



BILANCIO UNICO D'ATENEIO DELL'ESERCIZIO 2016



INDICE

1.	Relazione di accompagnamento al bilancio unico d'esercizio 2016	2
1.1	PREMESSA.....	2
1.1.1	Il Fondo di Finanziamento Ordinario 2016	2
1.1.2	L'Ateneo e il territorio	3
1.2	L'ANDAMENTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2016.....	4
1.2.1	La struttura dei ricavi.....	5
1.2.2	La struttura dei costi.....	7
1.2.3	Il risultato d'esercizio.....	7
1.2.4	Alcuni indicatori di sintesi del bilancio	7
1.3	LE POLITICHE DELL'ATENEO	10
1.3.1	La didattica	10
1.3.2	I servizi agli studenti	12
1.3.3	La ricerca	13
1.3.4	La gestione.....	18
1.3.5	Le risorse umane	23
1.3.6	Il patrimonio edilizio.....	25
1.3.7	La gestione della Qualità di Ateneo.....	27
1.3.8	Sistema bibliotecario	30
2.	Governance – composizione al 31.12.2016.....	32
3.	L'Ateneo in cifre	36
4.	Conclusioni del Rettore	37
5.	Bilancio unico d'Ateneo d'esercizio al 31.12.2016	39
5.1	STATO PATRIMONIALE	39
5.2	CONTO ECONOMICO	41
5.3	RENDICONTO FINANZIARIO	43
5.4	NOTA INTEGRATIVA	44
6.	Relazione della società di revisione	118
7.	Allegati al bilancio unico d'Ateneo d'esercizio 2016	120
7.1	ALLEGATO 1 – Rendiconto consuntivo d'Ateneo in Contabilità finanziaria (DM18/2012 art. 1, co. 3) ..	120
7.2	ALLEGATO 2 – Prospetto dei dati SIOPE (DM 18/2012, art. 1, co. 3).....	126
7.3	ALLEGATO 3 – Classificazione della spesa per missioni e programmi (DI 21/2014)	132
7.4	ALLEGATO 4 – Rendiconto Economico commerciale.....	135
7.5	ALLEGATO 5 – Tempestività dei pagamenti (art. 41, co. 1, D.L. 66/2014).....	137
7.6	ALLEGATO 6 - Relazione sui risultati delle attività di ricerca, formazione e di trasferimento tecnologico (art. 3 quater, DL 180/2008, conv. L. 1/2009)	138
8.	Relazione del Collegio dei Revisori dei conti.....	154



1. Relazione di accompagnamento al bilancio unico d'esercizio 2016

1.1 PREMESSA

1.1.1 Il Fondo di Finanziamento Ordinario 2016

Il Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) rappresenta il principale trasferimento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) agli atenei per la copertura delle spese correnti.

Nel 2016, a livello di sistema universitario, il finanziamento si è mantenuto pressochè costante rispetto all'anno precedente. Gli elementi di novità sui criteri di assegnazione riguardano:

- la percentuale della quota base ripartita in base al parametro del costo standard per studente, passata dal 25% (nel 2015) al 28% (nel 2016),
- l'incremento a circa 22% della quota da ripartire su base premiale (nel 2015 pari al 20%).

Si riporta di seguito il dettaglio delle assegnazioni FFO 2016 e 2015 per l'Università di Udine.

FFO DM 552/2016	Anno 2016	Anno 2015	Variazioni 2016 su 2015
Art. 1 – Assegnazioni per obbligazioni assunte nei progressi esercizi	0	0	
Art. 2 – Interventi quota base	48.947.319	51.854.073	
- costo standard (28%)	13.301.242	12.753.176	
- quota storica (72%)	35.025.562	39.100.897	
- programmazione triennale consolidata	620.515	0	
Art. 3 – Assegnazione quota premiale (L. 1/2009)	17.080.092	19.788.840	
a) 65% valutazione qualità della ricerca (VQR 2011-2014)	12.325.533	13.114.143	
b) 20% valutazione delle politiche di reclutamento (VQR 2011-2014)	2.221.550	3.980.494	
c) 7% risultati della didattica - componente internazionale	1.348.830	1.487.441	
d) 8% risultati della didattica - studenti attivi	1.184.179	1.206.762	
Art. 3 – Intervento perequativo (art. 11, L 240/10)	4.809.163	389.459	
FFO STRUTTURALE	70.836.574	72.032.372	(1.195.798)
Art. 2, co. 2 - Tirocini curriculari	111.784	0	
Art. 8 - Interventi di sostegno a studenti di cui alla L. 17/99 e L.170/10	56.264	51.439	
Art. 10 - Interventi previsti da disposizioni legislative	4.506.763	4.392.811	
a) Piano straordinario ordinari 2016	97.175	0	
b) Piano straordinario ricercatori 2016	655.061	0	
c) Piano straordinario associati 2012	1.428.515	1.428.515	
c) Piano straordinario associati 2013	57.228	57.228	
d) Piano straordinario ricercatori 2015	58.625	58.625	
e) interventi art. 60 c. 1 L. 98/2013	2.174.616	2.822.455	



FFO DM 552/2016	Anno 2016	Anno 2015	Variazioni 2016 su 2015
1) borse post lauream	1.512.833	1.406.343	
2) fondo sostegno giovani	661.783	703.495	
- mobilità	542.281	574.464	
- assegni tutorato	89.869	97.466	
- corsi strategici	29.633	31.565	
3) quota programmazione triennale*	0	712.617	
g) Legge 240/2010 (rif. Gelmini) art. 29: integrazione maternità assegnisti	35.543	13.388	
h) Contributo spese per prove di ammissione scuole di specializzazione mediche (art. 15, co. 3, D.L. 90/2014)	0	12.600	
art. 11 ulteriori interventi	320.000	120.000	
- Iniziative "This world is our world"/"Conoscenza in festa"	320.000	120.000	
FFO - ASSEGNAZIONI FINALIZZATE	4.994.811	4.564.250	430.561
TOTALI	75.831.385	76.596.622	(765.237)

Tenuto conto del diverso peso nell'anno 2016 della quota base, della quota premiale e dell'intervento perequativo, complessivamente l'Ateneo ha ricevuto un minor FFO strutturale pari a -1,2 milioni di rispetto al 2015. Tale risultato risente dei seguenti elementi:

- quota base: al netto della riduzione dello stanziamento di sistema, si è ridotta in parte per effetto del minor numero di studenti regolari di Udine rispetto all'andamento del sistema universitario (elemento che ha influito sul riparto basato sul costo standard) e in parte per effetto della modifica dell'algoritmo di attribuzione delle risorse;
- quota premiale: il nostro Ateneo ha conseguito con la VQR 2011-2014 assegnazioni minori rispetto a quelle ottenute con la VQR 2004-2010, in parte dovute alla modifica dell'algoritmo di attribuzione delle risorse;
- intervento perequativo: in applicazione della clausola di salvaguardia (assegnazione 2016 non inferiore a -2,25% del FFO 2015) e dell'accelerazione, è passato da 389 mila euro nel 2015 a 4,81 milioni nel 2016.

Hanno compensato la minor assegnazione strutturale al nostro Ateneo le voci relative ai piani straordinari per l'assunzione di personale docente: sono infatti state attribuite nel 2016 nuove risorse per l'assunzione di professori di prima fascia e c.d. "ricercatori lettera b)", destinate ad essere consolidate negli stanziamenti futuri.

Ad oggi non risulta ancora assegnata la quota di competenza relativa alla nuova programmazione triennale 2016-2018, mentre è stato consolidato nella quota base l'importo relativo alla programmazione triennale 2013-2015.

1.1.2 L'Ateneo e il territorio

Anche per il 2016 l'Università di Udine ha mantenuto stretti rapporti di collaborazione con gli altri atenei regionali e con gli enti del territorio che ne sostengono le attività di didattica e ricerca.



La Regione FVG rimane il più importante sostenitore pubblico: per il 2016 ha garantito all'Ateneo un finanziamento di 2,32 milioni di euro (LR 2/2011) per la copertura di costi di didattica, di personale a tempo determinato, di ricerca (dottorati, assegni) e per investimenti in attrezzature del Laboratorio di Meccatronica Avanzata.

Ha inoltre assegnato ulteriori finanziamenti di 537 mila euro per le borse di specializzazione medica e di 665 mila euro per la copertura degli oneri relativi alle lauree sanitarie.

Sempre fondamentale per l'Ateneo di Udine il sostegno finanziario della Fondazione Crup con la quale l'Ateneo ha sottoscritto, a luglio 2016, un accordo per un contributo di 900 mila euro, destinato ad iniziative di didattica e servizi agli studenti (405 mila euro), all'internazionalizzazione della didattica (150 mila euro) e alla ricerca e trasferimento tecnologico (345 mila euro).

1.2 L'ANDAMENTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2016

	31.12.2016	31.12.2015
PROVENTI OPERATIVI	130.353.481	131.147.135
PROVENTI PROPRI	32.343.405	34.076.662
CONTRIBUTI	97.481.226	95.944.315
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	518.646	1.113.515
INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	10.204	12.643
COSTI OPERATIVI	118.778.387	120.220.774
COSTI DEL PERSONALE	72.441.476	74.923.097
COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	34.427.915	33.749.184
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	8.934.433	8.864.742
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	1.627.198	1.332.599
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.347.365	1.351.152
Differenza tra Proventi e Costi Operativi	11.575.094	10.926.361
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	54.729	37.750
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(57.220)	0
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	630.171	427.551
Risultato prima delle imposte	12.202.774	11.391.662
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	4.544.368	4.696.329
RISULTATO DI ESERCIZIO	7.658.406	6.695.333

Nell'anno 2016 l'Ateneo ha registrato un decremento dei proventi operativi rispetto all'esercizio precedente pari a circa 800 mila euro, riconducibile – in estrema sintesi – al saldo algebrico della riduzione della contribuzione studentesca (-300 mila euro circa), della già citata minor assegnazione di FFO strutturale (-1,2 milioni di euro circa) e dell'incremento dei ricavi finalizzati (+700 mila euro circa).

I costi operativi segnano un calo significativo (circa -1,5 mila euro circa) rispetto al 2015.

Tale diminuzione risente in particolare del trend dei costi del personale, che già da diversi anni ha comportato riduzioni nell'ordine dei 2 milioni di euro medi all'anno; per il 2016 il calo è stato di circa 2,5 milioni di euro rispetto al 2015.



In aumento di circa 700 mila euro i costi della gestione corrente, principalmente riconducibili ai maggiori oneri a valere su contributi finalizzati (borse di specializzazione medica e di mobilità internazionale).

In calo degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali (-180 mila euro circa) per effetto dei minori investimenti realizzati nell'anno in attrezzature scientifiche acquistate dai dipartimenti a valere su progetti di ricerca; in aumento rispetto al 2015 i costi per la svalutazione dei crediti derivanti da contribuzione studentesca (+230 mila euro circa), a seguito dell'aggiornamento della stima di abbandoni e minori incassi.

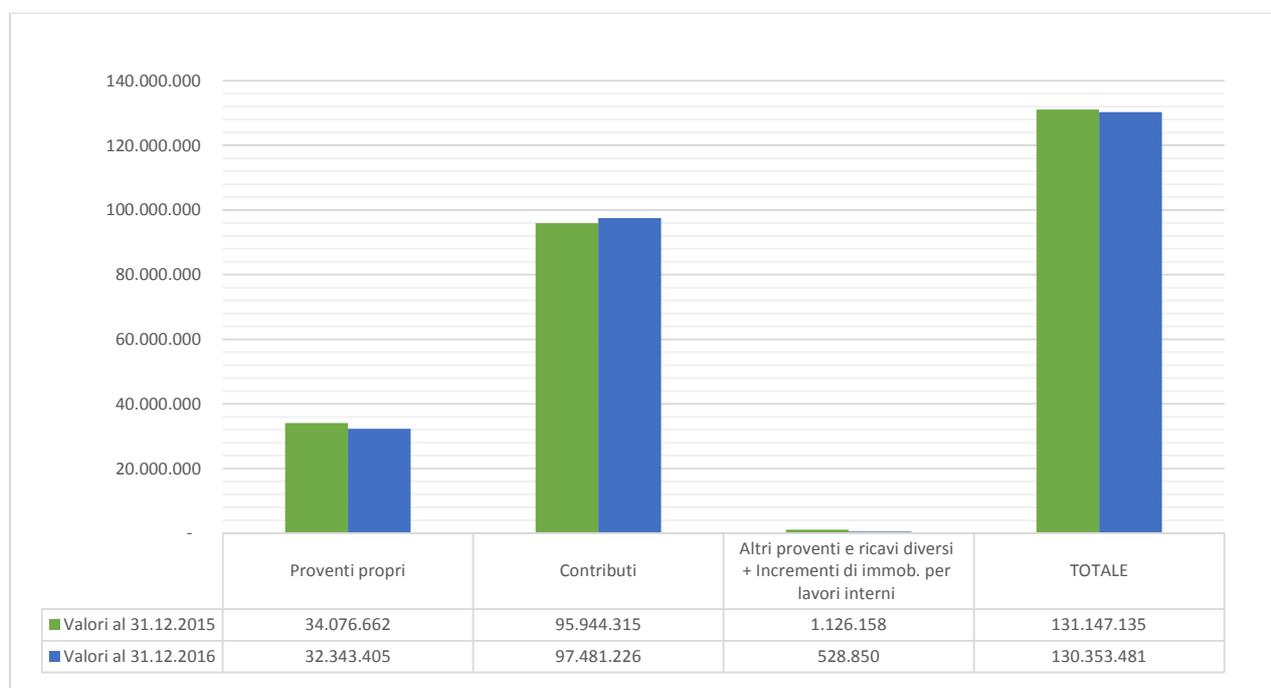
In aumento anche gli accantonamenti a fondi (+300 mila euro circa) per adeguamento del fondo contenziosi in relazione alla causa avviata dagli specializzandi medici per il riconoscimento di adeguamenti stipendiali arretrati.

Il risultato d'esercizio, pari a 7,65 milioni di euro, conferma il trend positivo economico registrato nell'esercizio 2015.

1.2.1 La struttura dei ricavi

Il grafico seguente illustra la composizione dei proventi dell'Ateneo. I contributi sono, come di consueto, nettamente prevalenti rispetto a tutte le altre fonti di finanziamento.

Grafico 1 – La struttura dei ricavi confronto anni 2015 – 2016

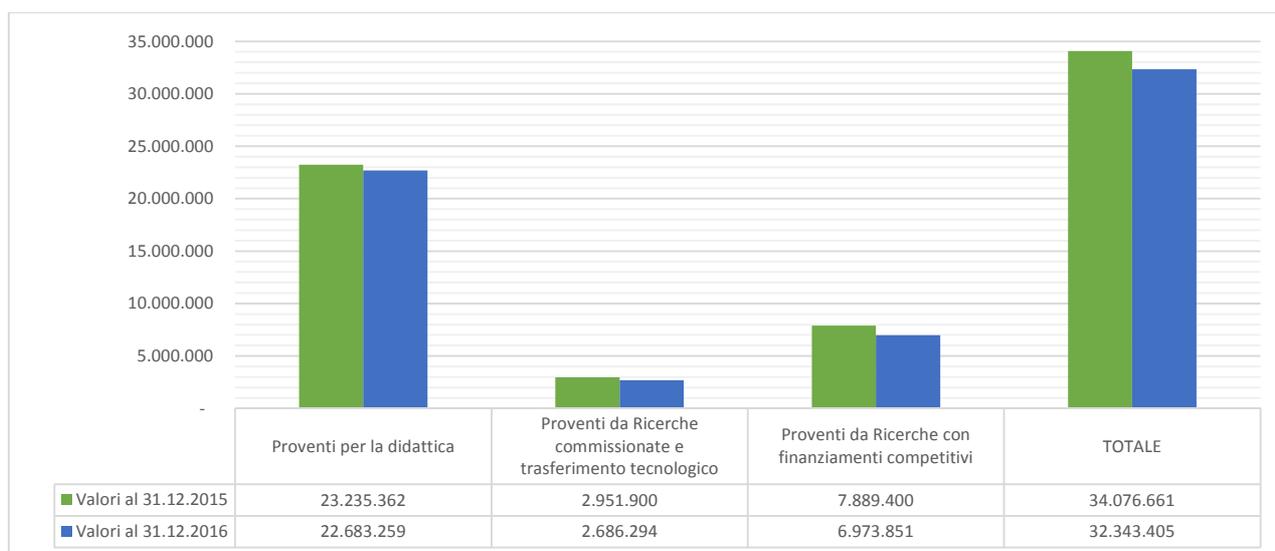


Come già espresso in precedenza, i proventi operativi hanno subito un lieve calo rispetto all'esercizio 2015 dello -0,61% (-800 mila euro circa).



Oltre al ricavo principale relativo al FFO, di cui si è già trattato in premessa, si ritiene utile rappresentare l'andamento della composizione negli esercizi 2015 e 2016 dei proventi propri, intesi come i ricavi riconducibili alle attività caratterizzanti l'Ateneo: didattica, ricerca e trasferimento tecnologico.

Grafico 2 – I proventi propri 2015 – 2016



La parte rilevante è rappresentata dai proventi per la didattica relativi alla contribuzione studentesca principalmente per l'iscrizione a corsi di laurea e laurea specialistica e, secondariamente, per l'iscrizione a corsi di formazione post laurea.

Le tasse universitarie sono rilevate nel Conto Economico per competenza e pertanto sono riferite sempre ai due anni accademici che ricadono nell'anno di riferimento. Il gettito di competenza 2016 della contribuzione studentesca (9/12 dell'aa. 2015/2016 + 3/12 dell'a.a. 2016/17) riferita ai corsi di laurea e laurea magistrale si mantiene, in seguito alla politica introdotta con l'a.a. 2014/15, nell'ordine dei 20,6 milioni di euro con un calo rispetto all'anno precedente di circa 300 mila euro. Tale riduzione, a fronte di un incremento del numero degli studenti iscritti, è tuttavia da ricondursi all'abbassamento dei redditi delle famiglie, con diminuzione della tassa media dovuta dallo studente.

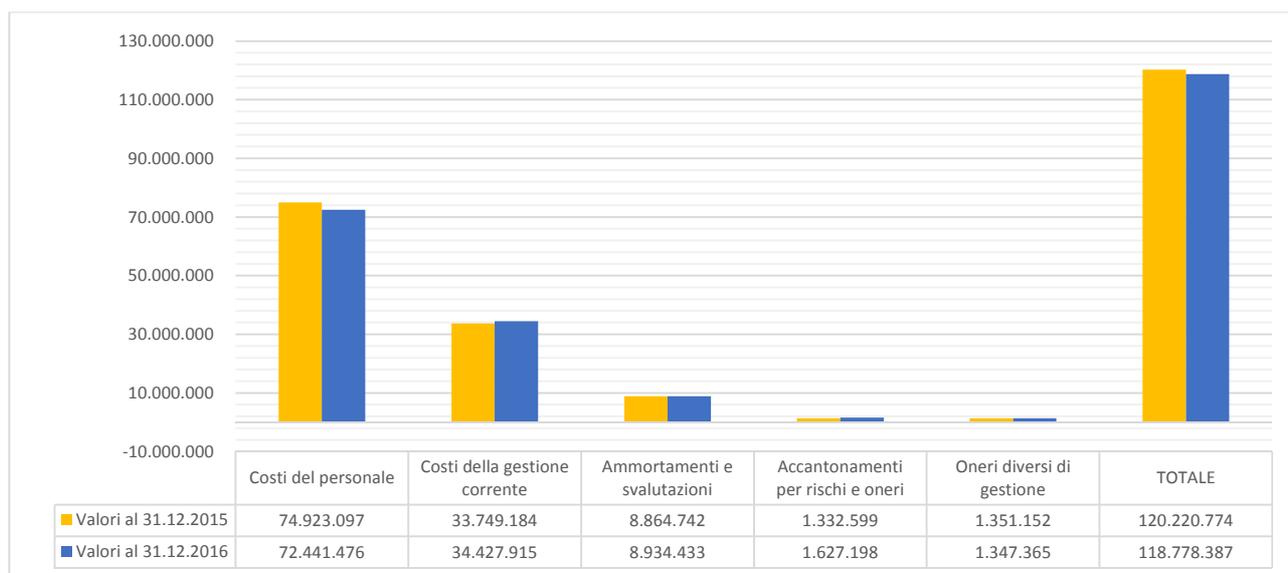
A questo importo si sommano i ricavi derivanti da indennità varie (per test di ammissione, esami di stato, ecc) e da corsi post laurea (master, scuole di specializzazione, altri corsi) che, opportunamente riscontati in base ai costi sostenuti per competenza, hanno determinato minori ricavi di competenza per complessivi 200 mila euro circa.



1.2.2 La struttura dei costi

Il grafico seguente illustra la composizione dei costi dell'Ateneo. Sempre rilevanti quelli di personale.

Grafico 3 – La struttura dei costi 2015 – 2016



Come già anticipato, i costi operativi hanno registrato un significativo calo nel 2016 rispetto al 2015, soprattutto per la riduzione dei costi di personale. Si rimanda ai successivi grafici e alla Nota integrativa per i commenti di dettaglio.

1.2.3 Il risultato d'esercizio

Il risultato d'esercizio 2016 si attesta a euro 7.658.406 e andrà ad incrementare il Patrimonio Netto non vincolato d'ateneo. In sede di approvazione del Bilancio, il Consiglio di Amministrazione procederà alla sua destinazione con conseguente riclassificazione delle poste ideali di Patrimonio Netto.

1.2.4 Alcuni indicatori di sintesi del bilancio

Al fine di favorire la comprensione degli equilibri di bilancio, si evidenziano di seguito alcuni elementari indicatori.

Incidenza dei costi di personale

Nell'analisi che segue si presentano alcuni rapporti che mirano a mettere in luce l'incidenza sul bilancio dei costi del personale. Vengono considerati solo i costi "strutturali", intesi come i costi per stipendi non comprimibili; si tratta quindi degli assegni fissi dei docenti e ricercatori, del personale



dirigente e tecnico-amministrativo (comprensivo del fondo accessorio), dei collaboratori ed esperti linguistici. Il dato è comprensivo degli oneri sociali e dell'IRAP. Si precisa tuttavia che quest'ultima, come noto, trova iscrizione in Conto Economico nella voce "Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate".

1. Costo del personale su costi operativi

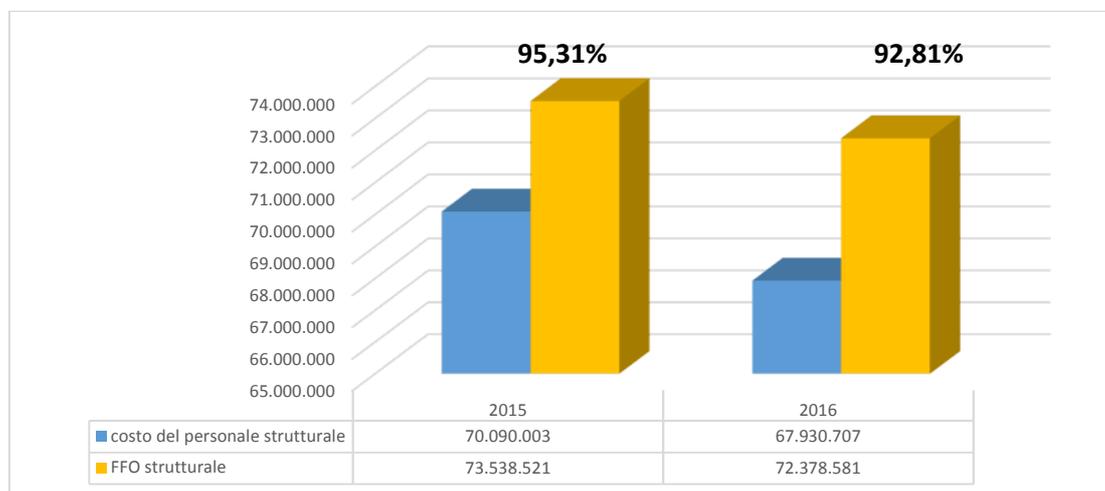
Grafico 5 – Rapporto tra costo del personale e costi operativi



Nel biennio, l'incidenza dei costi del personale sui costi operativi è leggermente diminuita, pur confermando la rigidità della struttura dei costi legata per circa il 57% a costi non comprimibili.

2. Costo del personale su FFO strutturale (FFO al netto interventi una tantum o per progetti specifici)

Grafico 6 – Rapporto costo del personale su FFO strutturale





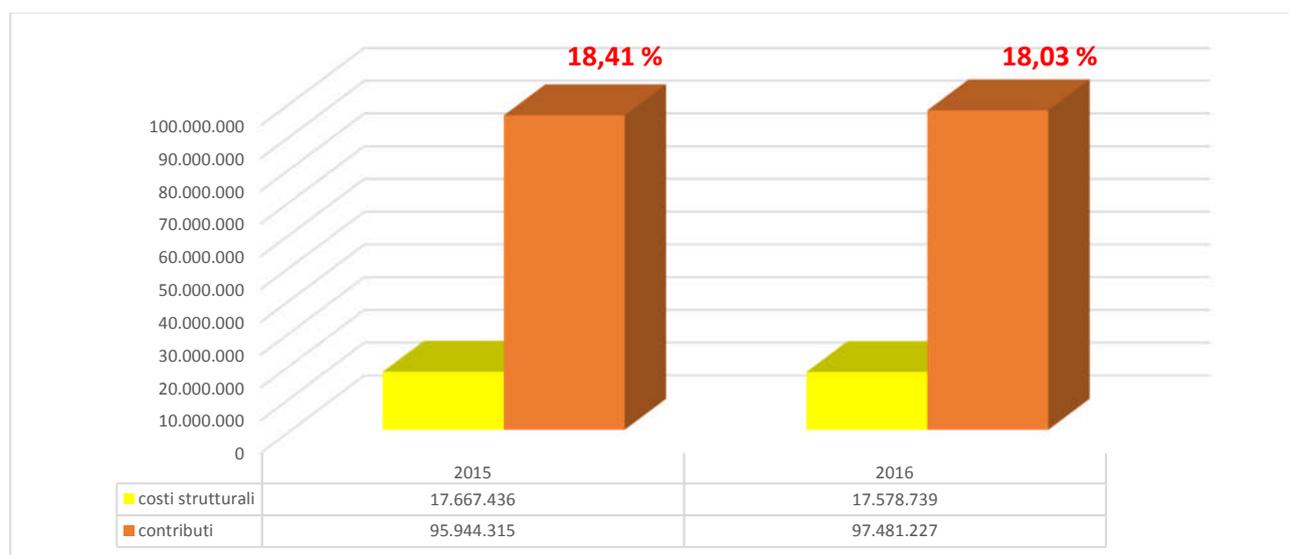
Nel 2016 migliora rispetto all'anno precedente il rapporto tra costi di personale strutturale e FFO strutturale, effetto del bilanciamento tra minori ricavi per FFO e calo degli stipendi più che proporzionale.

Sostenibilità della gestione

1. Rapporto costi di struttura su contributi

Si ritiene utile rappresentare la relazione tra i "costi di struttura" per il mantenimento ed il funzionamento delle sedi universitarie e dei laboratori scientifici (costi di riscaldamento/condizionamento, pulizie, portierato, utenze e canoni, costi per godimento di beni di terzi) sul totale della voce Contributi.

Grafico 4 – Rapporto costi di struttura su contributi



Dal raffronto dei due anni, si rileva che il calo dei costi strutturali è più che proporzionale rispetto alla riduzione dei contributi rispetto al 2015, comportando un lieve decremento del rapporto in esame.

2. Margine ricavi strutturali – costi strutturali

Al fine di evidenziare la sostenibilità dell'equilibrio economico della gestione, si ritiene utile valutare la capacità dei ricavi strutturali (FFO e tasse studentesche) di finanziare i costi strutturali dell'Ateneo (stipendi del personale e costi di gestione delle strutture).



	2015	2016
FFO strutturale	73.538.521	72.378.581
Tasse per corsi di laurea e laurea specialistica	20.944.291	20.616.987
Ricavi strutturali	94.482.812	92.995.568
Costi del personale strutturali	70.090.003	67.930.707
Costi di struttura	17.667.436	17.578.739
Costi strutturali	87.757.439	85.509.446
Ricavi strutturali - Costi strutturali	6.725.373	7.486.122

Dall'analisi dei dati esposti in tabella si evidenzia che, nonostante il calo dei ricavi strutturali, il margine mantiene un valore molto positivo per effetto della significativa riduzione dei costi di personale.

1.3 LE POLITICHE DELL'ATENEO

1.3.1 La didattica

L'Università di Udine aspira a fornire alla propria popolazione studentesca una formazione che risulti innanzitutto riconosciuta e fruibile anche a livello internazionale, basata su principi e metodologie didattiche di valore e messe in pratica da docenti motivati per la didattica, disponibili e attenti ai bisogni degli allievi e consapevoli del loro ruolo sociale di promotori di trasferimento di conoscenze al contesto di riferimento dell'istituzione.

Per soddisfare tale obiettivo, l'Università in questi anni ha affrontato scelte decisive in merito alla propria crescita quantitativa e qualitativa, proponendo un'offerta formativa ampia e diversificata, conforme agli standard nazionali ed internazionali di qualificazione a livello universitario e in grado di competere con le altre istituzioni. L'azione strategica dell'Ateneo, definita nel Piano approvato nel mese di marzo del 2015, tenendo fede alle parole d'ordine "Lo studente al centro, l'innovazione in mente" si è concentrata su tre obiettivi generali: 1) migliorare la qualità del processo di apprendimento mediante la didattica interdisciplinare, laboratoriale e collaborativa; 2) aumentare l'attrattività dell'offerta formativa attraverso una maggiore integrazione con il territorio (I livello) e una più chiara distintività dei percorsi (II livello); e 3) migliorare la regolarità delle carriere studentesche riducendo la dispersione.

L'Università ha avviato un processo di qualificazione della propria offerta formativa attraverso:

- l'attivazione, nell'ambito dei percorsi formativi ritenuti più tradizionali, di moduli formativi per favorire l'acquisizione di competenze trasversali, una nuova e più qualificata occupazione;
- la realizzazione di corsi internazionali. Le esperienze formative maturate in contesti differenti, il confrontarsi con culture imprenditoriali diversificate costituiscono infatti per le



nuove generazioni un elemento cruciale per partecipare attivamente nella società e nel mercato globale, cogliendone le tendenze evolutive e sperimentando i benefici del dialogo interculturale, della solidarietà e della coesione;

- la promozione di un contesto didattico centrato sullo studente e caratterizzato da un soddisfacente rapporto docenti/studenti, valorizzato da un continuo monitoraggio e supporto da parte delle strutture deputate alla organizzazione della didattica e ai servizi agli studenti;
- l'ammodernamento delle infrastrutture didattiche;
- il costante monitoraggio della qualità e dell'efficacia dei contenuti didattici e dei servizi logistici ed amministrativi complementari, quali risultano percepiti dai suoi fruitori, nonché della rispondenza dei risultati ottenuti ai risultati attesi, al fine di attivare azioni correttive laddove venissero riscontrati elementi di debolezza e di garantire una continua riprogettazione dei percorsi di studio in considerazione delle esigenze emerse.

Le attività formative dell'Università di Udine hanno riguardato tutti i livelli previsti dall'ordinamento nazionale degli studi superiori: lauree triennali, magistrali, dottorati di ricerca, scuole di specializzazione, master di primo e secondo livello, corsi di formazione e aggiornamento, corsi di formazione insegnanti, corsi singoli. L'offerta formativa di primo e secondo livello erogata nel 2016 è stata articolata in 36 corsi di laurea (di cui 7 interateneo), 32 corsi di laurea magistrale (di cui 7 interateneo) e 4 corsi di laurea magistrale a ciclo unico (di cui 1 interateneo) nel rispetto della procedura di accreditamento previsto dal Decreto legislativo 27 gennaio 2013, n. 19. I corsi sono stati impartiti nelle sedi di Udine, Gorizia, Pordenone, Gemona del Friuli.

L'offerta formativa è stata integrata anche con l'istituzione/attivazione di 10 master universitari, 12 altri corsi di post laurea (*summer school*, corsi di perfezionamento e aggiornamento) e di 19 scuole di specializzazione, nonché nell'ambito di un soddisfacente coordinamento a livello regionale, dei Percorsi Abilitanti Speciali e del secondo ciclo di Tirocinio formativo attivo finalizzati alla formazione degli insegnanti nelle scuole di primo e secondo grado.

Dal 12 al 16 dicembre 2016 l'Ateneo è stato oggetto di una visita di accreditamento da parte di una Commissione di Esperti di Valutazione (CEV) dell'ANVUR. La visita ha riguardato la Sede, 9 Corsi di Studio (di cui 5 individuati dall'Ateneo e 4 dall'ANVUR) e 2 Dipartimenti (*Scienze mediche e biologiche* individuato dall'Ateneo e *Scienze Economiche e statistiche* individuato dall'ANVUR). La visita della CEV/ANVUR, coordinata dal Presidio della Qualità di Ateneo, ha comportato l'audizione di oltre 350 persone, ivi inclusi personale docente, tecnico-amministrativo, rappresentanti degli studenti e rappresentanti delle parti sociali, nonché decine di interventi in aula comportanti l'incontro di varie centinaia di studenti. L'esito finale della visita, formalizzato nel documento di accreditamento periodico, è atteso entro il primo semestre del 2017; il report di restituzione rilasciato il 16 dicembre 2016 elenca tuttavia una serie di requisiti apprezzati dalle CEV tra i quali:

- i documenti predisposti a supporto della messa in atto del sistema AQ



- il monitoraggio dei percorsi formativi degli studenti
- l'assegnazione delle risorse per l'attuazione del Piano Strategico di Ateneo basata su meccanismi meritocratici
- la definizione delle responsabilità delle strutture interne dell'Ateneo finalizzate al sistema qualità dei CdS
- la figura dei Manager Didattici che hanno efficacemente supportato i Coordinatori dei CdS nello svolgimento delle attività di gestione e riesame della didattica
- il personale tecnico amministrativo competente, disponibile e motivato.

1.3.2 I servizi agli studenti

L'Ateneo conferma gli sforzi per potenziare e arricchire i servizi agli studenti.

Le attività di tutorato informativo finalizzato all'orientamento durante il percorso scolastico hanno coinvolto 60 studenti di laurea magistrale e dottorato di ricerca con un monte ore complessivo di 9602 ore, confermati i tutor didattici, istituiti con l'obiettivo di ridurre la dispersione e migliorare le performances in alcuni insegnamenti per un totale di 25 contratti e 1196 ore.

Alle tradizionali attività di tutorato vanno sommati i 15 contratti di tutorato e-learning (6400 ore). Rilevante anche l'impegno sul fronte della collaborazioni studenti con oltre 120 contratti di collaborazione per un totale di 23725 ore. Gli studenti hanno operato presso l'Area servizi alla didattica, l'Area Servizi Informativi, l'Area Servizi agli studenti e il Sistema bibliotecario di Ateneo.

Il nuovo progetto di inserimento per i neolaureati presso le strutture Uniud per svolgere il tirocinio retribuito ha coinvolto 42 neolaureati. Con riferimento specifico alle misure volte a favorire il diritto allo studio, nell'anno accademico 2016/17 sono state presentate 6226 domande di riduzione delle tasse (5590 nell'a.a. 15/16) di cui 5691 per condizione economica, 321 per studenti lavoratori, 47 per studenti genitori, 167 per il profilo part-time. Si registra inoltre la presenza di 56 nuove invalidità accertate superiori al 66 % . Le domande per l'assegnazione delle borse di studio presentate all'ARDISS sono state 4313 con 2474 assegnazioni agli aventi effettivamente diritto (nel 2015/16 le domande sono state 2300 con 1871 assegnazioni).

Il tradizionale appuntamento dello Student day ha accolto al Polo scientifico oltre 4000 studenti provenienti da 46 scuole superiori del Friuli Venezia Giulia e del Veneto orientale. Oltre alle attività informative sui 72 corsi di laurea e laurea magistrale sono risultate molto apprezzate le sessioni di simulazione dei test di ammissione ai corsi a numero programmato oltre alle attività laboratoriali attivate durante l'iniziativa.

Per gli studenti iscritti, oltre alle attività consolidate come il supporto allo svolgimento del tirocinio fondato su una rete di relazioni che somma oltre 6000 accordi con le aziende nazionali e internazionali, va segnalato il progetto Agiata-mente finalizzato a prevenire e intercettare situazioni di disagio che possono interessare i nostri studenti. L'edizione 2016 ha visto l'attivazione di 6



iniziative nel periodo primaverile e autunnale (Metodo di studio, Gestione dell'ansia, Problem solving) con il coinvolgimento di 120 studenti.

Da sempre punto di forza è l'attenzione per l'internazionalizzazione. Con l'obiettivo di arricchire il periodo di studio con un'esperienza all'estero, sempre più percepita e valutata come un reale valore aggiunto, sono stati incrementate le risorse per la mobilità e l'internazionalizzazione della didattica.

Il numero dei percorsi internazionali di double degree si è consolidato invariati rispetto allo scorso anno (14 percorsi internazionali di cui 12 di laurea magistrale e 2 di laurea triennale) ma è aumentato il numero degli studenti in mobilità nell'ambito dei percorsi internazionali, risultato dell'attenta attività di sensibilizzazione compiuta dall'Ateneo.

La mobilità in uscita è in continua crescita (530 studenti coinvolti) all'incremento dei fondi dedicati alla mobilità erogati dall'Unione Europea, dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica e al grande sforzo dell'Ateneo e della Fondazione Friuli per aumentare le risorse per le borse di studio. Sono aumentate le sedi estere disposte ad accogliere studenti in mobilità e il numero di studenti in mobilità per ricerca tesi.

Per i laureati dell'Ateneo, il Career Center, attivo da luglio 2014, è arrivato ad interfacciarsi con oltre 350 imprese per il sostegno alle attività di placement, a pubblicare oltre 600 offerte di lavoro e tirocinio in tutti gli ambiti professionali per le quali ha raccolto oltre 7.000 profili. L'attività del Career center si è tradotta anche nella prosecuzione dei Mercoledì del placement, appuntamento mensile finalizzato alla presentazione di aziende selezionate e allo svolgimento di colloqui di lavoro. Sono state 5 le edizioni del 2016 e hanno consentito a oltre 120 ragazzi ad evento di misurarsi con i referenti delle risorse umane di importanti aziende di calibro nazionale e internazionale. Nel Career Center è attivo anche lo sportello del Progetto Garanzia Giovani, gestito in collaborazione con la Provincia di Udine, che consente di offrire, grazie al finanziamento della Regione, ai giovani laureati tirocini in Italia e all'estero e corsi di Master in regione e all'estero (UE).

1.3.3 La ricerca

La ricerca costituisce uno dei pilastri fondamentali su cui si basa il prestigio e il valore sociale dell'Università. Mai come ora si sente il bisogno di restituire il giusto valore alla ricerca e all'impatto che questa dovrebbe avere per lo sviluppo di un territorio attraverso un processo virtuoso di formazione di competenze di alto livello, di produzione di conoscenze e del loro trasferimento. Una ricerca che sia libera, di qualità, interdisciplinare, di respiro internazionale e fruibile a tutti (trasferibile alla didattica e al territorio) può essere capace di generare innovazione imprenditoriale e sviluppo sociale.

Tali principi e gli obiettivi che ne conseguono in attuazione di una politica volta al rafforzamento del ruolo della ricerca sono fortemente condizionati dalla possibilità di disporre di finanziamenti sia da destinare ai costi vivi e strumentali della ricerca sia da destinare al capitale umano. In tal senso, le



difficoltà che si registrano in questi ultimi anni derivano principalmente dalla diminuzione delle risorse finanziarie e dalla contrazione del personale destinato alla ricerca.

In questo contesto diventa rilevante definire una politica di Ateneo per la ricerca che consenta di sostenere l'impronta generalista conciliandola con un progressivo innalzamento degli standard qualitativi capaci di rendere la ricerca competitiva in ambito nazionale ed europeo.

Nel 2016 l'Ateneo ha mantenuto il proprio impegno nelle attività post-lauream, emanando 2 bandi per il finanziamento di assegni di ricerca, per un importo complessivo di euro 400.000, che hanno sostenuto 33 progetti di ricerca. Al fine di valorizzare il capitale umano operante nel sistema della ricerca e accademico regionale nei settori umanistici e delle scienze sociali, la Regione ha riconosciuto all'Ateneo un finanziamento di euro 250.000 da dedicare ad assegnisti. Considerando anche quelli interamente finanziati da singoli docenti e ricercatori, complessivamente i contratti per assegni di ricerca stipulati nell'anno sono stati 114, portando il numero di contratti attivi nel 2016 con assegnisti a 246.

Con risorse del FSE dedicate al "Sostegno allo sviluppo dell'alta formazione post laurea", la Regione FVG ha inoltre finanziato ai tre Atenei regionali (il budget destinato a Udine è stato di euro 2.700.000) il progetto "HEaD - Higher education and development" che contempla le seguenti attività:

- borse di dottorato e/o assegni di ricerca in FVG, coerenti con le aree della Strategia di Specializzazione intelligente della Regione (S3) e delle sue traiettorie di sviluppo;
- assegni di ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca in impresa, coerenti con le aree della Strategia di Specializzazione intelligente della Regione (S3) e delle sue traiettorie di sviluppo;
- borse di dottorato e/o assegni di ricerca all'estero, presso le aree territoriali rientranti nelle macrostrategie EUSALP e EUSAIR.

L'impegno e l'attenzione posta, a tutti i livelli, sull'organizzazione dei corsi di dottorato, hanno fatto sì che anche per l'anno accademico 2016/2017, tutti i 10 corsi di dottorato di ricerca con sede amministrativa a Udine siano stati valutati positivamente dall'ANVUR, mantenendo pertanto l'accreditamento ministeriale. L'offerta di terzo livello della formazione universitaria è completata dai 4 corsi di cui l'Ateneo è sede convenzionata con le Università di Venezia, Trieste e SISSA.

Per i corsi di cui l'Ateneo è sede amministrativa o convenzionata sono state stanziare 71 le borse triennali, sostenute con risorse proprie, della Fondazione CRUP o del progetto HEaD; oltre al contributo delle sedi convenzionate (UNITS, 9 borse; Fondazione E. Mach, 3 borse; CRO, 3 borse) è stato importante anche il supporto di aziende ed enti terzi (7 borse, rispetto a 8 nel XXXI ciclo e 1 nel XXX).



Alle prove concorsuali hanno partecipato 384 candidati, di cui il 50% con titolo conseguito presso altro Ateneo italiano e 31% con titolo conseguito all'estero. Gli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca con titolo conseguito presso altri atenei italiani o all'estero sono il 58%.

L'attenzione dell'Ateneo allo sviluppo delle risorse umane è evidenziata anche dal riconoscimento "HR Excellence in Research Award" ottenuto dalla Commissione Europea, a seguito della stesura e approvazione della "Strategia delle risorse umane per i Ricercatori e Piano delle azioni per l'implementazione dei principi della Carta Europea dei Ricercatori e del Codice di Condotta per l'Assunzione dei Ricercatori". Udine è la nona università in Italia ad avere raggiunto il prestigioso traguardo.

In considerazione delle difficoltà riscontrate nell'ottenere i finanziamenti a livello comunitario e delle risorse limitate messe in campo a livello nazionale, è proseguita l'attività volta alla diversificazione delle fonti di finanziamento, integrando il monitoraggio dei programmi più conosciuti con l'analisi di altre opportunità di finanziamento, anche minori, quali ad esempio quelle offerte dai programmi USA, da fondazioni nazionali e internazionali e dai tender europei per servizi di ricerca.

In generale, con soddisfazione, si constata un'elevata partecipazione a bandi competitivi; sono ben 303 progetti presentati nell'anno (contro i 120 del 2015), di cui 98 nel settore PE-Physics and Engineering Sector (di cui 5 progetti di mobilità dei ricercatori), 77 nel settore SSH-Social Sciences and Humanities (di cui 2 progetti di mobilità dei ricercatori) e ben 128 nel settore LS-Life Sciences (di cui 5 progetti di mobilità dei ricercatori). Tale incremento è principalmente dovuto al maggior numero di bandi pubblicati e all'alto numero di progetti presentati nell'ambito della cooperazione territoriale, i cui bandi contenevano molte tematiche di interesse per i gruppi di ricerca friulani, ma in parte è anche merito delle azioni poste in atto dall'Ateneo per il potenziamento dei servizi di supporto dell'attività di ricerca, sia a livello centrale, che di dipartimento.

I bandi nazionali e regionali più frequentati sono stati rispettivamente il PRIN con 168 progetti presentati e PORFESR con 11 progetti. Di questi ultimi sono stati finanziati 3 PRIN sui 58 presentati come coordinatori (con un rateo di successo del 5,1%), 6 PRIN sui 110 progetti presentati come partner (che corrisponde ad un rateo del 5,4%) e 8 progetti PORFESR (con un successo del 72,7%). Per inciso si segnala che la media nazionale di successo nei PRIN è stata pari al 6,7%. Complessivamente, ad oggi, dei progetti presentati nel 2016 risultano finanziati 33 (molti sono ancora in fase di valutazione).

Se si prendono in esame i dati delle proposte progettuali presentate dalle diverse macro aree, si può constatare che, a fronte di una costante attività nei settori delle cosiddette Scienze Dure, vi è stato un incremento dei progetti presentati nell'ambito delle Scienze della vita. Ciò è dovuto in parte all'elevata offerta di bandi su questi temi, considerati prioritari sia per la Commissione Europea che per altri enti finanziatori, e in parte all'attività di ricerca dei gruppi dell'Ateneo, particolarmente



pronti a cogliere le sfide offerte. Anche le performance del settore Humanities sono promettenti, poiché non solo ha all'attivo molti progetti presentati, ma ha anche ottenuto finanziamenti da prestigiosi programmi comunitari quali ERC ed HERA, che fino a qualche tempo fa erano ad appannaggio esclusivo dei settori scientifici.

Guardando il repository istituzionale della ricerca si contano 1.397 prodotti riconducibili per l'anno 2016 ai ricercatori udinesi, con un costante aumento delle pubblicazioni corredate da full-text in open access: 129 nel 2014, 207 nel 2015 e 245 nel 2016; la percentuale delle pubblicazioni in open access ha raggiunto nell'anno il 17,6% dei prodotti depositati.

Il 2016 è stato l'anno in cui si è conclusa la VQR 2011-2014: i docenti e ricercatori accreditati sono stati 651 per un totale di 1.248 prodotti attesi, di cui il 95,51% è stato effettivamente conferito. Udine risulta presente in tutte le 16 aree scientifiche, collocandosi tra le medie in 4 aree e tra le piccole in 12 aree.

In estrema sintesi, la prestazione dell'Università nel complesso è stata mediamente discreta, ma inferiore ai risultati conseguiti nella VQR 2004-2010. L'indicatore R (definito come rapporto tra voto medio dell'istituzione nell'area e voto medio di area) è maggiore a 1 in 7 aree mostrando, che la valutazione media è superiore alla media nazionale di area, mentre in 9 casi è minore a 1. L'indicatore X (che rappresenta il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'istituzione nell'area e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'area) è invece superiore a 1 in 5 aree, mostrando che la frazione di prodotti eccellenti ed elevati è in questi casi superiore alla media di area. In undici casi, invece, X è minore a 1.

Oltre all'elevato numero di inattivi e parzialmente attivi che ha impattato sul punteggio complessivo, e quindi sulla posizione dell'Ateneo nelle graduatorie basate sulla qualità media della produzione, i risultati finali sono stati condizionati anche dalla qualità dei prodotti presentati dai docenti/ricercatori assunti o promossi nel quadriennio 2011-2014. Questo dato ha infatti un peso rilevante (pari al 20%) sia nell'ambito degli indicatori quali-quantitativi definiti nel bando VQR per valutare la qualità della ricerca, sia ai fini della ripartizione della quota premiale FFO 2016, effettuata dal MIUR.

Nei due esercizi VQR le scale di punteggi utilizzate per la valutazione dei prodotti e i pesi degli indicatori sono diversi; per misurare il miglioramento relativo fra un esercizio e quello successivo l'ANVUR ha utilizzato un indicatore standardizzato e alcune variabili che, per ogni istituzione, misurano, sia per la VQR 2004-2010 che per quella 2011-2014, in ogni area, la differenza tra il numero di istituzioni con indicatore standardizzato (statisticamente) peggiore e il numero di istituzioni con indicatore standardizzato (statisticamente) migliore. Sulla base di questa analisi l'Università di Udine risulta migliorata in 6 aree; è rimasta stabile in 1 sola area ed è invece peggiorata in 9 aree.



Per molteplici motivi i risultati della VQR non possono essere utilizzati per valutare i singoli docenti/ricercatori né per effettuare il confronto di qualità tra aree scientifiche diverse. Una valutazione imparziale e rigorosa della ricerca svolta nelle università, negli enti di ricerca e nelle loro articolazioni interne (dipartimenti, istituti, ecc.), oltre che consentire un confronto della qualità della ricerca nazionale con quella dei principali paesi industrializzati può offrire l'occasione per intraprendere azioni volte a migliorare la qualità nelle aree che appaiono deboli rispetto al panorama nazionale, o a potenziare aree particolarmente promettenti e importanti per il paese.

Anche nel 2016 l'Ateneo ha mantenuto una attenzione molto elevata in tema di trasferimento di tecnologie e conoscenze. Per favorire l'incontro tra domanda e offerta di innovazione, l'Università ha continuato il suo impegno sulle iniziative relative alla tutela e valorizzazione della proprietà industriale (gestione dei brevetti dell'Ateneo, contratti di licenza e di cessione), ai rapporti con il sistema produttivo (dall'individuazione di competenze interne alla realtà accademica in grado di rispondere alle necessità delle aziende fino al supporto nella formalizzazione dei rapporti), a spin-off e cultura d'impresa (supporto ai ricercatori per l'avvio di start up e partecipazione a progetti di promozione della cultura imprenditoriale).

Con 5 nuove domande di brevetto depositate nell'anno, il numero delle invenzioni tutelate dall'Università è ormai prossimo al traguardo di 100. Considerato lo sviluppo delle famiglie facenti capo alle invenzioni tutelate, la dimensione complessiva del portafoglio brevetti è di circa 300 titoli, con un'estensione territoriale che tocca i cinque continenti. I titoli attivi sono circa un terzo dell'intero portafoglio, poiché viene posta molta attenzione nella valutazione dell'opportunità di mantenere brevetti laddove non ci siano reali opportunità di sfruttamento. Questa oculata gestione del portafoglio oltre a ottimizzare la spesa, consente di mantenere alto il livello della cosiddetta "intensità di trasferimento" (rapporto tra le invenzioni oggetto di contratti di sfruttamento sul totale delle invenzioni con titoli attivi), che da oltre 10 anni si attesta sopra il 40%. Degno di nota il fatto che ben 4 su 5 delle invenzioni tutelate nel 2016 siano in contitolarità con altri soggetti, in quanto generate nell'ambito di attività svolte in collaborazione o con il sostegno di partner.

Sul versante imprenditorialità dalla ricerca, il 2016 si caratterizza per l'emanazione a febbraio del nuovo regolamento in materia di spin off che ha introdotto significative novità; la principale riguarda il riconoscimento dello status di spin off/start up dell'Università per un orizzonte temporale massimo di 5 anni. Alla luce del nuovo regolamento e soprattutto in considerazione della sempre più stringente normativa nazionale che impone una revisione sulle partecipate, l'Ateneo ha realizzato le prime cessioni di capitale sociale di spin off, determinando una diminuzione del numero di società partecipate. Al 31/12/2016 sono 8 gli spin off partecipati e 23 le start up accreditate presso l'ente.

Dando attuazione agli obiettivi del Piano strategico è stato costituito l'Ufficio di Divulgazione scientifica con la funzione di curare la disseminazione dei risultati della ricerca, diffondere le competenze dell'Ateneo, coinvolgere la popolazione locale in esperienze dal vivo focalizzate sui



temi della scienza, offrire la possibilità ad aggregazioni di cittadini e di associazioni no-profit di conoscere i risultati della ricerca.

Con queste finalità si è contribuito alla manifestazione “Conoscenza in festa” con l’organizzazione di una serie di eventi “le Botteghe del sapere”, che ha visto il coinvolgimento di 14 esercizi commerciali nei quali si sono tenuti 28 incontri su temi oggetto di studio da parte dei ricercatori dell’Ateneo. A questi incontri con la cittadinanza, in autunno, in collaborazione col Comune di Udine, è stato avviato il primo ciclo di conferenze denominato “Incontri fuori dal Comune”, a cui cittadini, studenti delle scuole di Secondo grado, Ordini professionali hanno risposto con grande partecipazione.

Con l’intento di far conoscere a un più vasto pubblico i progressi e i risultati delle attività di ricerca avviate e di promuovere il dottore di ricerca come figura chiave per le imprese orientate all’innovazione, sempre nell’ambito di “Conoscenza in Festa”, è stato consegnato il Premio PhD Award, istituito con il sostegno di Confartigianato Imprese di Udine, per premiare la ricerca di alta qualità e incentivare i nuovi dottori di ricerca a svolgere le loro attività secondo standard elevati e innovativi anche di livello europeo e internazionale.

Sempre con l’obiettivo di condividere idee, confrontare esperienze, contaminare saperi diversi e comunicare alle realtà imprenditoriali e culturali attive sul territorio ma anche alla cittadinanza i progetti e i risultati delle ricerche, è stata realizzata, in collaborazione con il Centro di ricerca e trasferimento tecnologico Friuli Innovazione, la seconda edizione del PhD Expo, che ha visto l’esposizione di 52 poster.

Infine per promuovere le attività di brevettazione dell’Ateneo, in collaborazione con Intesa Sanpaolo, l’Università di Trieste e la Sissa, è stato realizzato l’evento denominato “Il Senso del Brevetto”: una vetrina delle “best practice” dei tre Atenei nel campo delle attività brevettuali, illustrate attraverso i contributi di alcuni inventori dei loro partner industriali. L’evento ha visto il patrocinio oltre che del Comune di Udine e della Camera di Commercio di Udine, anche di Confindustria FVG e dell’Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Udine.

1.3.4 La gestione

Si ricorda che a fine 2014 l’Università di Udine si è dotata di un piano programmatico per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali pluriennali dell’Ateneo, con un orizzonte triennale di programmazione delle risorse e una prospettiva quinquennale fino al 2019.

Il piano individua visione, missione, valori, obiettivi e risorse complessive da impiegare ed è articolato su tre linee programmatiche di intervento: didattica, ricerca e organizzazione.

A marzo 2015 il Piano Strategico è stato approvato dagli organi di governo, che hanno destinato a tale finalità risorse per 10 milioni di euro.



Nel corso del 2016 si è conclusa la seconda fase del processo di programmazione che ha portato alla declinazione del piano di ateneo in piani strategici di dipartimento.

A fine aprile 2016, il Consiglio di Amministrazione – in sede di destinazione del risultato economico d’esercizio 2015 – ha confermato la destinazione e la copertura delle risorse necessarie alla concreta attuazione dei piani strategici.

Nel corso dell’anno poi il Consiglio di Amministrazione ha approvato in due tranches le assegnazioni di risorse ai dipartimenti, definendone la suddivisione tra costi e investimenti e ripartendole nel triennio 2016-2018 in relazione alla tempistica delle attività programmate dalle singole strutture.

Sempre in linea con gli obiettivi del piano strategico, nell’ambito della delibera di destinazione del risultato economico dell’esercizio 2015, il Consiglio di Amministrazione ha inoltre vincolato risorse per 2,25 milioni di euro per l’avvio di un piano di sostegno per l’attività di ricerca dei dipartimenti, finalizzata all’emanazione di bandi per ricercatori lett. a) e per assegni di ricerca.

Tali risorse sono state ripartite tra i dipartimenti dell’Ateneo dall’organo di governo nella seduta di settembre 2016, con un piano di impiego sul triennio 2016-2018.

Si riportano nella seguente tabella gli importi complessivi assegnati alle strutture, sia per il Piano Strategico Dipartimentale (PSD) che per il Piano di Sostegno alla Ricerca (PSR).

Dipartimenti	ASSEGNAZIONE PIANO STRATEGICO (€)	ASSEGNAZIONE PIANO SOSTEGNO RICERCA (€)
DI4A - Scienze AgroAlimentari, Ambientali e Animali	1.644.600	375.000
DIES - Scienze economiche e statistiche	921.500	250.000
DILL - Lingue e letterature, comunicazione, formazione e società	798.500	300.000
DIMA - Scienze matematiche, informatiche e fisiche	1.110.000	225.000
DISG - Scienze giuridiche	624.250	150.000
DISM - Scienze mediche, sperimentali e cliniche	230.000	150.000
DIUM - Studi umanistici e del patrimonio culturale	815.474	275.000
DPIA - Politecnico di Ingegneria e Architettura	1.368.700	300.000
DSMB - Scienze mediche e biologiche	1.032.250	225.000
ARIC - Area ricerca	1.454.726	0
TOTALE	10.000.000	2.250.000

Nel corso del 2016 i Dipartimenti hanno cominciato ad utilizzare i fondi loro assegnati al fine di realizzare le attività previste in entrambi i Piani per raggiungere gli obiettivi prefissati. L’impatto di tali attività sul 2016 sarà visibile dall’andamento delle riserve di Patrimonio netto in cui sono vincolate le risorse relative.

- Controllo direzionale

È proseguita l’attività iniziata nel 2015 per fornire periodicamente informazioni, quantitative e qualitative, agli Organi di governo dell’Ateneo per:



- determinare gli obiettivi di breve-medio-lungo periodo
- monitorare, in itinere, il grado di attuazione degli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo e dei Piani Strategici dei Dipartimenti;
- consentire eventuali interventi correttivi mirati e funzionali al raggiungimento degli obiettivi;
- effettuare, ex post, un'analisi degli scostamenti tra risultati ottenuti e obiettivi previsti;

- ICT di servizio all'Ateneo

L'impegno nel 2016 ha compreso azioni di revisione, delivery di nuovi strumenti e collaborazioni di vario genere: web di ateneo e nuovi siti web dipartimentali; ambiente di tipo "enterprise" per servizi "cloud" e posta elettronica; e-learning, teledidattica e impiantistica multimediale; sviluppo e integrazione dei sistemi informativi "core" Esse3/U-gov/IRIS; collaborazioni in ambito interno, comunale (in particolare con le Scuole Superiori) e regionale (in particolare per la realizzazione della Rete di comunicazione dati Regionale per la Ricerca).

Dematerializzazione: operatività della Conservazione Digitale (ex Conservazione Sostitutiva) e contestuale workflow dei decreti DG, MR e dirigenti; Pagamenti on line; Banca dati contratti e convenzioni; Libretti specializzandi medicina; Bandi di mobilità per TIROCINI e bandi per RICERCHE DI TESI; Gestione concorsi docenti, lavori delle commissioni, gestiti su Office365; Lettere di referenza (candidato dottorando); Compilazione del Learning Agreement online; Inserimento dei testi dei programmi da parte dei docenti (Syllabus) in UGOV e pubblicazione in Esse3; Bando online per presentare le domande per il riconoscimento di merito dei laureati; Applicativo "Anagrafe prestazioni"; Missioni, dematerializzazione flusso autorizzativo, rendicontazione, contabilizzazione, rimborso missione; Dematerializzazione praticamente totale delle procedure per le Immatricolazioni (caricamento fotografia in autonomia da parte dello studente; erogazione in tempo reale della smartcard/libretto); Implementazione dei sistemi di SSO (Single Sign On) per l'autenticazione degli utenti dei nostri sistemi e l'autorizzazione all'uso, adesione alla federazione IDEM per il riconoscimento internazionale; attivazione delle procedure per l'adesione al sistema SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale).

Trasparenza: si è provveduto alla definizione e all'implementazione delle procedure necessarie al reperimento e alla pubblicazione delle informazioni relative (lavori pubblici, incarichi, anagrafiche).

Web: revisione di tutto il primo livello infrastrutturale del sito per una più semplice ed elastica distribuzione dei contenuti ora focalizzati al contesto sociale del nostro ateneo e agli studenti presenti e futuri; definizione della nuova struttura per le pagine dei nuovi Dipartimenti con l'obiettivo di integrare in modo automatico tutti i dati disponibili nelle basi di dati dell'ateneo; formazione continua dei Pubblicatori con l'obiettivo di renderli autonomi nella gestione delle pagine assegnate e consapevoli delle proprie possibilità progettuali e di creazione di servizi innovativi basati sulle tecnologie web del nostro sito; analisi approfondita del sito per raccogliere indicazioni dal punto di vista degli studenti (anche studenti delle scuole superiori).

Didattica (supporto): innovazione e sperimentazione di tecnologie e-learning ora diventate strumenti trasversali per tutto l'ateneo con più di 200 aule variamente attrezzate, 10 sale per



teledidattica bidirezionale e 3 sale per videoconferenza. Il progetto “didattica a distanza” (e-learning blended) nell’ambito del Piano Triennale 2013-2015, è stato completamente sviluppato e raggiungendo gli obiettivi prefissati ha consentito il consolidamento dei finanziamenti MIUR e l’erogazione di ulteriori quote per il triennio 2016-2018. Nel 2016, uscito dalla fase di sperimentazione, ha già ospitato oltre 30 di corsi di studio per quasi 300 insegnamenti fornendo servizi didattici per oltre 5.000 studenti.

Flussi operativi: analisi sistematica e re-ingegnerizzazione della gestione interna degli stessi, eliminazione di applicativi “legacy” e integrazione dei servizi nei sistemi gestionali core (ad es., gestionale Scuola Superiore, gestionale “Sindy” per i CEL); analisi e attivazione di un nuovo sistema per la gestione on-line dell’helpdesk dell’Area Edilizia e Logistica e del supporto agli utenti del sistema della didattica Esse3 dell’Area Didattica; collaborazione allo sviluppo e popolamento automatico del gestionale per il monitoraggio dei processi mappati. Razionalizzazione dei sistemi di autenticazione e autorizzazione per l’accesso ai servizi di ateneo in ottica SSO (Single Sign On); adesione alla federazione internazionale IDEM per il riconoscimento dei docenti e ricercatori e integrazione con il sistema nazionale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale); adesione al sistema pubblico per i pagamenti elettronici verso le PA e Integrazione ai gestionali dell’ateneo: PagoPA.

Formazione: sviluppo delle competenze del personale TA in relazione all’attività di pubblicazione sul web e per l’utilizzo di strumenti a supporto dell’attività di progettazione, gestione e controllo come MS Access e MS Project; più in generale per l’utilizzo degli ambienti di lavoro collaborativo in “Cloud” (MS Office365) che integrano comunicazione e produttività, permettendo di gestire testo, dati, audio&video su piattaforme diverse, fisse e mobili, superando l’utilizzo di singoli strumenti applicativi. Progettazione ed erogazione di corsi di aggiornamento “informatico” e sulle tecnologie “multimediali” per il personale TA.

Applicativi (sviluppo sia con risorse interne sia gestendo risorse esterne): gestione strutturata dei progetti e dei gruppi di ricerca; gestione delle lettere di referenza per i dottorati; gestione dei contratti e delle convenzioni; gestione candidature alle PEO; gestione delle richieste di prestazioni esterne dei dipendenti; modulo “Gestione Organico” dell’area U-GOV Risorse Umane; piattaforma che consente di rilasciare informazioni in modalità OpenData che potranno essere consultate e visualizzate dal web di ateneo e da terze parti (base dei nuovi servizi basati sulle anagrafiche personali); “libretti on-line” per gli specializzandi in medicina. Altri servizi on-line come: bando per “riconoscimento di merito dei Laureati”, compilazione dei “Learning Agreement”, bandi di “mobilità per Tirocini” e “Ricerche di Tesi”; servizio di pagamento on-line tramite carta di credito per le tasse universitarie; EasyUniud, la “APP di ateneo” per gli Studenti con indicazione degli orari delle lezioni e delle “aule libere” (richiesta emersa dall’indagine di customer satisfaction); sviluppo nuovo portale interno per l’accesso uniforme ai servizi amministrativi e gestione di informazioni relative al proprio profilo personale (foto, attività di ricerca, ricevimento studenti, ecc.); sviluppo di un sistema di distribuzione degli indicatori di ateneo (performance, FFO, PSD;...) agli interessati con l’analisi storica degli andamenti annuali; sviluppo un sistema gestionale a supporto della nuova azienda in-house FARE per la gestione della formazione avanzata, ricerca ed editoria; rilascio operativo della nuova procedura on line per la gestione di tutti gli aspetti relativi alle trasferte (missioni): dalla richiesta alla concessione delle autorizzazioni, dalla rendicontazione dei rimborsi, alla contabilizzazione.



Altre attività forse meno evidenti ma di notevole impatto: somministrazione di CBT (Computer based test) per esami di ammissione e di profitto (scuole specializzazione medicina, concorsi, esami universitari e test per l'alfabetizzazione informatica per tutti gli studenti dell'ateneo); Assistenza informatico/multimediale, streaming e riprese audio/video per oltre 50 convegni/eventi; attività di (post)produzione multimediale; Sviluppo delle infrastrutture informatiche con particolare riferimento ai servizi per gli studenti ampliando la copertura Wifi in tutte le Sedi dell'ateneo (+59 nuovi Access Point per un totale di 272 che sostengono picchi di oltre 3.800 utenti contemporanei e collegati con più di 14.000 dispositivi diversi).

E' proseguita l'attività di aggiornamento, razionalizzazione e virtualizzazione (-19 server fisici) degli aspetti hardware delle Server Farm di ateneo, aumentato lo spazio storage dedicato ai sistemi di backup, creando una soluzione remota a Gorizia per aumentare l'affidabilità dei salvataggi. Attivati nuovi servizi basati su cloud ibrido e iniziata la sperimentazione di servizi HPC (high performance computing) basati sul cloud Azure di Microsoft, in particolare a supporto dei progetti di ricerca presenti nei piani strategici dei dipartimenti. Espanso il servizio di "hosting" interno di sistemi datacenter delle strutture di ricerca (ad es., DIMA e DI4A). In particolare si è proceduto con la sperimentazione di nuovi servizi laboratoriali di ricerca su "cloud" e attivazione di servizi IaaS (Internet as a Service). Aumentate le velocità dei collegamenti dati tra molte Sedi cittadine e regionali e potenziati gli apparati attivi a supporto del traffico dati generato dalle nuove installazioni (ad es., l'aula Teledidattica in viale Ungheria, EX-Seminario, Laboratorio Meccatronica Avanzata FVG - LAMA FVG). Proseguita l'attività di contrasto degli attacchi informatici e quella di gestione degli incidenti. Potenziati i sistemi di monitoraggio dei servizi informatici sia interni che in outsourcing. Effettuate attività propedeutiche all'aggiornamento a VoIP (Voice over IP) di tutti i centralini telefonici presenti nei principali poli universitari udinesi.

Teledidattica: sviluppo della rete delle aule informatiche e multimediali con una quindicina tra rinnovi tecnologici e nuovi allestimenti di cui alcuni ad elevata innovazione telematica (*) rientranti nel progetto per la didattica a distanza del Piano Triennale dedicate alle attività di e-learning per la didattica laboratoriale, teledidattica e per la registrazione delle lezioni:

- Antonini: Gusmani, aula 7, aula 15 (*)
- Blanchini: aula 11, aula 12 (*)
- Rizzi: aula A (*); aula 11 e aula 12 (rinnovo), aula 42 (*), aula "CAD" con 50 postazioni ad elevate performance
- Kolbe: aula con 16 postazioni (rinnovo)
- Viale Ungheria: ARDISS aula B, aula 207
- Tomadini: aula 1 (*), aula A; aula H, aula informatica
- Gorizia: 2 aule per 60 postazioni (rinnovo)

Oltre allestimento del Laboratorio di E-Learning (*) dotato anche di una cabina di registrazione per la predisposizione di video-lezioni e di una postazione per la videoconferenza/teledidattica.

Supporto informatico di base: implementazione di nuovi strumenti per la distribuzione automatica dei software di sistema e degli applicativi, per la gestione centralizzata delle postazioni di lavoro e per le attività di gestione, oltre all'adeguamento alla nuova suite MS Office 2016.



Sistemi Informativi: stiamo partecipando ai tavoli di lavoro interateneo per la definizione delle specifiche per i futuri servizi che verranno sviluppati da Cineca nell'ambito dei sistemi Esse3/Ugov/Iris; ai Tavoli Tecniche di Governance del CINECA; ai gruppi CODAU composti da responsabili di sistemi informativi e ICT di molti atenei italiani per condividere esperienze e linee guida negli ambiti privacy, cloud, norme C.A.D. e organizzazione.

Si riconferma il progetto Flash Forward che anche nel 2016, sfruttando i nostri collegamenti di rete e altri realizzati ad hoc nonché le nostre tecnologie per la teledidattica ha permesso di portare l'ateneo di Udine "dentro" alle Scuole. Sempre in ambito scuole, AINF partecipa alla task-force regionale su "Scuola digitale FVG".

Inoltre, sono stati attivati nuovi strumenti per l'utilizzo condiviso delle risorse Bibliografiche con l'Università di Trieste ed è proseguito il supporto ad ARDISS per le attività informatiche riguardanti le residenze studentesche sia in Udine che a Pordenone e Gemona.

1.3.5 Le risorse umane

- Il personale docente e ricercatore

L'anno 2016 si è caratterizzato per l'elevato numero di assunzioni di docenti e ricercatori in quanto, in aggiunta alle ordinarie risorse assunzionali, l'Ateneo ha potuto beneficiare dei finanziamenti straordinari assegnati dal MIUR per il reclutamento di 13 posti di ricercatore a tempo determinato art. 24, comma lettera b), e di 1,4 punti organico per professori Ordinari.

Tenuto conto delle procedure già iniziate nel 2015, complessivamente le assunzioni effettuate nell'anno sono state 53 e comprendono anche i passaggi di ruolo del personale già in servizio con altra qualifica:

RUOLO	n.
Ricercatori tempo determinato lettera b)	13
Ricercatori tempo determinato lettera a)	7
Professori prima fascia	9
Professori seconda fascia	24
TOTALE	53

A seguito della cessazione del blocco degli automatismi stipendiali, rimasto in vigore per il periodo 01.01.2011 - 31.12.2015, con il 2016 ha preso avvio l'applicazione del nuovo regime di progressione triennale delle classi stipendiali previsto dalla Legge 240/2010.

Per effetto di quanto sopra ai professori e ricercatori già in servizio alla data dell'entrata in vigore della Legge 240/2010 si applica il passaggio dal vecchio regime stipendiale per classi biennali maturate per anzianità (D.P.R. 382/1980) al nuovo regime di progressione triennale delle classi, attribuite con specifica procedura.



A tale regime è già stato assoggettato il personale assunto ai sensi della legge Gelmini.

Per il personale assunto precedentemente, invece, la trasformazione avviene automaticamente al momento della maturazione della classe successiva a quella in godimento e la modalità di transizione automatica garantisce l'invarianza del trattamento economico in godimento.

- **Il personale tecnico amministrativo**

Nel corso del 2016 si è proseguito nelle politiche di sviluppo delle risorse umane pianificate e progettate nella direzione della promozione del benessere organizzativo; le azioni si sono focalizzate nel settore della formazione, dello sviluppo professionale e degli interventi di sostegno economico al personale.

In attuazione del Piano unitario della formazione 2014-2016 per il personale del sistema universitario regionale predisposto insieme all'Università di Trieste e alla Sissa, sono state organizzate iniziative di formazione congiunta che hanno riguardato le discipline degli Acquisti, della Comunicazione, delle Risorse Umane, delle Biblioteche, della Contabilità, del Trasferimento tecnologico e della Ricerca per un totale di 213 dipendenti formati e di 265 ore di formazione erogate.

Lo sforzo formativo è proseguito con il completamento della formazione manageriale che ha visto l'avvio di 3 edizioni di un percorso di formazione manageriale "senior" destinato al personale che ricopre ruoli apicali in Ateneo e si pone a completamento della formazione manageriale "junior", già avviata nel 2015.

Nell'ambito delle azioni finalizzate allo sviluppo di un clima organizzativo positivo, è stato attuato il piano per l'erogazione di sussidi e benefit, in coerenza con l'accordo sindacale stipulato nel corso del 2015.

Il piano ha previsto la possibilità per il personale tecnico amministrativo di ottenere benefici economici in materia di trasporti, assistenza sanitaria, istruzione e in determinate situazioni espressamente previste.

I benefici concessi si articolano in:

- sussidi, da erogare in presenza di situazioni specifiche legate ad esigenze di natura personale o familiare – concessi in base ad una graduatoria redatta in funzione della tipologia di evento verificatosi e alla situazione ISEE meno favorevole;
- benefit, da erogare alla generalità dei dipendenti a fronte di talune tipologie di spesa - vengono erogati, entro un importo massimo, senza formazione di graduatoria e indipendentemente dalla situazione ISEE.

Nel luglio 2016, è stata avviata la procedura per le progressioni economiche orizzontali relative agli anni 2012, 2013, 2014 e 2015 che si è conclusa con l'inquadramento nella nuova fascia stipendiale di 80 unità di personale.



Sul piano del consolidamento dell'organico si è proceduto all'assunzione di 10 unità di categoria C a tempo indeterminato, part-time al 50%, di cui 1 di area tecnica.

1.3.6 Il patrimonio edilizio

Nel seguito si presentano, in sintesi, i principali interventi in corso in campo edilizio. Gli interventi sono stati suddivisi sulla base dei quattro poli nei quali sono collocati gli immobili dell'Ateneo. Sono inoltre state considerate le sole opere in corso di attuazione, tralasciando gli interventi contemplati nel programma triennale dei lavori pubblici ma per i quali non è stata svolta alcuna attività.

1) POLO UMANISTICO

- Costruzione Grande Aula presso ex complesso Blanchini

L'intervento, consistente nella demolizione dell'ex palestra del collegio Blanchini e nella costruzione di una grande aula da circa 200 posti da utilizzarsi per la didattica, è praticamente ultimato con l'esclusione di modeste lavorazioni di finitura. La ditta, per difficoltà economiche, ha abbandonato il cantiere e pertanto sono in corso le procedure per la risoluzione del contratto. Entro l'estate 2017 si darà corso all'affidamento dei lavori di completamento dell'aula e della realizzazione della cabina elettrica a servizio dei tre corpi di fabbrica del complesso.

- Ristrutturazione ex scuola materna Maria Bambina

L'intervento prevede la ristrutturazione della ex scuola di Maria Bambina in via Mantica. L'immobile è destinato ad ospitare uffici e studi. I lavori verranno ultimati entro la primavera 2017 e si provvederà quindi all'allestimento degli spazi.

- Ristrutturazione ex Chiesa di S. Lucia in Udine – via Mantica

Si è concluso l'iter autorizzativo per l'appalto dei lavori di ristrutturazione dell'ex chiesa di Santa Lucia in via Mantica. L'intervento consiste nel consolidamento statico della struttura e nel rifacimento della copertura. Tale immobile diventerà un deposito librario ad uso della biblioteca umanistica. L'appalto delle opere è previsto entro la primavera 2017.

2) POLO SCIENTIFICO

- Ampliamento del laboratorio didattico di Chimica in via Cotonificio

L'intervento prevede la costruzione di un volume aggiuntivo in adiacenza all'attuale laboratorio didattico di chimica in via Cotonificio. Verranno realizzati alcuni locali per i laboratori strumentali e verranno potenziati e migliorati i servizi per gli studenti (spogliatoi, servizi igienici etc.). I lavori verranno ultimati entro la primavera 2017.



- **Ampliamento del Centro Universitario Sportivo in via delle Scienze – località Rizzi**

Nel corso del 2016 sono stati ultimati i lavori di ampliamento del centro sportivo in area Rizzi, il che ha consentito l'attivazione di una palestra di fitness e/o muscolazione in aggiunta agli impianti esistenti.

- **Realizzazione nuovo immobile in area Rizzi per biblioteca Polo scientifico (1° stralcio)**

Il progetto della nuova biblioteca è stato completamente rivisitato per realizzarvi una biblioteca moderna, multimediale, polifunzionale e al passo coi tempi, con aree dedicate all'e-learning e al merchandising. E' prevista anche la realizzazione di un nuovo parcheggio sull'area tra il fabbricato principale e la nuova biblioteca. E' in corso di conclusione l'iter autorizzativo sul progetto così modificato e entro la primavera 2017 si darà corso all'appalto delle opere.

- **Lavori di completamento padiglione di ingresso all'area ex Cotonificio udinese ad uso uffici e sala riunioni**

Il progetto si riferisce ai lavori di completamento del padiglione di ingresso all'area ex Cotonificio udinese per realizzarvi uffici e una sala riunioni. I lavori sono iniziati a dicembre 2016 e verranno ultimati entro l'estate 2017.

3) POLO ECONOMICO GIURIDICO

- **Ristrutturazione immobile in via Tomadini – ex Renati sezione Femminile (1° e 2° lotto)**

La sezione femminile dell'Istituto Renati, in via Tomadini, è stata acquistata per l'ampliamento del polo economico giuridico e la dismissione di spazi in locazione i cui costi gravano sul bilancio. Il fabbricato, su tre livelli, ospiterà al piano terra spazi per la didattica e servizi agli studenti, mentre ai piani superiori troveranno posto gli studi dei docenti. E' stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento ed entro i primi mesi del 2017 si darà corso all'appalto delle opere.

4) POLO MEDICO

- **Realizzazione laboratori di ricerca della Facoltà di medicina in area ospedaliera**

Nel corso del 2016 sono state acquisite le approvazioni sul progetto per la costruzione della nuova sede dei laboratori di ricerca dell'area medica. Il nuovo edificio consta di un piano interrato dedicato ai servizi e tre piani fuori terra, di cui uno per laboratori di ricerca e il terzo per la didattica. E' prevista anche la costruzione di un'aula da 150 posti. L'intervento verrà appaltato nella primavera 2017



1.3.7 La gestione della Qualità di Ateneo

A marzo del 2016 il Servizio di gestione del Sistema Qualità di Ateneo ha assunto l'attuale configurazione ricomprendendo le funzioni e gli obiettivi dell'Ufficio Qualità, attivato dal Consiglio di Amministrazione dal novembre 2014 con operatività a decorrere dal primo gennaio 2015.

Le funzioni svolte si possono riassumere nel seguente modo

- Costituzione, gestione e manutenzione del Sistema di Gestione per la qualità di Ateneo.
- Organizzazione e supervisione degli strumenti per la qualità (manuale, procedure e strumenti collegati).
- Attività di audit interno e supporto alle attività di audit da parte dell'ente certificatore esterno.
- Acquisizione dei dati necessari per l'implementazione di strumenti di gestione dei processi.
- Supporto alle strutture dell'Ateneo nello sviluppo e nella diffusione della cultura della qualità.

Obiettivi ed azioni

L'obiettivo di carattere generale perseguito è quello della diffusione a vari livelli, dall'operatività al sistema di gestione di una cultura della qualità fattiva e orientata al miglioramento continuo dei servizi erogati, con attenzione crescente e condivisa alle aspettative dei principali portatori di interesse.

Le azioni attivate finalizzate a tale obiettivo, nel 2016, sono state le seguenti:

- Ricognizione dei processi organizzativi.
- Coinvolgimento del personale tecnico amministrativo nell'attività di mappatura e definizione delle procedure operative adottate mantenendo e condividendo un framework metodologico unico.
- Adozione delle procedure operative che descrivono molti dei più importanti processi organizzativi dell'Ateneo, con contestuale identificazione, per ciascuno di essi, di un responsabile organizzativo, un process owner, incaricato del coordinamento dei vari soggetti organizzativi, appartenenti a diverse funzioni, responsabili a loro volta delle varie attività che compongono il processo.
- Definizione di un sistema di audit interno sulle procedure operative adottate.
- Definizione dell'insieme delle procedure operative di sistema come quadro di riferimento per l'implementazione dei requisiti richiesti per la certificazione del sistema di gestione della qualità.
- Condivisione capillare delle procedure adottate con tutto il personale tecnico amministrativo.
- Definizione dei documenti della qualità a livello di organizzazione: Politiche per la qualità, Manuale per la qualità, procedure del Sistema di Gestione per la qualità come quadro di riferimento per l'implementazione dei requisiti richiesti per la certificazione del sistema di gestione della qualità.
- Attività di audit interno che, nel 2016 è stato effettuato su 16 procedure.



- Progettazione e test su un applicativo gestionale per il monitoraggio dei processi organizzativi.

Certificazione di qualità del Sistema di Gestione ISO 9001

L'insieme delle azioni messe in campo ha consentito all'organizzazione Università degli Studi di Udine, nel suo insieme, di ottenere a giugno 2016 la **Certificazione qualità del sistema di gestione ai sensi della norma ISO 9001:2008**. Momento condiviso con il personale che aveva partecipato alle azioni attivate a tal fine.

L'audit di terza parte ha visitato la gran parte delle unità organizzative dell'Ateneo e rilasciato la certificazione di qualità del sistema di gestione all'intera organizzazione, in particolare anche a ciascuno dei Dipartimenti e dei Centri Polifunzionali.

Il campo applicativo per il quale è stata riconosciuta la certificazione della qualità del sistema di gestione ISO 9001:2008 è il seguente:

- Erogazione di servizi di supporto all'attività didattica di ateneo:
- definizione dell'offerta formativa, gestione delle carriere degli studenti, gestione degli spazi, dei calendari, dei manifesti agli studi, gestione dei corsi di studio in collaborazione con atenei esteri, di master, corsi di perfezionamento, aggiornamento e formazione.
- Erogazione di servizi agli studenti:
- definizione della contribuzione, gestione della mobilità internazionale, orientamento, premi di laurea e tirocini, rilascio pergamene di laurea e laurea magistrale.
- Erogazione di servizi di supporto alla ricerca:
- attività di progettazione e gestione progetti di ricerca, servizi di reclutamento di personale ricercatore e gestione assegni di ricerca, gestione del catalogo di Ateneo della produzione scientifica.
- Gestione del budget e dell'approvvigionamento di beni e servizi, degli affari legali ed istituzionali.
- Gestione del Sistema bibliotecario di ateneo.
- Gestione, sviluppo e manutenzione dei sistemi informativi, organizzazione delle attività di sviluppo edilizio e manutenzione

Procedure operative qualità adottate

Codice POQ	Denominazione	Oggetto
ABIL_01	Approvvigionamento beni e servizi	Processo organizzativo di gestione dell'acquisizione di beni e servizi per le UO AMCE e le altre strutture dell'Ateneo, ad esclusione dei DIP
ABIL_02	Definizione budget	Definizione del budget annuale e triennale dell'Università degli Studi di Udine
ADID_01	Definizione offerta formativa	Processo organizzativo di definizione dell'offerta formativa dell'Ateneo in termini di corsi di laurea e laurea magistrale. Attivazione dell'offerta formativa.



Codice POQ	Denominazione	Oggetto
ADID_02	Gestione carriere studenti	Complesso delle procedure relative alla gestione dei fatti che formano la carriera dello studente dei corsi di laurea e laurea magistrale, dall'immatricolazione fino alla cessazione e/o al conseguimento del titolo finale
ADID_03	Erogazione di servizi di supporto alla didattica	Processi organizzativi che riguardano i servizi erogati a supporto della didattica di ateneo, dalla gestione degli spazi, dei calendari di lezione e laurea, fino alla definizione dei contenuti dei manifesti degli studi
ADID_04	Progettazione e attivazione di corsi di studio in collaborazione con atenei esteri	Processo di definizione di corsi di studio, laurea e laurea magistrale, attivati in convenzione con atenei esteri e finalizzati al rilascio di doppio titolo o titolo congiunto
ADID_05	Attivazione master universitari, corsi di perfezionamento, aggiornamento e formazione	Attivazione e gestione master universitari, corsi di perfezionamento, aggiornamento e formazione
AINF_01	Gestione richiesta sviluppo, personalizzazione e manutenzione applicativi gestionali	Gestione richiesta sviluppo, personalizzazione e manutenzione applicativi gestionali
AINF_02	Richieste assistenza servizi informatici - help desk informatico	Gestione richieste assistenza servizi informatici tramite help desk informatico
ALOG_01	Sviluppo edilizio	Realizzazione opere sviluppo edilizio da programmazione a collaudo e messa in esercizio
APER_01	Reclutamento personale ricercatore a tempo determinato	Reclutamento di personale ricercatore a tempo determinato con selezione e senza selezione
ARIC_01	Presentazione e gestione progetti di ricerca	Processi organizzativi relativi alla promozione delle opportunità di finanziamento, presentazione e gestione di progetti di ricerca sviluppati nell'ambito di: bandi competitivi, conto terzi, convenzioni di ricerca con soggetti pubblici e privati
ARIC_03	Assegni di ricerca	Attivazione e gestione assegni di ricerca
ARIC_04	Procedura di validazione dei dati del catalogo di Ateneo della produzione scientifica (IRIS)	Procedura di validazione dei dati del catalogo di Ateneo della produzione scientifica (IRIS)
ASTU_01	Definizione contribuzione studentesca	Definizione del manifesto aggiuntivo relativo a tasse, contributi ed esoneri, gestione delle modalità di pagamento di tasse e indennità, delle riduzioni e dei rimborsi, rendicontazioni verso ABIL.
ASTU_02	Rilascio pergamene corsi di laurea e laurea magistrale	Rilascio pergamene e <i>diploma supplement</i> per i corsi di laurea e laurea magistrale
ASTU_03	Mobilità internazionale in entrata e in uscita	Mobilità internazionale studenti in entrata e in uscita, mobilità internazionale docenti in uscita, corso di lingua e cultura italiana per studenti e studiosi provenienti dall'estero
ASTU_04	Orientamento studenti in ingresso, itinere e uscita	Attività di orientamento per potenziali studenti, studenti e laureati rispettivamente prima dell'immatricolazione, nel corso dell'attività in qualità di studenti, in uscita, di orientamento al lavoro e di <i>job placement</i>
ASTU_05	Premi di laurea	Gestione premi di laurea
ASTU_06	Tirocini	Tirocini curriculari e post laurea in ingresso e in uscita
ASTU_07	Lauree honoris causa	Rilascio laurea honoris causa
SBA_01	Servizi del Sistema bibliotecario di Ateneo	Servizi erogati dal sistema bibliotecario di ateneo: prestito consultazione, prestito inter-ateneo, acquisizione nuove risorse

Ulteriori gruppi di lavoro stanno lavorando su procedure che verranno adottate nel corso del 2017.



Diverse procedure, in corso d'anno sono state oggetto di riemissioni a seguito di cambiamenti nell'organizzazione, modifiche migliorative proposte o cambiamenti nel quadro normativo di riferimento.

Piano di audit interno procedimentale

Ulteriore ambito di azione del Servizio è stata la implementazione del Piano di audit interno procedimentale deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ad ottobre 2015 allo scopo di effettuare una verifica allo scopo di individuare aspetti migliorativi dei servizi offerti, come disposto dal Piano strategico di Ateneo e rendere operative le politiche di miglioramento continuo dell'Università di Udine, come disposto dal Regolamento di amministrazione finanza e contabilità.

Il Consiglio di Amministrazione ha stabilito di attivare un programma di internal audit procedimentale di anno in anno individuando alcuni procedimenti da sottoporre ad audit in funzione dei potenziali rischi a cui l'attività amministrativa o il patrimonio dell'Ateneo possono essere esposti.

L'audit è stato condotto tenendo conto delle seguenti dimensioni:

- Competenza e rigore nella gestione documentale, quindi capacità di fornire tempestivamente informazioni complete ed affidabili
- Efficacia in termini di raggiungimento dell'obiettivo ed efficienza nell'utilizzo delle risorse valutata come minimo scostamento rispetto ai disposti contrattuali

Per il 2016 sono stati organizzati a cura del Servizio Gestione Sistema qualità di Ateneo i seguenti audit interni procedimentali, condotti da personale qualificato interno all'Ateneo:

- n. 2 procedure per la stesura, approvazione, sottoscrizione ed esecuzione di contratti conto terzi, presso un dipartimento;
- n. 4 procedure di inventariazione di beni mobili presso un secondo dipartimento;
- n. 2 procedure relative all'approvvigionamento di beni e servizi di contenuto significativo con procedura complessa presso l'Ufficio approvvigionamenti dell'attuale Direzione Amministrazione e finanza;
- n. 1 procedura relativa a gara di appalto lavori presso l'Area Edilizia e Logistica.

1.3.8 Sistema bibliotecario

Nel corso del 2016:

- sono state confermate le risorse bibliografiche a sostegno della ricerca e della didattica e, per alcune delle risorse elettroniche di interesse generale, si è proceduto all'acquisizione delle versioni superiori (dal 2016 classificate come Servizi informatici e non più come Licenze software);



- è stata inaugurata la nuova sede di Santa Lucia della Biblioteca umanistica e della formazione, completamente rivista come layout e arredi, ed è stato definito un modello di segnaletica destinato a essere utilizzato in tutto l'Ateneo;
- la razionalizzazione degli spazi in area umanistica ha consentito di raccogliere il materiale bibliografico, migliorandone la fruizione da parte dell'utenza. I risparmi derivanti dalla chiusura di alcune sedi sono stati finalizzati all'ampliamento degli orari di apertura delle altre sedi, compresa Gorizia;
- è stato acquisito il contributo erogato dall'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine, finalizzato a sostenere, ormai dal 2001, l'attività della Biblioteca medica, struttura unica di riferimento dell'area;
- è proseguito il lavoro di catalogazione della Biblioteca Florio, che conserva materiale bibliografico antico di grande pregio.



2. Governance – composizione al 31.12.2016

Nel corso del 2016 si rilevano i seguenti cambiamenti nella composizione degli organi di *governance* rispetto al 2015.

Rettore

Nessun cambiamento rispetto al 2015. Il 23 maggio 2013 è stato proclamato rettore il prof. Alberto Felice De Toni. E' entrato in carica il 1° ottobre ed il suo mandato durerà sei anni accademici, dal 2013 al 2019.

Nominativo	Carica	Scadenza
Alberto Felice De Toni	Magnifico Rettore	30 settembre 2019

Direttore Generale

Su proposta del Rettore e sentito il Senato accademico, nella seduta del 29 settembre 2016, il Consiglio di Amministrazione all'unanimità ha rinnovato l'incarico di direttore generale, per fino al 6 gennaio 2020.

Nominativo	Carica	Scadenza
Massimo di Silverio	Direttore Generale	6 gennaio 2020

Consiglio di Amministrazione

Nel corso del 2016, si sono rilevati i seguenti movimenti: è stata avviata la procedura per la designazione dei componenti interni del Consiglio di Amministrazione al termine della quale sono stati nominati la prof.ssa Carla Di Loreto, il prof. Lorenzo Fedrizzi, il prof. Stefano Miani e il prof. Carlo Tasso con decorrenza 1 ottobre 2016.

A seguito delle dimissioni della studentessa Marika Martina, del 23 settembre 2016, è stato nominato lo studente Alberto Vernier. In data 6 ottobre 2016 lo studente Lorenzo Cavedon ha rassegnato le dimissioni.

Nominativo	Carica	Scadenza
Alberto Felice De Toni	Presidente	30 settembre 2019
Lorenzo Fedrizzi	Componente	30 settembre 2020
Carla Di Loreto	Componente	30 settembre 2020
Stefano Miani	Componente	30 settembre 2020
Carlo Tasso	Componente	30 settembre 2020
Paolo Petiziol	Componente	30 settembre 2019



Nominativo	Carica	Scadenza
Paolo Cerutti	Componente	30 settembre 2019
Tonon Matteo	Componente	30 settembre 2019
Lorenzo Cavedon	Rappresentante degli studenti	30 settembre 2016 (dimissioni 6 ottobre 2016)
Alberto Vernier	Rappresentante degli studenti	30 marzo 2016 (prorogato fino a marzo 2017)

Senato Accademico

Nel corso del 2016, a seguito delle modifiche dello Statuto (entrate in vigore nel 2016) e in attuazione del Piano strategico di Ateneo 2015-2019, è diminuita la numerosità dei rappresentanti degli studenti di una unità.

Nominativo	Carica	Carica di riferimento	Scadenza
Alberto Felice De Toni	Presidente	Magnifico Rettore	30 settembre 2019
Marina Brollo	Direttore	Direttore - Dipartimento di Scienze Giuridiche	30 settembre 2018
Silvio Brusaferrò	Direttore	Direttore - Dipartimento Scienze mediche e biologiche	31 dicembre 2016
Paolo Ceccon	Direttore	Direttore - Dipartimento di Scienze Agroalimentari, Ambientali e Animali	30 settembre 2018
Andrea Garlatti	Direttore	Direttore - Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche	30 settembre 2019
Gian Luca Foresti	Direttore	Direttore - Dipartimento Scienze Matematiche, Informatiche e Fisiche	30 settembre 2018
Andrea Zannini	Direttore	Direttore - Dipartimento di Studi Umanistici e del Patrimonio Culturale	30 settembre 2018
Antonella Riem	Direttore	Direttore - Dipartimento di Lingue e Letterature, Comunicazione, Formazione e Società	30 settembre 2018
Marco Petti	Direttore	Direttore - Dipartimento Politecnico di Ingegneria e Architettura	30 settembre 2018
Leonardo Alberto Sechi	Direttore	Direttore - Dipartimento di Scienze Mediche Sperimentali e Cliniche	31 dicembre 2016
Franco Fabbro	Rappresentante dei docenti di prima fascia		30 settembre 2018
Elena D'Orlando	Rappresentante dei docenti di seconda fascia		30 settembre 2018
Laura Rizzi	Rappresentante dei Ricercatori		30 settembre 2018
Maurizio Pisani	Rappresentante del personale tecnico e amministrativo		30 settembre 2018
Eugenia Paronuzzi	Rappresentante del personale tecnico e amministrativo		30 settembre 2018
Kevin Cargnelutti	Rappresentante degli studenti		30 settembre 2016 prorogato fino a marzo 2017
Sofia Ercolanoni	Rappresentante degli studenti		30 settembre 2016 prorogato fino a marzo 2017
Giulia Melchionetto	Rappresentante degli studenti		30 settembre 2016 prorogato fino a marzo 2017



Collegio dei Revisori dei conti

Nel mese di settembre 2016 è concluso l'incarico del Collegio di Revisione, i cui nuovi membri sono stati formalmente nominati nel mese di dicembre.

Nominativo	Carica	Scadenza
Riccardo Savoia	Presidente	6 dicembre 2020
Monica Canino	Componente effettivo	6 dicembre 2020
Chiara Obit	Componente effettivo	6 dicembre 2020
Renata Qualizza	Componente supplente	6 dicembre 2020
Laura Boi	Componente supplente	6 dicembre 2020

Nucleo di valutazione

Non ci sono state modifiche rispetto al 2015.

Nominativo	Carica	Scadenza
Angelo Montanari	Coordinatore	30 settembre 2018
Denise Bruno	Sezione Didattica - Rappresentante degli Studenti	30 settembre 2018
Alessandro Del Puppo	Sezione Didattica - componente interno	30 settembre 2018
Ciriaco Andrea D'Angelo	Sezione Ricerca - componente esterno ai ruoli di Ateneo	30 settembre 2018
Emanuela Reale	Sezione Ricerca - componente esterno ai ruoli di Ateneo	30 settembre 2018
Gabriele Rizzetto	Sezione Ricerca - componente esterno ai ruoli di Ateneo	30 settembre 2018
Stefano Rigolin	Sezione Ricerca - componente esterno ai ruoli di Ateneo	30 settembre 2018

Consiglio studenti

Nel corso del 2016 alcuni componenti del Consiglio degli Studenti hanno conseguito il titolo di studio mentre altri hanno rassegnato le dimissioni dalla carica di rappresentante degli studenti. Si riporta di seguito l'elenco dei membri del Consiglio studenti in carica al 31 dicembre 2016

Nominativo	Carica	Scadenza a seguito di proroga
Genna Lorenzo	Presidente	30 settembre 2016 prorogato fino a 3 aprile 2017
Bruno Denise	Vice presidente	30 settembre 2016 prorogato fino a 3 aprile 2017
Basso Riccardo	Componente	30 settembre 2016 prorogato fino a 3 aprile 2017
Bonato Silvia	Componente	30 settembre 2016 prorogato fino a 3 aprile 2017
Cargnelutti Kevin	Componente	30 settembre 2016 prorogato fino a 3 aprile 2017
Cavedon Lorenzo	Componente	30 settembre 2016 prorogato fino a 3 aprile 2017
Cuzzocrea Mattia	Componente	30 settembre 2016 prorogato fino a 3 aprile 2017
Dal Mas Manuel	Componente	30 settembre 2016 prorogato fino a 3 aprile 2017
Ercolanoni Sofia	Componente	30 settembre 2016 prorogato fino a 3 aprile 2017



Nominativo	Carica	Scadenza a seguito di proroga
Habus Anja	Componente	30 settembre 2016 prorogato fino a 3 aprile 2017
Mastrangelo Nunziana	Componente	30 settembre 2016 prorogato fino a 3 aprile 2017
Melchiorretto Giulia	Componente	30 settembre 2016 prorogato fino a 3 aprile 2017
Peloso Filippo	Componente	30 settembre 2016 prorogato fino a 3 aprile 2017
Pittui Ilenia	Componente	30 settembre 2016 prorogato fino a 3 aprile 2017
Polese Marco	Componente	30 settembre 2016 prorogato fino a 3 aprile 2017
Ponta Giacomo	Componente	30 settembre 2016 prorogato fino a 3 aprile 2017
Vernier Alberto	Componente	30 settembre 2016 prorogato fino a 3 aprile 2017



3. L'Ateneo in cifre

Descrizione	2016	2015
DIDATTICA E RICERCA		
Studenti iscritti	15.402	15.419
Dottorandi	237	283
Assegnisti di ricerca	115	148
Specializzandi	375	382
Iscritti a Master	110	179
Laureati	3.007	2.870
Dottori di ricerca	109	101
Corsi di laurea	36	35
Corsi di laurea specialistica/magistrale	36	36
Corsi di Dottorato	15	14
Scuole di specializzazione	31	30
Master	15	8
IL PERSONALE	1.209	1.213
Personale docente e ricercatore	652	648
I Fascia	158	162
II Fascia	243	227
Ricercatori	214	237
Ricercatori a tempo determinato	35	20
Assistenti	2	2
Personale Dirigente e tecnico-amministrativo	524	532
a tempo indeterminato	508	508
a tempo determinato	16	24
Collaboratori ed esperti linguistici	33	33

Note:

Sezione "DIDATTICA E RICERCA":

- i dati relativi agli studenti iscritti, dottorandi, specializzandi e iscritti a master si riferiscono all'a.a. 2014/2015 per il 2015 e all'a.a. 2015/2016 per il 2016;
- i dati relativi al numero dei corsi di laurea, dottorati, scuole di specializzazione e master si riferiscono all'a.a. 2015/2016 per il 2015 e all'a.a. 2016/2017 per il 2016.
- nei corsi di laurea specialistica/magistrale sono inclusi i corsi di laurea a ciclo unico;
- i dati relativi agli assegnisti di ricerca si riferiscono al 31/12 di ogni anno solare.
- i laureati e i dottori di ricerca sono per anno solare.

Sezione "IL PERSONALE":

- i dati si riferiscono al 31/12 di ogni anno solare.



4. Conclusioni del Rettore

L'esercizio 2016, pur registrando una ulteriore riduzione dell'FFO strutturale di 1,2 milioni di euro rispetto al 2015, chiude con un utile di esercizio di 7,7 milioni di euro.

Dal 2014 il Fondo di Finanziamento Ordinario si è ridotto di 2,4 milioni di euro.

Le azioni di Ateneo si sono concentrate nel 2015 e nel 2016 anche sul recupero di studenti regolari per incidere positivamente sulle assegnazioni FFO costo standard 2017. Al 31 dicembre 2016 registriamo un aumento del numero di studenti regolari, 10.655 rispetto a 10.437 dell'anno precedente.

Altre azioni previste nel Piano strategico di Ateneo dovrebbero avere un impatto positivo nei prossimi anni sulle quote premiali così da interrompere il trend negativo.

In un contesto di ricavi strutturali in diminuzione e in vista della ripresa dei costi di personale, per il futuro diventa fondamentale per l'Ateneo focalizzarsi sulle azioni del Piano strategico, con particolare attenzione a tutte quelle che migliorano l'attrattività della didattica (e-learning, didattica laboratoriale, ecc.) e la qualità della ricerca (infrastrutture laboratoriali, utilizzo di fondi di ricerca di ateneo, PRID-Progetti di Ricerca di Interesse Dipartimentale).

La contribuzione studentesca, pur registrando un incremento del numero degli iscritti, ha visto una contrazione del gettito, principalmente riconducibile ad una diversa articolazione del reddito delle famiglie. Il valore medio della tassa pagata dagli studenti è passato infatti da euro 1.411 dell'a.a. 2014/15 a euro 1.393 dell'a.a. 2015/16, con un impatto complessivo di circa -250 mila euro.

L'effetto complessivo sui ricavi dei minori introiti di FFO e contribuzione studentesca è stato parzialmente compensato da maggiori contributi finalizzati e da proventi straordinari, per un valore di 900 mila euro circa, per cui la riduzione totale di ricavi rispetto al 2015 è stata solo di circa 600 mila euro. Bisogna considerare che una parte dei ricavi finalizzati (230 mila euro) è relativa a progetti di ricerca che, in sede di destinazione dell'utile, saranno vincolati nelle apposite riserve di Patrimonio netto.

Sul fronte dei costi, si registra il calo di quelli relativi al personale, che nel 2016 ha portato ad una riduzione di 2,5 milioni di euro rispetto al dato 2015. Si sono registrati maggiori costi connessi a ricavi finalizzati e a maggiori costi di manutenzione per circa 1 milione di euro complessivi che sono stati compensati dal mancato utilizzo delle risorse disponibili nel bilancio di previsione 2016 per il piano strategico (circa 860 mila euro che, fra l'altro, nella destinazione dell'utile andranno vincolate nelle apposite riserve di Patrimonio netto).

Prudenzialmente sono stati incrementati il fondo rischi su crediti e il fondo contenziosi (principalmente per la causa degli specializzandi medici) per un valore complessivo di circa 1 milione di euro.



In sintesi complessivamente i costi si sono ridotti di circa 1,5 milioni di euro rispetto all'anno precedente.

Si conferma una buona tenuta dell'indicatore di sostenibilità che mette in relazione ricavi e costi strutturali, nel 2016 è pari a 7,5 milioni di euro con un miglioramento rispetto di circa 800 mila euro di euro rispetto al dato 2015.

Sul fronte della gestione, l'Ateneo ha ottenuto la certificazione di qualità ed ha consolidato la nuova organizzazione interna coerente con il Piano strategico di Ateneo e utile per un miglioramento nei processi operativi degli indicatori di efficienza ed efficacia.

Il Rettore
Prof. Alberto Felice De Toni



5. Bilancio unico d'Ateneo d'esercizio al 31.12.2016

5.1 STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.2016	31.12.2015
A) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0	0
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	167.949	60.670
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	126.482	193.175
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
5) Altre immobilizzazioni immateriali	7.665.996	7.545.345
Totale immobilizzazioni immateriali	7.960.427	7.799.190
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) Terreni e fabbricati	71.404.698	75.131.293
2) Impianti e attrezzature	3.104.241	2.611.577
3) Attrezzature scientifiche	2.240.123	783.238
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	317.935	270.435
5) Mobili e arredi	221.240	247.353
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.429.552	2.565.796
7) Altre immobilizzazioni materiali	88.033	69.168
Totale immobilizzazioni materiali	81.805.822	81.678.860
III - Immobilizzazioni Finanziarie	1.547.597	1.562.351
TOTALE A) IMMOBILIZZAZIONI	91.313.846	91.040.401
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	13.227	20.167
II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)		
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	16.629.461	11.565.056
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	56.398.801	58.071.141
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>43.631.765</i>	<i>41.881.663</i>
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	287.363	0
4) Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	2.213.685	2.022.397
5) Crediti verso Università	1.814.354	1.975.740
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	13.269.735	13.356.095
7) Crediti verso società ed enti controllati	0	0
8) Crediti verso altri (pubblici)	2.606.676	2.933.316
9) Crediti verso altri (privati)	9.749.013	9.543.480
Totale crediti	102.969.088	99.467.225
III - Attività finanziarie	0	0
IV - Disponibilità liquide:		
1) Depositi bancari e postali	76.699.423	69.364.010
2) Denaro e valori in cassa	12.579	31.101
Totale disponibilità liquide	76.712.002	69.395.111
TOTALE B) ATTIVO CIRCOLANTE	179.694.317	168.882.503
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
c1) ratei per progetti e ricerche in corso	0	0
c2) altri ratei e risconti attivi	455.694	565.148
TOTALE C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	455.694	565.148
TOTALE ATTIVO	271.463.857	260.488.052



PASSIVO	31.12.2016	31.12.2015
A) PATRIMONIO NETTO		
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	6.770.845	6.770.845
II - PATRIMONIO VINCOLATO		
1) Fondi vincolati destinati da terzi	49.864	2.364
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	12.300.000	8.000.000
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	14.458.484	15.162.204
Totale patrimonio vincolato	26.808.348	23.164.568
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO		
1) Risultato gestionale esercizio	7.658.406	6.695.333
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	11.534.057	8.435.004
3) Riserve statutarie	0	0
Totale patrimonio non vincolato	19.192.463	15.130.337
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	52.771.656	45.065.750
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	5.818.777	5.189.780
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.175.890	1.255.766
D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)		
1) Mutui e Debiti verso banche	36.154.268	36.603.782
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>33.399.890</i>	<i>34.004.328</i>
2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	594.184	505.643
3) Debiti verso Regione e Province Autonome	41.739	2.112
4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	196	31.360
5) Debiti verso l'Unione Europea e altri organismi Internazionali	0	0
6) Debiti verso Università	1.178.398	640.982
7) Debiti verso studenti	163.256	119.510
8) Acconti	0	0
9) Debiti verso fornitori	4.870.680	4.414.293
10) Debiti verso dipendenti	1.951.247	1.771.754
11) Debiti verso società o enti controllati	0	0
12) Debiti altri debiti	1.887.143	2.047.778
TOTALE D) DEBITI	46.841.111	46.137.213
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
e1) Risconti per progetti e ricerche in corso	29.929.148	27.159.970
e2) Contributi agli investimenti	106.391.329	109.233.384
e3) Altri ratei e risconti passivi	28.535.946	26.446.189
TOTALE E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	164.856.423	162.839.543
TOTALE PASSIVO	271.463.857	260.488.052
CONTI D'ORDINE		
Garanzie prestate		
Fidejussioni prestate	75.340	40.916
Altri conti d'ordine		
Immobili e terreni di terzi a disposizione dell'Ateneo	56.703.512	56.703.512
TOTALE CONTI D'ORDINE	56.778.852	56.744.428



5.2 CONTO ECONOMICO

	31.12.2016	31.12.2015
A) PROVENTI OPERATIVI		
I. PROVENTI PROPRI		
1) Proventi per la didattica	22.683.259	23.235.362
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	2.686.295	2.951.900
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	6.973.851	7.889.400
Totale proventi Propri	32.343.405	34.076.662
II. CONTRIBUTI		
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	87.193.986	86.469.604
2) Contributi Regioni e Province autonome	5.143.303	5.171.383
3) Contributi altre Amministrazioni locali	87.679	46.159
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	1.962.591	1.562.930
5) Contributi da Università'	684.507	319.165
6) Contributi da altri (pubblici)	665.786	722.928
7) Contributi da altri (privati)	1.743.374	1.652.146
Totale Contributi	97.481.226	95.944.315
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0	0
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0	0
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	518.646	1.113.515
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0	0
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	10.204	12.643
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	130.353.481	131.147.135
B) COSTI OPERATIVI		
VIII. COSTI DEL PERSONALE		
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:		
a) docenti / ricercatori	47.804.197	49.588.142
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	3.970.544	4.405.834
c) docenti a contratto	427.598	398.342
d) esperti linguistici	1.247.720	1.261.005
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	972.385	947.837
Totale costi personale dedicato alla ricerca e alla didattica	54.422.444	56.601.160
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	18.019.032	18.321.937
Totale costi personale dirigente tecnico e amministrativo	18.019.032	18.321.937
TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE	72.441.476	74.923.097
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE		
1) Costi per sostegno agli studenti	14.525.374	13.757.650
2) Costi per il diritto allo studio	0	0
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	831.322	1.167.460
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	1.485.541	1.155.319
5) Acquisto materiale di consumo per laboratori	1.162.036	1.425.922
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0	0



	31.12.2016	31.12.2015
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	413.821	376.459
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	14.293.842	13.945.275
9) Acquisto altri materiali	562.109	611.522
10) Variazione delle rimanenze di materiali	6.940	1.319
11) Costi per godimento beni di terzi	700.080	748.249
12) Altri costi	446.850	560.010
Totale costi della gestione corrente	34.427.915	33.749.184
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	426.794	408.231
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	6.142.482	6.325.540
3) Svalutazione immobilizzazioni	0	0
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	2.365.157	2.130.971
Totale ammortamenti e svalutazioni	8.934.433	8.864.742
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	1.627.198	1.332.599
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.347.365	1.351.152
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	118.778.387	120.220.774
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	11.575.094	10.926.361
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
1) Proventi finanziari	58.481	41.249
2) Interessi e altri oneri finanziari	(2.297)	(2.133)
3) Utili e perdite su cambi	(1.455)	(1.366)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	54.729	37.750
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
1) Rivalutazioni	0	0
2) Svalutazioni	(57.220)	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(57.220)	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
1) Proventi	775.894	566.364
2) Oneri	(145.723)	(138.813)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	630.171	427.551
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	12.202.774	11.391.662
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	4.544.368	4.696.329
RISULTATO DI ESERCIZIO	7.658.406	6.695.333



5.3 RENDICONTO FINANZIARIO

	31.12.2016	31.12.2015
Flusso Monetario (CASH FLOW) assorbito/generato dalla gestione corrente	13.048.617	10.705.740
RISULTATO NETTO	7.658.406	6.695.333
<i>Rettifica voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:</i>		
Ammortamenti e svalutazioni	8.934.433	8.864.742
Contributi su investimenti	(4.053.407)	(4.216.964)
Sopravvenienza straordinaria donazione senza effetto monetario	(97.155)	(97.155)
Interessi passivi su finanziamenti	0	0
Svalutazione partecipazione	57.220	0
Variazione netta dei fondi rischi e oneri	628.996	(435.875)
Variazione netta del TFR	(79.876)	(104.341)
Flusso Monetario (CASH FLOW) assorbito/generato dalle variazioni del capitale circolante	(927.882)	3.612.305
(Aumento)/Diminuzione dei crediti	(7.044.324)	7.620.852
(Aumento)/Diminuzione delle rimanenze	6.940	1.319
Aumento/(Diminuzione) dei debiti	6.109.502	(4.009.866)
Variazione di altre voci del capitale circolante	0	0
A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO	12.120.735	14.318.045
Investimenti in immobilizzazioni		
- Materiali	(6.221.945)	(3.637.656)
- Immateriali	(588.031)	(248.227)
- Finanziarie	(42.465)	(500)
B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(6.852.441)	(3.886.383)
Attività di finanziamento:		
Incremento di riserve di Patrimonio Netto	0	0
Nuovi finanziamenti ottenuti	2.212.804	8.120.267
Incasso crediti su finanziamenti	0	0
Pagamenti quote capitale	(2.662.317)	(2.354.493)
Pagamenti interessi passivi	(1.350.872)	(1.230.394)
Variazione netta crediti per contributi su investimenti	3.848.983	4.626.434
C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	2.048.597	9.161.814
D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A+B+C)	7.316.890	19.593.476
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA INIZIALE	69.395.111	49.801.635
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA FINALE	76.712.002	69.395.111
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO	7.316.890	19.593.476



5.4 NOTA INTEGRATIVA

Il presente bilancio è redatto seguendo lo schema ed i principi individuati dal DI 19/2014, dal “Manuale tecnico operativo a supporto delle attività gestionali”, emanato dal MIUR con Decreto Direttoriale 2 dicembre 2015 n. 3112 e, per quanto non esplicitamente previsto, nel rispetto dei principi contabili statuiti dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Di seguito si presentano i criteri di valutazione adottati nella redazione del Bilancio consuntivo 2016, che non si discostano da quelli utilizzati per i bilanci dei precedenti esercizi. La valutazione delle voci di bilancio si è ispirata a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell’attività.

Gli importi di seguito presentati sono espressi in unità di euro, salvo dove diversamente esplicitato.

CRITERI DI VALUTAZIONE

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono beni o costi pluriennali caratterizzati dalla natura immateriale e dalla mancanza di tangibilità, che manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi. Esse sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Il costo di acquisto comprende anche gli oneri accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e quelli di indiretta attribuzione per la quota ragionevolmente imputabile. L’IVA indetraibile viene capitalizzata ad incremento del costo del cespite cui si riferisce.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo. L’immobilizzazione che, alla data di chiusura dell’esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i criteri di cui sopra, viene iscritta a tale minor valore. I valori originari di iscrizione sono ripristinati, al netto dell’ammortamento, qualora vengano meno le ragioni che avevano originato tali svalutazioni.

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell’ingegno sono ammortizzati in tre anni.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili vengono ammortizzati in funzione della durata del diritto.

La voce “Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti” comprende i costi sostenuti per le migliorie su beni di terzi che saranno iscritti nella voce “Altre immobilizzazioni immateriali” al completamento dell’opera. In particolare i costi sostenuti per le migliorie e spese incrementative su beni di terzi a disposizione dell’Ateneo vengono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali nel caso in cui le migliorie e spese incrementative non siano separabili dai beni stessi (ovvero non possano avere una loro autonoma funzionalità). Diversamente sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali. Questi costi sono ammortizzati in base alla minore durata tra la vita economico-tecnica delle migliorie effettuate e la durata del diritto di godimento/contratto di affitto.



Tipologia di investimento	Durata anni
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	3
Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	Variabile in ragione della presunta durata di utilizzo prudenzialmente stimata
Costi d'impianto, ampliamento e sviluppo	5
Immobilizzazioni in corso e acconti immateriali	-
Altre immobilizzazioni immateriali	5

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Il costo di acquisto comprende anche gli oneri accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili; può comprendere anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento in cui il bene può essere utilizzato. L'IVA indetraibile viene capitalizzata ad incremento del costo del cespite cui si riferisce.

I cespiti di valore inferiore ad euro 250, così come stabilito dal Consiglio di Amministrazione del 29.09.2011 non sono stati inventariati con riferimento al 1° gennaio 2012. Negli esercizi successivi i cespiti di valore inferiore ad euro 250 vengono imputati direttamente a Conto Economico. Anche i beni acquistati per attività di ricerca e di didattica sono imputati a Conto Economico nell'anno di acquisto (aliquota di ammortamento al 100%), a meno che non siano acquistati con fondi propri dell'Ateneo (in questo caso seguono i criteri di ammortamento ordinari).

I costi di manutenzione ordinaria delle immobilizzazioni sono imputati interamente a Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione straordinaria (ampliamento, ammodernamento o miglioramento), cui è connesso un potenziamento della capacità produttiva o di sicurezza del bene o un prolungamento della vita utile, sono portati ad incremento del valore del bene cui fanno riferimento e poi ammortizzati.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, determinato come sopra descritto, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo.

L'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i precedenti criteri, viene iscritta a tale minor valore. I valori originari di iscrizione sono ripristinati qualora vengano meno le ragioni che avevano originato le svalutazioni.

L'ammortamento adottato per le varie voci delle immobilizzazioni materiali è determinato in base alla durata stimata della vita utile del bene, come riepilogato di seguito:

Tipologia di investimento	Durata anni
Terreni e Fabbricati	
Terreni	-
Fabbricati	33
Fabbricati di valore storico-artistico	-



Tipologia di investimento	Durata anni
Impianti macchinari e attrezzature	
Impianti e macchinari	10
Attrezzature elettriche ed elettroniche non scientifiche	5
Autovetture motoveicoli e simili	4
Autoveicoli da trasporto	5
Attrezzature elettriche ed elettroniche scientifiche	5/3
Altre attrezzature scientifiche e non	7
Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	
Opere d'arte e beni di valore storico	-
Collezioni scientifiche	-
Mobili e arredi	
Mobili	8
Arredi	7
Immobilizzazioni in corso e acconti materiali	-

Si ricorda che la maggior parte dei cespiti di proprietà dell'Ateneo ha una copertura finanziaria esterna derivante principalmente da contributi pluriennali assegnati dalla Regione FVG, a fronte dei quali l'Ateneo ha stipulato dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti, interamente finanziati sia per la quota capitale che per la quota interessi.

I contributi a copertura degli investimenti sono stati riscontati e gradualmente accreditati a conto economico in proporzione all'ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

I fabbricati di valore storico artistico ed i terreni di proprietà dell'Ateneo vengono iscritti al loro valore d'acquisto e non sono soggetti ad ammortamento.

Le opere d'arte e beni di valore storico e le collezioni scientifiche sono iscritti nello Stato Patrimoniale e non sono soggetti ad ammortamento in quanto tendono a non perdere valore nel corso del tempo.

Nel conto "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" vengono rilevati i costi dei fabbricati in corso di costruzione e ristrutturazione, così come i costi per interventi di manutenzione straordinaria ultra-annuale. Questi sono valutati al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta e di indiretta imputazione, per la sola quota che ragionevolmente possa essere loro attribuita. Vi rientrano le spese di progettazione, direzione lavori e altre attività tecniche direttamente connesse agli interventi ma non i costi indiretti, in quanto non imputabili secondo metodo oggettivo. Ad ultimazione dell'intervento di ristrutturazione/costruzione (individuato nella data di collaudo) e quindi a seguito dell'effettiva entrata in funzione del cespite, il suo valore viene girocontato sul conto Fabbricati e ne comincia l'ammortamento.

Nel caso di donazioni, lasciti testamentari o liberalità, i beni vengono valorizzati e capitalizzati sulla base del valore indicato nell'atto di donazione o, in mancanza, sulla base di una relazione di stima da parte di un esperto del settore. Se il bene non è soggetto ad ammortamento, viene iscritto tra le immobilizzazioni materiali e il corrispondente valore viene iscritto nella parte vincolata del Patrimonio Netto in apposito fondo denominato "Fondi vincolati destinati da terzi". Se il bene è soggetto ad ammortamento, viene iscritto tra le immobilizzazioni materiali con contropartita un



provento straordinario che viene riscontato opportunamente secondo il piano di ammortamento del bene stesso.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La voce comprende le Partecipazioni dell'Ateneo destinate a investimento durevole e iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori. La loro consistenza viene valutata di anno in anno sulla base degli ultimi bilanci approvati delle società partecipate e si procede all'eventuale svalutazione esclusivamente in presenza di perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni per le quali si prevede la dismissione a breve termine, sono classificate tra le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

RIMANENZE

Le rimanenze di magazzino, valorizzate unicamente con riferimento all'attività di merchandising, sono valutate al costo di acquisto.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono esposti al loro presumibile valore di realizzo mediante l'appostazione di un Fondo svalutazione crediti che è calcolato tenendo conto sia delle perdite risultanti da elementi e informazioni certi a oggi disponibili, nonché dei rischi di mancato incasso, prudenzialmente stimati considerando l'anzianità dei crediti e avuto riguardo dell'esperienza passata.

I crediti per contributi sono stati iscritti solo a fronte di una comunicazione ufficiale da parte dell'Ente finanziatore in merito all'assegnazione definitiva a favore dell'Ateneo o, nel caso di amministrazioni pubbliche, atto o provvedimento ufficiale.

I crediti verso gli studenti per tasse e contributi sono iscritti interamente all'inizio dell'anno accademico e si riferiscono ai pagamenti dovuti da parte degli studenti per le tasse universitarie. Al fine di adeguare il valore di questi crediti a quello di presumibile realizzo, è stato accantonato un "Fondo rischi su crediti studenti" stimato in base alla media dei crediti non riscossi negli ultimi due anni accademici.

Inoltre, tra i fondi per rischi ed oneri, si è ritenuto opportuno accantonare un "Fondo rischi rimborsi tasse", stimato in relazione alla percentuale dei rimborsi effettuati in media negli ultimi due anni accademici precedenti. Durante l'esercizio si procederà a rimborsare le tasse pagate agli studenti aventi diritto sulla base dei requisiti di reddito e di merito; al 31 dicembre di ogni anno si effettueranno le scritture di utilizzo Fondo per la sterilizzazione dei costi di competenza dell'esercizio precedente che sono pari ai 3/12 dei costi complessivi sostenuti per i rimborsi, tenuto conto che l'anno accademico inizia il 1° ottobre e finisce il 30 settembre dell'anno successivo.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

I crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti o alla data del documento; le differenze cambio emergenti in occasione dell'incasso dei crediti o del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico



nella voce “proventi e oneri finanziari”. Alla data di bilancio le poste vengono rideterminate al cambio di fine esercizio.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Si tratta dei depositi bancari (anche nel sistema di Tesoreria Unica), assegni, denaro contante e valori bollati. Tali poste sono valutate al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Nella voce “Ratei e risconti attivi” sono iscritti rispettivamente i proventi di competenza dell’esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell’esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce “Ratei e risconti passivi” sono iscritti rispettivamente i costi di competenza dell’esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell’esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte in queste voci solamente quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l’entità dei quali varia in ragione del tempo.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l’iscrizione originaria, al fine di apportare eventuali rettifiche, ad oggi non ritenute necessarie.

In tali voci sono iscritti anche i valori riferiti a progetti di durata pluriennale per la parte di ricavo contrattuale, maturato con ragionevole certezza, che eccede il costo sostenuto sulle singole commesse e progetti. La valutazione dei progetti è effettuata secondo il metodo della “commessa completata” che prevede il riconoscimento dei ricavi in misura pari ai costi sostenuti.

Le commesse possono essere suddivise in due tipologie principali: commesse istituzionali e commesse conto terzi che sono svolte nel prevalente interesse del committente (sia esso ente pubblico o privato).

La quasi totalità delle commesse relative principalmente a progetti di ricerca, oltre alle commesse finanziate dall’Unione europea, sono considerate commesse istituzionali.

Questi i criteri principali utilizzati per la valorizzazione delle commesse e dei progetti:

Costi:

- i costi presi in considerazione sono solamente quelli diretti, tra i quali non viene ricompreso il costo del personale dipendente;
- i costi per l’acquisto di cespiti o l’erogazione di borse di studio/assegni di ricerca relativi alla commessa sono ad essa interamente attribuiti;
- nei costi di commessa conto terzi vengono inoltre considerati i costi generali di struttura e gli accantonamenti al fondo comune d’ateneo, calcolati rispettivamente come il 5% e il 10% del corrispettivo previsto al netto delle spese qualificate (principalmente borse di studio, assegni di ricerca, acquisti di apparecchiature tecnico-scientifiche);
- l’attribuzione dei costi a commessa avviene annualmente fino al completamento della commessa;
- i costi sono rilevati a Conto Economico per competenza nell’anno in cui sono sostenuti.



Ricavi:

- le somme riconosciute per i progetti di ricerca vengono rilevate a ricavo a seconda della natura dei progetti stessi, al momento della fatturazione o dell'acquisizione formale della somma da incassare, indipendentemente dallo stato di avanzamento del progetto;
- a fine esercizio gli eventuali ricavi registrati in eccedenza rispetto alla quota di costi (come definiti al punto precedente) sono riscontati negli esercizi successivi fino a completamento della commessa o progetto.

Margine di commessa o progetto

L'eventuale margine residuo di commessa, risultante dalla differenza tra i ricavi ed i costi totali (così come sopra definiti), può essere destinato dal Responsabile della prestazione al funzionamento, all'investimento o allo sviluppo delle attività istituzionali della Struttura e/o all'incremento del Fondo di Struttura.

In presenza di progetti istituzionali, l'eventuale margine può essere destinato al co-finanziamento di nuovi progetti o all'acquisto di ulteriori cespiti/servizi/borse di studio/altro a discrezione del responsabile scientifico del progetto stesso. La parte di utile derivante dai margini di commessa e di progetti istituzionali viene destinato ad una riserva del patrimonio vincolato.

I risconti passivi accolgono poi la quota di contributi in conto capitale a copertura degli ammortamenti futuri dei cespiti a cui si riferiscono.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto dell'Ateneo si articola in:

- Fondo di dotazione: vincolato o non vincolato in funzione delle indicazioni statutarie;
- Patrimonio vincolato: composto da riserve vincolate per scelte operate da terzi donatori e da decisioni del Consiglio di Amministrazione, margini di commesse per progetti di ricerca conclusi nonché riserve vincolate ad attività di ricerca da parte delle strutture dipartimentali. Si precisa a tal fine che i vincoli possono essere anche temporanei;
- Patrimonio non vincolato: riserve derivanti dai risultati civilistici realizzati, nonché delle riserve statutarie.

La permanenza dei vincoli viene verificata ogni anno e la quota di patrimonio vincolato viene determinata di conseguenza. Nel momento in cui l'Ateneo conclude un'attività per la quale in precedenza era stata vincolata una riserva, il relativo ammontare viene riclassificato nel patrimonio non vincolato.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non sono esattamente determinabili l'ammontare o la data della sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Qualora in seguito all'aggiornamento delle stime iniziali, i fondi precedentemente stanziati risultino eccedenti, si procede al loro rilascio, rilevando la variazione tra gli altri ricavi. Nel caso in cui, nell'ambito di uno stesso fondo, si siano rilevati accantonamenti e rilasci nel medesimo esercizio, la rilevazione economica viene effettuata per il valore netto.



FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (TFR)

Rappresenta l'effettivo debito per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato maturato verso il personale esperto linguistico e determinato in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

Per il rimanente personale dell'Ateneo (docenti, ricercatori, dirigenti e tecnici amministrativi) non si procede ad alcun accantonamento al fondo TFR, in quanto le contribuzioni sono versate direttamente all'INPDAP-INPS che, alla cessazione del servizio, provvederà a corrispondere al dipendente quanto dovuto.

OPERAZIONI FUORI BILANCIO

L'Ateneo non ha adottato strumenti della cosiddetta "finanza derivata", né ha posto in essere operazioni di copertura, di speculazione su tassi o su valute ovvero relative a valori mobiliari o altre operazioni simili giuridicamente perfezionate, ma non ancora eseguite che comportino la nascita di diritti ed obblighi certi produttori attività e/o passività potenziali, non immediatamente iscrivibili nello Stato Patrimoniale.

COSTI E RICAVI

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I ricavi per contributi in conto esercizio sono correlati ai costi sostenuti per l'attività a fronte della quale è stato ottenuto il singolo contributo.

I ricavi per contributi in conto capitale sono correlati agli ammortamenti dei cespiti cui si riferiscono. Le tasse e contributi universitari dovuti dagli studenti sono rilevati per competenza economica.

Tenuto conto che l'anno accademico inizia il 1° ottobre e termina il 30 settembre dell'esercizio successivo, si iscrivono pertanto sul primo esercizio ricavi per i 3/12 del gettito complessivo riferito all'anno accademico e sull'esercizio successivo i restanti 9/12.

IMPOSTE SUL REDDITO

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, in relazione alle vigenti norme tributarie.

Non si rende necessaria la rilevazione di imposte anticipate e differite.

GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente Nota Integrativa.

Gli impegni sono indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'Ateneo è stata effettuata sulla base dei valori comunicati dalla controparte o in alternativa, se mancanti, al valore corrente di mercato medesimi.



Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico al 31 dicembre 2016 sono confrontate con il dato al 31 dicembre 2015 delle corrispondenti voci. Lo schema adottato per lo stato patrimoniale è quello previsto dagli schemi di cui al D.M. 19/2014.

ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

IMMOBILIZZAZIONI (A)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (I)

Saldo al 31.12.2015	7.799.190
Saldo al 31.12.2016	7.960.427
VARIAZIONE	(161.237)

Di seguito si espone il dettaglio della movimentazione delle immobilizzazioni immateriali:

Descrizione	Valore Storico	Quote già ammortizzate	Valore netto al 31.12.2015	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammort.to esercizio	Valore netto al 31.12.2016
Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-	-	-	-	-	-
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione opere di ingegno	549.264	488.594	60.670	167.597	-	60.318	167.949
Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	1.987.857	1.794.682	193.175	47.774	-	114.466	126.483
Immobilizzazioni in corso e acconti immateriali	-	-	-	-	-	-	-
Altre immobilizzazioni immateriali	9.897.139	2.351.794	7.545.345	372.660	-	252.010	7.665.995
TOTALE	12.434.260	4.635.070	7.799.190	588.031	-	426.794	7.960.427

La voce “Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo” non è stata valorizzata in quanto non si rilevano costi pertinenti per il nostro Ateneo.

La voce “Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno” si riferisce all’acquisizione di software per le attività di didattica, di ricerca e per i servizi informatici di supporto dell’Ateneo. Gli incrementi dell’esercizio sono riferiti principalmente ad acquisto di software scientifico per i Dipartimenti di area medica e software acquisiti dall’Area Informatica.

La voce “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili” si riferisce ad acquisizioni di licenze per l’utilizzo di software e banche dati. Le variazioni si riferiscono interamente all’acquisizione da parte dell’Area informatica di licenze perpetue a supporto dell’attività istituzionali dell’ateneo.

Nella voce “Altre immobilizzazioni immateriali” sono iscritti i costi per lavori di ristrutturazione effettuati sull’immobile Toppo-Wassermann, il cui ammortamento è iniziato con l’esercizio 2014. Si



ricorda che l'utilizzo di questo conto e non del conto "Fabbricati" è determinato dal fatto che l'immobile non è di proprietà dell'Ateneo che lo utilizza sulla base di una convenzione di comodato con il comune di Udine.

Si ricorda che la ristrutturazione dell'immobile è stata finanziata per la quasi totalità da appositi contributi ministeriali e da contributi regionali a fronte dei quali l'Ateneo ha stipulato mutui con la Cassa Depositi e Prestiti. La quota di ammortamento annua del cespite trova quasi totale sterilizzazione nei ricavi imputati a Conto economico; la parte di contributi (MIUR e Regione FVG) che residuano trova invece iscrizione nella sezione "Risconti passivi su contributi per investimenti".

Il saldo della voce "Immobilizzazioni in corso e acconti immateriali è nullo al 31.12.2016.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (II)

Saldo al 31.12.2015	81.678.860
Saldo al 31.12.2016	81.805.822
VARIAZIONE	126.962

All'interno di questo raggruppamento trovano collocazione i beni di uso durevole necessari per lo svolgimento dell'attività dell'Ateneo. Per quanto riguarda i criteri adottati si rinvia alla sezione "Criteri di valutazione".

Di seguito si espone il dettaglio della valorizzazione delle immobilizzazioni materiali:

Descrizione	Valore Storico	Quote già ammortizzate	Valore netto al 31.12.2015	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Giroconto	Ammort.to esercizio	Valore netto al 31.12.2016
Terreni e fabbricati	145.476.373	70.345.080	75.131.293	134.257	-	321.782	4.182.634	71.404.698
Impianti e attrezzature	24.978.008	22.366.431	2.611.577	1.453.785	706	149.040	1.109.455	3.104.241
Attrezzature scientifiche	23.206.831	22.423.593	783.238	2.209.611	-	-	752.726	2.240.123
Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	270.435	-	270.435	47.500	-	-	-	317.935
Mobili e arredi	3.146.019	2.898.666	247.353	47.836	-	-	73.949	221.240
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.565.796	-	2.565.796	2.334.578	-	(470.822)	-	4.429.552
Altre immobilizzazioni materiali	732.611	663.443	69.168	42.582	-	-	23.717	88.033
TOTALE	200.376.073	118.697.213	81.678.860	6.270.149	706	-	6.142.481	81.805.822

Si segnala che le voci "Terreni e Fabbricati" e "Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti" accolgono beni acquistati in gran parte attraverso contributi (regionali e ministeriali), riscontati sulla base del piano di ammortamento del cespite. Per maggiori dettagli si rinvia al commento sulla voce "Ratei e risconti passivi".



Si precisa che il valore iscritto nella colonna “Decrementi esercizio” rappresenta il valore netto contabile dei beni che vengono dismessi in corso d’anno. Nella colonna “Giroconto” vengono invece rappresentati i valori relativi ad interventi (principalmente di edilizia) conclusi nell’esercizio, stornati dal conto “Immobilizzazioni materiali in corso” al conto relativo alla pertinente immobilizzazione.

Terreni e Fabbricati (1)

Terreni

Fino al 2013 tutti i terreni di proprietà dell’Ateneo erano stati acquistati interamente con finanziamenti ministeriali; il contributo era stato registrato a decurtazione del costo storico e pertanto a bilancio vengono esposti a saldo zero.

Nel 2014 era stata acquisita dal Consorzio Universitario del Friuli una porzione del parco di palazzo Antonini-Cernazai per il valore di euro 30.000, che corrisponde al saldo della voce Terreni.

Descrizione	Costo storico di acquisto	Contributo c/capitale	Valore al 31.12.2016
Terreni Azienda Agraria	792.822	792.822	0
Terreni Rizzi	4.120.970	4.120.970	0
Terreni Gorizia zona ex Locchi	240.000	240.000	0
Porzione Parco Palazzo Antonini	30.000	0	30.000
TOTALE	5.183.792	5.153.792	30.000

Fabbricati

Descrizione	Valore Storico	Quote già ammortizzate	Valore netto al 31.12.2015	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Giroconto	Ammort.to esercizio	Valore netto al 31.12.2016
Fabbricati	145.446.373	70.345.080	75.101.293	134.257	0	321.782	4.182.634	71.374.698
TOTALE	145.446.373	70.345.080	75.101.293	134.257	0	321.782	4.182.634	71.374.698

Nel corso del 2016 sono stati eseguiti interventi di manutenzione straordinaria su vari immobili (voce “Incrementi esercizio”) e sono stati capitalizzati i seguenti lavori iniziati in anni precedenti (voce “Giroconto”): allestimento della Biblioteca di area umanistica, realizzazione del soppalco nella Palestra dei Rizzi, lavori nell’aula A del polo Tomadini, rifacimento delle coperture dei rustici dell’Azienda Agraria.

Il valore netto dei fabbricati al 31 dicembre 2016 risente degli ammortamenti di competenza dell’anno. Come già indicato nella presentazione dei criteri di valutazione delle poste, tali ammortamenti sono compensati dall’imputazione a Conto Economico della correlata quota di competenza dei contributi regionali e ministeriali che hanno finanziato l’acquisto o gli interventi sui cespiti. Tali contributi sono iscritti nella voce “Risconti passivi su contributi per investimenti”, cui si rimanda per maggiori dettagli.



Impianti e attrezzature (2)

Descrizione	Valore Storico	Quote già ammortizzate	Valore netto al 31.12.2015	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Giroconto	Ammort.to esercizio	Valore netto al 31.12.2016
Impianti e macchinari	11.448.080	10.644.418	803.662	563.173	0	149.040	242.303	1.273.572
Attrezzature non scientifiche	13.529.928	11.722.013	1.807.915	890.612	706	0	867.152	1.830.669
TOTALE	24.978.008	22.366.431	2.611.577	1.453.785	706	149.040	1.109.455	3.104.241

La sezione comprende gli investimenti relativi all'acquisizione ed installazione di impianti e macchinari e di attrezzature destinati allo svolgimento delle attività didattiche e amministrative (computer, fax, fotocopiatrici, strumenti di misura e diagnostica, macchine fotografiche, telescopi, estrattori, miscelatori, ecc.). Si fa presente che rispetto all'esercizio 2015, a partire dal presente bilancio non è più mantenuta la distinzione tra attrezzature elettriche ed elettroniche e non, in quanto ritenuta non significativa.

Gli incrementi 2016 della voce "Impianti e macchinari" sono riconducibili principalmente all'upgrade del sistema telefonico d'ateneo alla tecnologia VOIP, all'allestimento di aule multimediali nelle sedi di viale Ungheria e di via Margreth, alla fornitura e posa in opera di impianti di condizionamento, ricambio aria e antincendio presso sedi diverse dell'Ateneo. L'importo di euro 149.040 ("Giroconto") si riferisce alla conclusione dell'intervento, collaudato nel corso del 2016, di adeguamento e parziale rifacimento delle cabine di trasformazione di media e bassa tensione presso le sedi dei Rizzi e dell'ex Cotonificio.

Gli incrementi delle attrezzature non scientifiche, pari a euro 890.612, si riferiscono principalmente alla fornitura e installazione di archivi compattabili e scaffali metallici per la biblioteca umanistica via Mantica inaugurata a dicembre 2016 e agli investimenti effettuati dall'Area Informatica in PC, impianti audiovisivi e multimediali, attrezzature di rete, server e attrezzature informatiche varie.

Attrezzature scientifiche (3)

Descrizione	Valore Storico	Quote già ammortizzate	Valore netto al 31.12.2015	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammort.to esercizio	Valore netto al 31.12.2016
Attrezzature scientifiche	23.206.831	22.423.593	783.238	2.209.611	0	752.726	2.240.123
TOTALE	23.206.831	22.423.593	783.238	2.209.611	0	752.726	2.240.123

Come rilevato nella prima parte della presente Nota integrativa, le attrezzature scientifiche seguono l'ammortamento ordinario per la singola categoria di bene, ad eccezione di quelle acquistate dai Dipartimenti per l'attività di ricerca che sono soggetti ad ammortamento al 100%.

In analogia a quanto già illustrato nel paragrafo precedente, si fa presente che, anche per le attrezzature scientifiche, a partire dal presente bilancio non è più mantenuta la distinzione tra attrezzature elettriche ed elettroniche e non, in quanto ritenuta non significativa.



Nella tabella seguente si riepiloga la ripartizione degli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio dalle singole strutture:

STRUTTURA	Valore al 31.12.2016
Dipartimenti Area scientifica	980.492
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGROALIMENTARI, AMBIENTALI E ANIMALI	500.522
DIPARTIMENTO DI SCIENZE MATEMATICHE, INFORMATICHE E FISICHE	39.630
DIPARTIMENTO POLITECNICO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA	440.330
Dipartimenti Area economico-giuridica	476
DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE	476
Dipartimenti Area medica	328.723
DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E BIOLOGICHE	229.270
DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE SPERIMENTALI E CLINICHE	99.453
Dipartimenti Area umanistica	51.871
DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE, COMUNICAZIONE, FORMAZIONE E SOCIETA'	13.970
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI E DEL PATRIMONIO CULTURALE	37.901
Altre strutture	848.050
LABORATORIO MECCATRONICA	839.087
AREA LOGISTICA	8.062
CENTRO UNIVERSITARIO DI SERVIZI PER LA RICERCA E LA DIDATTICA IN AGRICOLTURA	902
Totale complessivo	2.209.611

Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali (4)

Descrizione	Valore Storico	Quote già ammortizzate	Valore netto al 31.12.2015	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammort.to esercizio	Valore netto al 31.12.2016
Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	270.435	0	270.435	47.500	0	0	317.935
TOTALE	270.435	0	270.435	47.500	0	0	317.935

Nella voce "Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali" sono ricomprese unicamente le opere con valore storico che rimangono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale e non vengono ammortizzate. Come indicato nei "Criteri di valutazione", tutto il patrimonio librario dell'Ateneo viene considerato bene di consumo e portato direttamente a costo.

Gli incrementi si riferiscono all'acquisizione di opere d'arte, quadri e sculture, da parte del Dipartimento di studi umanistici e del patrimonio culturale.

Mobili e arredi (5)

Descrizione	Valore Storico	Quote già ammortizzate	Valore netto al 31.12.2015	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammort.to esercizio	Valore netto al 31.12.2016
Mobili	2.812.476	2.747.715	64.761	3.143	0	26.317	41.587
Arredi	333.543	150.951	182.592	44.693	0	47.632	179.653
TOTALE	3.146.019	2.898.666	247.353	47.836	0	73.949	221.240



L'incremento della categoria "Mobili e arredi" è principalmente riferito ad acquisto di arredi destinati all'aula A di via Tomadini, di cui è stato chiuso un intervento di ristrutturazione nel corso del 2016.

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti (6)

La voce si riferisce ad interventi di edilizia effettuati su immobili di proprietà non ancora conclusi. Per ogni intervento sono stati rilevati tutti i costi sostenuti, comprensivi delle spese di progettazione e di eventuali consulenze. Al termine dei lavori si procederà alla valorizzazione definitiva del cespite e dalla data di collaudo inizierà a decorrere il relativo ammortamento.

Descrizione	Valore netto al 31.12.2015	Incrementi esercizio	Giroconto a Fabbricati	Giroconto a Impianti	Valore al 31.12.2016
Ex Blanchini	712.955	351.792	-		1.064.747
Biblioteca Rizzi	619.359	190.786	-		810.145
Serre Polo Rizzi	540.804	-	-		540.804
Ristrutturazione Suor Maria Bambina	206.088	1.218.332	-		1.424.420
Allestimento biblioteca via Mantica	99.407	24.516	123.923		0
Renati Sezione Femminile	95.851	8.850	-		104.701
Rimozione spigolo Aula A via Tomadini	72.541	34.113	106.654		(0)
Palestra Rizzi	69.627	21.578	91.205		0
Laboratorio di chimica	47.371	126.305	-		173.676
Laboratori di medicina (ex Ancelle)	41.691	113.912	-		155.603
Infrastrutture Campus Rizzi	34.746	-	-		34.746
Ristrutturazione ex chiesa S. Lucia	12.552	38.068	-		50.620
Adeguamento cabine Enel e impianto luci emergenza sede Rizzi	11.091	145.799	-	149.040	7.850
Adeguamento ex Stella Matutina	1.713	-	-		1.713
Realizzazione ingresso Cotonificio	-	282	-		282
Realizzazione scala ex scuderie Florio	-	36.018	-		36.018
Rifacimento impianto elettrico Cotonificio	-	22.207	-		22.207
Orti urbani presso Azienda Agraria	-	2.020	-		2.020
TOTALE	2.565.796	2.334.578	321.782	149.040	4.429.552

Gli incrementi si riferiscono principalmente alla prosecuzione di opere iniziate in esercizi precedenti (ristrutturazione ex Maria Bambina, ristrutturazione ex Blanchini corpo C, realizzazione laboratori medici presso ex Ancelle, biblioteca Rizzi) e, secondariamente, all'avvio di opere minori finanziate su fondi di Ateneo (realizzazione ingresso Cotonificio e scala ex scuderie Florio, progetto orti urbani, rifacimento elettrico Cotonificio).

Nel corso del 2016 l'Ateneo ha inoltre stipulato 5 nuovi mutui (si veda per dettagli la specifica sezione) destinati al finanziamento dell'allestimento di Maria Bambina, dell'ex Collegio Renati e della biblioteca Rizzi e alla ristrutturazione dell'ex Chiesa di S. Lucia.



Gli importi rilevati nella colonna “Giroconto a Fabbricati/Impianti” si riferiscono ai seguenti interventi conclusi e collaudati nel corso del 2016:

- Allestimento della biblioteca di area umanistica in via Mantica, inaugurata a dicembre 2016 per un valore definitivo pari ad euro 123.923 (voce Fabbricati);
- Rimozione spigolo aula A via Tomadini, per un valore definitivo pari ad euro 106.654 (voce Fabbricati);
- Realizzazione soppalco presso la palestra dei Rizzi, per un valore definitivo pari ad euro 91.206 (voce Fabbricati);
- Adeguamento cabine ENEL a media e bassa tensione, per un valore definitivo pari ad euro 149.040 (voce Impianti).

L’importo totale dei suddetti interventi pari ad euro 470.822 è stato girocontato dal conto “Immobilizzazioni materiali in corso e acconti” a favore del conto “Fabbricati” e “Impianti”; a partire dalle date di collaudo e/o certificato di regolare esecuzione delle opere ne decorre l’ammortamento.

Altre immobilizzazioni materiali (6)

Descrizione	Valore Storico	Quote già ammortizzate	Valore netto al 31.12.2015	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammort.to esercizio	Valore netto al 31.12.2016
Autovetture, motoveicoli e simili	213.515	194.664	18.851	0	0	7.058	11.793
Autoveicoli da trasporto	519.096	468.779	50.317	42.582	0	16.659	76.240
TOTALE	732.611	663.443	69.168	42.582	0	23.717	88.033

Le autovetture di proprietà dell’Ateneo vengono utilizzate principalmente dai Dipartimenti per le attività scientifiche e dalle Aree Logistica e Informatica per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali. L’incremento della categoria registrato nel 2016 si riferisce all’acquisto di un furgone e di una trattrice agricola.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (III)

Saldo al 31.12.2015	1.562.351
Saldo al 31.12.2016	1.547.597
VARIAZIONE	(14.754)

La voce delle “Immobilizzazioni finanziarie” si riferisce principalmente alle partecipazioni detenute dall’ateneo e agli investimenti in “Titoli”.

Descrizione	Valore al 31.12.2015	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore al 31.12.2016
Partecipazioni	1.219.394	66.116	82.820	1.202.690
Titoli	342.033	-	-	342.033



Descrizione	Valore al 31.12.2015	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore al 31.12.2016
Crediti per depositi cauzionali	924	1.950	-	2.874
TOTALE	1.562.351	68.066	82.820	1.547.597

Partecipazioni

Nel corso del 2016 il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli studi di Udine ha approvato la relazione conclusiva sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, adottato nel 2015 in ottemperanza alle disposizioni della L. 190/2014, art. 1, co. 611 e seguenti.

In linea con quanto previsto nel piano, l'Ateneo nel 2016:

- ha avviato il processo di dismissione delle quote degli spin off partecipati da più di 5 anni; nel 2016 l'Università degli studi di Udine è uscita dalla compagine di Infactory srl, Labfin srl, Risa srl (società liquidata nel mese di dicembre 2016). Il processo sta proseguendo nel 2017 con l'obiettivo di dismettere ulteriori partecipazioni che ricadono nella stessa casistica (E-laser srl, Eye tech srl, LOD srl, Marmax srl, Innov@actors);
- ha dismesso le partecipazioni in Consorzio Keymec srl, Cirmont scarl, Consorzio RINAVE in seguito alla conclusione della procedura di liquidazione degli enti stessi;
- ha attuato scelte strategiche importanti con riferimento alle seguenti partecipate: Friuli Innovazione scarl, Forum Editrice universitaria srl e Consorzio Friuli Formazione, illustrate nel paragrafo che segue.

Il risultato più importante è stato raggiunto con riferimento a Forum Editrice Universitaria: preso atto che il bilancio del 2015 aveva confermato la prevista perdita d'esercizio, rendendo necessario l'azzeramento del capitale sociale, l'Università – ritenendo strategico per le proprie attività istituzionali il mantenimento della partecipazione – ha proceduto, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 aprile 2016 alla ricapitalizzazione della Società, per l'importo di euro 50.000, divenendo unico socio. Contestualmente, al fine di meglio organizzare, in un ambito operativo flessibile e fortemente professionalizzato, le attività di supporto alla definizione di progetti di ricerca e l'attività di alta formazione, sono state approvate le modifiche di statuto per consentire alla Società di operare anche in questi settori, in aggiunta a quelli già svolti nel settore dell'editoria. Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 maggio 2016 è stata infine approvata la nuova configurazione societaria, con un amministratore unico, e la nuova denominazione sociale di: FARE. S.r.l (Formazione Avanzata Ricerca Editoria).

In relazione alla partecipazione in Consorzio Friuli Formazione, l'Ateneo ha dismesso 9 delle 10 quote precedentemente detenute, mantenendone una a titolo meramente simbolico.

L'Università ha avviato il processo di razionalizzazione anche in relazione a Friuli Innovazione scarl, nonostante alla data odierna non sia ancora stato completato il riassetto dei parchi tecnologici regionali da parte della Regione e la Società stia valutando forme di aggregazione alternative con



altri Enti con finalità analoghe. Come primo intervento, nel maggio 2016, il rappresentante dell'Università che svolgeva pro-tempore le funzioni di Presidente si è dimesso e ora l'Ateneo è rappresentato nel Consiglio di amministrazione solo da un componente senza deleghe. In futuro si intende comunque perseguire l'obiettivo di dismettere o quantomeno ridimensionare la partecipazione attraverso interventi straordinari attualmente allo studio. L'azione sinergica degli enti territoriali e la promozione che l'Ateneo avvierà nell'ambito della comunità scientifica potrebbero consentire di ricollocare la partecipata a soggetti più interessati a processi di insediamento e gestione di start up.

Nella tabella che segue sono riportati i dati delle partecipate, aggiornate sulla base dei movimenti contabili rilevati nel periodo appena illustrati.

L'importo complessivo delle partecipazioni è coerente rispetto alla valutazione patrimoniale della partecipata in base all'ultimo bilancio disponibile alla data di redazione del presente documento.

Non si è proceduto a svalutare le partecipazioni con valore inferiore rispetto al patrimonio netto in quanto le perdite delle società partecipate non hanno carattere durevole.

Si precisa che la partecipazione nella Fondazione Rino Snaidero viene iscritta in bilancio per un valore pari a zero in quanto l'apporto al capitale in caso di scioglimento non verrà restituito all'Ateneo ma sarà devoluto ad altri soggetti con fini analoghi.

Il valore di bilancio pari a zero per la Fondazione ITS Meccanica (Istituto tecnico superiore nuove tecnologie per il Made in Italy) è dovuto invece al fatto che il conferimento dell'Università al fondo di dotazione (da corrispondere entro tre anni dalla data di ammissione) non è in denaro ma sotto forma di apporto in beni, servizi e strutture.

Si riporta di seguito il dettaglio dei movimenti 2016 relativi alle partecipazioni:

Descrizione	COSTO DI ACQUISTO	Valore iscrizione bilancio al 31.12.2015	Incrementi 2016	Decrementi 2016	Valore iscrizione bilancio al 31.12.2016	Dati bilancio della partecipata			Patrimonio netto di pertinenza 31.12.2016	Quota posseduta Università
						Capitale sociale al 31.12.16	Patrimonio netto 31.12.2016	Risultato esercizio 2016		
FORUM EDITRICE UNIVERSITARIA UDINESE SRL - FARE	34.700	34.700	51.116	34.700	51.116	50.000	51.943	2.241	51.943	100,00%
LOD SRL.*	20.000	20.000	0	0	20.000	80.000	191.973	55.947	47.993	25,00%
FRIULI INNOVAZIONE CENTRO DI RICERCA E DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	852.000	996.300	0	0	996.300	3.696.000	4.491.520	-207.088	1.035.383	23,05%
CONSORZIO CORALP PER GLI STUDI UNIVERSITARI E LA FORMAZIONE AVANZATA NEL FRIULI MONTANO E NELL'ARCO ALPINO ORIENTALE**	10.000	10.000	0	0	10.000	46.000	N.A.	N.A.	N.A.	21,74%
CENTRO DI RICERCA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA IN AGRICOLTURA (CRITA) - S.C.A.R.L.*	4.000	4.000	0	0	4.000	20.000	12.480	-2.534	2.496	20,00%
CONSORZIO PER L'ALTA RICERCA NAVALE" RINAVE*	4.000	4.000	0	4.000	0	25.140	9.564	-12.769	np	np
E-LASER SRL*	3.000	3.000	0	0	3.000	20.000	22.760	-50.041	3.414	15,00%



Descrizione	COSTO DI ACQUISTO	Valore iscrizione bilancio al 31.12.2015	Incrementi 2016	Decrementi 2016	Valore iscrizione bilancio al 31.12.2016	Dati bilancio della partecipata				Quota posseduta Università
						Capitale sociale al 31.12.16	Patrimonio netto 31.12.2016	Risultato esercizio 2016	Patrimonio netto di pertinenza 31.12.2016	
CONSORZIO KEYMEC SRL	5.000	5.000	0	5.000	0	33.400	65.548	27.413	np	Np
CENTRO INTERNAZIONALE DI RICERCA PER LA MONTAGNA - CIRMONT SRL - S.C.A.R.L.	14.000	14.000	0	14.000	0	100.000	27.956	26	np	np
INFOFACTORY SRL*	3.000	3.000	0	3.000	0	30.000	118.970	16.000	np	np
INNOFACTORS s.r.l.*	1.150	1.150	0	0	1.150	11.500	29.674	6.356	2.967	10,00%
T.O.R. TISSUE AND ORGAN REPLACEMENTS STL.*	11.900	11.900	0	0	11.900	119.000	18.166	-81.850	1.817	10,00%
LABFIN SRL.*	3.000	3.000	0	3.000	0	np	np	np	np	np
CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER LA BIOLOGIA MOLECOLARE DELLE PIANTE**	516	516	0		516	6.714	0	169	0	10,00%
ASSOCIAZIONE PNI CUBE*	1.000	1.000	0		1.000	10.000	122.720	-8.414	12.272	10,00%
ADVANTECH SRL*	2.000	2.000	0		2.000	20.000	119.128	71.896	11.913	10,00%
MARE TC FVG (ex DITENAVE s.c.a.r.l.)	15.000	15.000	15.000	0	30.000	312.000	301.473	7.521	14.501	9,62%
CONSORZIO NAZIONALE INTERUNIVERSITARIO PER LA NANOELETRONICA (IUNET)	3.000	3.000	0		3.000	33.000	34.910	0	3.173	9,09%
MARMAX SRL*	8.910	8.910	0	0	8.910	99.000	108.003	-14.147	9.720	9,00%
ISTITUTO DI FORMAZIONE DEL NORD EST IN DIRITTO, TECNICA E CONTROLLO DEI PRODOTTI ALIMENTARI (IFNE)*	1.033	1.033	0		1.033	12.221	15.045	2.824	1.271	8,45%
EYE-TECH SRL.*	1.200	1.200	0	0	1.200	15.000	21.482	3.313	1.719	8,00%
RISA s.r.l. - LIQUIDATO*	600	600	0	600	0	np	np	np	np	np
FONDAZIONE "RINO SNAIDERO SCIENTIFIC FOUNDATION"*	10.000	0	0	0	0	200.000	91.585	5.786	4.579	5,00%
SOFI'A SRL	500	500	0	0	500	10.000	19.927	7.930	996	5,00%
FONDAZIONE ITS KENNEDY (PORDENONE)*	5.000	0	0	0	0	125.500	208.761	54.020	8.317	3,98%
CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO PER LE BIOTECNOLOGIE (CIB)*	10.329	10.329	0	0	10.329	N.A.	1.691.804	(318.455)	67.672	4,00%
ISTITUTO NAZIONALE DI BIOSTRUTTURE E BIOSISTEMI (INBB)	5.165	5.165	0	0	5.165	134.270	468.262	987	18.011	3,85%
CONSORZIO FRIULI FORMAZIONE	21.102	21.102,02	0	18.520	2.582	53.381	51.319	7.465	1.711	3,33%
CONSORZIO PER IL CENTRO DI BIOMEDICINA MOLECOLARE SOC. CONS. A.R.L.*	3.000	3.000	0	0	3.000	100.000	1.058.991	46.789	31.770	3,00%
CONSORZIO NAZIONALE INTERUNIVERSITARIO PER LE TELECOMUNICAZIONI (CNIT)*	5.165	5.165	0	0	5.165	191.089	16.272.166	13.874.314	439.348	2,70%
CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER L'INFORMATICA (CINI)*	10.329	10.329	0	0	10.329	459.610	970.410	953	21.834	2,25%
CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER LA SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI (INSTM)*	7.747	7.747	0	0	7.747	352.352	N.A.	5.760	N.A.	2,20%
CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO SISTEMI INTEGRATI PER L'ACCESSO - CISIA	5.000	5.000	0	0	5.000	275.000	690.023	61.694	12.558	1,82%



Descrizione	COSTO DI ACQUISTO	Valore iscrizione bilancio al 31.12.2015	Incrementi 2016	Decrementi 2016	Valore iscrizione bilancio al 31.12.2016	Dati bilancio della partecipata			Patrimonio netto di pertinenza 31.12.2016	Quota posseduta Università
						Capitale sociale al 31.12.16	Patrimonio netto 31.12.2016	Risultato esercizio 2016		
CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO ALMA LAUREA*	2.583	2.583	0	0	2.583	228.284	1.222.075	993.791	13.809	1,13%
CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO PER IL CALCOLO AUTOMATICO DELL'ITALIA NORD ORIENTALE (CINECA)*	5.165	5.165	0	0	5.165	2.204.226	135.007.299	2.771.888	310.517	0,23%
FONDAZIONE ITS MECCANICA*	0	0	0	0	0	92.200	88.695	-1.828	0	0,00%
TOTALE	1.090.093	1.219.394	66.116	82.820	1.202.690					

⁽¹⁾I dati di bilancio delle partecipate sono riferiti ai bilanci alla data del 31.12.2016, ad eccezione di quelli indicati con "*" che sono riferiti alla data del 31.12.2015 e quelli indicati con "**" che sono riferiti a date precedenti.

Titoli

Il totale della voce "Titoli" pari a euro 342.033 si riferisce al controvalore dell'investimento in BTP delle donazioni Bernardinis (euro 292.500) e De Portis (52.000). Il ricavato dell'investimento sarà destinato all'erogazione di borse di dottorato di ricerca, di studio, di assegni di ricerca, di premi di laurea o premi per progetti specifici.

Crediti per depositi cauzionali

In questa voce sono iscritti i depositi cauzionali versati dall'Ateneo per utenze gas per le sedi del Toppo Wassermann e di via Tomadini e per il servizio Telepass.

ATTIVO CIRCOLANTE (B)

RIMANENZE (I)

Saldo al 31.12.2015	20.167
Saldo al 31.12.2016	13.227
VARIAZIONE	(6.940)

Le rimanenze di magazzino - unicamente riferite all'esigua attività di merchandising dell'Ateneo (es. magliette, tute, borse con il logo dell'Ateneo) – presentano un saldo il lieve calo rispetto all'esercizio precedente.



CREDITI, (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo) (II)

Saldo al 31.12.2015	99.467.225
Saldo al 31.12.2016	102.969.088
VARIAZIONE	3.501.863

Il totale dei crediti su esposto è stato rettificato dal Fondo svalutazione crediti che accoglie gli importi prudenzialmente accantonati a copertura di possibili perdite derivanti da stati di insolvenza.

Il totale dei crediti netti iscritti a bilancio risulta essere pertanto il seguente:

Descrizione	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
1) verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	16.629.461	11.565.056	5.064.405
2) verso Regioni e Province Autonome	56.398.801	58.071.141	(1.672.340)
3) verso altre Amministrazioni locali	287.363	-	287.363
4) verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	2.213.685	2.022.397	191.288
5) verso Università	1.814.354	1.975.740	(161.386)
6) verso studenti per tasse e contributi	13.269.735	13.356.095	(86.360)
7) verso società ed enti controllati	-	-	-
8) verso altri (pubblici)	2.606.676	2.933.316	(326.640)
9) verso altri (privati)	9.749.013	9.543.480	205.533
TOTALE	102.969.088	99.467.225	3.501.863

Di seguito per ciascuna voce di credito si forniscono le informazioni di dettaglio.

Verso MIUR e altre Amministrazioni centrali (1)

Con riferimento alla tabella che segue, si precisa che i dati riferiti al 31.12.2015 delle voci "Crediti verso MIUR per altri finanziamenti" e "Crediti verso altri Ministeri" sono stati opportunamente riclassificati – a meri fini comparativi – per tener conto della diversa modalità di registrazione dei crediti verso l'INDIRE per le mobilità Erasmus.

Descrizione	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Crediti verso MIUR per altri finanziamenti	11.015.919	8.711.904	2.304.015
Crediti verso MIUR per FFO	4.884.365	1.922.164	2.962.201
Crediti verso altri Ministeri	839.189	984.322	(145.133)
Crediti verso MIUR e altri Ministeri per ricerche commissionate	176.480	133.721	42.759
TOTALE CREDITO LORDO	16.915.953	11.752.111	5.163.842
Fondo svalutazione crediti	286.492	187.055	99.437
TOTALE CREDITO VERSO MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	16.629.461	11.565.056	5.064.405



Nella voce “Crediti verso MIUR per altri finanziamenti” residuano principalmente i crediti di contributi per le borse delle Scuole di specializzazione mediche. Il notevole incremento del saldo rispetto all’anno precedente è legato al ritardo con cui il Ministero sta liquidando i crediti delle specializzazioni stesse: a parità dell’assegnazione di competenza, nell’anno 2016 ha trasferito circa 3 milioni di euro in meno rispetto all’anno precedente.

Nella voce “Crediti verso MIUR per FFO” si iscrive il saldo del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) relativo all’esercizio 2016, tenuto anche conto delle comunicazioni ministeriali pervenute dopo la chiusura dell’esercizio. Nonostante la minore assegnazione di Ateneo ricevuta nel 2016, il saldo del credito è più elevato rispetto all’anno precedente per effetto degli elevati incassi registrati nel 2015.

Nei “Crediti verso altri Ministeri” sono iscritte le somme dovute da Ministeri diversi dal MIUR (es. MIPAF, Presidenza del Consiglio dei Ministri) per progetti di ricerca gestiti dai dipartimenti.

Nella voce “Crediti verso MIUR e altri Ministeri per ricerche commissionate” sono iscritti i crediti per progetti relativi all’attività commerciale, che riportano un saldo costante rispetto all’anno precedente.

Il “Fondo svalutazione crediti” è riferito a rendicontazioni di progetti per valori non riconosciuti e a diminuzioni di finanziamenti per attività non realizzate.

Verso Regioni e Province Autonome (2)

Descrizione	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Crediti verso Regione FVG per investimenti	47.262.502	48.549.252	(1.286.750)
Crediti verso Regione FVG per contributi correnti	8.181.450	9.215.654	(1.034.204)
Crediti verso altre Regioni e Province Autonome per contributi correnti	816.084	389.622	426.462
Crediti verso Regioni e Province Autonome per ricerche commissionate	434.698	234.100	200.598
TOTALE CREDITO LORDO	56.694.734	58.388.628	(1.693.894)
Fondo svalutazione crediti	295.933	317.487	(21.556)
TOTALE VERSO REGIONI E PROVINCE AUTONOME	56.398.801	58.071.141	(1.672.340)

La voce più rilevante è quella dei “Crediti verso Regione FVG per investimenti” che comprende tutti i finanziamenti pluriennali che la Regione ha deliberato di erogare all’Ateneo per la copertura delle spese di investimento. Con tali contributi l’Ateneo procede alla stipula di mutui con la Cassa Depositi e Prestiti che sono coperti sia per la quota capitale sia per la quota interessi.

Il saldo al 31 dicembre è in calo rispetto all’anno precedente, per effetto dell’incasso delle rate annue dei contributi già in essere, nonostante nell’anno siano stati iscritti i contributi a copertura dei cinque nuovi mutui stipulati a giugno 2016; questi nuovi crediti corrispondono ad un importo complessivo di euro 2.562.224. Per ulteriori informazioni relative ai nuovi mutui, si rimanda al commento della voce “Debiti: Mutui e debiti verso banche”.



La voce “Crediti verso Regione FVG per contributi correnti” accoglie i crediti per contributi di vario tipo assegnati dalla Regione Friuli Venezia Giulia, in particolare a fronte di progetti di ricerca (es. POR FESR) e attività di didattica (es. contributi per lauree area medica, borse per scuole di specializzazione medica, finanziamento al sistema universitario regionale di cui alla L.R. 2/11, borse di dottorato). Nel corso del 2016 sono stati iscritti maggiori ricavi e crediti rispetto al 2015 nei confronti della Regione, in particolare derivanti dal progetto HEAD (euro 2.700.000) che finanzia borse di dottorato e assegni di ricerca. Sono stati tuttavia superiori anche gli incassi (l’Ateneo ha ricevuto circa 1 milione di euro solamente a saldo delle assegnazioni di anni precedenti di cui alla LR 2/11) che hanno portato ad un saldo dei crediti al 31.12.2016 in calo rispetto all’esercizio 2015.

Le voci “Crediti verso altre Regioni e province autonome per contributi correnti” e “Crediti verso altre Regioni e province autonome per ricerche commissionate” raccolgono i crediti verso altre Regioni connessi principalmente ad attività di ricerca, rispettivamente istituzionale o commissionata.

Il Fondo svalutazione crediti si riferisce a progetti per i quali si è proceduto ad una rimodulazione del finanziamento o per i quali le spese ammesse a rendiconto potrebbero non essere riconosciute completamente e ad altri finanziamenti svalutati in relazione all’anzianità del credito. Non è chiaramente previsto alcun fondo per i finanziamenti regionali destinati a finanziare attività di investimento.

Verso Amministrazioni locali (3)

Descrizione	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Crediti verso amministrazioni locali	287.363	0	287.363
TOTALE CREDITO LORDO	287.363	0	287.363
Fondo svalutazione crediti	0	0	0
TOTALE VERSO REGIONI E PROVINCE AUTONOME	287.363	0	287.363

In tale voce sono presenti le somme ancora da riscuotere a vario titolo da enti e amministrazioni locali. Gli importi più significativi sono riconducibili ai saldi dei contributi della Provincia di Udine a supporto delle attività istituzionali degli aa.aa. 2015/16 e 2016/17. Il valore del 2015 è pari a zero perché negli esercizi precedenti crediti analoghi venivano rappresentati nella voce dei crediti verso enti pubblici.

Verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali (4)

Descrizione	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali per contributi	2.258.862	2.111.285	147.577
TOTALE CREDITO LORDO	2.258.862	2.111.285	147.577
Fondo svalutazione crediti	45.177	88.888	(43.711)
TOTALE CREDITO VERSO UNIONE EUROPEA E ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI	2.213.685	2.022.397	191.288



In tale voce sono presenti le somme ancora da riscuotere per tutti i progetti stipulati con l'Unione Europea. Dopo un anno di stallo nei finanziamenti dall'Unione Europea, nel corso del 2016 sono stati iscritti crediti per nuovi progetti tra cui rileva, per importo, il progetto H2020 denominato "EMoBookTrade" gestito dal Dipartimento di Studi Umanistici per un valore di circa 1,4 milioni di euro. Avendo tuttavia ricevuto incassi per circa 1,3 milioni di euro, il saldo del conto è rimasto costante rispetto all'anno precedente.

Verso Università (5)

Descrizione	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Crediti verso altre università	2.348.408	2.299.783	48.625
TOTALE CREDITO LORDO	2.348.408	2.299.783	48.625
Fondo svalutazione crediti	534.054	324.043	210.011
TOTALE CREDITO VERSO UNIVERSITA'	1.814.354	1.975.740	(161.386)

Nella voce "Crediti verso altre università" sono iscritte le somme dovute da altri Atenei a titolo di co-finanziamento di attività o progetti di ricerca (nazionali ed internazionali) svolti in collaborazione con l'Università di Udine (es. gestione del laboratorio per Meccatronica Avanzata, ERASMUS MUNDUS, attività legate ai progetti finanziati dai fondi MIUR per programmazione triennale). Rileva in particolare il credito nei confronti dell'Università di Trieste per la copertura di borse di dottorato dei cicli attivi nel 2016.

Il Fondo svalutazione crediti verso altre Università è principalmente riferito ad una quota non ancora riscossa relativamente ad un progetto gestito dall'ex Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali, sul quale tuttavia è stata avviata nel corso del 2016 una attività di recupero che si auspica porterà al recupero del credito iscritto a bilancio.

Verso studenti per tasse e contributi (6)

La voce accoglie l'importo ancora da riscuotere dagli studenti per le tasse universitarie principalmente relative all'anno accademico 2016/17 e, in misura residuale, riferite ad anni accademici precedenti.

L'Ateneo, per la valorizzazione dell'importo, ha operato nel modo seguente:

- ha valorizzato e iscritto il credito e il ricavo corrispondenti al gettito complessivo delle tasse riferito all'a.a. 2016/17;
- ha rilevato un risconto passivo per i 9/12 del gettito da rinviare all'esercizio successivo;
- ha valorizzato un fondo svalutazione crediti verso studenti stimato in base agli abbandoni e ai mancati incassi del biennio precedente;
- ha accantonato un Fondo rischi per rimborsi tasse stimato in base ai criteri adottati per i rimborsi per merito e reddito.



Il gettito dell'a.a. 2016/17 è pressochè in linea con quello dell'a.a. 2015/16 (lieve calo di circa 300 mila euro), così come il saldo dei crediti a fine 2016 e a fine 2015.

Il fondo svalutazione crediti, rideterminato al 31 dicembre 2016 in euro 2.721.026, si riferisce agli accantonamenti per mancati incassi presunti relativamente ai crediti per corsi di laurea/laurea specialistica e per scuole di specializzazione: l'importo si riferisce per euro 1.519.301 all'a.a. 2015/16 e per euro 1.201.725 all'a.a. 2016/17. L'incremento dell'importo del fondo è dovuto ad un aggiornamento della stima di abbandoni e mancati incassi, rilevati in lieve aumento rispetto a quanto valutato nell'anno precedente.

Verso altri (pubblici) (8)

Descrizione	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Crediti verso Aziende ospedaliere e altri istituti sanitari	843.339	344.304	499.035
Crediti verso Enti di ricerca pubblici	811.612	1.016.938	(205.326)
Crediti verso altre amministrazioni pubbliche	400.866	519.365	(118.499)
Crediti verso Consorzi pubblici	361.467	753.608	(392.141)
Crediti verso altri enti pubblici nazionali per ricerche commissionate	194.534	101.349	93.185
Crediti per Irap, Ires e IVA	148.936	329.770	(180.834)
TOTALE CREDITO LORDO	2.760.754	3.065.334	(304.580)
Fondo svalutazione crediti	154.078	132.018	22.060
TOTALE VERSO ALTRI (PUBBLICI)	2.606.676	2.933.316	(326.640)

I due importi principali che compongono questa macrovoce sono riferiti ai crediti verso Aziende ospedaliere ed enti di ricerca pubblici.

L'importo di euro 843.339 di crediti da Aziende Ospedaliere comprende le somme ancora da incassare per l'annuale contributo riconosciuto dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine per la gestione della Biblioteca Medica e per i contributi del CRO di Aviano per il finanziamento di borse di dottorato.

I crediti verso enti di ricerca pubblici (euro 811.612) si riferiscono principalmente ad attività di ricerca tra cui si ricordano, per rilevanza di importo, quelli finanziati dall'ASI (Agenzia Spaziale Italiana) e dal Georgia Institute of Technology. Nel corso del 2016 sono stati incassati oltre 500 mila euro di saldi di progetti finanziati dal Centro di Ricerca e Innovazione Tecnologica in Agricoltura (CRITA), di cui è stata avviata la liquidazione nel corso del 2016, da cui la diminuzione del saldo dei crediti.

Il significativo calo del saldo del conto Crediti verso Consorzi Pubblici rispetto al 2015 è dovuto agli incassi registrati nel 2016 da parte del Consorzio di Pordenone per crediti iscritti in anni precedenti.

I restanti crediti iscritti in questa macrovoce sono relativi essenzialmente a progetti di ricerca e a contributi a sostegno delle attività istituzionali dell'Ateneo.



Il fondo svalutazione crediti al 31 dicembre è stato rideterminato in euro 154.078 in seguito alla valutazione della recuperabilità di alcune posizioni ritenute critiche.

Verso altri (privati) (9)

Descrizione	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Crediti verso Fondazioni	3.064.593	3.063.533	1.060
Crediti verso privati	2.439.938	2.430.211	9.727
Crediti verso Cassa Depositi e Prestiti	2.245.936	2.245.936	-
Altri crediti	1.508.111	848.413	659.698
Crediti verso privati per ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	928.159	1.127.236	(199.077)
Crediti verso Consorzi privati	195.309	396.510	(201.201)
Crediti per fatture da emettere	173.453	33.544	139.909
Anticipazioni per missioni al personale dipendente	42.585	35.042	7.543
Crediti verso Enti di ricerca privati	36.756	168.111	(131.355)
Crediti per depositi cauzionali	16.288	16.288	-
Crediti verso dipendenti	10.462	13.184	(2.722)
TOTALE CREDITO LORDO	10.661.590	10.378.008	283.582
Fondo svalutazione crediti	912.577	834.528	78.049
TOTALE CREDITO VERSO ALTRI (PRIVATI)	9.749.013	9.543.480	205.533

Nella voce “Crediti verso altri (privati)” trovano collocazione, distinti per linea di credito, tutti i contributi che l’Ateneo consegue per lo svolgimento della sua attività di ricerca e di didattica, svolta sia nell’ambito istituzionale sia nell’ambito commerciale per tutte le prestazioni c/ terzi. Si precisa che i contributi sui progetti di ricerca sono soggetti a rendicontazione all’ente concedente che quindi, generalmente, eroga il contributo solo in seguito alla presentazione della rendicontazione delle spese sostenute.

I “Crediti verso Fondazioni” comprendono principalmente i saldi dei contributi attribuiti dalla Fondazione CRUP per finanziamenti dell’anno in corso e di anni precedenti in fase di rendiconto.

I “Crediti verso Privati” accolgono crediti nei confronti di soggetti privati vari, in particolare imprese, vantati per finanziamento di assegni di ricerca, dottorati e per progetti di ricerca e didattica.

I “Crediti verso Cassa Depositi e Prestiti” rappresentano le quote dei mutui che l’Ateneo ha già rimborsato ma che non sono ancora state erogate dall’Istituto Cassa Depositi e Prestiti; il saldo non ha subito variazioni rispetto al 31 dicembre 2015.

Gli “Altri crediti” si riferiscono agli importi ancora da incassare per contributi e finanziamenti destinati ad attività di ricerca e didattica provenienti da soggetti non ricompresi nelle voci precedenti.



Il calo del saldo nella voce “Crediti verso privati per ricerche commissionate e trasferimento tecnologico” è legato sia ai maggiori incassi del 2015 rispetto al 2016 che ai minori nuovi crediti iscritti in corso d’anno.

Di seguito riportiamo la suddivisione dei crediti, al lordo del fondo svalutazione di euro 4.949.337, in base alla scadenza:

Descrizione	entro l'esercizio	oltre l'esercizio
Verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	16.915.953	
Verso Regioni e Province Autonome	13.062.969	43.631.765
Verso altre Amministrazioni locali	287.363	
Verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	2.258.862	
Verso Università'	2.348.408	
Verso studenti per tasse e contributi	15.990.761	
Verso società' ed enti controllati	-	
Verso altri (pubblici)	2.760.754	
Verso altri (privati)	10.661.590	
TOTALE CREDITI SUDDIVISI PER SCADENZA	64.286.660	43.631.765
TOTALE CREDITI	107.918.425	

Si specifica che la suddivisione tra crediti entro o oltre l’esercizio è stata effettuata prendendo a riferimento la natura degli stessi. I crediti verso Regioni e Province autonome con scadenza oltre l’esercizio successivo sono riconducibili ai finanziamenti regionali per l’edilizia universitaria che vengono erogati annualmente secondo il piano di ammortamento dei mutui stipulati con Cassa Depositi e Prestiti.

Si riporta un riepilogo dei crediti e del rispettivo fondo svalutazione che ne ridetermina al 31 dicembre 2016 il valori di presunto realizzo in euro 102.969.088.

Descrizione	Credito lordo	Fondo svalutazione Crediti	Crediti Netti
Verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	16.915.953	286.492	16.629.461
Verso Regioni e Province Autonome	56.694.734	295.933	56.398.801
Verso altre Amministrazioni locali	287.363	-	287.363
Verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	2.258.862	45.177	2.213.685
Verso Università	2.348.408	534.054	1.814.354
Verso studenti per tasse e contributi	15.990.761	2.721.026	13.269.735
Verso società ed enti controllati	-	-	-
Verso altri (pubblici)	2.760.754	154.078	2.606.676
Verso altri (privati)	10.661.590	912.577	9.749.013
TOTALE	107.918.425	4.949.337	102.969.088



Di seguito si riporta la movimentazione del fondo svalutazione crediti, distinguendo – per rilevanza informativa – tra crediti verso studenti e tutti gli altri crediti.

Descrizione	Valori	di cui su Crediti verso studenti per tasse	di cui sugli altri Crediti
Fondo al 31.12.2015	4.083.179	2.199.160	1.884.019
- Utilizzi 2016	(1.120.196)	(977.388)	(142.808)
- Rilasci per crediti incassati	(39.893)	-	(39.893)
+ Accantonamento 2016	2.026.247	1.499.255	526.992
TOTALE FONDO AL 31.12.2016	4.949.337	2.721.026	2.228.311

Relativamente ai crediti verso studenti, il fondo è stato utilizzato per stralciare i crediti considerati non più esigibili riferiti all'a.a. 2014/15. Il rilevante importo dell'accantonamento 2016 (euro 1.499.255) è dovuto all'aggiornamento della stima di abbandoni e mancati incassi, rilevati in lieve aumento rispetto a quanto valutato nell'anno precedente.

Relativamente agli altri crediti, si è proceduto all'utilizzo del fondo per stralciare i crediti divenuti inesigibili per euro 142.808 ed a un prudenziale nuovo accantonamento di euro 526.992 per fronteggiare nuove situazioni a rischio di esigibilità. La politica di recupero crediti avviata nel 2014 continua a dare i suoi frutti e nel 2016 ha comportato incassi su posizioni in precedenza valutate a rischio per euro 39.893.

DISPONIBILITA' LIQUIDE (IV)

Saldo al 31.12.2015	69.395.111
Saldo al 31.12.2016	76.712.002
VARIAZIONE	7.316.890

La voce accoglie il saldo al 31 dicembre 2016 dei depositi bancari e del denaro in cassa. L'Ateneo ha affidato la gestione della cassa all'Unicredit SpA.

Descrizione	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Banca c/c	76.666.801	69.335.638	7.331.163
Altri c/c bancari	32.622	28.372	4.250
Denaro e valori in cassa	12.579	31.101	(18.522)
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	76.712.002	69.395.111	7.316.891

L'incremento di euro 7.316.891 delle disponibilità liquide rispetto al 2016 è sostanzialmente legato ai movimenti del conto corrente intestato all'Università; la variazione positiva di euro 7.331.162 deriva dal saldo ancora positivo nell'anno tra incassi e pagamenti, che si aggiunge alla già significativa consistenza iniziale.



Si precisa tuttavia che del saldo del conto corrente bancario di 76.666.801, euro 23.585.055 sono vincolati presso l'ente tesoriere per il sostenimento delle spese legate a progetti di edilizia (principalmente ristrutturazioni e manutenzioni straordinarie) sugli immobili dell'Ateneo e finanziati dalla stipula di mutui.

RATEI E RISCONTI ATTIVI C)

Saldo al 31.12.2015	565.148
Saldo al 31.12.2016	455.694
VARIAZIONE	(109.454)

I ratei e i risconti attivi misurano rispettivamente quote di proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, la cui competenza economica è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

Considerato che nella gestione contabile dei progetti e delle commesse, illustrata nei criteri di valutazione, non si rilevano mai ratei attivi, le uniche movimentazioni della macrovoce "Ratei e risconti attivi" riguardano proventi (ratei attivi) e costi (risconti attivi) non legati a progetti.

Descrizione	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Altri ratei attivi	4.717	4.717	-
Risconti attivi	450.977	560.431	(109.454)
TOTALE	455.694	565.148	(109.454)

I ratei attivi si riferiscono interamente alla quota di competenza 2016 della cedola semestrale sui BTP acquistati con i fondi delle donazioni Bernardinis e De Portis.

Si dettaglia nella tabella che segue la composizione della voce "Risconti attivi":

Descrizione	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Servizi informatici	203.708	158.443	45.265
Incarichi didattici	119.133	138.095	(18.962)
Altri costi	34.941	78.964	(44.023)
Costi per il godimento di beni di terzi (Noleggi, Licenze software)	34.074	31.268	2.806
Acquisto di servizi (Assistenza informatica, altri servizi)	23.233	21.087	2.146
Manutenzione e gestione strutture	17.395	30.622	(13.227)
Utenze e canoni	14.447	96.120	(81.673)
Costi generali del personale	4.046	5.832	(1.786)
TOTALE RISCONTI ATTIVI	450.977	560.431	(109.454)



PASSIVITA'

PATRIMONIO NETTO (A)

Saldo al 31.12.2015	45.065.750
Saldo al 31.12.2016	52.771.656
VARIAZIONE	7.705.906

Di seguito si riporta la composizione del Patrimonio Netto al 31 dicembre 2016, a confronto con quella risultante al 31 dicembre 2015:

Descrizione	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
I - Fondo di dotazione dell'Ateneo	6.770.845	6.770.845	0
I – Fondo di dotazione dell'Ateneo	6.770.845	6.770.845	0
1) Fondi vincolati destinati da terzi	49.864	2.364	47.500
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	12.300.000	8.000.000	4.300.000
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	14.458.484	15.162.204	(703.720)
II – Patrimonio vincolato	26.808.348	23.164.568	3.643.780
1) Risultato gestionale esercizio	7.658.406	6.695.333	963.073
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	11.534.057	8.435.004	3.099.053
3) Riserve statutarie	0	0	0
III – Patrimonio non vincolato	19.192.463	15.130.337	4.062.126
TOTALE PATRIMONIO NETTO	52.771.656	45.065.750	7.705.906

Nella successiva tabella si dettagliano i movimenti che hanno determinato tale composizione al 31 dicembre 2016 e che vengono illustrate nei paragrafi successivi.

Descrizione	Valore al 31.12.2015	Destinazione utile 2015 (CDA 30.04.2016)	Risultato d'esercizio 2016	Altri movimenti	Valore al 31.12.2016
I - Fondo di dotazione dell'Ateneo	6.770.845				6.770.845
I – Fondo di dotazione dell'Ateneo	6.770.845	-	-		6.770.845
1) Fondi vincolati destinati da terzi	2.364		-	47.500	49.864
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	8.000.000	4.300.000	-	-	12.300.000
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	15.162.204	(703.720)	-	-	14.458.484
II – Patrimonio vincolato	23.164.568	3.596.280	-	47.500	26.808.348
1) Risultato gestionale esercizio	6.695.333	(6.695.333)	7.658.406	-	7.658.406
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	8.435.004	3.099.053	-	-	11.534.057
3) Riserve statutarie	-	-	-	-	-
III – Patrimonio non vincolato	15.130.337	(3.596.280)	7.658.406	-	19.192.463
TOTALE PATRIMONIO NETTO	45.065.750	-	7.658.406	47.500	52.771.656



FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO

Non si rilevano dotazioni iniziali per il nostro Ateneo derivanti dal suo atto costitutivo. Questa voce è sorta in seguito al passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale al 1° gennaio 2012. Essa è data dalla differenza tra attivo e passivo al netto delle poste di patrimonio vincolato e patrimonio non vincolato sempre alla data del 1° gennaio 2012.

PATRIMONIO VINCOLATO E NON VINCOLATO

Nel patrimonio vincolato sono riportate le voci derivanti da fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali e dalle riserve vincolate per progetti specifici, obblighi di legge od altro.

Le movimentazioni dei “Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali” sono riconducibili alle decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione che, nella seduta del 30 aprile 2016, ha ridestinato parte del risultato d’esercizio 2015 (euro 4.300.000) ad incremento di tali fondi, portandone il valore totale ad euro 12.300.000. Contestualmente sono anche stati ridefiniti i vincoli come segue:

- euro 9.000.000 per la realizzazione delle attività ed obiettivi definiti dal Piano strategico 2015-2017;
- euro 2.250.000 per l’avvio di un piano di sostegno per l’attività di ricerca dei dipartimenti, finalizzata all’emanazione di bandi per ricercatori lett. a) e per assegni di ricerca;
- euro 1.050.000 per attrezzare nel 2019 i nuovi laboratori di area medica

Nella destinazione dell’utile 2016 si terrà conto dei movimenti 2016 relativi ai suddetti fondi, che porteranno ad un vincolo di nuove risorse per euro 854.782, con una consistenza finale di queste riserve pari ad euro 13.154.782, come dettagliato nella seguente tabella:

	PIANO STRATEGICO	PIANO SUPPORTO RICERCA	LABORATORI AREA MEDICA	TOTALI
RISERVE 30.04.2016	9.000.000	2.250.000	1.050.000	12.300.000
- UTILIZZI 2016	-	(7.125)	-	(7.125)
+ NUOVI VINCOLI 2016	861.907	-	-	861.907
SALDO VARIAZIONE RISERVE	861.907	(7.125)	-	854.782
RISERVE 31.12.2016	9.861.907	2.242.875	1.050.000	13.154.782

Le “Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)” accolgono le disponibilità di progetti attivi di didattica e di ricerca gestiti dai dipartimenti, nonché dei progetti di Ateneo per le finalità istituzionali. Le riserve, che dopo la destinazione dell’utile 2015 risultavano pari a euro 14.458.484, vengono rideterminate in euro 14.689.130 in sede di approvazione del bilancio 2016, a fronte di:

- diminuzioni per euro 4.941.509 per l’utilizzo nell’esercizio di disponibilità generate in anni precedenti;



- incrementi per euro 5.172.155 derivanti dai margini sui progetti di ricerca chiusi nell'anno (per maggiori dettagli si vedano i "Criteri di valutazione" alla sezione "Margine di commessa o progetto").

Descrizione	Valore al 31.12.2015	Utilizzo	Incremento	Valore dopo riclassificazione dell'utile 2015
Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	14.458.484	(4.941.509)	5.172.155	14.689.130
		230.646		

Il saldo positivo pari a euro 230.646 comporterà, nella proposta di destinazione dell'utile 2016, un assestamento delle "Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)" ad euro 14.689.130,

FONDO PER RISCHI ED ONERI (B)

Si tratta di passività corrispondenti ad accantonamenti a fronte di rischi, debiti o progetti il cui utilizzo è ancora da definire.

Descrizione	Valore al 31.12.2015	Accant.ti	Utilizzi	Rilasci	Valore al 31.12.2016
Fondi area personale					
Fondo ricostruzioni di carriera	1.587.459	0	(29.283)	0	1.558.176
Fondo accessorio dirigenti e cat. EP, B, C, D	1.041.275	390.070	(279.367)	(80.548)	1.071.430
Fondo comune d'Ateneo	195.879	62.427	(195.879)	0	62.427
Fondo lavoro straordinario	33.697	26.207	0	(33.697)	26.207
Fondo Indennità di risultato Direttore Generale	30.944	30.944	(30.944)	0	30.944
Fondo rinnovi contrattuali personale docente e tec-ammin.vo	0	268.500	0	0	268.500
Totale fondi area personale	2.889.254	778.148	(535.473)	(114.245)	3.017.684
Fondi area amministrazione					
Fondo per contenziosi	1.100.000	514.704	(122.704)	0	1.492.000
Fondo rischi rimborso tasse	63.064	8.340	(11.903)	0	59.501
Fondo Rendite INAIL	548.133	19.337	(104.541)	0	462.929
Fondo per imposte	289.329	23.715	(26.382)	0	286.662
Fondo premialità studenti	300.000	306.667	(106.667)	0	500.000
Totale fondi area amministrazione	2.300.526	872.762	(372.197)	0	2.801.091
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	5.189.780	1.650.911	(907.671)	(114.245)	5.818.776

La colonna "Accantonamenti" della tabella sopra esposta accoglie gli accantonamenti a fondi relativi all'esercizio 2016, la colonna "Utilizzi" le somme liquidate in corso d'anno e la colonna "Rilasci" le diminuzioni dei fondi in linea con quanto definito negli accordi di contrattazione integrativa.



Si forniscono, di seguito, alcune indicazioni sulla composizione della voce “Fondo per rischi ed oneri”.

Nell’area personale sono iscritti:

- **Fondo ricostruzioni di carriera**, saldo al 31.12.2016 di euro 1.558.175 – sono stimati gli importi da corrispondere al personale docente e ricercatore per le ricostruzioni di carriera determinate ai sensi del DPR 382/80. Si ricorda a tal proposito che dall’entrata in vigore della Legge 240/2010 tali ricostruzioni non vengono più riconosciute e pertanto il fondo è destinato a ridursi negli anni man mano che i docenti vengono liquidati o perdono diritto a richiedere la ricostruzione;
- **Fondo accessorio dirigenti cat. EP, B, C, D**, saldo al 31.12.2016 di euro 1.071.430 – accantonato per vincolo di destinazione contrattuale sia l’importo di quanto non ancora liquidato al 31 dicembre 2016 dei fondi accessori 2016 al personale dirigente e tecnico amministrativo che l’importo delle economie dei fondi accessori di anni precedenti da utilizzarsi negli esercizi futuri per le finalità previste dai Contratti Collettivi di Lavoro e dalla contrattazione integrativa;
- **Fondo comune d’Ateneo**, saldo al 31.12.2016 di euro 62.427 – si iscrivono in tale voce le somme derivanti dall’attività c/terzi svolta dall’Ateneo calcolate sul margine di commessa in misura pari al 10%. Nel corso del 2016 sono stati liquidati i fondi relativi agli esercizi 2014 e 2015 ed è stato accantonato il fondo del 2016, da liquidarsi negli esercizi futuri;
- **Fondo lavoro straordinario**, saldo al 31.12.2016 di euro 26.207 – l’importo iniziale di euro 33.697 è stato girocontato ad incremento del fondo accessorio 2016 ed è stato accantonato, per vincolo di destinazione contrattuale, l’importo delle economie al 31 dicembre 2016 dei fondi per il lavoro straordinario 2016 (euro 26.207); tali somme andranno ad incremento delle disponibilità del fondo accessorio 2017;
- **Fondo Indennità di risultato Direttore Generale**, saldo al 31.12.2016 di euro 30.944 – accantonato importo pari al 20% della retribuzione del Direttore Generale. L’indennità di risultato sarà erogata, nel rispetto dei criteri prestabiliti e a seguito della valutazione del raggiungimento degli obiettivi prefissati per l’anno 2016;
- **Fondo rinnovi contrattuali personale docente e tecnico-amministrativo**: in base a quanto previsto dal DPCM del 18 aprile 2016 è stato accantonato un fondo per i rinnovi contrattuali nella misura dello 0,4% del monte salari del personale docente e ricercatore e tecnico-amministrativo.

Nell’area amministrazione sono iscritti:

- **Fondo contenziosi**, saldo al 31.12.2016 di euro 1.492.000 – il fondo accoglie le risorse destinate a far fronte alle pendenze legali in essere alla data del 31 dicembre 2016. Le variazioni intervenute nel fondo derivano principalmente dai nuovi accontamenti effettuati per far fronte alla causa avviata dagli specializzandi medici e da contenziosi minori sorti in corso d’anno;
- **Fondo rischi su rimborsi tasse**, saldo al 31.12.2016 di euro 59.501 – importo accantonato per la copertura dei 3/12 della stima rimborsi tasse agli studenti dell’a.a. 2016/2017, pari ad euro 8.340, e per la differenza per rimborsi di anni accademici precedenti. Nel corso dell’anno il fondo è stato utilizzato per euro 11.903. L’eseguità del fondo rispetto agli anni precedenti è legata all’introduzione del nuovo sistema di merito scolastico, cui è correlata la nascita del Fondo premialità studenti, presentato di seguito;
- **Fondo Rendite INAIL**, saldo al 31.12.2016 di euro 462.930 – La somma accantonata è stimata in base ai costi sostenuti negli anni precedenti ed è riferita ai casi denunciati nella speciale forma



della gestione per conto dello Stato. Essa comprende: rendite e relative spese di amministrazione, accertamenti clinici, cure e fornitura protesi, spese di amministrazione per i casi di infortunio denunciati, indennizzi in capitale da danno biologico, indennità temporale assoluta. La “speciale forma della gestione per conto” non prevede il pagamento di “Polizza” bensì il rimborso all’Istituto assicuratore delle sole prestazioni economiche ed i costi di gestione pratica come indicato dall’art. 2 del D.M. 10/10/1985. Si precisa che l’accantonamento effettuato nel 2016 è di valore inferiore rispetto alla media degli accantonamenti degli anni precedenti a seguito di una rideterminazione del valore del fondo al 31 dicembre 2016;

- **Fondo per imposte**, saldo al 31.12.2016 di euro 286.662 – è stato movimento in diminuzione per il valore dell’IRAP relativo alla liquidazione dei fondi accessori del personale di competenza 2015 (in particolare fondo accessorio dirigenti e cat. EP, B, C, D, Fondo indennità di risultato del Direttore Generale) ed in aumento per il valore dell’IRAP relativa agli stessi fondi ma di competenza 2016 (che verranno liquidati nel corso del 2017). La voce di costo di questo incremento non è iscritta nella voce “Accantonamenti per rischi e oneri” ma tra le “Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate”. Tale diversa modalità di iscrizione è stata adottata al fine di rendere evidente il costo IRAP di questi compensi alla voce “Imposte”.
- **Fondo premialità studenti**, saldo al 31.12.2016 di euro 500.000 – introdotto a partire dall’a.a. 2014/15, è destinato alla copertura degli incentivi agli studenti meritevoli che, come stabilito dalla delibera del Consiglio di amministrazione del 28 ottobre 2014, possono tradursi in: corresponsione di bonus economici, partecipazione a tirocini post laurea, iscrizione gratuita al primo anno dei corsi di laurea magistrale dell’Ateneo oppure riduzione della tassa di iscrizione ad un master o a una scuola di specializzazione dell’Ateneo.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)

Saldo al 31.12.2015	1.255.766
Saldo al 31.12.2016	1.175.890
VARIAZIONE	(79.876)

Il fondo in esame accoglie le somme accantonate a titolo di trattamento di fine rapporto di lavoro spettante ai collaboratori ed esperti linguistici, unica categoria di personale che ne ha diritto nel nostro Ateneo. Si riporta di seguito la movimentazione del fondo rispetto al 31 dicembre 2015.

Descrizione	Valore al 31.12.2015	Incrementi	Utilizzi	Valore al 31.12.2016
Fondo TFR	1.255.766	36.656	(116.532)	1.175.890
TOTALE	1.255.766	36.656	(116.532)	1.175.890

L’utilizzo del fondo effettuato nel 2016 è relativo alla liquidazione del TFR spettante a tre collaboratori linguistici, uno dei quali ha terminato il servizio a dicembre 2015 e due nel corso 2016.

Nel 2016 si è conclusa l’attività di verifica degli importi accantonati per il trattamento di fine rapporto dei lettori da parte del consulente esterno incaricato nel 2015; si è proceduto ad



accantonare nell'esercizio l'importo necessario ad adeguare il fondo alla situazione calcolata al 31.12.2016 e pari ad euro 36.656.

DEBITI (D)

Saldo al 31.12.2015	46.137.213
Saldo al 31.12.2016	46.841.111
VARIAZIONE	703.898

Di seguito si riepilogano in relazione alla loro diversa natura:

Descrizione	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Mutui e debiti verso Banche	36.154.268	36.603.782	(449.514)
Verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	594.184	505.643	88.541
Verso Regione e Province Autonome	41.739	2.112	39.627
Verso altre Amministrazioni locali	196	31.360	(31.164)
Verso l'Unione Europea e altri organismi Internazionali	-	-	-
Verso Università	1.178.398	640.982	537.416
Verso studenti	163.256	119.510	43.746
Acconti	-	-	-
Verso fornitori	4.870.681	4.414.293	456.389
Verso dipendenti	1.951.247	1.771.754	179.493
Verso società o enti controllati	-	-	-
Altri debiti	1.887.142	2.047.777	(160.635)
TOTALE	46.841.111	46.137.213	703.898

In dettaglio:

Mutui e Debiti verso banche (1)

L'indebitamento dell'Ateneo è costituito unicamente da mutui stipulati con la Cassa Depositi e Prestiti per le spese di investimento legate ai progetti di edilizia. Tali mutui sono in genere completamente finanziati da assegnazioni pluriennali da parte della Regione FVG che coprono sia la quota capitale sia la quota interessi. I finanziamenti sono tutti a tasso fisso e non prevedono garanzie reali sui beni dell'Ateneo.

Le variazioni del 2016 sono il saldo tra gli incrementi per la stipula in corso d'anno di cinque nuovi mutui (euro 2.212.804) e le diminuzioni legate al pagamento delle quote ammortamento di competenza (euro 2.662.317). I nuovi mutui sono destinati a finanziare i seguenti interventi di edilizia:

- 1 per l'allestimento parziale della biblioteca Rizzi;
- 2 per l'allestimento dell'ex Scuola Maria Bambina;
- 1 per la ristrutturazione dell'ex chiesa di Santa Lucia;



- 1 per l'allestimento dell'ex collegio Renati – sezione femminile.

Si espone di seguito, per ogni mutuo, l'informazione relativa al contributo regionale e l'eventuale quota a carico dell'Ateneo. Inoltre si fornisce l'evidenza del credito residuo verso la Regione FVG per le quote ancora da incassare e la quota residua del mutuo da pagare al 31 dicembre 2016 (quota capitale e quota interessi).

POSIZIONE	OGGETTO	QUOTA ORIGINARIA MUTUI E CONTRIBUTI				CREDITI E DEBITI RESIDUI AL 31.12.2016		
		VOLORE NOMINALE MUTUO	QUOTA INTERESSI TOTALI	CONTRIBUTO REGIONALE	DIFFERENZA A CARICO DELL'ATENEO	CREDITO VERSO LA REGIONE AL 31.12.2016	QUOTA CAPITALE RESIDUA DA PAGARE AL 31.12.2016	QUOTA INTERESSI RESIDUA DA PAGARE AL31.12.2016
4322736	Ristrutturazione angolo Via Cotonificio/Scienze	665.073	320.254	985.327	0	65.688	0	0
4348942	Acquisto arredi dipartimenti	238.446	88.689	326.656	479	21.777	0	0
4398561	Ristrutturazione ex Blanchini corpo B	1.346.522	583.487	1.930.009	0	0	123.998	4.669
4439899	Acquisto Renati	1.382.871	520.809	1.897.222	6.458	0	353.058	27.678
4439899	Integrazione acquisto Renati	1.093.626	361.231				272.102	18.870
4461817	Ristrutturazione Toppo Wassermann	1.631.371	561.366	3.750.000	29.661	0	409.070	29.477
4492136	Arredi archivio storico	96.894	35.173				39.282	4.740
4439900	Ristrutturazione ex galleria del vento	516.456	194.505	708.549	2.412	141.710	131.855	10.337
4439910	Adeguamento impianti Antonini	1.991.409	749.993	2.732.102	9.300	546.420	508.422	39.858
4465277	Acquisto arredi nuove sedi	511.229	168.862	680.092	0	136.018	127.197	8.821
4480830	Realizzazione aule prefabbricate area Rizzi	1.433.854	494.457	1.856.548	71.763	990.159	870.733	157.699
4482667	Acquisto arredi ex basket	176.415	64.039	220.841	19.613	73.614	71.521	8.631
4496679	Acquisto arredi ex basket	1.744.870	610.576	2.345.935	9.511	781.978	703.186	81.963
4497447	Ristrutturazione scantinato residenza Ginestre	900.000	314.934	1.199.763	15.171	399.921	362.702	42.276
4497506	Manutenzione straordinaria moduli capannone Sondrio	184.500	64.562	249.062	0	199.249	74.354	8.667
4497937	Manutenzione straordinaria centrale termica Blanchini	250.000	86.211	336.211	0	179.313	151.817	27.496
4502286	Acquisto ex Locchi	271.200	94.900	366.100	0	122.033	109.294	12.739
4502288	Acquisto Stella Mattutina	678.000	237.250	915.250	0	305.083	273.235	31.848
4508260	Adeguamento moduli capannone Sondrio	586.000	202.728	785.009	3.719	628.007	336.936	57.428
4511666	Acquisto aree zona Rizzi	500.000	170.394	699.246	0	565.167	270.399	42.452
4511668	Impianti attrezzature aule Rizzi	200.000	69.191	269.191	0	125.622	114.995	19.600
4511756	Arredi attrezzature serre FAAG	1.123.974	388.842	1.512.816	0	705.981	646.259	110.149
4531787	Acquisto arredi tecnici ex basket	300.000	155.770	455.770	0	296.250	223.253	72.997
4531788	Realizzazione aule prefabbricate area Rizzi	1.466.166	761.280	2.194.753	32.693	1.426.589	1.091.087	356.754
4536237	Biblioteca economia	400.976	252.080	595.900	57.156	417.130	328.354	145.112
4536238	Ristrutturazione Toppo Wassermann	1.042.436	655.345	1.604.100	93.681	1.122.870	853.636	377.255
4541012	Acquisto aree zona Rizzi 3 lotto	3.721.126	1.872.881	5.594.007	0	4.754.906	2.838.886	937.069
4555609	Ristrutturazione Blanchini 3° lotto	1.565.168	582.008	2.147.176	0	1.717.741	1.240.987	333.609
4556123	Lavori di ampliamento laboratorio di chimica	393.041	146.153	539.194	0	431.355	311.634	83.775
4557310	Ristrutturazione Toppo Wassermann	864.382	474.970	1.339.352	0	1.138.449	764.497	340.468
4557335	Ristrutturazione Suor Maria Bambina 1° lotto 2° stralcio	350.000	192.322	542.322	0	460.973	309.555	137.860
4557336	Ristrutturazione Suor Maria Bambina 1° lotto 1° stralcio	1.500.000	561.557	2.061.557	0	1.649.246	1.231.600	348.927
4557454	Sistemazione Area esterna ex Locchi	37.973	13.116	51.089	0	51.089	32.093	8.778
4557455	Adeguamento e messa a norma ex Stella Matutina	37.973	13.116	51.089	0	51.089	32.093	8.778
4557463	Realizzazione biblioteca area Rizzi	6.659.434	3.462.150	10.121.584	0	8.603.346	5.993.161	2.610.185
4558311	Completamento ristrutturazione Renati sezione femminile	1.250.000	229.089	1.479.089	0	1.281.877	1.106.495	175.382



POSIZIONE	OGGETTO	QUOTA ORIGINARIA MUTUI E CONTRIBUTI				CREDITI E DEBITI RESIDUI AL 31.12.2016		
		VOLORE NOMINALE MUTUO	QUOTA INTERESSI TOTALI	CONTRIBUTO REGIONALE	DIFFERENZA A CARICO DELL'ATENEO	CREDITO VERSO LA REGIONE AL 31.12.2016	QUOTA CAPITALE RESIDUA DA PAGARE AL 31.12.2016	QUOTA INTERESSI RESIDUA DA PAGARE AL 31.12.2016
4558312	Ristrutturazione Renati sezione femminile	4.225.679	1.264.814	5.490.493	0	4.941.444	3.897.255	1.044.189
4558533	Sistemazioni esterne Area Nord Est campus Rizzi	63.129	17.313	80.442	0	76.420	60.656	15.764
4558647	Allestimento laboratorio di chimica	50.379	8.673	59.052	0	59.052	47.492	7.623
4558678	Realizzazione biblioteca Rizzi con area esterna - 1	1.983.143	543.863	2.527.006	0	2.527.006	1.905.457	495.199
4558773	Realizzazione biblioteca Rizzi con area esterna - 2	392.390	107.610	500.000	0	500.000	377.019	97.981
4558780	Ristrutturazione immobile Ex Ancelle - 1	106.487	18.331	124.818	0	124.818	100.385	16.112
4558781	Ristrutturazione immobile Ex Ancelle - 2	5.524.738	1.515.121	7.039.860	0	7.039.860	5.308.316	1.379.551
4558966	Allestimento Parziale Biblioteca Campus Rizzi	121.000	29.488	150.488	0	150.488	118.580	28.146
4558967	Allestimento Ex Scuola Maria Bambina 1	30.461	7.424	37.884	0	35.990	29.852	7.086
4558968	Allestimento Ex Scuola Maria Bambina 2	31.417	4.763	36.179	0	33.767	30.505	4.469
4558969	Ex Chiesa Santa Lucia	1.840.798	279.073	2.119.871	0	2.119.871	1.787.365	261.843
4558970	Allestimento Ex Collegio Renati Sezione Femminile	189.128	28.673	217.801	0	217.801	183.639	26.902
	Totale Mutui	51.670.136	19.579.436	70.926.806	351.617	47.217.171	36.154.268	10.067.212
	Anticipazioni di cassa Finanziarie da Contributo Regionale			6.871.226		45.332		
	Totale complessivo			77.798.032		47.262.502		

Nella tabella seguente si fornisce, per ogni mutuo, la suddivisione del debito tra quota a breve, a medio e a lungo termine:

POSIZIONE	OGGETTO	VALORE NOMINALE DEL MUTUO	QUOTA CAPITALE RESIDUA AL 31.12.2016	Quota a breve			Quota oltre i 5 anni	Risconto passivo al 31.12.2016 su contributo regionale quota interessi
				(entro i 12 mesi)	Quota entro i tre anni (da 2 a 3 anni)	Quota entro i 5 anni (da 4 a 5 anni)		
4398561	Ristrutturazione ex Blanchini corpo B	1.346.522	123.998	123.998	0	0	0	4.669
4439899	Acquisto Renati	1.382.871	353.058	112.603	240.455	0	0	27.678
4439899	Integrazione acquisto Renati	1.093.626	272.102	87.221	184.881	0	0	18.870
4461817	Ristrutturazione Toppo Wassermann	1.631.371	409.070	130.927	278.143	0	0	29.477
4492136	Arredi archivio storico	96.894	39.282	7.209	15.362	16.711	0	4.740
4439900	Ristrutturazione ex galleria del vento	516.456	131.855	42.053	89.802	0	0	10.337
4439910	Adeguamento impianti Antonini	1.991.409	508.422	162.154	346.268	0	0	39.858
4465277	Acquisto arredi nuove sedi	511.229	127.197	40.772	86.425	0	0	8.821
4480830	Realizzazione aule prefabbricate area Rizzi	1.433.854	870.733	94.165	200.069	216.808	359.691	157.699
4482667	Acquisto arredi ex basket	176.415	71.521	13.126	27.969	30.426	0	8.631
4496679	Acquisto arredi ex basket	1.744.870	703.186	129.425	275.207	298.554	0	81.963
4497447	Ristrutturazione scantinato residenza Ginestre	900.000	362.702	66.757	141.951	153.993	0	42.276
4497506	Manutenzione straordinaria moduli capannone Sondrio	184.500	74.354	13.685	29.100	31.569	0	8.667
4497937	Manutenzione straordinaria centrale termica Blanchini	250.000	151.817	16.418	34.883	37.802	62.714	27.496
4502286	Acquisto ex Locchi	271.200	109.294	20.116	42.775	46.403	0	12.739
4502288	Acquisto Stella Mattutina	678.000	273.235	50.290	106.937	116.008	0	31.848
4508260	Adeguamento moduli capannone Sondrio	586.000	336.936	39.264	83.437	90.439	123.796	57.428
4511666	Acquisto aree zona Rizzi	500.000	270.399	34.179	72.571	78.574	85.075	42.452
4511668	Impianti attrezzature aule Rizzi	200.000	114.995	13.401	28.477	30.867	42.251	19.600
4511756	Arredi attrezzature serre FAAG	1.123.974	646.259	75.310	160.037	173.467	237.445	110.149
4531787	Acquisto arredi tecnici ex basket	300.000	223.253	13.019	27.818	30.371	152.045	72.997



POSIZIONE	OGGETTO	VALORE NOMINALE DEL MUTUO	QUOTA CAPITALE RESIDUA AL 31.12.2016	Quota a breve	Quota entro i tre anni (da 2 a 3 anni)	Quota entro i 5 anni (da 4 a 5 anni)	Quota oltre i 5 anni	Risconto passivo al 31.12.2016 su contributo regionale quota interessi
				(entro i 12 mesi)				
4531788	Realizzazione aule prefabbricate area Rizzi	1.466.166	1.091.087	63.627	135.951	148.431	743.079	356.754
4536237	Biblioteca economia	400.976	328.354	15.580	33.696	37.384	241.692	145.112
4536238	Ristrutturazione Toppo Wassermann	1.042.436	853.636	40.505	87.602	97.190	628.339	377.255
4541012	Acquisto aree zona Rizzi 3 lotto	3.721.126	2.838.886	158.813	338.724	368.937	1.972.411	937.069
4555609	Ristrutturazione Blanchini 3° lotto	1.565.168	1.240.987	90.144	192.351	209.636	748.856	333.609
4556123	Lavori di ampliamento laboratorio di chimica	393.041	311.634	22.637	48.303	52.643	188.051	83.775
4557310	Ristrutturazione Toppo Wassermann	864.382	764.497	31.631	67.815	74.374	590.678	340.468
4557335	Ristrutturazione Suor Maria Bambina 1° lotto 2° stralcio	350.000	309.555	12.808	27.459	30.115	239.173	137.860
4557336	Ristrutturazione Suor Maria Bambina 1° lotto 1° stralcio	1.500.000	1.231.600	84.456	180.287	196.591	770.267	348.927
4557454	Sistemazione Area esterna ex Locchi	37.973	32.093	2.123	4.511	4.889	20.570	8.778
4557455	Adeguamento e messa a norma ex Stella Matutina	37.973	32.093	2.123	4.511	4.889	20.570	8.778
4557463	Realizzazione biblioteca area Rizzi	6.659.434	5.993.161	242.347	517.859	565.454	4.667.502	2.610.185
4558311	Completamento ristrutturazione Renati sezione femminile	1.250.000	1.106.495	74.190	153.440	160.444	718.421	175.382
4558312	Ristrutturazione Renati sezione femminile	4.225.679	3.897.255	170.907	355.814	375.332	2.995.201	1.044.189
4558533	Sistemazioni esterne Area Nord Est campus Rizzi	63.129	60.656	2.535	5.260	5.526	47.335	15.764
4558647	Allestimento laboratorio di chimica	50.379	47.492	2.948	6.086	6.347	32.111	7.623
4558678	Realizzazione biblioteca Rizzi con area esterna - 1	1.983.143	1.905.457	79.623	165.252	173.595	1.486.986	495.199
4558773	Realizzazione biblioteca Rizzi con area esterna - 2	392.390	377.019	15.754	32.697	34.348	294.219	97.981
4558780	Ristrutturazione immobile Ex Ancelle - 1	106.487	100.385	6.232	12.864	13.416	67.873	16.112
4558781	Ristrutturazione immobile Ex Ancelle - 2	5.524.738	5.308.316	221.819	460.367	483.611	4.142.520	1.379.551
4558966	Allestimento Parziale Biblioteca Campus Rizzi	121.000	118.580	4.920	10.172	10.631	92.856	28.146
4558967	Allestimento Ex Scuola Maria Bambina 1	30.461	29.852	1.239	2.561	2.676	23.376	29.852
4558968	Allestimento Ex Scuola Maria Bambina 2	31.417	30.505	1.850	3.804	3.949	20.902	30.505
4558969	Ex Chiesa Santa Lucia	1.840.798	1.787.365	108.370	222.893	231.356	1.224.746	1.787.365
4558970	Allestimento Ex Collegio Renati Sezione Femminile	189.128	183.639	11.134	22.901	23.770	125.834	183.639
	Totale complessivo	50.766.616	36.154.268	2.754.409	5.565.748	4.667.527	23.166.585	11.798.272

Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali (2)

Descrizione	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Debiti verso MIUR e altri ministeri	594.184	505.643	88.541
TOTALE	594.184	505.643	88.541

Il saldo al 31 dicembre 2016 si è incrementato in seguito al debito assunto verso il MIUR per la restituzione delle borse di specializzazione medica a.a. 2014/15 di studenti che hanno interrotto il corso di studi.



Debiti verso Regione e Province Autonome (3)

Descrizione	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Debiti verso Regione e province autonome	41.739	2.112	39.627
TOTALE	41.739	2.112	39.627

L'importo si riferisce principalmente alla restituzione alla Regione Friuli Venezia Giulia di un importo erroneamente versato all'Università di Udine.

Debiti verso Altre Amministrazioni locali (4)

Descrizione	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Debiti verso altre Amministrazioni locali	196	31.360	(31.164)
TOTALE	196	31.360	(31.164)

Nel corso del 2016 sono stati estinti quasi tutti i debiti iscritti in questa categoria e principalmente riferiti al debito verso la Provincia di Gorizia per le spese condominiali di Palazzo Alvarez.

Debiti verso Università (5)

Descrizione	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Debiti verso Università	1.178.398	640.982	537.416
TOTALE	1.178.398	640.982	537.416

L'importo comprende il debito verso l'Università di Trieste per le borse di dottorato del XXX, XXXI e XXXII ciclo e il debito verso l'Università di Trento per il trasferimento tasse relative ai Corsi di Laurea Interateneo a.a. 2015/16 e a.a. 2016/17. L'incremento del saldo deriva dal maggior numero di borse per dottorato trasferite a Trieste ed alla registrazione di quanto dovuto a Trento in relazione a due anni accademici (quello precedente e quello in corso).

Debiti verso studenti (7)

Descrizione	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Verso studenti	163.256	119.510	43.746
TOTALE	163.256	119.510	43.746

In questa voce sono valorizzati gli importi dei rimborsi delle tasse o di borse di mobilità da restituire agli studenti e ancora da questi non riscossi.

Per tali quote si provvederà nell'esercizio successivo a rimettere l'ordinativo di pagamento a favore degli studenti interessati.



Debiti verso fornitori (9)

La voce dei debiti verso fornitori si suddivide in:

Descrizione	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Debiti verso fornitori	1.489.150	1.645.643	(156.493)
Fatture da ricevere	3.381.531	2.768.650	612.881
TOTALE	4.870.681	4.414.293	456.388

Rientrano in questa voce i debiti per spese relative ad investimenti sugli immobili in corso di ristrutturazione e alle manutenzioni straordinarie sui cespiti dell'Ateneo, nonché ai rapporti di fornitura di merci e servizi per le attività istituzionali correnti.

A differenza degli importi iscritti alla voce "Debiti verso fornitori", per le spese della voce "Fatture da ricevere" la merce è arrivata o il servizio è stato prestato ma alla data del 31 dicembre 2016 non è ancora pervenuta la relativa fattura. Il saldo della categoria è incrementato nel 2016 di euro 456.388.

Debiti verso dipendenti (10)

Descrizione	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Debiti verso dipendenti per arretrati	756.488	743.865	12.623
Debiti verso dipendenti per ore accantonate	465.311	395.913	69.398
Debiti verso dipendenti per ferie accantonate	390.799	253.062	137.737
Debiti verso dipendenti per retribuzioni correnti	338.649	378.914	(40.265)
TOTALE	1.951.247	1.771.754	179.493

La voce "Debiti verso dipendenti" include le diverse tipologie di rimborsi e compensi da erogare al personale, diversi da stipendi e voci accessorie, e le restituzioni per pignoramenti stipendiali.

Nella voce "Debiti verso dipendenti per arretrati" sono iscritti i debiti nei confronti del personale docente e ricercatore per gli incarichi didattici relativi all'a.a. 2016/17 per la quota di competenza (3/12) e per intero per gli incarichi degli anni accademici precedenti. Il saldo comprende inoltre le somme ancora da liquidare al 31 dicembre 2016 per compensi per commissioni di concorso, lavoro straordinario, ecc.

La seconda e terza voce della tabella accolgono rispettivamente la valorizzazione dei debiti per ore e ferie non godute dal personale alla chiusura dell'esercizio, rideterminato in base ai saldi risultanti al 31 dicembre 2016.



Altri debiti (12)

Descrizione	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Debiti verso Ardiss per taxa diritto allo studio	838.405	892.156	(53.751)
Debiti per imposte (IRAP, IVA, addizionali IRPEF)	621.365	712.608	(91.243)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	169.940	162.216	7.724
Altri debiti	147.278	164.818	(17.540)
Debiti per depositi cauzionali	58.400	66.840	(8.440)
Debiti verso Erario per imposta di bollo studenti	51.754	49.139	2.615
TOTALE	1.887.142	2.047.777	(160.635)

Nei “Debiti verso ARDISS” sono iscritte le somme da riversare all’Ente relative alla quota di contribuzione studentesca che l’Ateneo incassa dagli studenti in corso per conto dell’ARDISS.

Nella voce “Debiti per imposte” sono inseriti i debiti nei confronti dello Stato per IVA, IRAP retributivo, addizionali regionali e comunali IRPEF relative alle retribuzioni di dicembre 2016.

La voce “Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale” è relativa a premi assicurativi INAIL sui contratti stipulati con i collaboratori esterni.

I “Debiti per depositi cauzionali” comprendono le cauzioni versate dai dipendenti dell’Università per l’utilizzo delle chiavi di apertura delle sedi.

Nella voce “Debiti verso Erario per l’imposta di bollo studenti” è iscritta l’imposta di bollo assoluta in modo virtuale, da versare all’Agenzia delle Entrate.

Riepilogo debiti – suddivisione per scadenza

Descrizione	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio
Mutui e Debiti verso banche	2.754.409	33.399.860
Verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	594.184	-
Verso Regione e Province Autonome	41.739	-
Verso altre Amministrazioni locali	196	-
Verso l'Unione Europea e altri organismi Internazionali	-	-
Verso Università	1.178.398	-
Verso studenti	163.256	-
Acconti	-	-
Verso fornitori	4.870.681	-
Verso dipendenti	1.951.247	-
Verso società o enti controllati	-	-
Altri debiti	1.887.142	-
TOTALE	13.441.251	33.399.860
	46.841.111	



RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)

Saldo al 31.12.2015	162.839.543
Saldo al 31.12.2016	164.856.423
VARIAZIONE	2.016.880

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Descrizione	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Risconti per progetti e ricerche in corso	29.929.148	27.159.970	2.769.178
Contributi agli investimenti	106.391.329	109.233.384	(2.842.055)
Altri ratei e risconti passivi	28.535.946	26.446.189	2.089.757
TOTALE	164.856.423	162.839.543	2.016.880

Risconti per progetti e ricerche in corso (e1)

Questa voce accoglie i risconti dei ricavi sui progetti di ricerca pluriennali per la parte di competenza degli esercizi futuri.

Contributi agli investimenti (e2)

In tale voce sono contenuti i valori della gestione dei contributi in conto capitale determinati con la tecnica del risconto, come descritto nei "Criteri di valutazione". Come già evidenziato in premessa, la maggior parte dei beni immobili è stata acquistata e/o ristrutturata grazie a contributi pubblici, in parte ministeriali ma soprattutto regionali. In particolare, a fronte dei contributi concessi dalla Regione Friuli Venezia-Giulia sono stati stipulati mutui con la Cassa Depositi e Prestiti rispetto ai quali il contributo copre (in genere interamente) sia la quota capitale che la quota interessi.

Nella seguente tabella si riepiloga la movimentazione dei risconti passivi dei contributi su investimenti:

Descrizione	Contributo a copertura del costo storico	Contributo a copertura degli interessi sui mutui	Totale
Risconti passivi al 31 dicembre 2015	98.164.721	11.068.663	109.233.384
+ nuovi contributi iscritti nell'anno a fronte mutui stipulati nel 2016	2.212.804	349.421	2.562.225
- diminuzioni a copertura degli ammortamenti su immobili finanziati con mutui	(4.053.407)	-	(4.053.407)
- diminuzioni a copertura degli interessi su mutui		(1.350.872)	(1.350.872)
Risconti passivi al 31 dicembre 2016	96.324.118	10.067.212	106.391.329



Altri ratei e risconti passivi (e3)

Descrizione	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Altri ratei e risconti passivi	28.535.946	26.446.189	2.089.757
TOTALE	28.535.946	26.446.189	2.089.757

In questa voce sono contenuti i valori dei ricavi da rinviare per competenza al prossimo esercizio riferiti a: contribuzione studentesca (9/12 del gettito complessivo dovuto per l'a.a. 16/17), finanziamenti per borse di specializzazione mediche, dottorati, assegni di ricerca e tutorato, proventi straordinari relativi all'acquisizione dell'Ex Convento situato in via Mantica a seguito di donazione del Consorzio Universitario del Friuli.

CONTI D'ORDINE

Nei conti d'ordine l'Ateneo riporta il valore relativo agli immobili di proprietà di terzi nei quali svolge le proprie attività e le fidejussioni prestate a terzi in forza di progetti e convenzioni.

Immobili di terzi

Nella successiva tabella si presentano i dati degli immobili di proprietà di terzi utilizzati dall'Ateneo di Udine.

Descrizione	Valore immobile
Palazzo Antonini Cernazai	13.516.200
Complesso Palazzo Garzolini di Toppo	12.157.200
Casa dello studente di Gemona	8.964.800
Ex Convento S. Chiara -Gorizia	6.363.000
Ex Intendenza di finanza	6.305.400
Ex Convento di Santa Maria in Valle-Cividale del Friuli	3.673.800
Ex Villa Rizzani-Pagnacco	2.311.200
Rustici Villa Rizzani- Pagnacco	1.587.600
Terreni	841.512
Ex Casa Lenassi-Gorizia	982.800
TOTALE	56.703.512

Garanzie prestate a favore di terzi

Si riportano di seguito alcune informazioni di dettaglio sulle fidejussioni prestate dall'Ateneo a favore di enti terzi. Il valore al 31 dicembre 2016 coincide con quanto certificato dall'ente tesoriere.



Beneficiario	Oggetto	Scadenza	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Ministero della Difesa - Direzione Armamenti terrestri	Progetto "PREscriptive Situational awerness for cooperative auto-organising arial sensor NETworks"	31/12/18	9.000	0	9.000
Ministero della Difesa - Direzione Armamenti terrestri	Progetto "PREscriptive Situational awerness for cooperative auto-organising arial sensor NETworks"	31/12/31	25.424	0	25.424
Agenzie Regional Pe Lenghe Furlane	Rilevazione ed elaborazione statistica sulle abitudini, i comportamenti, le opinioni, le conoscenze e l'uso riferiti alla lingua friulana	18/07/32	27.153	27.153	0
Università degli Studi di Trieste	Progetto "Architetture Sistemi Motori Primi MVDC"	18/07/32	4.950	4.950	0
Comune di Udine	Occupazione permante di un terreno di proprietà comunale area verde "G. Ambrosoli"	22/07/22	5.165	5.165	0
Comune di Parma - Istituzione Casa della Musica	Servizio di digitalizzazione delle bobine audio dell'Archivio Storico del Teatro Regio di Parma	31/12/18	3.648	3.648	0
TOTALE			75.340	40.916	34.424



ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

PROVENTI OPERATIVI (A)

Descrizione	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
PROVENTI PROPRI	32.343.405	34.076.662	(1.733.257)
CONTRIBUTI	97.481.226	95.944.315	1.536.911
PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0	0	0
PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0	0	0
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	518.646	1.113.515	(594.869)
VARIAZIONE RIMANENZE	0	0	0
INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	10.204	12.643	(2.439)
TOTALE	130.353.481	131.147.135	(793.654)

PROVENTI PROPRI (I)

Descrizione	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Proventi per la didattica	22.683.259	23.235.362	-552.103
Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	2.686.295	2.951.900	(265.605)
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	6.973.851	7.889.400	(915.549)
TOTALE	32.343.405	34.076.662	(1.733.257)

I "proventi propri" si suddividono in tre categorie:

Proventi per la didattica (1)

Si tratta delle tasse e dei contributi universitari ricevuti a fronte dei servizi resi dall'Università ai propri iscritti ai Corsi di Studio di I e II livello. L'importo per l'iscrizione annuale all'Università è costituito da due voci:

- la tassa d'iscrizione all'Università, il cui importo minimo viene determinato annualmente dal MIUR;
- i contributi universitari il cui importo è determinato autonomamente dall'Università in relazione ai servizi offerti agli studenti e ai costi per la realizzazione dei percorsi formativi.

Come riportato nell'Avviso Aggiuntivo al Manifesto degli Studi Relativo a tasse, contributi ed esoneri per l'a.a. 2016/17, l'addebito allo studente delle tasse e contributi per i corsi di laurea avviene in tre rate: la prima rata è versata al momento dell'iscrizione, la seconda a fine marzo e l'ultima alla fine di maggio. L'ultima rata (seconda o terza) viene determinata tenendo conto delle condizioni di reddito e di merito dello studente ed è addebitata al netto dei rimborsi eventualmente a lui dovuti.



I proventi per la didattica possono quindi essere così ripartiti:

Descrizione	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Tasse e contributi per laurea e laurea specialistica	20.616.987	20.944.291	(327.304)
Proventi da altri corsi	2.012.290	2.233.518	(221.228)
Proventi da attività didattica commerciale	53.982	57.553	(3.571)
TOTALE	22.683.259	23.235.362	(552.103)

L'Ateneo procede alla rilevazione per competenza dei ricavi per le tasse universitarie rilevando il ricavo pari ai 9/12 delle tasse dell'anno accademico 2015/16 e ai 3/12 delle tasse dell'anno accademico 2016/17, come di seguito riepilogato:

Voce	Tipologia	9/12 a.a. 2015/16	3/12 a.a. 2016/17	Altri ricavi 2016	Ricavo di competenza 2016
Tasse e contributi per corsi di laurea e laurea specialistica	Corsi di laurea e laurea specialistica	15.605.876	5.011.111	0	20.616.987
Proventi da altri corsi	Master, Scuole di specializzazione e altri corsi post laurea	887.467	385.252	124.722	1.397.441
	Indennità	530.688	84.161	0	614.849
Proventi da attività didattica commerciale	Corsi di lingua (CLAV)	0	0	53.982	53.982
TOTALI		17.024.031	5.480.524	178.704	22.683.259

L'ammontare complessivo delle tasse e dei contributi dovuti per l'anno accademico 2016/2017, pari a euro 19.881.037 – in calo di circa 250 mila euro rispetto al corrispondente dato dell'a.a. 2015/16 – è stato riscontato per euro 14.869.926 corrispondenti ai 9/12 che costituiranno ricavo di competenza dell'esercizio 2017. Tale importo trova iscrizione nella voce "Altri risconti passivi".

La differenza di euro 5.011.111 contribuisce a determinare il ricavo di competenza del 2016, in aggiunta all'importo di euro 15.605.876 corrispondenti ai 9/12 del gettito dell'a.a. 2015/16, opportunamente adeguato in corso d'anno in relazione agli aggiornamenti delle carriere in Esse3.

Nella valorizzazione dei suddetti proventi si è ritenuto di apportare dei correttivi iscrivendo un fondo rimborsi tasse per la quota di competenza 2016 ed adeguare il fondo svalutazione crediti tenendo conto della percentuale di abbandoni stimata. Si rinvia alle specifiche sezioni per maggiori dettagli.

Nella voce "Proventi da altri corsi", che presenta un saldo pari ad euro 1.397.441, sono registrati i ricavi relativi ai corsi post laurea (master, scuole di specializzazione, percorsi di formazione insegnanti), opportunamente riscontati per competenza in base all'andamento dei relativi costi.

L'importo di euro 614.849 corrisponde all'introito per indennità supplementari che gli studenti versano per l'acquisizione di determinati servizi legati alla carriera universitaria.

I rimanenti euro 53.982 si riferiscono ai corsi di laurea di lingua straniera organizzati dal Centro Linguistico e Audiovisivi, nell'ambito dell'attività commerciale.



Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico (2)

Descrizione	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico a privati	2.242.152	2.648.693	(406.541)
Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico a enti pubblici	444.143	303.207	140.936
TOTALE	2.686.295	2.951.900	(265.605)

Si rilevano in queste voci i ricavi relativi alle commesse commerciali realizzate dai dipartimenti universitari nell'ambito della ricerca scientifica. Tali commesse sono prestazioni a favore di terzi che consistono in attività di ricerca, di consulenza, di progettazione, di sperimentazione, di verifica tecnica, di cessione di risultati di ricerca, di formazione, di didattica e di servizio svolte da strutture scientifiche, didattiche e amministrative dell'Università, avvalendosi delle proprie competenze e risorse, a condizione di percepire un corrispettivo atto a coprirne i costi.

Si precisa che le variazioni dei ricavi di competenza tra due esercizi dipendono fortemente dalle dinamiche contabili legate al principio di correlazione costi-ricavi e non rappresentano il reale andamento del volume di nuove convenzioni e/o progetti avviati nell'anno. Nel caso dell'attività conto terzi infatti, a parità di fatturato nel 2015 e nel 2016, i ricavi di competenza 2016 risultano in calo di euro 265.605.

Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi (3)

Descrizione	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Ricerche su finanziamenti competitivi da UE e altri organismi internazionali	2.841.048	2.934.995	(93.947)
Ricerche su finanziamenti competitivi da altri enti pubblici nazionali	1.620.573	2.013.243	(392.670)
Ricerche su finanziamenti competitivi da privati	1.189.795	843.695	346.100
Ricerche su finanziamenti competitivi da MIUR	836.842	1.696.480	(859.638)
Ricerche su finanziamenti competitivi da altri Ministeri	485.593	400.987	84.606
TOTALE	6.973.851	7.889.400	(915.549)

In questa tipologia di voci sono iscritti tutti i progetti istituzionali di ricerca e di didattica suddivisi per ente finanziatore.

Nel complesso si registra una riduzione dei ricavi di competenza 2016 rispetto al 2015 di euro 915.550, in particolare per quanto riguarda i finanziamenti da MIUR e da enti pubblici nazionali. Come già tuttavia illustrato nel paragrafo precedente, questo andamento risente della dinamica di registrazione dei ricavi, correlati ai minori costi sostenuti nell'anno rispetto al 2015, e non è affatto rappresentativo del volume di nuove attività progettuali avviate nell'anno; nel caso in esame è esattamente l'opposto.

Nel 2016 infatti sono stati avviati nuovi progetti per complessivi 7,8 milioni di euro, pari a 3,6 milioni di euro in più rispetto all'anno 2015. Tale differenza è riferita a: progetti H2020 finanziati dall'Unione



Europea (1,6 milioni di euro), PRIN finanziati dal MIUR (670 mila euro), progetti di ricerca a valere su finanziamenti sia di privati che di enti pubblici (1,3 milioni di euro).

CONTRIBUTI (II)

Descrizione	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	87.193.986	86.469.604	724.382
Contributi Regioni e Province autonome	5.143.303	5.171.383	(28.080)
Contributi altre Amministrazioni locali	87.679	46.159	41.520
Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	1.962.591	1.562.930	399.661
Contributi da Università	684.507	319.165	365.342
Contributi da altri (pubblici)	665.786	722.928	(57.142)
Contributi da altri (privati)	1.743.374	1.652.146	91.228
TOTALE	97.481.226	95.944.315	1.536.911

Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali (1)

Descrizione	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Contributi correnti da MIUR	84.348.124	83.681.041	667.083
Contributi per investimenti da MIUR	2.643.673	2.686.584	(42.911)
Contributi correnti da altri Ministeri	202.189	101.979	100.210
TOTALE	87.193.986	86.469.604	724.382

La voce "Contributi correnti da MIUR" accoglie i ricavi ministeriali rilevati per competenza economica derivanti principalmente dal Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO).

L'importo complessivo di euro 83.348.124 comprende:

- l'assegnazione provvisoria FFO per l'anno 2016 che, al netto dei risconti calcolati al 31 dicembre per attività da gestire nel 2017, è iscritta per euro 75.366.422. Tale importo comprende anche le assegnazioni che l'Ateneo ha ricevuto per i piani straordinari associati, ordinari e ricercatori lett. b). Per l'analisi dettagliata delle voci e relativi importi che costituiscono l'assegnazione di competenza 2016 si rimanda alla prima parte della relazione di accompagnamento al bilancio;
- la quota di competenza 2016 del finanziamento dei contratti di formazione-lavoro degli studenti iscritti alle scuole di specializzazione mediche per euro 7.579.697;
- la quota di competenza 2016 per euro 897.281 di finanziamenti per mobilità internazionale e progetti di ricerca assegnati in esercizi precedenti;
- la quota di competenza 2016 – euro 168.465 – del contributo attribuito dal MIUR per l'istituzione del Laboratorio di Meccatronica Avanzata, realizzato in collaborazione con gli altri due atenei regionali e inaugurato nel corso dell'anno;
- il contributo (sempre a valere su FFO) attribuito dal MIUR per la seconda edizione della manifestazione Conoscenza in festa di euro 120.000;
- le assegnazioni FFO di anni precedenti comunicate nel corso del 2016 per euro 170.521;



- l'assegnazione 2016 trasferita al Centro Universitario Sportivo per euro 45.737.

L'incremento dei ricavi MIUR rispetto all'anno precedente, pari a euro 667.083, è riconducibile soprattutto alle maggiori assegnazioni vincolate ricevute dall'Ateneo (per borse di specializzazione medica, laboratorio di Meccatronica Avanzata, progetti) e alle risorse ottenute a valere su FFO per piani straordinari (ricercatori e ordinari) che hanno consentito di compensare la minore assegnazione ricevuta dall'Ateneo nel 2016 per FFO non finalizzato (quota base, premiale, intervento perequativo) e di cui si è già discusso ampiamente nella Relazione del Rettore.

Nei "Contributi per investimenti da MIUR" si rileva unicamente la quota di competenza dell'anno, pari ad euro 2.643.673, dei contributi ricevuti dal Ministero in esercizi precedenti per l'acquisto di cespiti attualmente in fase di ammortamento.

La voce "Contributi correnti da altri Ministeri" è principalmente riferita all'assegnazione riconosciuta all'Università di Udine (euro 108.784) a seguito del riparto da parte dell'Agenzia delle Entrate delle entrate statali del 5 per mille.

Contributi Regioni e Province autonome (2)

Descrizione	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Contributi correnti da Regione FVG	3.653.453	3.552.460	100.993
Contributi per investimenti da Regione FVG - quota capitale mutui	1.409.734	1.530.381	(120.647)
Contributi da Province Autonome	80.116	88.542	(8.426)
TOTALE	5.143.303	5.171.383	(28.080)

L'assegnazione più rilevante iscritta nella voce "Contributi correnti da Regione" è quella a valere sul finanziamento per lo sviluppo dell'istruzione universitaria nella Regione (L.R. n. 2/2011): l'assegnazione 2016 - incrementata di quasi 200 mila euro rispetto all'anno precedente - è stata pari ad euro 2.317.500; al netto della quota riscontata in relazione agli investimenti per il laboratorio di Meccatronica Avanzata e dei progetti di lingua friulana (per un totale euro 280.000), il ricavo di competenza è pari a euro 2.037.500. A questo si aggiungono le quote di competenza del contributo 2015 sempre della LR 2/11 a copertura delle retribuzioni dei ricercatori a tempo determinato della sede di Pordenone (euro 257.563), della contributi relativi alle Lauree dell'Area Medica (d.lgs. 502/92 - euro 559.540), dei finanziamenti per borse di specializzazione medica (euro 556.678) ed i ricavi relativi a contributi minori e ad attività progettuali dei dipartimenti (euro 232.371). Nel complesso il saldo è in linea con quello dell'esercizio precedente.

Nei "Contributi per investimenti da Regione FVG - quota capitale mutui" si rileva unicamente la quota di competenza dell'anno, pari ad euro 1.409.734, dei contributi ricevuti dalla Regione - sia in esercizi precedenti che nel corso del 2016 - a fronte dei cinque mutui stipulati a giugno con la Cassa Depositi e Prestiti per l'acquisto e la ristrutturazione di cespiti e attualmente in fase di ammortamento.



L'importo di euro 80.117 si riferisce alla quota di competenza dei contributi dalla Provincia autonoma di Trento per la copertura di borse di specializzazione medica.

Contributi altre Amministrazioni locali (3)

Descrizione	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Altri contributi da enti locali	87.679	46.159	41.520
TOTALE	87.679	46.159	41.520

Il ricavo si riferisce principalmente alla quota dei finanziamenti dalla Provincia di Udine per il sostegno dell'attività formativa e scientifica degli aa.aa. 2015/16 e 2016/17, opportunamente riscontati in relazione ai costi sostenuti nell'anno.

Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali (4)

Descrizione	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Contributi da Unione Europea	1.962.591	1.562.930	399.661
TOTALE	1.962.591	1.562.930	399.661

In questa voce sono iscritti i contributi che l'Unione Europea riconosce per le borse di mobilità degli studenti che partecipano al programma Erasmus e per progetti di ricerca dei dipartimenti.

L'incremento del saldo al 31 dicembre risente dal contributo ricevuto per il progetto HEAD (Higher Education And Development). Si tratta di un progetto finanziato sul POR FSE cui partecipano anche le altre due università della Regione: con l'obiettivo di favorire le relazioni tra il sistema universitario e il tessuto economico produttivo e sociale, questo progetto porterà al finanziamento di assegni di ricerca e borse di dottorato. L'importo complessivamente assegnato all'Ateneo è di 2,7 milioni di euro, con costi che si svilupperanno nell'arco dei prossimi anni.

Contributi da Università (5)

Descrizione	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Contributi da Università	684.507	319.165	365.342
TOTALE	684.507	319.165	365.342

In questa voce risulta iscritta principalmente la quota di competenza 2016 dei contributi ricevuti dall'Università degli studi di Trieste, sulla base di apposite convenzioni, per il finanziamento delle borse di dottorato in Scienze manageriali e attuariali, Scienze giuridiche e attuariali e Studi linguistici e letterari riferiti al 30° ciclo (iniziato il 1° novembre 2014), 31° ciclo (iniziato il 1° novembre 2015), 32° ciclo (iniziato il 1° novembre 2016).



L'incremento del saldo tra i due anni risente dell'iscrizione dei ricavi sempre da Trieste delle tasse studentesche spettanti a Udine per i corsi di laurea interateneo (a.a. 2015/16) e per la scuola di Specializzazione in Archeologia: per quest'ultima sono stati iscritti nel 2016 gli introiti spettanti dall'a.a. 2008/09 in poi. Contribuiscono inoltre al maggior ricavo anche i contributi dei due atenei regionali per le attività (formazione, acquisti, biblioteche) gestite congiuntamente dalle tre università in base a quanto stabilito dai progetti della programmazione triennale 2013-2015.

Contributi da altri (pubblici) (6)

Descrizione	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Contributi da enti pubblici vari	665.786	722.928	(57.142)
TOTALE	665.786	722.928	(57.142)

La voce accoglie principalmente i trasferimenti dall'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine per i libri acquistati in convenzione con la facoltà di medicina e chirurgia per (euro 380.000), la quota di competenza di contributi di enti pubblici diversi (CRO di Aviano, INFN, INPS, INAIL, Università di Trieste) destinati alla copertura delle borse di dottorato attive nel 2016 (30°, 31° e 32° ciclo) e di finanziamenti di altri enti a supporto di varie attività di ricerca e didattica.

Contributi da privati (7)

Descrizione	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Contributi da privati	1.743.374	1.652.146	91.228
TOTALE	1.743.374	1.652.146	91.228

Tra i principali finanziamenti iscritti in questa voce si trovano la quota di competenza del contributo annuale della Fondazione CRUP (iscritto in base all'accordo per euro 900.000 siglato a settembre 2016), il contributo dell'Unicredit SpA (cassiere dell'Ateneo) a sostegno delle attività istituzionali dell'Università (euro 102.000), i contributi di soggetti privati diversi destinati a finanziare borse di dottorato, contratti di ricercatore a tempo determinato e attività di didattica e ricerca gestite dai dipartimenti.

PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE (III)

Non si rilevano proventi per l'attività assistenziale in quanto l'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine corrisponde direttamente ai dipendenti Universitari che svolgono attività assistenziale le dovute integrazioni stipendiali.

PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO (IV)

Non si rilevano proventi per gli interventi per il diritto allo studio in quanto l'Azienda regionale per il diritto agli studi superiori - ARDISS provvede direttamente all'erogazione dei sussidi agli studenti.



ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI (V)

Descrizione	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Recuperi, rimborsi, arrotondamenti e abbuoni attivi	198.231	218.797	(20.566)
Rilascio fondi	124.138	625.811	(501.673)
Proventi patrimoniali	111.190	108.413	2.777
Proventi da cessioni di beni e servizi (commerciale)	85.087	160.494	(75.407)
TOTALE	518.646	1.113.515	(594.869)

Nella voce “Recuperi, rimborsi, arrotondamenti e abbuoni attivi” sono iscritte le restituzioni ed i rimborsi che a qualsiasi titolo pervengono all’Ateneo.

La voce “Rilascio fondi” accoglie i ricavi derivanti dal rilascio del fondo svalutazione crediti (euro 84.245) in seguito all’incasso di crediti conseguiti nel 2016, delle economie sui fondi accessori al personale di categoria B, C, D 2015 (euro 39.893) che, come certificato negli accordi di contrattazione integrativa, hanno incrementato le disponibilità del fondo accessorio 2016. La significativa differenza rispetto al dato del 2015 è legate sia a minori rilasci del fondo svalutazione crediti che a minori economie su fondo accessorio.

Si rilevano nella voce “Proventi patrimoniali” i canoni di affitto dei bar presenti nel complesso dei Rizzi e nel polo economico giuridico presso la sede di Via Tomadini.

I “Proventi da cessioni di beni e servizi” sono riferiti alle attività di vendita dei prodotti agricoli del Centro Universitario di servizi per la ricerca e la didattica in agricoltura, agli affitti derivanti dal servizio di foresteria e gli introiti dalla vendita degli oggetti di merchandising. Il saldo del conto è in calo rispetto all’anno precedente in relazione ai proventi da prestazioni a tariffa che, a partire dal 2016, si è reputato più corretto iscrivere nella sezione dei proventi da ricerche commissionate.

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI (VII)

Descrizione	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	10.204	12.643	(2.439)
TOTALE	10.204	12.643	(2.439)

Il ricavo in esame identifica gli incrementi di valore di alcuni immobili di proprietà dell’Università (ex scuola Maria Bambina e ex collegio Renati) per effetto di prestazioni realizzate da personale interno dell’Ateneo nell’ambito dei lavori di ristrutturazione degli immobili stessi.



COSTI OPERATIVI (B)

I costi operativi sono quelli relativi ai fattori collegati da univoche ed oggettive relazioni di causalità con l'attività istituzionale, ovvero quelli attribuibili direttamente alle attività didattiche e di ricerca.

Riguardano quindi il costo del personale docente, ricercatore, collaboratori linguistici, dirigente e tecnico amministrativo ed i costi per servizi connessi alla gestione corrente delle attività didattiche e di ricerca.

I costi operativi sono di seguito dettagliati:

Descrizione	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
COSTI DEL PERSONALE	72.441.476	74.923.097	(2.481.621)
COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	34.427.915	33.749.184	678.731
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	8.934.433	8.864.742	69.691
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	1.627.198	1.332.599	294.599
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.347.365	1.351.152	(3.787)
TOTALE	118.778.387	120.220.774	(1.442.387)

COSTI DEL PERSONALE (VIII)

Il costo complessivo di euro 72.441.476 si riferisce ai costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica per euro 54.422.444 e a quelli relativi al personale dirigente e tecnico amministrativo per euro 18.019.032.

Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica (1)

Descrizione	2016 (Totale al netto di IRAP)	2015 (Totale al netto di IRAP)	Variazioni
Docenti / ricercatori	47.804.197	49.588.142	(1.783.945)
Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	3.970.544	4.405.834	(435.290)
Docenti a contratto	427.598	398.342	29.256
Esperti linguistici	1.247.720	1.261.005	(13.285)
Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	972.385	947.837	24.548
TOTALE	54.422.444	56.601.160	(2.178.716)

Il costo del personale dedicato alla ricerca e alla didattica nell'esercizio 2016 è calato di euro 2,2 milioni, quale effetto delle cessazioni del personale docente e ricercatore di ruolo avvenute nel corso dell'anno 2016 e dell'impatto a regime delle cessazioni avvenute nel 2015, solo parzialmente compensato dai costi legati alle nuove assunzioni avvenute nel 2016.



Docenti/ricercatori (a)

Descrizione	2016				2015		Variazioni
	Stipendi	Oneri sociali	Totale	IRAP	Costo aziendale 2016	Costo aziendale 2015	
Assegni fissi al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	34.914.775	10.046.049	44.960.824	2.962.949	47.923.773	49.716.391	(1.792.618)
Retribuzioni a ricercatori a tempo determinato	873.353	277.214	1.150.567	70.025	1.220.592	1.003.069	217.523
Totale assegni fissi	35.788.128	10.323.263	46.111.391	3.032.974	49.144.365	50.719.460	(1.575.095)
Incarichi didattici al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	308.876	74.748	383.624	27.715	411.339	503.400	(92.061)
Incarichi didattici a ricercatori a tempo determinato	1.819	470	2.289	132	2.421	11.263	(8.842)
Totale incarichi didattici	310.695	75.218	385.913	27.847	413.760	514.663	(100.903)
Altre competenze al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	137.039	31.913	168.952	12.838	181.790	320.963	(139.173)
Competenze da attività commerciale al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	320.453	0	320.453	27.239	347.692	362.969	(15.277)
Altre competenze da attività istituzionale a ricercatori a tempo det.	550	7	557	0	557	9.375	(8.818)
Competenze da attività commerciale a ricercatori a tempo determinato	5.980	0	5.980	0	5.980	23.700	(17.720)
Missioni personale docente e ricercatore (istituzionale) e aggiornamento	767.762	0	767.762	0	767.762	810.880	(43.118)
Missioni personale docente e ricercatore (commerciale)	43.189	0	43.189	0	43.189	40.857	2.332
Totale altre competenze	1.274.973	31.920	1.306.893	40.077	1.346.970	1.568.744	(221.774)
TOTALE	37.373.796	10.430.401	47.804.197	3.100.898	50.905.095	52.802.867	(1.897.772)

Per il personale docente e ricercatore a tempo indeterminato si rilevano:

- nella voce Assegni fissi gli stipendi corrisposti nell'anno 2016 e per completezza di informazioni si evidenziano separatamente: gli oneri sociali (contributi previdenziali a carico dell'Ente) e l'IRAP, rilevata nel prospetto di Conto Economico nella voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate";
- nella voce Incarichi didattici i costi - iscritti per competenza - dell'offerta formativa relativa all'anno accademico 2015/2016 (per i 9/12 dell'intero conferimento) e relativa all'anno accademico 2016/2017 (per i 3/12 dell'intero conferimento);
- nelle Altre competenze principalmente i compensi erogati per lo svolgimento dell'attività c/terzi o altri compensi accessori aggiuntivi per la didattica (ad esempio i compensi per i corsi di Master);
- le retribuzioni dei ricercatori a tempo determinato. Per tali costi l'Ateneo ha acquisito per tutta la durata del contratto finanziamenti esterni erogati dal MIUR (piano straordinario ricercatori e fondi programma Levi Montalcini), da terzi o gravanti sui progetti di ricerca dei Dipartimenti. Al 31 dicembre 2016 risultano in servizio n. 35 ricercatori a tempo determinato.



- nella voce Missioni le spese di trasferta rimborsate ai docenti e ricercatori per la loro attività istituzionale o svolta nell'ambito dell'attività c/terzi connessa allo svolgimento dell'attività di ricerca.

Come già commentato nella parte generale della presente relazione, il costo degli stipendi del personale docente si conferma ulteriormente in calo nell'esercizio in esame, per effetto del turnover già previsto a bilancio e delle cessazioni impreviste avvenute in corso d'anno. Il costo dei ricercatori a tempo determinato è in aumento per effetto del maggior numero di contratti attivati.

Per un maggior dettaglio sulla numerosità del personale docente e ricercatore, si veda la successiva tabella.

COMPOSIZIONE ORGANICO PERSONALE DOCENTE

I dati che seguono presentano la numerosità del personale attivo al 31 dicembre 2016, con un confronto rispetto all'analogo dato riferito al 31 dicembre 2015.

ORGANICO	2016	2015	Variazione n° unità	Variazione %
Personale di ruolo				
Professori Ordinari	158	162	(4)	(2,5)
Professori Associati	242	227	15	6,6
Ricercatori a tempo indeterminato	214	237	(23)	(9,7)
Ricercatori a tempo determinato	35	20	15	75,0
Assistenti	2	2	0	0,0
Totale personale di ruolo	651	648	3	0,5
Personale in convenzione ex art. 6, co. 11 L. 240/10				
Professori Associati	1	1	0	0,0
Ricercatore dell'INFN al 100% c/o Uniud	1	1	0	0,0
Totale personale in convenzione	2	2	0	0,0
TOTALE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE	653	650	3	0,5

Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.) (b)

Descrizione	2016				2015		Variazioni
	Stipendi	Oneri sociali	Totale	IRAP	Costo aziendale 2016	Costo aziendale 2015	
Assegni di ricerca	2.801.940	581.360	3.383.300	0	3.383.300	3.782.463	(399.163)
Collaborazioni di ricerca	498.167	89.077	587.244	35.267	622.511	661.130	(38.619)
TOTALE	3.300.107	670.437	3.970.544	35.267	4.005.811	4.443.593	(437.782)

La voce in esame accoglie i costi per gli assegni di ricerca e per le collaborazioni del personale inserito nei progetti di ricerca realizzati dalle strutture dipartimentali. Il costo 2016 per collaborazioni scientifiche è in calo di circa 400 mila euro rispetto all'anno precedente; si tratta comunque di un



costo che trova tipicamente copertura sui fondi finalizzati dei progetti di ricerca gestiti dai dipartimenti.

Docenti a contratto (c)

Descrizione	2016				2015		Variazioni
	Stipendi	Oneri sociali	Totale	IRAP	Costo aziendale 2016	Costo aziendale 2015	
Contratti personale docente	383.956	43.642	427.598	20.345	447.943	417.097	30.846
TOTALE	383.956	43.642	427.598	20.345	447.943	417.097	30.846

La voce in esame accoglie i costi di competenza dell'esercizio per i contratti a personale docente esterno all'Ateneo relativi all'offerta formativa dell'a.a. 2015/2016 (per 9/12 del totale) e 2016/2017 (per 3/12 del totale). Il costo è in linea con quello dell'anno precedente.

Questa voce è solo una delle componenti del costo relativo agli incarichi didattici, per il cui dettaglio si rimanda al successivo paragrafo "Incarichi didattici di insegnamento".

Esperti linguistici (d)

Descrizione	2016				2015		Variazioni
	Stipendi	Oneri sociali	Totale	IRAP	Costo aziendale 2016	Costo aziendale 2015	
Assegni fissi collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	825.180	207.302	1.032.482	70.289	1.102.771	1.218.813	(116.042)
Assegni fissi collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo determinato	130.244	31.994	162.238	10.850	173.088	112.494	60.594
Totale assegni fissi	955.423	239.296	1.194.720	81.139	1.275.859	1.331.307	(55.448)
Altre competenze a collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	15.333	1.010	16.343	1.216	17.559	15.468	2.091
TFR collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	36.657	0	36.657	0	36.657	0	36.657
TFR collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo determinato	0	0	0	0	0	0	-
Totale altre competenze	51.990	1.010	53.000	1.216	54.216	15.468	38.748
TOTALE	1.007.413	240.306	1.247.720	82.355	1.330.075	1.346.775	(16.700)

Questa voce accoglie le retribuzioni dei collaboratori linguistici che al 31 dicembre 2016, distinti tra coloro che hanno un contratto a tempo indeterminato e coloro che hanno un contratto a tempo determinato.



Nel corso del 2016 sono cessate due unità di personale (di cui una tempo determinato e una a tempo indeterminato) e ne sono state assunte due (entrambe a tempo determinato), con una variazione nulla sulla numerosità totale (cfr. la successiva tabella).

Come già illustrato nella sezione dedicata al Fondo TFR, cui si rimanda per dettagli, nel 2016 si è conclusa l'attività di verifica degli importi accantonati per il trattamento di fine rapporto dei lettori da parte del consulente esterno incaricato nel 2015; l'accantonamento 2016 nell'esercizio corrisponde all'importo necessario ad adeguare il fondo alla situazione calcolata al 31.12.2016 ed è interamente riferito ai collaboratori a tempo indeterminato.

COMPOSIZIONE ORGANICO COLLABORATORI LINGUISTICI

I dati che seguono presentano la numerosità del personale attivo al 31 dicembre 2016, con un confronto rispetto all'analogo dato riferito al 31 dicembre 2015.

ORGANICO	2016	2015	Variazione n° unità	Variazione %
Collaboratori linguistici a tempo indeterminato	27	28	(1)	-4%
Collaboratori linguistici a tempo determinato	6	5	1	20%
TOTALE COLLABORATORI LINGUISTICI	33	33	0	0%

Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca (e)

Descrizione	2016				2015		Variazioni
	Stipendi	Oneri sociali	Totale	IRAP	Costo aziendale 2016	Costo aziendale e 2015	
Compensi per incarichi didattici a personale esterno	4.536	1.098	5.634	442	6.076	4.267	1.809
Compensi ad altro personale esterno dedicato alla didattica	233.613	30.275	263.888	14.286	278.174	430.767	(152.593)
Compensi ad altro personale esterno dedicato alla ricerca	162.072	0	162.072	0	162.072	78.406	83.666
Missioni altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica	540.791	0	540.791	0	540.791	458.507	82.284
TOTALE	941.012	31.373	972.385	14.728	987.113	971.947	15.166

I "Compensi ad altro personale esterno dedicato alla didattica" comprendono sia i costi – registrati per competenza – per collaborazioni didattiche inerenti l'offerta formativa (9/12 dell'offerta formativa a.a. 2015/16 e 3/12 di quella dell'a.a. 2016/17) sia i costi liquidati da dipartimenti o altre strutture decentrate per compensi per attività didattiche di vario tipo, come ad esempio master, seminari, convegni, attività di tutoraggio.

I "Compensi per incarichi didattici a personale esterno" sono riferiti sempre ai costi per la copertura dell'offerta formativa (calcolata con le stesse modalità indicate al paragrafo precedente) da parte di personale docente di altre università.



Nella voce “Compensi ad altro personale esterno dedicato alla ricerca” sono iscritti i costi relativi ai collaboratori inseriti a vario titolo nei progetti di ricerca dei Dipartimenti.

La voce “Missioni” comprende i rimborsi per le spese sostenute per le trasferte delle suddette categorie di personale.

Incarichi didattici di insegnamento

Si riassume, per maggior visibilità, il dettaglio della copertura dei costi di competenza 2016 degli incarichi di insegnamento conferiti dall’Ateneo nell’a.a. 2015/2016 e a.a. 2016/2017, come riscontrabile nella banca dati ministeriale PROPER (per la voce “Compensi ad altro personale esterno dedicato alla didattica” sono stati considerati solo gli importi riferibili agli incarichi didattici).

Descrizione	Costo aziendale 2016	Costo aziendale 2015	Variazioni
Contratti personale docente	447.943	417.097	30.846
Incarichi didattici al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	411.339	514.663	(103.324)
Compensi ad altro personale esterno dedicato alla didattica	26.796	28.600	(1.804)
Compensi per incarichi didattici a personale esterno	6.076	4.267	1.809
TOTALE	892.155	964.627	(72.472)

Si precisa che tale dato concorre a determinare i parametri di riferimento ai fini della determinazione dei limiti assunzionali previsti per l’Ateneo.

Proprio per questo motivo, già da diversi anni l’ateneo ha adottato una politica di riduzione di questa voce di costo.

Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo 2)

Descrizione	2016				2015		Variazioni
	Stipendi	Oneri sociali	Totale	IRAP	Costo aziendale 2016	Costo aziendale 2015	
Assegni fissi al direttore generale	124.575	37.294	161.869	12.731	174.600	174.601	(1)
Assegni fissi ai dirigenti a tempo indeterminato	102.497	30.771	133.269	8.729	141.998	92.341	49.657
Assegni fissi al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	11.758.756	3.600.289	15.359.044	936.462	16.295.506	16.340.762	(45.256)
Retribuzioni al personale tecnico amministrativo a tempo determinato	547.103	200.429	747.531	47.755	795.286	1.055.671	(260.385)
Totale assegni fissi	12.532.930	3.868.782	16.401.713	1.005.677	17.407.390	17.663.375	(255.985)
Fondo accessorio personale dirigente e tecnico amministrativo	468.427	116.599	585.026	94.469	679.495	691.485	(11.990)
Totale Fondo accessorio	468.427	116.599	585.026	94.469	679.495	691.485	(11.990)



Descrizione	2016					2015	Variazioni
	Stipendi	Oneri sociali	Totale	IRAP	Costo aziendale 2016	Costo aziendale 2015	
Valorizzazione rateo ore e ferie non godute	207.135		207.135	0	207.135	(191.407)	398.542
Altre competenze a dirigenti a tempo indeterminato	0	0	0	0	0	0	-
Altre competenze al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	161.379	20.290	181.669	25.165	206.834	308.422	(101.588)
Altre competenze al personale tecnico amministrativo a tempo determinato	5.974	0	5.974	1.054	7.028	36.346	(29.318)
Costi generali per il personale	63.946	0	63.946	0	63.946	420.967	(357.021)
Sussidi e benefit	108.893	7.916	116.809	1.390	118.199	0	118.199
Totale altre competenze	547.327	28.206	575.533	27.609	603.143	574.328	28.815
Collaborazioni coordinate continuative amministrative	381.237	75.524	456.760	30.668	487.428	552.895	(65.467)
Totale costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	13.929.921	4.089.111	18.019.032	1.158.423	19.177.455	19.482.083	(304.628)

Il costo del personale dirigente e tecnico amministrativo è di complessivi euro 18.019.032, a cui è necessario, per completezza di informazioni, aggiungere l'IRAP (euro 1.158.423) che, come è già stato detto in precedenza, è valorizzata in Conto Economico nella macrovoce "Imposte sul reddito". Il costo complessivo di competenza dell'esercizio 2016 risulta pertanto pari a euro 19.177.455.

Gli importi principali sono riferiti alle retribuzioni fisse delle diverse categorie di personale: direttore generale, dirigenti, tecnici amministrativi a tempo indeterminato e determinato. Nel complesso il costo è in calo rispetto al 2015 di euro 304.628, frutto di compensazioni tra variazioni positive e negative: in particolare a seguito di cessazioni e scadenza dei contratti sono diminuiti, sia i costi di personale a tempo indeterminato che di quelli a tempo determinato. Si è registrato un incremento del costo per la valorizzazione del rateo ore e ferie non godute in funzione nei saldi aggiornati al 31 dicembre 2016.

Agli stipendi base si aggiungono i compensi a valere sul Fondo accessorio previsto dai contratti collettivi di lavoro. Tale fondo comprende gli oneri riferiti alla retribuzione di posizione, agli straordinari, alla performance organizzativa ed individuale, etc.. La quota ancora da liquidare al personale al 31 dicembre 2016 a valere sul fondo accessorio 2016 è stata valorizzata nella sezione Accantonamenti.

Novità del 2016 sono i costi sostenuti per benefit e sussidi (per un totale di euro 118.199) distribuiti a tutto il personale che ne ha fatto espressa richiesta, sulla base di quanto concordato in sede di contrattazione integrativa.



Nelle “Altre competenze” si iscrivono i compensi riconosciuti per le attività c/terzi del personale tecnico amministrativo e le somme, previste dalla legge, per le prestazioni tecniche interne svolte dal personale tecnico-amministrativo dipendente dell’Università per l’assunzione diretta di responsabilità di coordinamento, progettazione, direzione dei lavori e collaudo nelle opere di investimento.

Sono compresi infine gli altri costi generali sostenuti per il personale e riferiti a missioni, formazione, contributo asili nido.

Il personale amministrativo con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, impiegato per supportare processi ad alta specializzazione gestiti dalle Aree e dalle varie strutture dell’ateneo, ha determinato costi per il 2016 per euro 487.428, con un calo rispetto al 2015 di euro 65.467.

COMPOSIZIONE ORGANICO PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO

I dati che seguono presentano la numerosità del personale attivo al 31 dicembre 2016, con un confronto rispetto all’analogo dato riferito al 31 dicembre 2015.

ORGANICO	2016	2015	Variazione n° unità	Variazione %
Personale a tempo indeterminato				
di cui dirigenti	3	3	0	0%
di cui categoria EP	18	18	0	0%
di cui categorie D, C, B	484	487	(-3)	-0,6%
Totale personale a tempo indeterminato	505	508	(-3)	-0,6%
Personale a tempo determinato				
di cui dirigenti	1	1	0	0%
di cui categorie D, C, B	14	23	(9)	-39%
Totale personale a tempo determinato	15	24	(9)	-38%
TOTALE PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO-AMMINISTRATIVO	520	532	(12)	-2,3%

COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE (IX)

In questa categoria sono raggruppati tutti i costi relativi alle gestione corrente delle attività istituzionale svolta dall’Ateneo.

Si segnala che, a seguito della diversa classificazione di alcune voci di costo nel 2016 rispetto all’anno precedente, è stato opportunamente riclassificato il dato comparativo 2015 rispetto al bilancio al 31 dicembre 2015 approvato, come di seguito dettagliato. Rimane comunque invariato il totale dei costi della gestione corrente del 2015.



Linea di bilancio	Voce	Bilancio 31.12.2015 pubblicato	Bilancio 31.12.2015 riclassificato	Importo riclassificato
COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali	11.121.865	13.945.275	2.823.410
COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	Costi per il godimento di beni di terzi	3.318.738	748.248	(2.570.490)
COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	Altri Costi	812.930	560.010	(252.920)

Si riportano di seguito i macro aggregati di costi che determinano i saldi della gestione corrente.

Descrizione	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Costi per sostegno agli studenti	14.525.374	13.757.650	767.734
Costi per il diritto allo studio	0	0	0
Costi per la ricerca e l'attività editoriale	831.322	1.167.460	(336.138)
Trasferimenti a partner di progetti coordinati	1.485.541	1.155.319	330.222
Acquisto materiale di consumo per laboratori	1.162.036	1.425.922	(263.886)
Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0	0	0
Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	413.821	376.459	37.362
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	14.293.842	13.945.275	348.567
Acquisto altri materiali	562.109	611.522	(49.413)
Variazione delle rimanenze di materiali	6.940	1.319	5.621
Costi per godimento beni di terzi	700.080	748.248	(48.168)
Altri costi	446.850	560.010	(113.160)
TOTALE	34.427.915	33.749.184	678.731

Costi per sostegno agli studenti (1)

Descrizione	2016		2015		Variazioni
	Valore al 31.12.2016	Oneri sociali	Totale al 31.12.2016	Totale al 31.12.2015	
Borse di studio per scuole di specializzazione mediche	7.017.631	1.122.894	8.140.525	7.816.268	324.257
Borse di studio per dottorato di ricerca	2.943.850	615.197	3.559.047	3.554.301	4.746
Mobilità internazionale	1.458.824	0	1.458.824	1.113.462	345.362
Collaborazioni studenti, tirocini, tutorato ed altri interventi per studenti	1.081.660	27.215	1.108.875	822.310	286.565
Rimborsi tasse	258.103	0	258.103	451.309	(193.206)
TOTALE	12.760.068	1.765.306	14.525.374	13.757.650	767.734

Nella voce "Costi per sostegno agli studenti" sono raggruppati i costi sostenuti per le varie iniziative gestite a favore degli studenti. Le due voci di costo più rilevanti riguardano le scuole di specializzazione medica e i dottorati di ricerca.



Le borse di studio per le Scuole di specializzazione medica sono definite annualmente di concerto tra il MIUR ed il Ministero della Salute. Il costo delle borse viene finanziato principalmente dallo stesso MIUR, in secondo luogo dalla Regione FVG e in misura residuale da altri enti (Provincia di Trento e CRO di Aviano).

L'incremento di costi per borse di specializzazione 2016, pari ad euro 324.257 è dovuto ad un maggior numero di borse finanziate rispetto all'anno precedente e all'impatto dei ritardi nelle assegnazioni MIUR dei posti per l'accesso al primo anno di corso dell'a.a. 2013/14.

In relazione ai dottorati, nel corso del 2016 risultano attivi i seguenti 3 cicli: la 3° annualità del XXX, la 2° del XXXI, la 1° del XXXII.

La principale fonte di copertura per le borse di dottorato è il finanziamento ministeriale, dal 2015 incluso nel FFO alla voce "Borse post lauream". Con questa assegnazione, pari a euro 1.512.833 per il 2016, l'ateneo ha finanziato sia borse di dottorato (per euro 1.512.833) che assegni di ricerca (per euro 400.000). Altre borse sono state finanziate con l'ultima quota dei Fondi sostegno dottorati assegnati negli esercizi precedenti (e riscontati per competenza in relazione al loro effettivo utilizzo), da aziende private, da enti pubblici, istituti di ricerca e altre università. Il cofinanziamento di Ateneo di competenza 2016 è stato di circa un milione di euro. Il costo non ha subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Nella voce "Mobilità internazionale" sono registrati i costi per l'erogazione delle borse di studio agli studenti in mobilità Erasmus studio, Erasmus Placement e mobilità internazionali in convenzioni con altri atenei. Per la mobilità 2016/2017 le borse sono state coperte da finanziamenti dell'Unione Europea, per il tramite delle Agenzie Nazionali, e dalle assegnazioni MIUR. L'incremento di costo risente dei maggiori finanziamenti ricevuti.

La voce "Collaborazioni studenti, tirocini, tutorato ed altri interventi per studenti" comprendono oneri di varia natura erogati a studenti, diversi dai precedenti, tra cui quelli per i contratti di collaborazione "150 ore", i voucher formativi per l'iscrizione a master, i compensi per tirocini e attività di tutorato. Il costo è in aumento rispetto all'anno precedente per effetto del maggior ricorso agli istituti del tirocinio e del tutorato.

I "Rimborsi tasse" erogati nel 2016 agli studenti sono riferiti alle tasse restituite agli studenti per merito o reddito.

Costi per il diritto allo studio (2)

Non si rilevano interventi diretti per il diritto allo studio in quanto l'ARDISS ne sostiene direttamente i costi.



Costi per la ricerca e l'attività editoriale (3)

Descrizione	2016		2015		Variazioni
	Valore al 31.12.2016	IRAP	Totale al 31.12.2016	Totale al 31.12.2015	
Contributi per didattica e ricerca	444.769	0	444.769	846.724	(401.955)
Compensi e rimborso a relatori per spese convegni	255.180	9.342	264.522	268.546	(4.024)
Spese per pubblicazioni	131.373	0	131.373	60.658	70.715
TOTALE	831.322	9.342	840.664	1.175.928	(335.264)

Nei “Costi per la ricerca e l’attività editoriale” sono incluse principalmente le spese per l’organizzazione dei convegni, i compensi e i rimborsi spese ai relatori e i contributi che l’Ateneo eroga per il sostegno di particolari iniziative di ricerca. Il decremento di costo rispetto al 2015 è dovuto ai minori contributi trasferiti, sulla base di specifiche convenzioni, all’Università di Trieste e all’Università Ca’ Foscari di Venezia per il finanziamento di borse di dottorato attive nel corso dell’anno.

Trasferimenti a partner di progetti coordinati (4)

Descrizione	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Trasferimenti a partner di progetti coordinati	1.485.541	1.155.319	330.222
TOTALE	1.485.541	1.155.319	330.222

In presenza di progetti di ricerca comuni realizzati da più soggetti in cui l’Ateneo svolge il ruolo di capofila, esso acquisisce i contributi da terzi per lo svolgimento del progetto e provvede a girocontare agli altri partner le quote di loro spettanza. Nella voce “Trasferimenti a partner di progetti coordinati” sono iscritte appunto le somme che l’Ateneo trasferisce ai partner di progetti coordinati.

Acquisto materiale di consumo per laboratori (5)

Descrizione	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Acquisto materiale di consumo per laboratori	1.162.036	1.425.922	(263.886)
TOTALE	1.162.036	1.425.922	(263.886)

La voce accoglie i costi per l’acquisto dei materiali di consumo per i laboratori, per lo più relativi ai dipartimenti scientifici. Questi acquisti, essendo relativi ad attività di ricerca, sono tipicamente coperti dai contributi (pubblici o privati) che finanziano la ricerca stessa.

Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori (6)

Non sono rilevate rimanenze di materiale di consumo per laboratori.



Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico (7)

Descrizione	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Acquisto di libri, periodici, materiale bibliografico	413.821	376.459	37.362
TOTALE	413.821	376.459	37.362

In questa voce sono valorizzati gli acquisti relativi al patrimonio librario dell'Università; come precisato nei criteri di valutazione si è ritenuto di iscrivere direttamente a costo il valore dei libri. Nel 2016 si rileva un leggero incremento rispetto al dato del 2015.

Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali (8)

Descrizione	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Manutenzione e gestione strutture	6.422.710	5.991.195	431.515
Utenze e canoni	2.155.647	2.104.605	51.042
Acquisto di servizi	5.469.449	5.507.531	(38.082)
Consulenze tecniche, amministrative e legali	246.036	341.944	(95.907)
TOTALE	14.293.842	13.945.275	348.567

In questa macrovoce sono compresi tutti i costi che l'Ateneo sostiene per il suo funzionamento. Si riportano in seguito tabelle di dettaglio sulla composizione delle diverse macroaree di costi.

Manutenzione e gestione strutture

Nella voce "Manutenzione e gestione strutture" sono ricompresi in particolare i costi di gestione degli immobili, e cioè quelli relativi al riscaldamento invernale e al condizionamento estivo, alla vigilanza delle sedi, alla manutenzione ordinaria e ai servizi di pulizia.

Descrizione	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Manutenzione ordinaria immobili e impianti	1.659.501	1.385.665	273.836
Riscaldamento e condizionamento	1.462.440	1.416.963	45.477
Servizi di vigilanza	1.415.087	1.412.962	2.125
Pulizia	1.350.230	1.340.294	9.936
Manutenzione ordinaria e riparazione apparecchiature	296.962	302.244	(5.282)
Servizio di traslochi e facchinaggio	189.982	107.676	82.306
Manutenzione ordinaria e riparazione automezzi	48.508	25.391	23.117
TOTALE	6.422.710	5.991.195	431.515

Rispetto al 2016 si rileva un incremento dei costi per manutenzione ordinaria degli immobili legati alla vetustà degli stessi e dei costi per traslochi sostenuti in seguito alla riorganizzazione dipartimentale avvenuta nel 2016.



Utenze e canoni

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi sostenuti per i canoni e le utenze dell'Ateneo, relative alla gestione degli immobili (acqua, energia elettrica, gas,...) e degli impianti informatici (reti di trasmissione).

Descrizione	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Energia elettrica	1.570.950	1.600.684	(29.733)
Telefonia fissa	159.710	114.670	45.040
Reti di trasmissione	153.463	104.141	49.322
Acqua	105.593	101.116	4.476
Telefonia mobile	83.778	129.667	(45.889)
Gas	82.153	54.327	27.826
TOTALE	2.155.647	2.104.605	51.042

Acquisti di servizi

Nella tabella che segue si evidenzia il dettaglio dei costi per servizi di diversa natura acquisiti dall'esterno. La categoria ha mantenuto nel complesso un saldo costante rispetto all'anno precedente.

Come già anticipato introducendo la sezione dei "Costi della gestione corrente", si precisa che a partire dal 2016 è stata creata una nuova voce di costo denominata "Servizi informatici" che raccoglie tutti i costi relativi a servizi in ambito informatico: in particolare vi sono compresi i servizi di accesso alle banche dati delle biblioteche Wiley e Elsevier (in precedenza iscritti nella categoria dei "Costi per godimento di beni di terzi") e il pacchetto relativo al gestionale UGOV. Ai fini di confronto, il dato del bilancio 2015 risulta riclassificato secondo le nuove modalità di contabilizzazione.

Descrizione	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Assistenza/Servizi informatici	3.107.409	3.211.962	(104.554)
Studi, consulenze e indagini e altre spese per la ricerca	899.383	935.596	(36.213)
Trasferimenti a terzi per rapporti di collaborazione	266.911	122.460	144.452
Assicurazioni e altre spese auto	261.972	281.280	(19.308)
Allestimenti e organizzazione eventi	205.519	223.449	(17.930)
Pubblicità discrezionale	169.239	109.528	59.711
Catering	137.396	137.859	(464)
Acquisti di pubblicazioni e spese per pubblicazioni dell'ateneo	98.785	110.937	(12.151)
Servizi sanitari e di pulizia	93.236	62.090	31.147
Smaltimento rifiuti nocivi	59.379	35.375	24.004
Spese postali	57.833	69.258	(11.425)



Descrizione	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Servizi alberghieri e di agenzie viaggi	55.249	60.398	(5.149)
Spesa corrente per brevetti	40.425	56.224	(15.799)
Pubblicità obbligatoria	9.156	12.216	(3.060)
Acquisto di servizi per spese di rappresentanza	7.558	8.658	(1.101)
Altri costi	0	70.241	(70.241)
TOTALE	5.469.449	5.507.531	(38.082)

Acquisto altri materiali (9)

Nella voce in esame si evidenziano i costi legati all'acquisto di materiali non ricompresi nelle voci precedenti (carburanti, cancelleria, materiale di consumo) e di beni con un costo inferiore a euro 250, limite previsto dal Consiglio di Amministrazione per l'inventariazione e quindi l'iscrizione a patrimonio.

Descrizione	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Acquisto materiali	562.109	611.522	(49.413)
TOTALE	562.109	611.522	(49.413)

Non si segnalano particolari variazioni rispetto all'anno precedente.

Variazione delle rimanenze di materiali (10)

Le rimanenze di magazzino si riferiscono esclusivamente all'attività di merchandising dell'Ateneo (es. magliette, tute, borse con il logo dell'Ateneo).

Descrizione	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2016	Variazioni
Variazione delle rimanenze di materiali	6.940	1.319	5.621
TOTALE	6.940	1.319	5.621

Costi per godimento beni di terzi (11)

Descrizione	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Costi per il godimento di beni di terzi	700.080	748.248	(48.168)
TOTALE	700.080	748.248	(48.168)

Come già anticipato commentando i costi per "Acquisti di servizi", la categoria dei "Costi per godimento di beni di terzi" a partire dal 2016 non include più i costi di accesso alle banche dati delle biblioteche Wiley e Elsevier e il pacchetto relativo al gestionale UGOV. Ai fini di confronto, il dato del bilancio 2015 risulta riclassificato secondo le nuove modalità di contabilizzazione.



Si riporta, di seguito, il dettaglio delle voci riferite a questo conto.

Descrizione	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Licenze software	328.491	341.011	(12.520)
Noleggi	154.500	173.191	(18.691)
Locazioni	208.187	234.046	(25.859)
Utilizzo spazi e impianti	8.902	0	8.902
TOTALE	700.080	748.248	(48.168)

La voce "Licenze software" accoglie solo i costi per l'utilizzo dei programmi software assoggettati alla corresponsione di un canone annuale e che non comprendono ulteriori forme di servizio.

Nella voce "Locazioni" sono iscritti i seguenti fitti passivi:

Descrizione	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Via Treppo	76.726	80.348	(3.622)
Sale/aule seminario arcivescovile	46.719	8.402	38.317
Palazzo Alvarez-Gorizia	34.551	27.622	6.929
Condominiali V.le Ungheria	30.511	24.910	5.600
Cinema Vittoria - Gorizia	7.289	7.259	30
Condominiali Capannone Sondrio	5.707	11.499	(5.792)
Appartamento Palazzolo	3.800	3.600	200
Altro	2.263	4.355	(2.092)
Appartamento Aquileia	621	724	(103)
Condominiali V.Caccia	0	62.454	(62.454)
Aule V.Cotonificio	0	2.873	(2.873)
TOTALE	208.187	234.046	(25.859)

Come già avvenuto tra 2014 e 2015, si conferma nuovamente in calo il saldo della voce "Locazioni", in particolare per effetto della disdetta della locazione di via Caccia.

Altri costi (12)

Descrizione	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Compensi e rimborsi spese a commissari di concorso esterni	162.729	213.332	(50.603)
Gettoni/indennità ai membri degli organi istituzionali	161.548	208.079	(46.531)
Quote associative	81.156	78.611	2.545
Missioni e rimborsi spese trasferta organi istituzionali	41.417	59.988	(18.571)
TOTALE	446.850	560.010	(113.160)



I compensi per commissari di concorso si riferiscono alle remunerazioni corrisposte al personale esterno ed interno che partecipa alla commissioni per esami di stato e di abilitazione alla professione (es. ingegneri, commercialisti, fisioterapisti...).

Le indennità di carica degli organi istituzionali: Rettore, Prorettore, Direttori di Dipartimento, componenti del Nucleo di valutazione e del Collegio dei Revisori, sono iscritte nella voce "Gettoni/indennità ai membri degli organi istituzionali".

Nella voce "Quote associative" sono comprese le adesioni culturali e scientifiche che l'Ateneo ha sottoscritto per l'anno 2016 (per esempio l'adesione a: Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, Azienda per la Formazione Ricerca Europea APRE,).

Nella voce "Missioni e rimborsi spese trasferta organi istituzionali" sono comprese le spese di trasferta effettuate dal Rettore, dai suoi Delegati e più in generale dal personale docente e ricercatore in rappresentanza dell'Ateneo nelle varie sedi istituzionali.

Si fa presente che, a partire dal bilancio 2016, è stata eliminata la voce "Altre spese per attività istituzionali" precedentemente inclusa in questa categoria. Il dato 2015 della sezione "Altri costi" è stato pertanto opportunamente riclassificato ai fini di consentire un confronto omogeneo tra i due esercizi.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI (X)

Descrizione	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Ammortamenti			
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	426.794	408.231	18.563
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	6.142.482	6.325.540	(183.058)
Totale ammortamenti	6.569.276	6.733.771	-164.495
Svalutazioni			
Svalutazione immobilizzazioni	0	0	0
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	2.365.157	2.130.971	234.186
Totale svalutazioni	2.365.157	2.130.971	234.186
TOTALE	8.934.433	8.864.742	69.691

In questa macrovoce si evidenziano i costi di competenza dell'esercizio per gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali e per svalutazioni di poste dell'attivo.

AMMORTAMENTI

L'impatto a Conto Economico degli ammortamenti per la parte riferita ai fabbricati (immobilizzazioni materiali) è stato in gran parte sterilizzato dalla rilevazione nella voce "Contributi per investimenti da Regione FVG – quota capitale" e "Contributi MIUR per investimenti" del correlato ricavo a



copertura. Per maggiori dettagli si veda il commento alla situazione patrimoniale relativamente alle immobilizzazioni e ai risconti passivi.

Nelle tabelle che seguono si dettaglia la composizione degli ammortamenti distinti tra immobilizzazioni immateriali e materiali.

Ammortamenti immobilizzazioni immateriali (1)

Descrizione	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Ammortamento diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	60.317	50.699	9.618
Ammortamento concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	114.466	117.544	(3.078)
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	252.010	239.988	12.022
TOTALE	426.793	408.231	18.562

Ammortamenti immobilizzazioni materiali (2)

Descrizione	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Ammortamento fabbricati	4.182.634	4.143.832	38.802
Ammortamento impianti e macchinari	242.303	307.903	(65.600)
Ammortamento attrezzature non scientifiche	867.152	1.010.193	(143.041)
Ammortamento autoveicoli, motoveicoli e simili	7.058	5.282	1.776
Ammortamento autoveicoli da trasporto	16.659	17.608	(948)
Ammortamento attrezzature scientifiche	752.726	776.995	(24.269)
Ammortamento mobili	26.317	26.555	(237)
Ammortamento arredi	47.632	37.172	10.460
TOTALE	6.142.482	6.325.540	(183.058)

Il decremento degli ammortamenti registrati nel 2016 è legato soprattutto alla categoria delle attrezzature non scientifiche.

SVALUTAZIONI

Svalutazione immobilizzazioni (3)

Non sono state registrate nell'anno 2016 svalutazioni di immobilizzazioni.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide (4)

Si è provveduto, sulla base dell'analisi delle posizioni creditorie alla data del 31 dicembre 2016, all'adeguamento del "Fondo svalutazione crediti" destinato alla copertura di eventuali perdite per



inesigibilità che, in base all'esperienza e alla conoscenza dei fatti di gestione, si possono ragionevolmente prevedere.

L'accantonamento 2016 di euro 2.365.157 ha rideterminato l'ammontare del fondo alla chiusura dell'esercizio 2016 in euro 4.949.337. Tale importo è stato portato a rettifica del valore nominale dei crediti iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale. Il fondo verrà in seguito utilizzato per lo storno contabile dei crediti inesigibili nel momento in cui tale inesigibilità sarà ritenuta definitiva.

Descrizione	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante	2.365.157	2.130.971	234.186
TOTALE	2.365.157	2.130.971	234.186

Per maggiori dettagli sulla composizione del fondo svalutazione crediti si rimanda ai commenti sulle varie voci di credito dello Stato Patrimoniale.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI (XI)

L'ammontare degli accantonamenti è riassunto di seguito:

Descrizione	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Accantonamenti area personale			
Accantonamento a fondo ricostruzioni di carriera	0	0	0
Accantonamento a fondo accessorio dirigenti cat. EP, B, C, D	390.070	486.733	(96.663)
Accantonamento a fondo comune d'Ateneo	62.427	106.225	(43.797)
Accantonamento a fondo lavoro straordinario	26.207	33.697	(7.490)
Accantonamento a Fondo Indennità di risultato Direttore Generale	30.944	30.944	0
Accantonamento a fondo rinnovi contrattuali personale docente e tecnico-amministrativo	268.500	0	268.500
Totale accantonamenti area personale	778.149	657.599	120.550
Accantonamenti area amministrazione			
Accantonamento a Fondo Rendite Inail	19.337	75.000	(55.663)
Accantonamento a fondo rischi su rimborsi tasse	8.340	0	8.340
Accantonamento a Fondo contenziosi	514.704	300.000	214.704
Accantonamento a fondo premialità studenti	306.667	300.000	6.667
Totale accantonamenti area amministrazione	849.049	675.000	174.049
TOTALE ACCANTONAMENTI	1.627.198	1.332.599	294.599

Per il commento degli accantonamenti si rinvia alle considerazioni presentate in sede di esposizione della posta (B) del passivo.



ONERI DIVERSI DI GESTIONE (XII)

In questa categoria trovano collocazione costi diversi di gestione, dettagliati nella seguente tabella.

Descrizione	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Restituzioni e rimborsi	1.031.397	1.072.622	(41.225)
Imposte e tasse	204.742	189.751	14.991
Altri tributi	80.659	59.118	21.541
Valori bollati	10.952	8.283	2.669
Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli	17.541	17.297	244
Spese e commissioni bancarie e postali	2.074	4.079	(2.005)
TOTALE	1.347.365	1.351.152	(3.783)

La voce "Restituzioni e rimborsi" contiene le somme rimborsate dall'Ateneo a diversi soggetti a vario titolo. In particolare si ricordano le somme versate all'Erario per le riduzioni di spesa di cui all'art. 6 DL n. 78/2010 e all'art. 189 L 232/12/05 n. 266 per euro 207.632, la quota di contribuzione studentesca introitata da Udine ma spettante ad altre Università relativamente ai corsi di laurea interateneo per euro 460.166.

Nella voce "Imposte e tasse" sono iscritti i versamenti degli acconti IMU, le spese di registrazione dei contratti sottoscritti dall'Ateneo e le tasse per il Servizio raccolta e smaltimento rifiuti (TARES). Il minor saldo della voce è dovuto principalmente alla minor IMU dovuta sugli immobili a seguito del riaccastamento di alcuni terreni avvenuto nel 2015.

In "Altri tributi" sono comprese le somme per le tasse di circolazione, imposte di bollo, diritti SIAE, tasse sulle concessioni governative dei telefoni cellulari e altre tasse residuali.

DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)

La differenza tra Proventi operativi e Costi operativi determina il risultato della gestione di competenza che al 31.12.2016 si attesta a euro 11.575.094.

Descrizione	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Differenza tra Valore e Costi della produzione	11.575.094	10.926.361	648.733
TOTALE	11.575.094	10.926.361	648.733



PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)

Descrizione	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Proventi finanziari	58.481	41.249	17.232
Interessi e altri oneri finanziari	(2.297)	(2.133)	(164)
Utili e perdite su cambi	(1.455)	(1.366)	(89)
TOTALE	54.729	37.750	16.979

Proventi finanziari (1)

Descrizione	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Interessi attivi bancari e postali	14.750	22.140	(7.390)
Altri interessi attivi	11.320	11.320	0
Proventi da partecipazioni	32.411	7.789	24.622
TOTALE	58.481	41.249	17.232

Nella voce “Interessi attivi bancari e postali” sono rilevati gli interessi attivi maturati sulle disponibilità presenti sul conto della Cassa Depositi e Prestiti per le quote capitali dei mutui non ancora incassate.

La voce “Altri interessi attivi” accoglie invece i proventi derivanti dall’investimento in titoli effettuate tramite le donazione De Portis e Bernardinis.

I “Proventi da partecipazioni” comprendono i dividendi percepiti dallo spin-off LOD srl partecipato dall’Università e dai maggiori introiti rispetto al costo iscritto a bilancio rilevato in seguito alla cessione delle quote delle partecipazioni dismesse dall’Ateneo nel corso del 2016.

Interessi e altri oneri finanziari (2)

Descrizione	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Contributi per investimenti da Regione FVG - quota interessi mutui	1.350.872	1.230.394	120.479
Interessi passivi su mutui	(1.350.872)	(1.230.394)	(120.479)
Altri oneri finanziari	(2.297)	(2.133)	(164)
TOTALE	(2.297)	(2.133)	(164)

La voce “Interessi passivi su mutui” contiene le somme di competenza che l’Ateneo versa per gli interessi passivi sui mutui stipulati con la Cassa Depositi e Prestiti. Tale quota è interamente finanziata dai contributi pluriennali della Regione FVG che l’Ateneo riscalda annualmente fino all’estinzione del prestito.



Utili e perdite su cambi (3)

Descrizione	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Utili su cambi	741	2.103	(1.362)
Perdite su cambi	(2.196)	(3.469)	1.273
TOTALE	(1.455)	(1.366)	(89)

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)

Descrizione	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Rivalutazioni	0	0	0
Svalutazioni	(57.220)	0	(57.220)
TOTALE	(57.220)	0	(57.220)

Le svalutazioni registrate nell'esercizio 2016 si riferiscono ai minori valori derivanti dalle dismissioni o riduzione delle partecipazioni avvenute nell'anno rispetto al valore iscritto a bilancio: FORUM Editrice srl, Consorzio Rinave, Consorzio Friuli Formazione. Per maggiori dettagli si veda la sezione dedicata alla Immobilizzazioni finanziarie.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)

Descrizione	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Proventi	775.894	566.364	209.530
Oneri	(145.723)	(138.813)	(6.910)
TOTALE	630.171	427.551	202.620

Si espone di seguito il dettaglio dei proventi ed oneri straordinari.

Proventi (1)

Descrizione	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Sopravvenienze attive	675.632	464.521	211.111
Altri proventi straordinari	100.262	101.843	(1.581)
TOTALE	775.894	566.364	209.530

La gestione straordinaria ha generato ricavi in lieve incremento rispetto a quello dell'esercizio precedente.



Oneri (2)

Descrizione	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Insussistenze e sopravvenienze passive	145.077	136.704	8.373
Altri oneri straordinari	646	2.109	(1.463)
TOTALE	145.723	138.813	6.910

La gestione straordinaria ha generato costi in linea con quelli dell'esercizio 2015.

Nel complesso la gestione straordinaria ha avuto un impatto netto positivo sul risultato dell'esercizio per euro 630.171.

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)

Il risultato ante imposte mette in evidenza i valori relativi al risultato di competenza al netto delle partite straordinarie. Il dato al 31 dicembre 2016 è pari a euro 12.202.774 con un miglioramento di euro 811.112 rispetto al 2015.

Descrizione	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Risultato prima delle imposte	12.202.774	11.391.662	811.112

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE (F)

Descrizione	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
IRES su attività commerciale	168.186	156.230	11.956
IRAP produttivo e retributivo	4.376.182	4.540.099	(163.917)
TOTALE	4.544.368	4.696.329	(151.961)

L'IRES a carico dell'Ateneo è dovuta sulla base dell'aliquota ridotta del 13,75% per applicazione dell'art. 6 del DPR 602/1973. Costituisce base imponibile IRES il reddito complessivo dato dalla sommatoria dei redditi fondiari e d'impresa. Per il 2016 l'imposta di competenza è pari a euro 168.186.

L'importo di euro 4.376.182 (in calo rispetto al 2015 per effetto dei minori costi stipendiali) si riferisce invece alle imposte per IRAP a cui sono assoggettati, in base al metodo retributivo, tutti i compensi erogati al personale dipendente e ai collaboratori esterni, con aliquota dell'8,5%. Nel totale è compreso anche l'importo di euro 27.236 versato a titolo di IRAP produttivo, derivante dalle attività commerciali con aliquota pari al 3,9%. Questo importo è molto ridotto rispetto all'anno precedente (euro 48.865 nel 2015) per effetto di modifiche normative che hanno aumentato la deducibilità di alcuni costi, con conseguente minor base imponibile.



RISULTATO DI ESERCIZIO

Descrizione	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Risultato prima delle imposte	12.202.774	11.391.662	811.112
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate	(4.544.368)	(4.696.329)	151.961
RISULTATO DI ESERCIZIO	7.658.406	6.695.333	963.073

L'Ateneo ha conseguito nel 2016 un utile d'esercizio pari a euro 7.658.406.

EVENTI SUCCESSIVI

Si evidenzia che tra la data del 31 dicembre 2016 e quella di approvazione del presente bilancio non si sono verificati eventi particolarmente significativi che richiedano di essere qui comunicati.

Il Direttore Generale
Dott. Massimo Di Silverio

PROPOSTA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI DESTINAZIONE DELL'UTILE E RIDEFINIZIONE DELLE RISERVE DI PATRIMONIO NETTO

Il Rettore propone al Consiglio di Amministrazione la seguente destinazione del risultato di esercizio 2016 pari a euro 7.658.406:

- euro 230.646 ad incremento dei "Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)" del Patrimonio vincolato;
- euro 854.782 ad incremento dei "Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali" del Patrimonio vincolato per i vincoli individuati in premessa;
- euro 6.572.978 ad incremento dei "Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti" del Patrimonio non vincolato;

Si riassumono nella tabella seguente gli effetti sulla composizione del Patrimonio netto delle succitate operazioni:



Descrizione	Valore al 31.12.2016	Destinazione risultato d'esercizio 2016	Valore dopo riclassifiche PN
I - Fondo di dotazione dell'Ateneo	6.770.845		6.770.845
I – Fondo di dotazione dell'Ateneo	6.770.845	-	6.770.845
1) Fondi vincolati destinati da terzi	49.864		49.864
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	12.300.000	854.782	13.154.782
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	14.458.484	230.646	14.689.130
II – Patrimonio vincolato	26.808.348	1.085.428	27.893.776
1) Risultato gestionale esercizio	7.658.406	(7.658.406)	-
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	11.534.057	6.572.978	18.107.035
3) Riserve statutarie	-		-
III – Patrimonio non vincolato	19.192.463	(1.085.428)	18.107.035
TOTALE PATRIMONIO NETTO	52.771.656	-	52.771.656

Si riepilogano i vincoli proposti al Consiglio di Amministrazione di euro 13.154.782 relativi ai “Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali”:

- a) euro 9.861.907 per la realizzazione delle attività ed obiettivi definiti dal Piano strategico 2015-2017;
- b) euro 2.242.875 per l'avvio di un piano di sostegno per l'attività di ricerca dei dipartimenti, finalizzata all'emanazione di bandi per ricercatori lett. a) e per assegni di ricerca;
- c) euro 1.050.000 per attrezzare nel 2019 i nuovi laboratori di area medica, come previsto dalla propria delibera del 01.04.2016.

Il Direttore Generale
Dott. Massimo Di Silverio



6. Relazione della società di revisione



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Udine

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile volontaria dell'allegato bilancio unico d'Ateneo d'esercizio dell'Università degli Studi di Udine (di seguito anche "Università"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio unico d'Ateneo d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio unico d'Ateneo d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni del Decreto n°19 del 14 gennaio 2014 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze recante "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università".

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio unico d'Ateneo d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai Principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'articolo 11, del DLgs 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio unico d'Ateneo d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio unico d'Ateneo d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio unico d'Ateneo d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio unico d'Ateneo d'esercizio dell'Università che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Università. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio unico d'Ateneo d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio unico d'Ateneo d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Università degli Studi di Udine al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni del Decreto n°19 del 14 gennaio 2014 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze recante "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università".

Altri Aspetti

- a) La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante anche il fatto che ai sensi dell'articolo 5 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n°18, la corrispondenza del bilancio unico d'Ateneo d'esercizio alle risultanze contabili nonché le valutazioni ed i giudizi sulla regolarità amministrativo-contabile sono esercitati da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
- b) Al bilancio unico d'Ateneo d'esercizio sono allegati: (1) il rendiconto consuntivo d'Ateneo in contabilità finanziaria, (2) il prospetto dei dati SIOPE, (3) la classificazione della spesa per missioni e programmi, (4) il rendiconto economico commerciale, (5) il prospetto della tempestività dei pagamenti, e (6) la relazione sui risultati delle attività di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico. Il nostro giudizio sul bilancio unico d'Ateneo d'esercizio dell'Università degli Studi di Udine al 31 dicembre 2016 non si estende a tali dati.

Udine, 9 maggio 2017

PricewaterhouseCoopers SpA

Maria Cristina Landro
(Revisore legale)



7. Allegati al bilancio unico d'Ateneo d'esercizio 2016

7.1 ALLEGATO 1 – Rendiconto consuntivo d'Ateneo in Contabilità finanziaria (DM18/2012 art. 1, co. 3)

Riferimenti normativi

Al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, le università considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, comma 2 della Legge 196/2009 predispongono un Rendiconto unico d'Ateneo in contabilità finanziaria da approvare contestualmente al bilancio unico di esercizio d'Ateneo (art. 1 co. 3 e art. 5 del D. Lgs 18/2012).

Tale documento per l'esercizio 2016 è stato redatto tenendo conto di quanto disposto:

- dall'art. 7 del Decreto Interministeriale MIUR e MEF del 14 gennaio 2014, n. 19, con il quale sono stati delineati i criteri generali di predisposizione del documento e il relativo schema;
- dal "Manuale Tecnico Operativo", emanato dal MIUR con Decreto Direttoriale prot. n. 3112 del 2 dicembre 2015 che ha fornito indicazioni pratiche utili ai fini della redazione del prospetto.

Criteri di valorizzazione

Il Manuale Tecnico Operativo ha precisato che, per la redazione del Rendiconto in contabilità finanziaria, è richiesta la predisposizione di una tabella che affianchi, a ciascuna voce dell'allegato 2 al D.l. 14 gennaio 2014, n. 19, sei colonne contenenti le informazioni richieste dall'art. 7, comma 3, così articolate:

PARTE ENTRATE

COLONNA	FONTE DATI
COLONNA 1 - STANZIAMENTI	Dati da budget iniziale dell'anno 2016, assumendo il budget economico per la parte corrente ed il budget investimenti per la parte in conto capitale, nonché le altre informazioni desumibili dalle fonti per quanto concerne l'accensione di prestiti e le anticipazioni del cassiere
COLONNA 2 - VARIAZIONI	Variazioni positive e negative rispetto al budget iniziale
COLONNA 3 - STANZIAMENTI ASSESTATI	Dati da budget assestato dell'anno 2016, assumendo il budget economico per la parte corrente ed il budget investimenti per la parte in conto capitale, nonché le altre informazioni desumibili dalle fonti per quanto concerne l'accensione di prestiti e le anticipazioni del cassiere
COLONNA 4 - ACCERTAMENTI	ENTRATE CORRENTI Ricavi di competenza da Conto Economico ENTRATE CONTO CAPITALE Contributo (Quota capitale) da Regione FVG a copertura quota (solo capitale) rimborsata nel 2016 su mutui ACCENSIONE DI PRESTITI Quota capitale nuovi mutui sottoscritti nel 2016



COLONNA	FONTE DATI
	PARTITE DI GIRO Ordinativi di incasso in relazione a movimenti che non hanno impatto sul Conto Economico ma solo sullo Stato Patrimoniale: Ritenute stipendiali, Imposta di bollo e tassa Regionale Diritto allo studio versate dagli studenti, Fondi economici, IVA, depositi cauzionali...
COLONNA 5 – INCASSI	Incassi relativi agli importi iscritti nella colonna “Accertamenti”
COLONNA 6 – RESIDUI ATTIVI DI COMPETENZA	Differenza tra “Accertamenti” e “Incassi”

PARTE USCITE

COLONNA	CRITERIO UTILIZZATO
COLONNA 1 - STANZIAMENTI	Dati da budget iniziale dell'anno 2016, assumendo il budget economico per la parte corrente ed il budget investimenti per la parte in conto capitale, nonché le altre informazioni desumibili dalle fonti per quanto concerne l'accensione di prestiti e le anticipazioni del cassiere
COLONNA 2 - VARIAZIONI	Variazioni positive e negative rispetto al budget iniziale
COLONNA 3 - STANZIAMENTI ASSESTATI	Dati da budget assestato dell'anno 2016, assumendo il budget economico per la parte corrente ed il budget investimenti per la parte in conto capitale, nonché le altre informazioni desumibili dalle fonti per quanto concerne l'accensione di prestiti e le anticipazioni del cassiere
COLONNA 4 - IMPEGNI	USCITE CORRENTI Costi di competenza da Conto Economico USCITE IN CONTO CAPITALE Incremento avvenuto nell'anno delle immobilizzazioni (materiali, immateriali e finanziarie) derivanti dallo Stato Patrimoniale (senza tenere conto dell'ammortamento) VERSAMENTI AL BILANCIO DELLO STATO Costi di competenza da Conto Economico SPESE INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE Minusvalenze e svalutazioni di investimenti in attività finanziarie (da Conto Economico non ricompresi nelle Uscite correnti) RIMBORSO DI PRESTITI Quota (solo capitale) rimborsata nel 2016 su mutui PARTITE DI GIRO Ordinativi di Pagamento relativi a movimenti che non hanno impatto sul Conto Economico ma solo sullo Stato Patrimoniale: Ritenute stipendiali, Imposta di bollo e tassa Regionale Diritto allo studio versate dagli studenti, Fondi economici, IVA, depositi cauzionali...
COLONNA 5 – PAGAMENTI	Pagamenti relativi agli importi iscritti nella colonna “Impegni”
COLONNA 6 – RESIDUI PASSIVI DI COMPETENZA	Differenza tra “Impegni” e “Pagamenti”

Utilizzando tutti i dati di Conto economico ma solo parzialmente quelli dello Stato patrimoniale, non è possibile una quadratura dei numeri del rendiconto in Contabilità finanziaria con i prospetti di bilancio in Contabilità economico patrimoniale. Si fornisce tuttavia una tabella che riepiloga gli importi utilizzati ai fini della compilazione del prospetto (accertamenti e impegni) e la relativa fonte dati.



ENTRATE	ACCERTAMENTI	FONTE DATI
Entrate correnti	131.188.598	Conto Economico
Entrate conto capitale	2.662.317	Stato Patrimoniale: quota (solo capitale) incassata dalla Regione per rimborso rata a CDP (vedi Nota integrativa 2016, sezione Mutui)
Accensione prestiti	2.212.804	Stato Patrimoniale: quota capitale nuovi mutui stipulati nel 2016 (vedi Nota integrativa 2016, sezione Mutui)
Partite di giro	43.683.506	Ordinativi di incasso relativi a movimenti di Credito/Debito
TOTALE ENTRATE	179.747.224	

USCITE	IMPEGNI	FONTE DATI
Uscite correnti	123.265.240	Conto Economico
Uscite in conto capitale	6.926.248	Stato Patrimoniale: incrementi 2016 immobilizzazioni (vedi Nota integrativa 2016, sezione Immobilizzazioni)
Versamenti al bilancio dello Stato	207.732	Conto Economico
Spese incremento attività finanziarie	57.220	Conto Economico
Rimborso di prestiti	2.662.317	Stato Patrimoniale: quota (solo capitale) incassata dalla Regione per rimborso rata a CDP (vedi Nota integrativa 2016, sezione Mutui)
Partite di giro	43.683.506	Ordinativi di incasso relativi a movimenti di Credito/Debito
TOTALE USCITE	176.802.262	



Si riporta di seguito il rendiconto unico in contabilità finanziaria relativo all'esercizio 2016, distinto tra parte entrate e parte uscite.

PARTE ENTRATE

ENTRATE							
Livello	Descrizione	Stanziamenti	Variazioni	Stanziamenti assestati	Accertamenti	Incassi	Residui attivi di competenza
	Avanzo di amministrazione esercizio precedente	18.159.692	-	18.159.692	-		
E.I	ENTRATE CORRENTI	125.022.135	6.166.463	131.188.598	131.188.598	122.017.849	9.170.749
E.I.i	Entrate contributive	21.672.000	1.011.259	22.683.259	22.683.259	22.683.259	-
E.I.ii	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	102.922.835	4.218.538	107.141.372	107.141.372	98.529.371	8.612.002
E.I.ii.1	da MIUR e altre Amministrazioni centrali	95.617.635	- 7.101.214	88.516.421	88.516.421	80.022.584	8.493.837
E.I.ii.2	da Regioni e Province autonome	4.005.250	1.138.053	5.143.303	5.143.303	5.143.303	-
E.I.ii.3	da altre Amministrazioni locali	164.400	- 76.721	87.679	87.679	60.101	27.578
E.I.ii.4	da U.E. e altri Organismi internazionali	800.000	4.003.639	4.803.639	4.803.639	4.803.639	-
E.I.ii.5	da Università	425.400	259.106	684.506	684.506	593.920	90.586
E.I.ii.6	da altri (pubblici)	549.900	2.180.602	2.730.502	2.730.502	2.730.502	-
E.I.ii.7	da altri (privati)	1.360.250	3.815.071	5.175.321	5.175.321	5.175.321	-
E.I.iii	Altre Entrate	427.300	936.666	1.363.966	1.363.966	805.219	558.748
E.II	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.680.509	- 18.192	2.662.317	2.662.317	2.662.317	-
E.II.i	Alienazione di beni patrimoniali	-	-	-	-	-	-
E.II.ii	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	2.680.509	- 18.192	2.662.317	2.662.317	2.662.317	-
E.II.ii.1	da MIUR e altre Amministrazioni centrali	-	-	-	-	-	-
E.II.ii.2	da Regioni e Province autonome	2.680.509	- 18.192	2.662.317	2.662.317	2.662.317	-
E.II.ii.3	da altre Amministrazioni locali	-	-	-	-	-	-
E.II.ii.4	da U.E. e altri Organismi internazionali	-	-	-	-	-	-
E.II.ii.5	da Università	-	-	-	-	-	-
E.II.ii.6	da altri (pubblici)	-	-	-	-	-	-
E.II.ii.7	da altri (privati)	-	-	-	-	-	-
E.II.iii	Entrate derivanti da contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
E.II.iii.1	da MIUR e altre Amministrazioni centrali	-	-	-	-	-	-
E.II.iii.2	da Regioni e Province autonome	-	-	-	-	-	-
E.II.iii.3	da altre Amministrazioni locali	-	-	-	-	-	-
E.II.iii.4	da U.E. e altri Organismi internazionali	-	-	-	-	-	-
E.II.iii.5	da Università	-	-	-	-	-	-
E.II.iii.6	da altri (pubblici)	-	-	-	-	-	-
E.II.iii.7	da altri (privati)	-	-	-	-	-	-
E.III	ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZ.	-	-	-	-	-	-
E.III.i	Alienazioni di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
E.III.ii	Riscossione di crediti	-	-	-	-	-	-



ENTRATE							
Livello	Descrizione	Stanziamenti	Variazioni	Stanziamenti assestati	Accertamenti	Incassi	Residui attivi di competenza
E.III.iii	Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
E.IV	ACCENSIONE DI PRESTITI	-	2.212.804	2.212.804	2.212.804	2.212.804	-
E.V	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO CASSIERE	-	-	-	-	-	-
E.VI	PARTITE DI GIRO E ENTRATE PER C/TERZI	-	43.683.506	43.683.506	43.683.506	43.683.506	-
	TOTALE ENTRATE	145.862.336	52.044.581	197.906.917	179.747.224	170.576.475	9.170.749

PARTE USCITE

USCITE							
Livello	Descrizione	Stanziamenti	Variazioni	Stanziamenti assestati	Impegni	Pagamenti	Residui passivi di competenza
	Disavanzo di Amministrazione esercizio precedente	-	-	-			
U.I	USCITE CORRENTI	132.342.027	- 8.869.055	123.472.972	123.472.972	111.401.825	12.071.147
U.I.i	Oneri per il personale	72.212.550	5.378.118	77.590.668	77.590.668	76.868.321	722.347
U.I.i.1	Personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	37.068.000	264.607	37.332.607	37.332.607	37.332.607	-
U.I.i.2	Personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	13.349.200	422.018	13.771.218	13.771.218	13.049.361	721.856
U.I.i.3	Personale docente e ricercatore a tempo determinato	704.600	307.346	1.011.946	1.011.946	1.011.946	-
U.I.i.4	Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	1.013.300	- 76.448	936.852	936.852	936.852	-
U.I.i.5	Contributi a carico ente	19.677.450	- 580.926	19.096.524	19.096.524	19.096.524	-
U.I.i.6	Altro personale e relativi oneri	400.000	5.041.521	5.441.521	5.441.521	5.441.030	491
U.I.ii	Interventi a favore degli studenti	13.413.450	1.472.968	14.886.418	14.886.418	14.595.177	291.241
U.I.iii	Beni di consumo, servizi e altre spese	46.153.927	- 16.851.214	29.302.713	29.302.713	19.188.663	10.114.051
U.I.iii.1	Beni di consumo e servizi	14.908.590	2.232.483	17.141.073	17.141.073	15.652.400	1.488.673
U.I.iii.2	Altre spese	31.245.337	-19.083.697	12.161.640	12.161.640	3.536.263	8.625.378
U.I.iii.iii	Trasferimenti correnti	354.400	1.131.141	1.485.541	1.485.541	542.032	943.509
U.I.iii.1	a MIUR e altre Amministrazioni centrali	-	-	-	-	-	-
U.I.iii.2	a Regioni e Province autonome	-	-	-	-	-	-
U.I.iii.3	a altre Amministrazioni locali	-	-	-	-	-	-
U.I.iii.4	a U.E. e altri Organismi internazionali	-	-	-	-	-	-
U.I.iii.5	a Università	354.400	1.131.141	1.485.541	1.485.541	542.032	943.509
U.I.iii.6	a altri (pubblici)	-	-	-	-	-	-
U.I.iii.7	a altri (privati)	-	-	-	-	-	-
U.II	Versamenti al bilancio dello Stato	207.700	- 68	207.632	207.632	207.632	-
U.III	USCITE IN CONTO CAPITALE	10.839.800	17.191.104	28.030.904	6.926.248	4.777.007	2.149.241
U.III.i	Investimenti in ricerca	-	1.706.828	1.706.828	1.706.828	1.416.036	290.792
U.III.ii	Acquisizione beni durevoli	10.839.800	15.484.275	26.324.075	5.219.420	3.360.971	1.858.449
U.III.iii	Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-



USCITE

Livello	Descrizione	Stanzamenti	Variazioni	Stanzamenti assestati	Impegni	Pagamenti	Residui passivi di competenza
U.III.iii.1	a MIUR e altre Amministrazioni centrali	-	-	-	-	-	-
U.III.iii.2	a Regioni e Province autonome	-	-	-	-	-	-
U.III.iii.3	a altre Amministrazioni locali	-	-	-	-	-	-
U.III.iii.4	a U.E. e altri Organismi internazionali	-	-	-	-	-	-
U.III.iii.5	a Università	-	-	-	-	-	-
U.III.iii.6	a altri (pubblici)	-	-	-	-	-	-
U.III.iii.7	a altri (privati)	-	-	-	-	-	-
U.III.iii	Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
U.III.iii.1	a MIUR e altre Amministrazioni centrali	-	-	-	-	-	-
U.III.iii.2	a Regioni e Province autonome	-	-	-	-	-	-
U.III.iii.3	a altre Amministrazioni locali	-	-	-	-	-	-
U.III.iii.4	a U.E. e altri Organismi internazionali	-	-	-	-	-	-
U.III.iii.5	a Università	-	-	-	-	-	-
U.III.iii.6	a altri (pubblici)	-	-	-	-	-	-
U.III.iii.7	a altri (privati)	-	-	-	-	-	-
U.IV	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	57.220	57.220	57.220	57.220	-
U.IV.i	Acquisizione di attività finanziarie	-	57.220	57.220	57.220	57.220	-
U.IV.ii	Concessione di crediti	-	-	-	-	-	-
U.IV.iii	Altre spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
U.V	RIMBORSO DI PRESTITI	2.680.509	- 18.192	2.662.317	2.662.317	2.662.317	-
U.VI	CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DELL'ISTITUTO CASSIERE	-	-	-	-	-	-
U.VII	PARTITE DI GIRO E SPESE PER CONTO TERZI	-	43.683.506	43.683.506	43.683.506	43.683.506	-
	TOTALE USCITE	145.862.336	52.044.581	197.906.917	176.802.262	162.581.874	14.220.388



7.2 ALLEGATO 2 – Prospetto dei dati SIOPE (DM 18/2012, art. 1, co. 3)

Codice SIOPE	Descrizione SIOPE	Importo 2016
1111	Tasse e contributi per corsi di laurea e laurea specialistica	19.773.346,96
1112	Tasse e contributi per altri corsi	1.818.026,22
1210	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con il MIUR	120.511,07
1220	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con altri Ministeri	610.852,72
1230	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con Unione Europea	2.601.565,44
1240	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con Organismi Pubblici Esteri o Internazionali	168.410,61
1250	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con Regioni e Province Autonome	1.142.472,81
1260	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con Province	12.000,00
1270	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con Comuni	31.326,00
1280	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con Enti di ricerca	1.240.398,65
1290	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con altre Amministrazioni pubbliche	705.434,86
1299	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con altri Soggetti	1.583.350,95
1310	Attività commerciale	3.040.882,21
1320	Tariffe per l'erogazione di servizi agli studenti	10,00
1330	Altre vendite di beni e servizi	186.355,00
1420	Interessi attivi	26.069,84
1432	Entrate patrimoniali da edifici	104.346,49
1433	Entrate patrimoniali da altri beni materiali	23.178,46
2110	Recuperi e rimborsi	546.889,25
2120	Riscossioni IVA	428.724,73
2130	Altre poste correttive e compensative di spese	48.900,02
2210	Entrate eventuali non classificabili in altre voci	0,01
3110	Trasferimenti correnti da Stato - Fondo finanziamento ordinario	73.215.826,00
3111	Trasferimenti correnti da Stato per borse di studio	5.225.153,00
3113	Trasferimenti correnti da Stato per attività sportiva	45.736,82
3114	Trasferimenti correnti da Stato - Altri fondi per il finanziamento delle Università	9.822,00
3116	Trasferimenti correnti da Stato - Contributi diversi	120.080,26
3210	Trasferimenti correnti da parte dell'Unione Europea	2.076.764,83
3212	Trasferimenti correnti da Regioni e Province autonome	6.634.106,49
3213	Trasferimenti correnti da Province	58.860,80
3215	Trasferimenti correnti da Comuni	1.240,00
3220	Trasferimenti correnti da Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici	139.570,87
3222	Trasferimenti correnti da Enti di ricerca	372.650,23



Codice SIOPE	Descrizione SIOPE	Importo 2016
3226	Trasferimenti correnti da altre Università	598.260,74
3230	Trasferimenti correnti da altre Pubbliche Amministrazioni	147.115,50
3233	Contributi correnti da famiglie	31.940,00
3234	Contributi correnti da istituzioni sociali private	702.138,15
3235	Trasferimenti correnti da imprese pubbliche	6.499,99
3236	Trasferimenti correnti da imprese private	472.006,49
3320	Trasferimenti per investimenti da Stato - Finanziamenti per la ricerca dal Ministero dell'Università e della ricerca	674.602,00
3412	Trasferimenti per investimenti da Regioni e Province autonome	3.848.973,78
4312	Alienazione di altre partecipazioni	34.832,40
5312	Mutui e prestiti da Cassa Depositi e Prestiti - gestione Cassa Depositi e Prestiti spa	2.212.803,80
6110	Ritenute erariali	17.547.729,87
6120	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	24.203.247,97
6130	Altre ritenute al personale per conto di terzi	646.660,98
6140	Rimborso di anticipazione fondo economale	50.000,00
6150	Depositi cauzionali	6.860,00
6190	Riscossione per conto della Regione/Provincia autonoma - tassa regionale per il diritto allo studio	2.175.960,00
6230	Altre Partite di Giro	1.019.546,79
TOTALE INCASSI		176.492.042,06

Codice SIOPE	Descrizione SIOPE	Importo 2016
1111	Competenze fisse al personale docente e ai ricercatori a tempo indeterminato	34.916.345,56
1112	Competenze fisse ai dirigenti a tempo indeterminato	102.497,20
1113	Competenze fisse al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	11.702.306,43
1114	Competenze fisse ai collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	941.711,75
1121	Straordinario al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	109.950,62
1131	Altre competenze accessorie al personale docente e ai ricercatori a tempo indeterminato	477.700,39
1132	Altre competenze accessorie ai dirigenti a tempo indeterminato	81.655,34
1133	Altre competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	820.260,73
1134	Altre competenze accessorie ai collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	14.306,52
1141	Arretrati di anni precedenti al personale docente e ai ricercatori a tempo indeterminato	23.621,00



Codice SIOPE	Descrizione SIOPE	Importo 2016
1143	Arretrati di anni precedenti al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	18.818,49
1211	Supplenze e affidamenti a personale docente e ricercatori	350.849,00
1212	Docenti a contratto	399.965,03
1213	Assegni di ricerca	2.805.115,47
1214	Direttori amministrativi	149.490,00
1216	Amministrativi e tecnici a tempo determinato	645.770,50
1217	Collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo determinato	133.839,93
1218	Ricercatori a tempo determinato	873.353,24
1223	Competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a tempo determinato	12.405,25
1230	Straordinario al personale tecnico amministrativo a tempo determinato	3.763,65
1231	Competenze accessorie ai ricercatori a tempo determinato	6.529,98
1340	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co) e Collaborazioni coordinate a progetto (Co.co.pro)	1.219.767,46
1408	Contributi obbligatori per "Altro personale"	204.210,51
1409	Contributi obbligatori per i ricercatori a tempo determinato	225.520,65
1410	Contributi obbligatori per i collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo determinato	31.994,52
1411	Contributi obbligatori per il personale docente e per i ricercatori a tempo indeterminato	8.517.556,33
1412	Contributi obbligatori per i dirigenti a tempo indeterminato	44.709,84
1413	Contributi obbligatori per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	3.070.529,02
1414	Contributi obbligatori per i collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	208.053,74
1415	Contributi obbligatori sulle supplenze personale docente e ricercatori	84.930,47
1416	Contributi obbligatori sul personale docente a contratto	45.559,59
1417	Contributi obbligatori per gli assegni di ricerca	582.034,30
1418	Contributi obbligatori per i direttori amministrativi	36.247,14
1420	Contributi obbligatori per il personale amministrativo e tecnico a tempo determinato	165.893,76
1441	Contributi per inden. fine serv. e TFR per il personale docente e per i ricercatori a tempo indeterminato	1.572.297,54
1442	Contributi per inden. fine serv. e TFR per i dirigenti a tempo indeterminato	9.570,59
1443	Contributi per inden. fine serv. e TFR per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	727.372,57
1447	Contributi per inden. fine serv. e TFR per i direttori amministrativi	7.075,92
1449	Contributi per inden. fine serv. e TFR per il personale amministrativo e tecnico a tempo determinato	36.511,01
1450	Contributi per inden. fine serv. e TFR per i collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo determinato	0,89



Codice SIOPE	Descrizione SIOPE	Importo 2016
1451	Contributi per inden. fine serv. e TFR per i ricercatori a tempo determinato	51.699,96
1510	Formazione del personale non docente	50.062,93
1520	Buoni pasto	219.965,96
1530	Mensa	43.798,77
1540	Compensi per commissioni di concorso	204.116,03
1550	Indennità di missione e rimborsi spese viaggi	1.341.346,26
1570	Interventi assistenziali a favore del personale	20.277,96
1580	Accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	34.858,13
1590	Altri oneri per il personale	88.354,73
2110	Missioni e rimborsi spese trasferta organi istituzionali	43.137,12
2120	Gettoni/indennità ai membri degli organi istituzionali	154.468,06
2130	Quote associative	85.641,55
2140	Altre spese per attività istituzionali	69.223,40
2212	Carburanti, combustibili e lubrificanti	52.295,19
2213	Pubblicazioni, giornali e riviste	340.764,81
2215	Cancelleria e altro materiale di consumo	512.820,92
2216	Materiale di consumo per laboratorio	1.270.704,60
2221	Studi, consulenze e indagini	924.295,19
2222	Pubblicità	108.647,81
2223	Organizzazione manifestazioni e convegni	549.674,65
2224	Spese postali	52.723,64
2225	Assicurazioni	256.741,21
2226	Acquisto di servizi per spese di rappresentanza	7.067,23
2227	Assistenza informatica e manutenzione software	215.891,39
2228	Spese per liti (patrocinio legale)	500,00
2229	Smaltimento rifiuti nocivi	29.494,43
2230	Altre spese per servizi	712.054,45
2231	Spese per le pubblicazioni dell'Ateneo	118.687,95
2232	Spesa corrente per brevetti	46.060,91
2311	Utenze e canoni per telefonia fissa	137.715,46
2312	Utenze e canoni per telefonia mobile	102.924,91
2313	Utenze e canoni per reti di trasmissione	106.375,07
2314	Utenze e canoni per energia elettrica	1.176.330,50
2315	Utenze e canoni per acqua	96.963,48
2316	Utenze e canoni per gas	48.446,06
2317	Altre Utenze e canoni	253.690,33
2410	Pulizia	1.094.335,38
2420	Riscaldamento e condizionamento	1.240.508,02
2430	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	1.719.734,52
2440	Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature	297.754,90



Codice SIOPE	Descrizione SIOPE	Importo 2016
2450	Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi	35.533,37
2460	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	898.957,06
2470	Servizi ausiliari, traslochi e facchinaggio	428.002,94
2510	Locazioni	213.731,77
2520	Noleggi e spese accessorie	137.432,96
2540	Licenze software	3.337.577,46
3110	Dottorato di ricerca	3.544.491,37
3130	Scuole di specializzazione mediche a norma UE	8.146.089,70
3150	Perfezionamento all'estero	137.937,50
3160	Altre borse	327.540,65
3210	Attività part-time	206.083,75
3220	Programmi di mobilità e scambi culturali studenti	1.495.662,95
3240	Altri interventi a favore degli studenti	634.667,77
4111	Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti - gestione Tesoro	13.569,34
4112	Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti - gestione Cassa Depositi e Prestiti spa	1.337.303,02
4200	COMMISSIONI BANCARIE, INTERMEDIAZIONI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	4.263,32
4311	Irap per il personale docente e ricercatori a tempo indeterminato	2.976.049,23
4312	Irap per i dirigenti a tempo indeterminato	15.669,73
4313	Irap per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	995.228,32
4314	Irap per i collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	71.505,54
4315	Irap per le supplenze e affidamenti del personale docente e dei ricercatori	29.822,17
4316	Irap per i docenti a contratto	20.872,65
4317	Irap per i direttori amministrativi	12.731,44
4319	Irap per il personale tecnico amministrativo a tempo determinato	48.136,83
4320	Irap per i collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo determinato	10.849,71
4321	Irap sull'attività commerciale	47.814,61
4322	Irap per i ricercatori a tempo determinato	70.025,29
4331	Imposte sul reddito	225.722,00
4332	Imposte sul patrimonio	42.898,00
4333	Imposte sul registro	1.131,60
4334	I.V.A.	1.886.915,27
4335	Tassa di rimozione rifiuti solidi urbani	161.466,00
4336	Valori bollati	7.650,41
4337	Altri tributi	65.512,41
5110	Restituzioni e rimborsi	1.014.757,35
5112	Rimborsi tasse e contributi agli studenti	270.282,19



Codice SIOPE	Descrizione SIOPE	Importo 2016
5120	Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli (esclusa obbligazione principale)	20.723,55
5130	Oneri vari straordinari	1.837,44
5140	Altre spese correnti non classificabili	50.992,55
6124	Trasferimenti correnti a Enti di ricerca	730.024,69
6128	Trasferimenti correnti ad altre Università	398.398,63
6134	Trasferimenti correnti ad altre Amministrazioni Pubbliche	17.188,53
6137	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private	189.450,66
6139	Trasferimenti correnti a imprese private	118,30
7212	Interventi edilizi su fabbricati residenziali per finalità istituzionali	21.630,60
7218	Altri interventi edilizi	2.304.386,55
7311	Mezzi di trasporto	44.025,57
7313	Mobili e arredi per locali ad uso specifico	49.127,31
7315	Hardware	902.167,67
7317	Macchinari e attrezzature tecnico scientifico	1.404.379,03
7319	Materiale bibliografico	28.312,81
7323	Impianti e attrezzature	622.920,97
7325	Acquisizione o realizzazione software	112.321,14
7327	Opere artistiche	732,00
7331	Altri beni materiali	7.908,22
7333	Beni immateriali	68.185,19
7412	Altre partecipazioni	66.116,00
8311	Rimborso prestiti a Cassa Depositi e Prestiti - gestione Tesoro	190.609,74
8312	Rimborso prestiti a Cassa Depositi e Prestiti - gestione Cassa Depositi e Prestiti spa	2.471.707,74
9110	Ritenute erariali	13.092.973,83
9120	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	21.393.568,14
9130	Altre ritenute al personale per conto di terzi	31.848,79
9140	Anticipazione di fondi economali	50.000,00
9150	Restituzione depositi cauzionali	14.230,00
9180	Versamenti alla Regione - tassa regionale per il diritto allo studio	2.232.780,00
9220	Altre Partite di giro	8.508.082,75
TOTALE PAGAMENTI		169.160.879,88



7.3 ALLEGATO 3 – Classificazione della spesa per missioni e programmi

Riferimenti normativi

Il prospetto di classificazione della spesa per missioni e programmi costituisce un allegato obbligatorio del bilancio unico di ateneo di previsione annuale autorizzatorio e del bilancio unico di ateneo d'esercizio ai sensi dell'art. 4, D.Lgs. 18/2012.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle Università, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. I programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

La classificazione della spesa in missioni e programmi ha un duplice obiettivo: da un lato monitorare più efficacemente i costi sostenuti in relazione alle finalità perseguite dalle Amministrazioni pubbliche e dall'altro rendere maggiormente omogenei e confrontabili i bilanci delle stesse.

La normativa di riferimento ai fini della redazione di questo prospetto è composta dal:

- Decreto Interministeriale MIUR e MEF del 16 gennaio 2014, n. 21, che ha definito i principi e criteri di classificazione delle spese;
- "Manuale Tecnico Operativo", emanato dal MIUR con Decreto Direttoriale prot. n. 3112 del 2 dicembre 2015, che ha fornito indicazioni sui criteri di ripartizione al fine di evitare riclassificazioni eterogenee tra i diversi atenei.

Il DI 21/2014 prevede che le Università considerate amministrazioni pubbliche producano il bilancio riclassificato in missioni e programmi rifacendosi al seguente schema:

MISSIONI	PROGRAMMI	CLASSIFICAZIONE COFOG (II LIVELLO)	DEFINIZIONE COFOG (II LIVELLO)
Ricerca e innovazione	Ricerca scientifica e tecnologica di base	01.4	Ricerca di base
	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	04.8	R&S per gli affari economici
		07.5	R&S per la sanità
Istruzione universitaria	Sistema universitario e formazione post-universitaria	09.4	Istruzione superiore
	Diritto allo studio nell'istruzione università	09.6	Servizi ausiliari dell'istruzione
Tutela della salute	Assistenza in materia sanitaria	07.3	Servizi ospedalieri
	Assistenza in materia veterinaria	07.4	Servizi di sanità pubblica
Servizi generali	Indirizzo Politico	09.8	Istruzione non altrove classificato
	Servizi e affari generali per le amministrazioni	09.8	Istruzione non altrove classificato
Fondi da ripartire	Fondi da assegnare	09.8	Istruzione non altrove classificato



Criteri di riclassificazione

L'art. 4 del DI 21/2014 individua i criteri generali per la classificazione delle spese ai vari programmi e missioni, come di seguito esposto.

Al programma "Sistema universitario e formazione post-universitaria" sono imputate le spese relative a:

- a) incarichi di insegnamento e docenza a contratto, compensi aggiuntivi al personale di ruolo per attività didattica, ivi inclusi i compensi previsti dall'articolo 6, comma 4, legge 30 dicembre 2010, n. 240, contratti con professori esterni finalizzati allo svolgimento dell'attività didattica stipulati ai sensi dell'articolo 23, commi 1 e 2, legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché le spese relative ai collaboratori ed esperti linguistici, comprensive dei relativi oneri, ivi incluse le spese per i lettori di scambi di cui all'articolo 26, legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- b) borse di studio di qualsiasi tipologia, ivi incluse borse di perfezionamento all'estero, borse per collaborazione part-time, nonché contratti di formazione per i medici specializzandi;
- c) borse di studio ed altri interventi finanziari destinati agli studenti capaci e meritevoli anche se privi di mezzi.

Al programma "Diritto allo studio nell'istruzione universitaria" sono imputate le spese sostenute dalle università alle quali, in forza di legge nazionale o regionale, è stata trasferita la competenza per la realizzazione di strumenti e servizi per il diritto allo studio universitario, le spese per il sostegno alle attività di trasporto, fornitura di vitto e alloggio e altri servizi ausiliari destinati principalmente agli studenti, nonché le spese relative all'acquisto, manutenzione di immobili destinati a residenze universitarie, ivi incluse le relative utenze.

Al programma "Ricerca scientifica e tecnologica di base" sono imputate le spese relative a lavori sperimentali o teorici intrapresi principalmente per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti dei fenomeni e dei fatti osservabili, non finalizzati ad una specifica applicazione o utilizzazione, ivi incluse le spese relative a borse di dottorato e post dottorato, comprensive dei finanziamenti alla mobilità, e le spese per assegni di ricerca interamente a carico del bilancio dell'Ateneo.

Al programma "Ricerca scientifica e tecnologica applicata" sono imputate le spese relative a lavori originali intrapresi al fine di acquisire nuove conoscenze e finalizzati principalmente ad una pratica e specifica applicazione. In particolare, confluiscono in tale programma tutte le spese per ricerca scientifica e tecnologica applicata dell'area medica, corrispondenti alla classificazione COFOG di II livello "R&S per la sanità", e tutte le spese relative ad altre aree di ricerca ivi incluse quelle relative a personale a tempo determinato impegnato in specifici progetti, che corrispondono alla classificazione COFOG di II livello "R&S per gli affari economici".

Al programma "Ricerca scientifica e tecnologica applicata" sono imputate anche le spese sostenute per attività di ricerca, di consulenza e convenzioni di ricerca conto terzi, incluse le spese per la retribuzione del personale di ruolo.



Al programma “Indirizzo politico” sono imputate le spese relative alle indennità di carica, i gettoni e i compensi per la partecipazione agli organi di governo e tutte le altre spese direttamente correlate.

Al programma “Servizi e affari generali per le amministrazioni” sono imputate le spese per lo svolgimento di attività strumentali volte a garantire il funzionamento generale degli atenei non attribuibili in maniera puntuale ad altri specifici programmi.

Il Manuale Tecnico Operativo è intervenuto fornendo ulteriori chiarimenti e indicazioni circa i criteri da utilizzare nella classificazione, al fine favorire la confrontabilità dei prospetti dei vari Atenei.

Tenuto conto di quanto indicato nel Manuale e nel DI 21/2014, sono stati quindi riclassificati gli importi corrispondenti agli impegni di spesa del rendiconto in contabilità finanziaria, al netto di quelli riferiti alle partite di giro.

Il prospetto di classificazione delle spese per missioni e programmi riferito all’esercizio 2016 risulta pertanto il seguente.

MISSIONI	PROGRAMMI	CLASSIFICAZIONE COFOG (II LIVELLO)	DEFINIZIONE COFOG (II LIVELLO)	BILANCIO D'ESERCIZIO 2016
Ricerca e innovazione	Ricerca scientifica e tecnologica di base	01.4	Ricerca di base	49.472.194
	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	04.8	R&S per gli affari economici	2.569.395
		07.5	R&S per la sanità	93.798
Istruzione universitaria	Sistema universitario e formazione post-universitaria	09.4	Istruzione superiore	53.139.621
	Diritto allo studio nell'istruzione università	09.6	Servizi ausiliari dell'istruzione	-
Tutela della salute	Assistenza in materia sanitaria	07.3	Servizi ospedalieri	5.746.349
	Assistenza in materia veterinaria	07.4	Servizi di sanità pubblica	-
Servizi generali	Indirizzo Politico	09.8	Istruzione non altrove classificato	213.379
	Servizi e affari generali per le amministrazioni	09.8	Istruzione non altrove classificato	21.884.021
Fondi da ripartire	Fondi da assegnare	09.8	Istruzione non altrove classificato	-
				133.118.757



7.4 ALLEGATO 4 – Rendiconto Economico commerciale

Nel riclassificato economico commerciale vengono esposti gli importi relativi ai ricavi e ai costi di competenza rientranti nella sfera commerciale.

I ricavi comprendono i corrispettivi per:

- le prestazioni di servizi riferite a ricerche commissionate e trasferimento tecnologico effettuate principalmente dai Dipartimenti;
- per gli affitti di spazi;
- per i corsi di lingua gestiti dal Centro Linguistico e Audiovisivi.

I costi comprendono:

- i costi diretti riferiti all'attività commerciale;
- gli altri componenti negativi relativi a beni e servizi adibiti promiscuamente all'esercizio di attività commerciali e istituzionali, "deducibili per la parte del loro importo che corrisponde al rapporto tra l'ammontare dei ricavi e altri proventi che concorrono a formare il reddito d'impresa e l'ammontare complessivo di tutti i ricavi e proventi", come previsto dall'art. 144 co. 4 del TUIR. Per l'anno 2016 la percentuale di recupero dei costi promiscui è pari al 2,23%.

	31.12.2016	31.12.2015
A) PROVENTI OPERATIVI		
I. PROVENTI PROPRI		
1) Proventi per la didattica	53.982	57.553
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	2.686.294	2.931.900
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	0	0
Totale proventi Propri	2.740.277	2.989.453
II. CONTRIBUTI		
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	0	0
2) Contributi Regioni e Province autonome	0	0
3) Contributi altre Amministrazioni locali	0	0
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	0	0
5) Contributi da Università'	0	0
6) Contributi da altri (pubblici)	0	0
7) Contributi da altri (privati)	500	58.410
Totale Contributi	500	58.410
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0	0
IV. PROVENTI GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0	0
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	201.278	208.448
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0	0
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	2.942.055	3.256.311
B) COSTI OPERATIVI		
VIII. COSTI DEL PERSONALE		
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:		
a) docenti / Ricercatori	1.397.906	1.569.925
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	9.346	37.451



	31.12.2016	31.12.2015
c) docenti a contratto	0	0
d) esperti linguistici	11.307	0
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	0	0
Totale costi personale dedicato alla ricerca e alla didattica	1.418.558	1.607.376
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	460.039	614.892
Totale costi personale dirigente tecnico e amministrativo	460.039	614.892
TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE	1.878.598	2.222.268
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE		
1) Costi per sostegno agli studenti	0	0
2) Costi per il diritto allo studio	0	0
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	0	1.293
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	0	0
5) Acquisto materiale di consumo per laboratori	43.532	53.333
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	20.167	21.486
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico		0
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	270.836	304.675
9) Acquisto altri materiali	25.143	17.211
10) Variazione delle rimanenze di materiali	(13.227)	-20.167
11) Costi per godimento beni di terzi	25.713	32.551
12) Altri costi	4.626	6.594
Totale costi della gestione corrente	376.791	416.976
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	9.662	10.480
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	87.998	123.630
3) Svalutazione immobilizzazioni	0	0
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	28.256	16.800
Totale ammortamenti e svalutazioni	125.916	150.910
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	78.819	13.564
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	9.480	6.140
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	2.469.603	2.809.858
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	472.451	446.453
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
1) Proventi finanziari	0	0
2) Interessi e altri oneri finanziari	(49)	(52)
3) Utili e perdite su cambi	0	0
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
1) Rivalutazioni	0	0
2) Svalutazioni	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
1) Proventi	164	42
2) Oneri	(4.835)	(5.342)
	(4.671)	(5.300)
Risultato prima delle imposte (A - B ± C ± D ± E)	467.732	441.101
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	29.450	97.581
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	438.282	343.520



7.5 ALLEGATO 5 – Tempestività dei pagamenti (art. 41, co. 1, D.L. 66/2014)

PERIODO DI RIFERIMENTO	VALORE INDICE
I trimestre	2,50
II trimestre	-5,73
III trimestre	-1,26
IV trimestre	-9,64
ANNUALE	-3,89



7.6 ALLEGATO 6 - Relazione sui risultati delle attività di ricerca, formazione e di trasferimento tecnologico (art. 3 quater, DL 180/2008, conv. L. 1/2009)

LA RICERCA

La ricerca costituisce uno dei pilastri fondamentali su cui si basa il prestigio e il valore sociale dell'Università. Mai come ora si sente il bisogno di restituire il giusto valore alla ricerca e all'impatto che questa dovrebbe avere per lo sviluppo di un territorio attraverso un processo virtuoso di formazione di competenze di alto livello, di produzione di conoscenze e del loro trasferimento. Una ricerca che sia libera, di qualità, interdisciplinare, di respiro internazionale e fruibile a tutti (trasferibile alla didattica e al territorio) può essere capace di generare innovazione imprenditoriale e sviluppo sociale.

Tali principi e gli obiettivi che ne conseguono in attuazione di una politica volta al rafforzamento del ruolo della ricerca sono fortemente condizionati dalla possibilità di disporre di finanziamenti sia da destinare ai costi vivi e strumentali della ricerca, sia da destinare al capitale umano. In tal senso, le difficoltà che si registrano in questi ultimi anni derivano principalmente dalla diminuzione delle risorse finanziarie e dalla contrazione del personale destinato alla ricerca.

In questo contesto l'Ateneo ha definito nel Piano Strategico di Ateneo la propria politica per la ricerca focalizzata su quattro obiettivi principali:

- sostenere la formazione alla ricerca (essere «scuola di ricerca»);
- promuovere la qualità e la competitività della ricerca;
- favorire l'interazione con il sistema economico-sociale;
- comunicare l'Ateneo quale partner scientifico di alto livello verso la comunità scientifica e la società.

L'impegno per la formazione alla ricerca

Nel 2016 l'Ateneo ha mantenuto il proprio impegno nelle attività post-lauream, emanando due bandi di finanziamento per assegni di ricerca, per un importo complessivo di euro 400.000, che hanno portato al sostegno di 33 progetti di ricerca. I bandi di finanziamento si sono posti in continuità con quelli emanati nel 2015 che avevano già introdotto elementi di novità tenendo in particolare conto della definizione delle graduatorie in base in primis alla valutazione qualitativa della proposta, della situazione di momentaneo disagio di alcune aree, della mancanza di bandi pubblici, che spesso vedono mortificate le aspettative di finanziamento di progetti validi, non ultimo delle richieste del possesso del titolo di dottori di ricerca da parte dei destinatari.

L'Ateneo ha inoltre beneficiato di un finanziamento regionale (L.R. 34/2015) per assegni di ricerca di euro 250.000 finalizzato a valorizzare il capitale umano operante nel sistema della ricerca e accademico regionale nei settori umanistici e delle scienze sociali.



Complessivamente i contratti per assegni di ricerca stipulati nell'anno (inclusi quelli interamente pagati con risorse messi a disposizione sui progetti da parte sei singoli docenti e ricercatori) sono stati 114, portando il numero di contratti attivi con assegnisti a 246.

Con risorse del Fondo Sociale Europeo dedicate al "Sostegno allo sviluppo dell'alta formazione post laurea", la Regione FVG ha finanziato ai tre Atenei regionali il progetto "HEaD - Higher education and development" (termine progettuale 31 dicembre 2020). Il budget progettuale destinato al nostro Ateneo è stato di euro 2.700.000, su complessivi euro 6.300.000. Il progetto, pur distinto da quello degli altri due Atenei regionali, è comunque coerente e coordinato con gli stessi e contempla le seguenti attività:

- borse di dottorato e/o assegni di ricerca in FVG, coerenti con le aree della Strategia di Specializzazione intelligente della Regione (S3) e delle sue traiettorie di sviluppo;
- assegni di ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca in impresa, coerenti con le aree della Strategia di Specializzazione intelligente della Regione (S3) e delle sue traiettorie di sviluppo;
- borse di dottorato e/o assegni di ricerca all'estero, presso le aree territoriali rientranti nelle macrostrategie EUSALP e EUSAIR.

L'impegno e l'attenzione posta, a tutti i livelli, sull'organizzazione dei corsi di dottorato, hanno fatto sì che anche per l'anno accademico 2016/2017, tutti i corsi di dottorato di ricerca siano stati valutati positivamente dall'ANVUR, mantenendo pertanto l'accreditamento ministeriale.

Sono 10 i dottorati di ricerca attivati con sede amministrativa a Udine: Alimenti e salute umana; Scienze biomediche e biotecnologiche (in convenzione con il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano – IRCCS); Scienze e biotecnologie agrarie (in convenzione con la Fondazione Edmund Mach); Informatica e scienze matematiche e fisiche; Ingegneria industriale e dell'informazione (in convenzione con l'Institut National Polytechnique de Grenoble); Scienze dell'ingegneria energetica e ambientale; Scienze manageriali e attuariali (in convenzione con l'Università degli Studi di Trieste, UNITS); Scienze giuridiche (in convenzione con UNITS); Studi linguistici e letterari (in convenzione con UNITS); Studi storico artistici e audiovisivi. L'offerta di terzo livello della formazione universitaria è inoltre completata dai 4 corsi di cui l'Ateneo è sede convenzionata con le Università di Venezia, Trieste e SISSA.

Importante l'impegno finanziario dell'Ateneo per i dottorati di ricerca, XXXII ciclo: sono 71 le borse triennali stanziare per i corsi di cui Udine è sede amministrativa o convenzionata, sostenute con risorse proprie, della Fondazione CRUP o del progetto HEaD. Preme inoltre evidenziare il contributo delle sedi convenzionate (UNITS, 9 borse; Fondazione E. Mach, 3 borse; CRO, 3 borse) nonché di alcune aziende ed enti terzi (7 borse, rispetto a 8 nel XXXI ciclo e 1 nel XXX).

Per l'a.a. 2016/2017 hanno partecipato alle prove concorsuali 384 candidati (+20% rispetto al a.a. 2015/2016), di cui il 50% (+12% rispetto al XXXI ciclo) con titolo conseguito presso altro ateneo italiano e 31% (+82% rispetto al XXXI ciclo) con titolo conseguito all'estero. Gli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca con titolo conseguito presso altri atenei italiani o all'estero sono il 58%.



Dottorandi per provenienza	Iscritti totali						Iscritti con borsa					
	XXXII		XXXI		XXX		XXXII		XXXI		XXX	
	Totale	%	Totale	%	Totale	%	Totale	%	Totale	%	Totale	%
UniUD	39	41,94%	39	45,88%	32	43,24%	34	43,04%	31	43,06%	28	48,28%
Altro ateneo italiano	41	44,09%	38	44,71%	30	40,54%	34	43,04%	35	48,61%	24	41,38%
Ateneo straniero	13	13,98%	8	9,41%	12	16,22%	11	13,92%	6	8,33%	6	10,34%
Totale	93	100,00%	85	100,00%	74	100,00%	79	100,00%	72	100,00%	58	100,00%

Tabella 1 – Andamento iscritti ai corsi di dottorato di ricerca (elaborazione ARIC su dati ARIC)

L'attenzione dell'Ateneo allo sviluppo delle risorse umane è evidenziata anche dal riconoscimento "HR Excellence in Research Award" ottenuto dalla Commissione Europea, a seguito della stesura e approvazione della "Strategia delle risorse umane per i Ricercatori e Piano delle azioni per l'implementazione dei principi della Carta Europea dei Ricercatori e del Codice di Condotta per l'Assunzione dei Ricercatori". Udine è la nona università in Italia ad avere raggiunto il prestigioso traguardo.

La partecipazione a bandi di ricerca competitività

Anche per il 2016 il tema dei fondi per la ricerca competitiva comunitaria merita qualche riflessione: in termini di numero di progetti europei finanziati, l'Italia è quarta. Tuttavia, il tasso di successo delle richieste di finanziamento in Horizon2020 da parte delle strutture italiane è inferiore a quello degli altri principali paesi europei, attestandosi intorno all'10%, a fronte di una media EU28 del 16%. Il quadro è ancora meno favorevole se si considera l'importo dei contributi italiani richiesti. Nonostante Horizon2020 costituisca in assoluto lo strumento di finanziamento alla ricerca più ricco dal punto di vista dei temi e delle opportunità di sviluppo e innovazione, le difficoltà riscontrate nell'ottenere i finanziamenti hanno spinto molti ricercatori dell'Università di Udine a concentrarsi su bandi competitivi di altra natura.

In particolare durante il 2016 sono stati pubblicati numerosi bandi di Cooperazione Territoriale (Interreg), a cui il nostro Ateneo ha aderito presentando numerose proposte progettuali. Questi progetti, molti dei quali sono ancora in fase di valutazione, sono particolarmente importanti per l'azione dell'Ateneo a favore dello sviluppo del territorio regionale, sia per l'attività scientifica sviluppata in collaborazione con le aziende locali, sia anche per lo sviluppo di azioni congiunte con tutti i paesi interessati dai programmi di cooperazione territoriale (in particolare Austria, Slovenia e Croazia).

A livello nazionale si conferma la scarsità di fondi dedicati alla ricerca, in particolare quella di base, essenziali per selezionare gruppi di ricercatori che svolgono ricerca ai livelli più alti e possono ambire a confrontarsi a livello internazionale. Solo a novembre 2015 infatti, dopo tre anni dal precedente, è stato pubblicato il bando PRIN - Progetti di Rilevante Interesse Nazionale con uno stanziamento complessivo di soli 92 milioni di Euro.

Nonostante le criticità descritte, con soddisfazione si constata l'elevata partecipazione a bandi competitivi da parte dei ricercatori dell'Ateneo, i quali nell'anno hanno presentato 303 progetti (contro i 120 del 2015), di cui 98 nel settore PE-Physics and Engineering Sector (di cui 5 progetti di mobilità dei ricercatori), 77 nel settore SSH-Social Sciences and Humanities (di cui 2 progetti di mobilità dei ricercatori) e ben 128 nel settore LS-Life Sciences (di cui 5 progetti di mobilità dei



ricercatori). Tale incremento è principalmente dovuto al maggior numero di bandi pubblicati e all'alto numero di progetti presentati nell'ambito della cooperazione territoriale, i cui bandi contenevano molte tematiche di interesse per i gruppi di ricerca friulani, ma in parte è anche merito delle azioni poste in atto dall'Ateneo per il potenziamento dei servizi di supporto dell'attività di ricerca sia a livello centrale che di dipartimento.

Analizzando il dato rispetto alle tipologie delle linee di finanziamento si può rilevare che, per quanto riguarda il programma quadro H2020, nel corso del 2016 sono state presentate 35 proposte, in calo rispetto alle 59 domande del precedente 2015. I risultati in termini di progetti vinti per H2020 è sostanzialmente in linea con la percentuale media italiana: dall'inizio della programmazione quadro 2014-2020 sono stati infatti presentati 151 progetti, di cui ne sono stati finanziati 13. Il rateo di successo ad oggi è quindi stimato dell'8,6%.

In campo internazionale sono state, inoltre, presentate 21 proposte tra bandi europei e americani, con una flessione rispetto al 2015 (40 progetti); per contro, c'è stata una massiccia partecipazione ai numerosi bandi di cooperazione territoriale: 52 proposte, rispetto alle 16 dell'anno precedente.

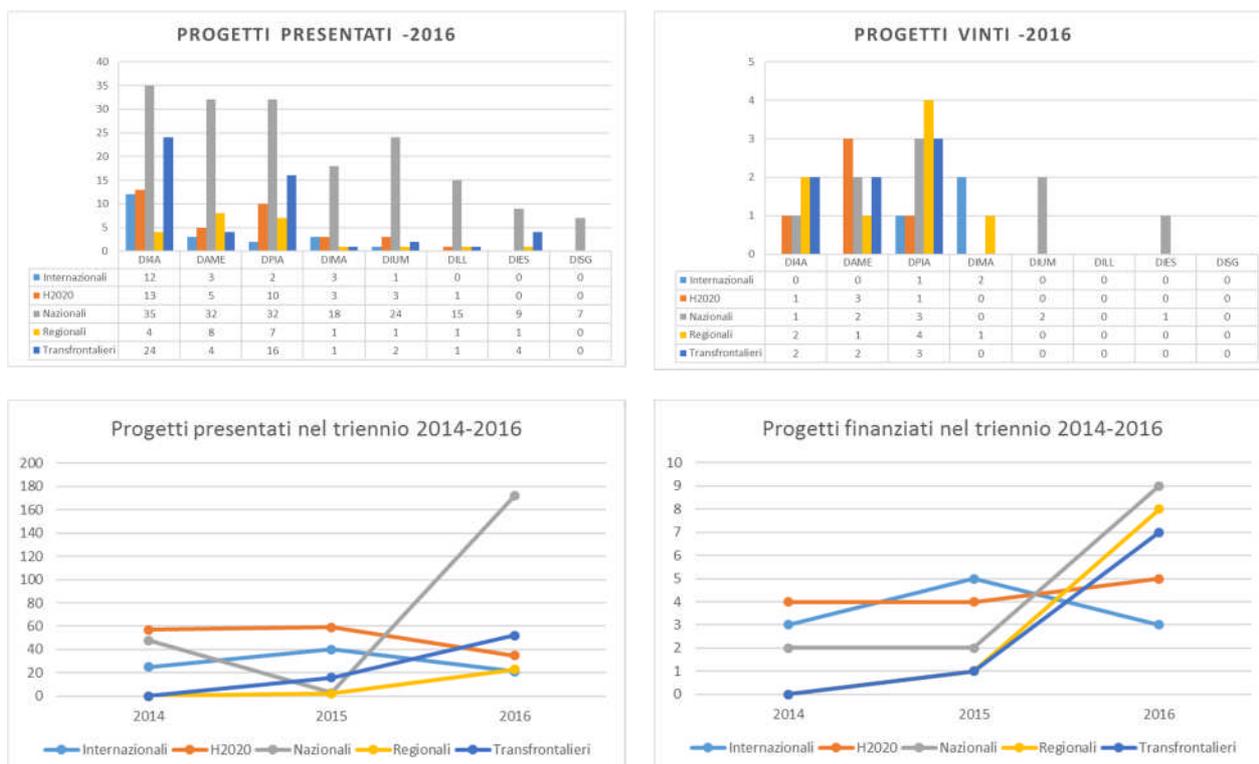


Figura 1 – Andamento della partecipazione a bandi competitivi e dei progetti ammessi a finanziamento (elaborazione ARIC su dati ARIC)

Infine in campo nazionale e regionale i bandi più frequentati sono stati rispettivamente il PRIN con 168 progetti presentati e PORFESR con 11 progetti. Di questi ultimi sono stati finanziati 3 PRIN sui 58 presentati come coordinatori (con un rateo di successo del 5,1%), 6 PRIN sui 110 progetti presentati come partner (che corrisponde ad un rateo del 5,4%) e 8 progetti PORFESR (con un successo del 72,7%). Per inciso di rammenta che la media nazionale di successo nei PRIN è stata pari al 6,7%. Complessivamente, ad oggi, dei progetti presentati nel 2016 risultano finanziati 33 (molti sono ancora in fase di valutazione).



Se si prendono in esame i dati delle proposte progettuali presentate dalle diverse macro aree, si può constatare che, a fronte di una costante attività nei settori delle cosiddette Scienze Dure, vi è stato un incremento dei progetti presentati nell'ambito delle Scienze della vita. Ciò è dovuto in parte all'elevata offerta di bandi su questi temi, considerati prioritari sia per la Commissione Europea che per altri enti finanziatori, e in parte all'attività di ricerca dei gruppi dell'Ateneo, particolarmente pronti a cogliere le sfide offerte. Anche le performance del settore Humanities sono promettenti, infatti non solo ha all'attivo molti progetti presentati, ma ha anche ottenuto finanziamenti da prestigiosi programmi comunitari quali ERC ed HERA, che fino a qualche tempo fa erano ad appannaggio esclusivo dei settori scientifici.

LA PRODUTTIVITÀ SCIENTIFICA

L'avvio delle procedure per il conferimento dell'abilitazione scientifica nazionale 2016 ha indotto molti docenti e ricercatori ad aggiornare la produzione censita nell'archivio istituzionale dell'Ateneo (<http://air.unid.it>), anche con riferimento agli anni precedenti il 2016; a questo si aggiunge l'aggiornamento d'ufficio dell'archivio con il riversamento di record pubblicati nel 2015 da docenti e ricercatori dell'Ateneo, indicizzati nella banca dati Scopus ma non ancora censiti nel repository istituzionale. Per questi motivi il repository istituzionale della ricerca offre al momento una visuale più aggiornata e realistica, rispetto agli anni precedenti, della produzione scientifica dell'Ateneo e per il 2016 restituisce 1.397 prodotti.

Nella tabella che segue si riporta la distribuzione, riferita al 2016, delle pubblicazioni per Dipartimento: il numero complessivo di prodotti (1.624) è in questo caso leggermente superiore in quanto un prodotto con più autori, afferenti a dipartimenti diversi, viene conteggiato tante volte quante sono le strutture interessate.

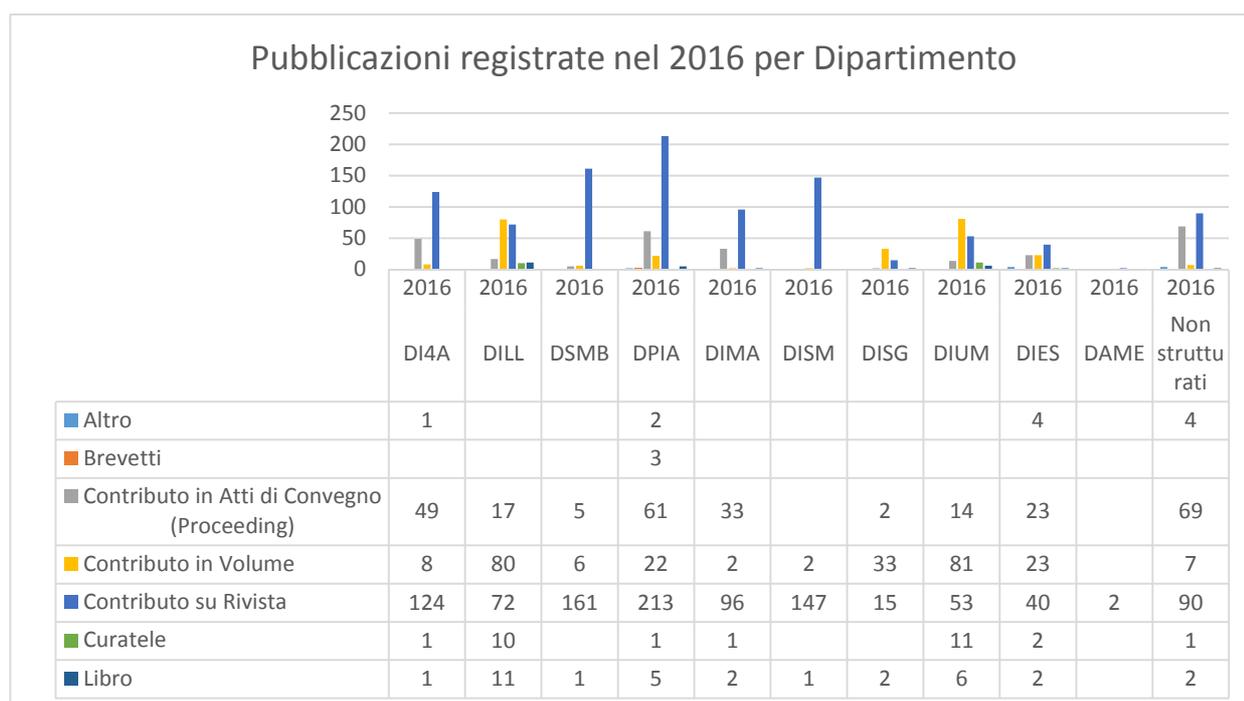


Figura 2 - Pubblicazioni registrate nell'archivio suddivise per Dipartimento e tipologia (elaborazione ARIC su dati CINECA al 21.03.2017)



In costante aumento, nell'archivio, sono le pubblicazioni corredate da full-text in open access: 129 nel 2014, 207 nel 2015 e 245 nel 2016. Si ricorda a tal proposito che nell'aprile 2015 l'Ateneo si è dotato di una policy sull'accesso aperto alla letteratura scientifica che sancisce il deposito nell'archivio di tutte le pubblicazioni risultato dell'attività di ricerca. Con riferimento al 2016 la percentuale delle pubblicazioni in open access è pari al 17,6% dei prodotti depositati.

Il 2016 è stato l'anno in cui si è concluso l'esercizio di Valutazione della Qualità della Ricerca in Italia per il periodo 2011-2014 (nel seguito VQR), avviato nel settembre 2015 e i cui risultati sono stati pubblicati il 21 febbraio 2017. I docenti e ricercatori accreditati per Udine sono stati 651 per un totale di 1.248 prodotti attesi. Nella tabella che segue si riportano alcune statistiche generali sui prodotti attesi e conferiti nelle 16 aree disciplinari CUN. La percentuale dei prodotti conferiti sui prodotti attesi è in media del 95,51, superiore a quella media delle università. La variabilità della percentuale nelle aree va dal minimo dell'Area 8a (87,10 %) al massimo (100 %) delle Aree 3 e 11b. Va comunque sottolineato che la percentuale di prodotti mancanti (e quindi di soggetti inattivi o parzialmente attivi) è superiore a quella che si era registrata nel precedente esercizio (VQR 2004-2010) nel quale la percentuale dei prodotti conferiti dall'Università di Udine si era attestata al 97,80%.

Nella Tabella che segue si riporta la sintesi della valutazione della produzione scientifica di Udine nelle varie aree; l'Ateneo è presente in tutte le 16 aree scientifiche, collocandosi tra le medie in 4 aree e tra le piccole in 12 aree. La tabella contiene i valori di due indicatori di qualità della ricerca: R definito come rapporto tra voto medio dell'istituzione nell'area e voto medio di area ed X che rappresenta il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'istituzione nell'area e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'area. La colonna Classe dimensionale indica la Classe di appartenenza dell'istituzione (P=piccolo, M= medio, G=grande), mentre le colonne Pos. grad. classe e #istituzioni classe rappresentano rispettivamente la posizione dell'istituzione nella graduatoria della classe dimensionale di appartenenza secondo l'indicatore R e il numero complessivo delle università che hanno presentato prodotti all'interno della classe dimensionale.

Denominazione Area	Area	Prodotti attesi	Prodotti conferiti	% conferiti su attesi	%mancanti su attesi
Scienze matematiche e informatiche	1	108	102	94,44%	5,56%
Scienze fisiche	2	30	28	93,33%	6,67%
Scienze chimiche	3	27	27	100,00%	0,00%
Scienze della terra	4	12	11	91,67%	8,33%
Scienze biologiche	5	59	54	91,53%	8,47%
Scienze mediche	6	140	134	95,71%	4,29%
Scienze agrarie e veterinarie	7	184	177	96,20%	3,80%
Architettura	8a	31	27	87,10%	12,90%
Ingegneria civile	8b	34	31	91,18%	8,82%
Ingegneria industriale e dell'informazione	9	146	145	99,32%	0,68%
Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	10	193	185	95,85%	4,15%
Scienze storiche, filosofiche e pedagogiche	11a	78	77	98,72%	1,28%
Scienze psicologiche	11b	6	6	100,00%	0,00%
Scienze giuridiche	12	76	72	94,74%	5,26%
Scienze economiche e statistiche	13	101	95	94,06%	5,94%
Scienze politiche e sociali	14	23	21	91,30%	8,70%
TOTALE		1248	1192	95,51%	4,49%



Tabella 2 - Statistiche generali sui prodotti dell'Università degli Studi di Udine per le 16 aree VQR.(elaborazioni ARIC su dati ANVUR)

L'indicatore R è maggiore a 1 in 7 aree mostrando, in questi casi, che la valutazione media è superiore alla media nazionale di area, mentre in 9 casi è minore a 1. L'indicatore X è invece superiore a 1 in 5 aree, mostrando che la frazione di prodotti eccellenti ed elevati è in questi casi superiore alla media di area. In undici casi, invece, X è minore a 1.

Denominazione Area	Area	somma punteggi (v)	voto medio ($E=v/n$)	R	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	# istituzioni classe	X
Scienze matematiche e informatiche	1	66,4	0,61	1,02	M	7	18	1,02
Scienze fisiche	2	21,9	0,73	0,94	P	20	24	0,93
Scienze chimiche	3	19,1	0,71	0,94	P	21	35	0,94
Scienze della terra	4	4,3	0,36	0,57	P	15	17	0,26
Scienze biologiche	5	36,7	0,62	0,96	P	21	31	0,97
Scienze mediche	6	88,9	0,64	1,04	P	13	21	0,99
Scienze agrarie e veterinarie	7	107,1	0,58	0,98	M	6	15	0,95
Architettura	8a	12,9	0,42	0,89	P	14	29	1,01
Ingegneria civile	8b	21,9	0,64	1,02	P	22	40	0,93
Ingegneria industriale e dell'informazione	9	94,4	0,65	1	P	24	43	0,93
Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	10	125,8	0,65	1,13	M	3	23	1,19
Scienze storiche, filosofiche e pedagogiche	11a	49,6	0,64	1,15	P	5	48	1,18
Scienze psicologiche	11b	4,1	0,68	1,28	P	5	42	1,31
Scienze giuridiche	12	37,2	0,49	0,99	P	24	49	0,9
Scienze economiche e statistiche	13	42,7	0,42	0,92	M	20	33	0,81
Scienze politiche e sociali	14	7,6	0,33	0,76	P	36	48	0,68

Tabella 3 - Valutazione della produzione scientifica dell'Università degli Studi di Udine (elaborazione ARIC su dati ANVUR)

La prestazione dell'Università nel complesso è stata mediamente discreta, ma inferiore ai risultati che erano stati conseguiti nella VQR precedente (2004-2010).

Oltre all'elevato numero di inattivi e parzialmente attivi che ha impattato sul punteggio complessivo, e quindi sulla posizione dell'Ateneo nelle graduatorie basate sulla qualità media della produzione, i risultati finali sono stati condizionati anche dalla qualità dei prodotti presentati dai docenti e ricercatori assunti o promossi nel quadriennio 2011-2014. Questo dato ha infatti un peso rilevante (pari al 20%) sia nell'ambito degli indicatori quali-quantitativi definiti nel bando VQR per valutare la qualità della ricerca, sia ai fini della ripartizione della quota premiale FFO 2016, effettuata dal MIUR.

Nella tabella che segue si riporta, per ogni area, il rapporto tra il voto medio degli addetti assunti o promossi a Udine nel quadriennio della VQR e il voto medio di tutti gli assunti o promossi dell'area. Se il rapporto è maggiore a 1, l'istituzione ha assunto o promosso in media addetti con una produzione scientifica VQR migliore della media di area dei promossi/assunti. L'ultima colonna fornisce anche un indicatore che rapporta il voto medio dei neoassunti con il voto medio degli addetti nell'istituzione. Nella tabella le aree sono ordinate in base al valore di R; non sono riportate, per ragioni di privacy, le aree nelle quali i prodotti presentati sono meno di 5 (Scienze fisiche, Scienze chimiche, Architettura, Scienze politiche e sociali) e le aree nelle quali non ci sono state assunzioni o promozioni (Scienze della terra, Ingegneria civile, Scienze psicologiche).



Denominazione Area	Area	#addetti assunti o promossi nel quadriennio	# prodotti attesi neoassunti	R riferito alla mobilità nell'area	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	# istituzioni classe	R riferito all'istituzione (esclusi i neoassunti)
Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	10	8	14	1,16	P	6	48	1,12
Ingegneria industriale e dell'informazione	9	8	14	1,13	P	5	44	1,4
Scienze biologiche	5	3	5	1,08	P	6	33	1,47
Scienze mediche	6	4	6	1,08	P	10	28	1,36
Scienze giuridiche	12	7	13	1,05	P	22	55	1,18
Scienze storiche, filosofiche e pedagogiche	11a	6	12	1,04	P	27	53	0,98
Scienze economiche e statistiche	13	7	8	0,98	P	21	55	1,51
Scienze agrarie e veterinarie	7	4	8	0,89	P	13	20	1,15
Scienze matematiche e informatiche	1	5	10	0,88	P	22	27	1,15

Tabella 4 - Voto medio dei neo assunti o promossi nell'Università degli Studi di Udine nelle varie aree normalizzato per il valore medio dei neo assunti o promossi nell'area

Nei due esercizi VQR le scale di punteggi utilizzate per la valutazione dei prodotti e i pesi degli indicatori sono diversi; per misurare il miglioramento relativo fra un esercizio e quello successivo l'ANVUR ha pertanto utilizzato un indicatore standardizzato e alcune variabili che, per ogni istituzione, misurano, sia per la VQR 2004-2010 che per quella 2011-2014, in ogni area, la differenza tra il numero di istituzioni con indicatore standardizzato (statisticamente) peggiore e il numero di istituzioni con indicatore standardizzato (statisticamente) migliore. Sulla base di questa analisi l'Università di Udine risulta migliorata in 6 aree, è rimasta stabile in 1 area ed è invece peggiorata in 9 aree.

Nella tabella che segue sono riportati, per ogni area i valori degli indicatori utilizzati: in sintesi, un valore di $B_{i,j}$ uguale a 2 significa un progresso dell'istituzione nella VQR 2011-2014 rispetto alla VQR 2004-2010; uguale a 1 una situazione di sostanziale stabilità dell'istituzione nella VQR 2011-2014 rispetto alla VQR 2004-2010, e uguale a 0 un peggioramento dell'istituzione rispetto alla precedente VQR.

AREA	Classe dimensionale	$A_{i,j,N}$	$A_{i,j,V}$	$B_{i,j}$
1-Scienze matematiche e informatiche	M	4	9	0
2 - Scienze fisiche	P	-4	6	0
3 - Scienze chimiche	P	-1	-7	2
4 - Scienze della terra	P	-7	-1	0
5 - Scienze biologiche	P	-3	6	0
6 - Scienze mediche	P	4	2	1
7- Scienze agrarie e veterinarie	M	1	8	0
8a - Architettura	P	2	-11	2
8b - Ingegneria civile	P	2	-8	2
9 - Ingegneria industriale e dell'informazione	P	2	12	0
10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	M	13	16	0
11a - Scienze storiche, filosofiche e pedagogiche	P	18	10	2
11b - Scienze psicologiche	P	27	0	2
12 - Scienze giuridiche	P	0	10	0
13 - Scienze economiche e statistiche	M	-7	3	0
14 - Scienze politiche e sociali	P	-15	-24	2

Figura – Posizionamento delle varie aree nel confronto tra VQR 2011-2014 e VQR 2004-2010



Per molteplici motivi i risultati della VQR non possono essere utilizzati per valutare i singoli docenti/ricercatori né per effettuare il confronto di qualità tra aree scientifiche diverse. Una valutazione imparziale e rigorosa della ricerca svolta nelle università, negli enti di ricerca e nelle loro articolazioni interne (dipartimenti, istituti, ecc.), oltre che consentire un confronto della qualità della ricerca nazionale con quella dei principali paesi industrializzati può offrire agli organi di governo delle istituzioni l'occasione per intraprendere azioni volte a migliorare la qualità nelle aree che appaiono deboli rispetto al panorama nazionale o a potenziare aree particolarmente promettenti e importanti per il paese.

IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO PUBLIC ENGAGEMENT

Nel 2016 l'Ateneo ha voluto rafforzare ed implementare le relazioni con il tessuto economico e istituzionale regionale, perseguendo con forza e convinzione la strategia del dialogo e collaborazione con gli altri Atenei regionali. Dal 2015, infatti la terza missione non viene più concepita e gestita in termini individuali, ma in sinergia con le tre realtà regionali con il fine di creare di un unico "hub" nei confronti degli stakeholder. Il 2016, infatti è stato l'anno del consolidamento dell'interazione tra gli uffici referenti del trasferimento tecnologico nelle tre università regionali, che hanno dato avvio anche ad un Tavolo di Lavoro congiunto tra le tre università e la Regione FVG, con l'obiettivo di definire delle linee guida e procedure comuni in termini di tutela della proprietà intellettuale.

Con le cinque nuove domande di brevetto depositate nell'anno, il numero delle invenzioni tutelate dall'Università è ormai prossimo al traguardo di 100, che verrà raggiunto nel corso del 2017. Considerato lo sviluppo delle famiglie facenti capo alle invenzioni tutelate, la dimensione complessiva del portafoglio brevetti dell'Università di Udine è di circa 300 titoli, con un'estensione territoriale che tocca i cinque continenti. In realtà i titoli attivi sono circa un terzo dell'intero portafoglio, perché viene posta molta attenzione nella valutazione dell'opportunità di mantenere in vita i brevetti laddove non ci siano reali opportunità di sfruttamento. Questa oculata gestione del portafoglio oltre a ottimizzare la spesa, consente di mantenere alto il livello della cosiddetta "intensità di trasferimento" (rapporto tra le invenzioni oggetto di contratti di sfruttamento sul totale delle invenzioni con titoli attivi), che da oltre 10 anni si attesta sopra il 40%. Degno di nota il fatto che ben 4 su 5 delle invenzioni tutelate nel 2016 siano in contitolarità con altri soggetti, in quanto generate nell'ambito di attività svolte in collaborazione o con il sostegno di partner.

A partire dai proventi derivanti dallo sfruttamento dei brevetti dati in licenza, è stato creato da parte dell'Amministrazione un fondo denominato POC-Lab il cui utilizzo è previsto per l'erogazione di contributi di entità variabile a vantaggio di azioni di sviluppo proposte da quegli inventori dell'Ateneo che abbiano un'invenzione ritenuta dalla Commissione Tecnica Brevetti promettente dal punto di vista del potenziale sfruttamento economico, ma ancora non in grado di dimostrarne a pieno l'utilità agli eventuali partner licenziatari. In altre parole, poiché non sempre un'invenzione promettente si presenta all'esterno come un prodotto potenziale, si è pensato opportuno fornire questa opportunità di finanziamento a brevetti ritenuti valevoli dell'iniziativa. Al momento, sono tre i progetti di prototipizzazione in corso mentre una quarta ipotesi di supporto è in fase di valutazione contestualmente alla proposta di deposito del relativo brevetto.



Nel 2016 è stato avviato un progetto di potenziamento e capacity building dell'Ufficio trasferimento tecnologico, finanziato dal Ministero dello sviluppo economico, tramite un bando del 2015, con un contributo che copre il 50% del costo di personale aggiuntivo. Questo ha permesso di reclutare per un anno tre nuove risorse, due delle quali dedicate al supporto delle cosiddette attività di scouting dei risultati e di collegamento tra il mondo della ricerca accademica e il mondo dell'industria ed una impegnata nel sostegno delle attività di valorizzazione dei titoli di proprietà industriale. È significativo ricordare che anche questo progetto è stato disegnato e realizzato in coordinamento con l'Università di Trieste e Sissa, ed è volto a favorire il potenziamento del trasferimento tecnologico accademico in modo allineato rispetto alle tematiche individuate dalla Regione FVG nell'ambito della Smart Specialisation Strategy – S3. Nell'ottica "UNITYFVG", ciascuno dei tre atenei regionali sta focalizzando il proprio impegno su due ambiti tra quelli indicati nelle S3, ricevendo, secondo una logica di complementarità, servizi di supporto negli altri ambiti dalle altre due Università. Le aree di specializzazione su cui è direttamente impegnato l'Ateneo di Udine sono quelle dell'Agroalimentare e della Metalmeccanica e sistema casa.

Sul versante imprenditorialità dalla ricerca, il 2016 si caratterizza per l'emanazione a febbraio del nuovo regolamento in materia di spin off che ha introdotto significative novità. Tra queste la principale riguarda il riconoscimento dello status di spin off/start up dell'Università per un orizzonte temporale massimo di 5 anni. Alla luce del nuovo regolamento e soprattutto in considerazione della sempre più stringente normativa nazionale che impone una revisione sulle partecipate, l'Ateneo ha realizzato le prime cessioni di capitale sociale di spin off, determinando una diminuzione del numero di spin off partecipati. Al 31/12/2016 sono 8 gli spin off partecipati dall'Ateneo e 23 le start up accreditate presso l'ente.

In riferimento alla creazione di nuove imprese, gli ultimi mesi del 2016 vedono il riattivarsi della macchina organizzativa della business plan competition Start Cup FVG. Dopo il successo dell'edizione 2015, anche per l'edizione 2016/2017 è confermata la prestigiosa partnership che ha visto coinvolti i principali attori del territorio regionale sul tema dell'imprenditorialità: non solo le tre Università regionali, storicamente sostenute da Fondazione CRUP e Fondazione CRTrieste, ma anche il Gruppo Giovani Imprenditori Confindustria FVG e i Parchi Scientifici e Tecnologici regionali. Il tutto con il prezioso contributo della Regione FVG.

IL PUBLIC ENGAGEMENT

Dando attuazione agli obiettivi del Piano strategico nel 2016 è stato formalmente costituito l'Ufficio di Divulgazione scientifica con la funzione di curare la disseminazione dei risultati della ricerca, diffondere le competenze dell'Ateneo, coinvolgere la popolazione locale in esperienze dal vivo focalizzate sui temi della scienza, offrire la possibilità ad aggregazioni di cittadini e di associazioni no-profit di conoscere i risultati della ricerca.

Con queste finalità si è contribuito alla manifestazione "Conoscenza in festa" con l'organizzazione di una serie di eventi "le Botteghe del sapere", che ha visto il coinvolgimento di 14 esercizi commerciali nei quali si sono tenuti 28 incontri su temi oggetto di studio da parte dei ricercatori dell'Ateneo. L'accordo con Confcommercio, Confartigianato e Udineidea ha posto le basi per una



condivisa operazione di promozione culturale: gli esercizi commerciali cittadini hanno guardato con occhi diversi alla propria attività sostenendo l'avvio di occasioni di divulgazione scientifica anche per il futuro. A questi incontri con la cittadinanza, in autunno, ha fatto seguito il primo ciclo di conferenze organizzato in collaborazione col Comune di Udine, denominato "Incontri fuori dal Comune" su temi ritenuti di interesse per la popolazione: cittadini, studenti delle Scuole di Secondo grado, Ordini professionali hanno risposto con grande partecipazione.

Con l'intento di far conoscere a un più vasto pubblico i progressi e i risultati delle attività di ricerca e di promuovere il dottore di ricerca come figura chiave per le imprese orientate all'innovazione, sempre nell'ambito di "Conoscenza in Festa", è stato consegnato il Premio PhD Award, istituito con il sostegno di Confartigianato Imprese di Udine, per premiare la ricerca di alta qualità e incentivare i nuovi dottori di ricerca a svolgere le loro attività secondo standard elevati e innovativi anche di livello europeo e internazionale. I premi sono stati attribuiti, in base alla valutazione di esperti provenienti dal territorio, cinque premi del valore di euro 1.800 ciascuno alle migliori tesi di dottorato discusse nel 2015: due per l'area tecnico scientifica e uno ciascuno per le aree medica, umanistica e linguistica, economico giuridica.

Sempre con l'obiettivo di condividere idee, confrontare esperienze, contaminare saperi diversi e comunicare alle realtà imprenditoriali e culturali attive sul territorio ma anche alla cittadinanza i progetti e i risultati delle ricerche, è stata realizzata, in collaborazione con il Centro di ricerca e trasferimento tecnologico Friuli Innovazione, la seconda edizione del PhD Expo, che ha visto l'esposizione di 52 poster.

Inoltre al fine di promuovere le attività che l'Ateneo svolge sul piano della brevettazione, nell'interno di instaurare un rapporto più stretto con le aziende del territorio e la cittadinanza, la Commissione Tecnica Brevetti ha deciso di cogliere la proposta di Intesa Sanpaolo di ospitare un evento di promozione su questo tema. L'iniziativa, denominata "Il Senso del Brevetto" è stata organizzata in collaborazione con l'Università di Trieste e la Sissa, nell'ambito di Unity FVG, per offrire una vetrina delle "best practice" dei tre Atenei nel campo delle attività brevettuali, illustrate attraverso i contributi di alcuni inventori dell'Ateneo di Udine e dei loro partner industriali. L'evento ha visto il patrocinio oltre che del Comune di Udine e della Camera di Commercio di Udine, anche di Confindustria FVG e dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Udine.

LA FORMAZIONE

L'OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa dell'Ateneo di Udine si è consolidata negli ultimi anni attraverso:

- l'attivazione, nell'ambito dei percorsi formativi ritenuti più tradizionali, di moduli formativi per favorire l'acquisizione di competenze trasversali, una nuova e più qualificata occupazione;
- la realizzazione di corsi internazionali. Le esperienze formative maturate in contesti differenti, il confrontarsi con culture imprenditoriali diversificate costituiscono infatti per le nuove generazioni un elemento cruciale per partecipare attivamente nella società e nel mercato globale, cogliendone le tendenze evolutive e sperimentando i benefici del dialogo interculturale,



della solidarietà e della coesione;

- la promozione di un contesto didattico centrato sullo studente e caratterizzato da un soddisfacente rapporto docenti/studenti, valorizzato da un continuo monitoraggio e supporto da parte delle strutture deputate alla organizzazione della didattica e ai servizi agli studenti;
- l'ammmodernamento delle infrastrutture didattiche;
- il costante monitoraggio della qualità e dell'efficacia dei contenuti didattici e dei servizi logistici ed amministrativi complementari, quali risultano percepiti dai suoi fruitori, nonché della rispondenza dei risultati ottenuti ai risultati attesi, al fine di attivare azioni correttive laddove venissero riscontrati elementi di debolezza e di garantire una continua riprogettazione dei percorsi di studio in considerazione delle esigenze emerse.

Contestualmente, a seguito della disattivazione delle facoltà e per una più razionale organizzazione delle attività di didattica e di ricerca, è stata attuata una riorganizzazione dei dipartimenti con la contestuale riduzione del loro numero ad otto.

Nell'a.a. 2016/17 l'Università degli Studi di Udine ha attivato 72 corsi di studio, di cui 36 corsi di laurea (di cui 7 corsi in modalità interateneo), 32 corsi di laurea magistrale (di cui 7 in modalità interateneo) e 4 corsi di laurea magistrale a ciclo unico (di cui 1 in modalità interateneo). Con decreto del Ministro tutti i predetti corsi e le relative sedi sono stati accreditati, ivi compresi quelli di nuova istituzione (LM7 & LM9 Biotecnologie molecolari e L-SNT/2 Logopedia interateneo con Trieste). Di seguito l'elenco dei corsi di laurea e laurea magistrale attivati nell'a.a. 2016/17 con le relative modalità di accesso e le sedi didattiche (Fonte: ADID Ufficio programmazione).



Offerta formativa 2016/2017				
Dipartimento	Classe	Corso di studio	Numero programmato	Sede
DI4A - Scienze agroalimentari, ambientali e animali				
Corsi di laurea				
	L-25	Scienze agrarie	accesso libero	Udine
	L-25	Viticultura ed enologia (interateneo con Trento) (doppio titolo)	accesso libero	Udine
	L-26	Scienze e tecnologie alimentari	accesso libero	Udine
	L-32	Scienze per l'ambiente e la natura	accesso libero	Udine
	L-38	Allevamento e Salute animale	accesso libero	Udine
Corsi di laurea magistrale				
	LM-69	Scienze e tecnologie agrarie	accesso libero	Udine
	LM-69	Viticultura, enologia e mercati vitivinicoli (interateneo con Padova, Verona e Bolzano) (doppio titolo)	accesso libero	Udine/Conegliano*
	LM-78.9	Biotecnologie molecolari ^{new}	accesso libero	Udine
	LM-70	Scienze e tecnologie alimentari	accesso libero	Udine
	LM-75	Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio (interateneo con Trieste)	accesso libero	Udine
	LM-86	Allevamento e benessere animale	accesso libero	Udine
DPIA - Politecnico di Ingegneria e Architettura				
Corsi di laurea				
	L-7	Ingegneria civile	accesso libero	Udine
	L-8	Ingegneria elettronica	accesso libero	Udine
	L-8 & L-9	Ingegneria gestionale	accesso libero	Udine
	L-9	Ingegneria meccanica	accesso libero	Udine
	L-17	Scienze dell'architettura	programmazione nazionale	Udine
Corsi di laurea magistrale				
	LM-4	Architettura	programmazione locale	Udine
	LM-4CU	Architettura (ciclo unico) (interateneo con Trieste)	programmazione locale	Trieste/Gorizia
	LM-22	Ingegneria per l'ambiente e l'energia	accesso libero	Udine
	LM-23	Ingegneria civile (doppio titolo)	accesso libero	Udine
	LM-29	Ingegneria elettronica (doppio titolo)	accesso libero	Udine
	LM-31	Ingegneria gestionale (doppio titolo)	accesso libero	Udine
	LM-33	Ingegneria meccanica	accesso libero	Udine
	LM-35	Ingegneria per l'ambiente e il territorio	accesso libero	Udine
DIMA - Scienze matematiche, informatiche e fisiche				
Corsi di laurea				
	L-20&L-31	Scienze e tecnologie multimediali	accesso libero	Pordenone
	L-31	Informatica	accesso libero	Udine
	L-31	Tecnologie web e multimediali	accesso libero	Udine
	L-35	Matematica	accesso libero	Udine
Corsi di laurea magistrale				
	LM-17	Fisica (interateneo con Trieste)	accesso libero	Trieste
	LM-18	Informatica	accesso libero	Udine
	LM-18	Informatica (internazionale)	accesso libero	Udine
	LM-18 & LM-19	Comunicazione Multimediale e Tecnologie dell'Informazione (doppio titolo)	accesso libero	Pordenone
	LM-40	Matematica	accesso libero	Udine
DIES - Scienze economiche e statistiche				
Corsi di laurea				
	L-18	Economia aziendale (UD)	programmazione locale	Udine
	L-18	Economia aziendale (PN)	programmazione locale	Pordenone
	L-33	Economia e commercio	programmazione locale	Udine
Corsi di laurea magistrale				
	LM-77	Economia aziendale	accesso libero	Udine
	LM-77	Banca e finanza	accesso libero	Udine
	LM-56	Economics-Scienze economiche (doppio titolo)	accesso libero	Udine
DIEG- Scienze giuridiche				
Corsi di laurea				
	L-14	Diritto per le imprese e le istituzioni	accesso libero	Udine
Corsi di laurea magistrale				
	LMG/01	Diritto per le imprese e le istituzioni	accesso libero	Udine
DISM - Scienze mediche, sperimentali e cliniche				
Corsi di laurea				
	L/SNT1	Ostetricia (interateneo con Trieste)	programmazione nazionale	Udine
	L/SNT2	Fisioterapia	programmazione nazionale	Udine
	L/SNT2	Educazione professionale	programmazione nazionale	Udine
Corsi di laurea magistrale				
	LM-41	Medicina e chirurgia (ciclo unico)	programmazione nazionale	Udine
DSMB - Scienze mediche e biologiche				
Corsi di laurea				
	L-2	Biotecnologie	programmazione locale	Udine
	L-22	Scienze motorie	programmazione locale	Gemona
	L/SNT1	Infermieristica (Ud)	programmazione nazionale	Udine
	L/SNT1	Infermieristica (PN)	programmazione nazionale	Pordenone
	L/SNT2	Logopedia (interateneo con Trieste) ^{new}	programmazione nazionale	Trieste
	L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico (interateneo con Trieste)	programmazione nazionale	Trieste
	L/SNT3	Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia (interateneo con Trieste)	programmazione nazionale	Trieste
	L/SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (interateneo con Trieste)	programmazione nazionale	Udine
Corsi di laurea magistrale				
	LM-68	Scienza dello sport	programmazione locale	Udine
	LM-9	Biotecnologie sanitarie (doppio titolo)	accesso libero	Udine
DIUM - Studi umanistici e del Patrimonio culturale				
Corsi di laurea				
	L-1	Conservazione dei beni culturali (doppio titolo)	accesso libero	Udine
	L-3	DAMS - Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo (interateneo con Trieste)	accesso libero	Gorizia
	L-10	Lettere	accesso libero	Udine
	L-15	Scienze e tecniche del turismo culturale	accesso libero	Udine
Corsi di laurea magistrale				
	LM-14	Italianistica (interateneo con Trieste)	accesso libero	Udine
	LM-28&LM-15	Scienze dell'antichità: Archeologia, Storia, Letterature (interateneo con Trieste)	accesso libero	Udine
	LM-65	Scienze e pratiche del Patrimonio audiovisivo e dei nuovi media/ International Master in Cinema and Audiovisual Studies (IMACS) (doppio titolo)	accesso libero	Gorizia
	LM-78	Filosofia (interateneo con Trieste)	accesso libero	Trieste
	LM-89	Storia dell'arte e conservazione dei beni storico-artistici	accesso libero	Udine
	LM-84	Studi storici dal medioevo all'età contemporanea (interateneo con Trieste)	accesso libero	Trieste
DILL - Lingue e Letterature, Comunicazione, Formazione e Società				
Corsi di laurea				
	L-11	Lingue e letterature straniere	programmazione locale	Udine
	L-12	Mediazione culturale	programmazione locale	Udine
	L-20	Relazioni pubbliche	accesso libero	Gorizia
Corsi di laurea magistrale				
	LM-37	Lingue e letterature europee ed extraeuropee (doppio titolo)	accesso libero	Udine
	LM-94	Traduzione e mediazione culturale	accesso libero	Udine
	LM-85 bis	Scienze della formazione primaria (ciclo unico)	programmazione nazionale	Udine
	LM-59	Comunicazione integrata per le imprese e le organizzazioni	accesso libero	Gorizia



Iscritti, immatricolati e laureati

Nell'anno 2016/17 gli studenti iscritti totali, alla data del 31 gennaio 2017, risultano essere 14.471 (più 1,8% rispetto alla stessa data dell'a.a. precedente), di cui 4.594 immatricolati al primo anno (più 5,7%). Il numero degli studenti fuori corso si attesta su 2.926 unità (20,2% degli studenti totali) in leggera flessione rispetto all'anno precedente.

Dipartimento	Tipo corso	Classe	Corso di Studi	Cod Corso	Iscritti totali			di cui:						Iscritti totali definitivi 15/16*		
					15/16	16/17	var %	Immatricolati al I anno			fuori corso					
					15/16	16/17	var %	15/16	16/17	var %	15/16	16/17	var %			
DAME - DIPARTIMENTO DI AREA MEDICA	L509	SNT/1	INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE)	403	1	0	-100,0%	0	0	-	1	0	-100,0%	2		
			FISIOTERAPIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI FISIOTERAPISTA)	402	1	1	0,0%	0	0	-	1	1	0,0%	1		
			EDUCAZIONE PROFESSIONALE (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI EDUCATORE PROFESSIONALE)	333	3	2	-33,3%	0	0	-	3	2	-33,3%	5		
			TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI LABORATORIO BIOMEDICO)	407	0	0	-	0	0	-	0	0	-	1		
			BIOTECNOLOGIE	382	2	2	0,0%	0	0	-	2	2	0,0%	2		
			SCIENZE MOTORIE	370	4	2	-50,0%	0	0	-	4	2	-50,0%	5		
			BIOTECNOLOGIE	760	150	155	3,3%	68	65	-4,4%	16	8	-50,0%	156		
			SCIENZE MOTORIE	705	227	241	6,2%	81	84	3,7%	18	14	-22,2%	237		
			INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE) UDINE	771	285	279	-2,1%	102	97	-4,9%	10	10	0,0%	287		
			INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE) PORDENONE	782	120	123	2,5%	43	45	4,7%	4	6	50,0%	124		
	L270	L/SNT1		OSTETRICIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O)	772	24	10	-58,3%	0	0	-	2	1	-50,0%	24	
				OSTETRICIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O)	798	0	17	-	0	17	-	0	0	-	0	
				EDUCAZIONE PROFESSIONALE (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI EDUCATORE PROFESSIONALE)	773	148	145	-2,0%	48	47	-2,1%	4	5	25,0%	151	
				FISIOTERAPIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI FISIOTERAPISTA)	774	85	88	3,5%	25	27	8,0%	4	4	0,0%	85	
		L/SNT3		TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA)	795	17	16	-5,9%	15	0	-100,0%	0	0	-	17	
				TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI LABORATORIO BIOMEDICO)	775	23	11	-52,2%	0	0	-	0	1	-	24	
				TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA)	777	25	9	-64,0%	0	0	-	2	0	-100,0%	26	
				TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI LABORATORIO BIOMEDICO)	796	16	16	0,0%	15	0	-100,0%	0	0	-	16	
				TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO)	778	13	28	115,4%	0	15	-	1	0	-100,0%	13	
				SCIENZA DELLO SPORT	706	60	60	0,0%	30	31	3,3%	0	1	-	62	
LM	LM-9	BIOTECNOLOGIE SANITARIE	724	24	22	-8,3%	3	10	233,3%	6	8	33,3%	24			
LC6	LM-41	MEDICINA E CHIRURGIA	759	624	642	2,9%	85	89	4,7%	0	37	-	624			
LM6	46/5	MEDICINA E CHIRURGIA	375	55	43	-21,8%	0	0	-	55	43	-21,8%	80			
V.O.		MEDICINA E CHIRURGIA (D.P.R. N.95/86)	314	3	3	0,0%	0	0	-	3	3	0,0%	5			
Totale					1.910	1.915	0,3%	515	527	2,3%	136	148	8,8%	1.971		

Dipartimento	Tipo corso	Classe	Corso di Studi	Cod Corso	Iscritti totali			di cui:						Iscritti totali definitivi 15/16*		
					15/16	16/17	var %	Immatricolati al I anno			fuori corso					
					15/16	16/17	var %	15/16	16/17	var %	15/16	16/17	var %			
D14A - DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGROALIMENTARI, AMBIENTALI E ANIMALI	L509	20	SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	300	3	3	0,0%	0	0	-	3	3	0,0%	3		
			SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	301	12	8	-33,3%	0	0	-	12	8	-33,3%	15		
			VITTOCULTURA ED ENOLOGIA	302	3	3	0,0%	0	0	-	3	3	0,0%	3		
			SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE E LA NATURA	303	7	6	-14,3%	0	0	-	7	6	-14,3%	11		
			SCIENZE DELLA PRODUZIONE ANIMALE	381	3	4	33,3%	0	0	-	3	4	33,3%	3		
			IGIENE E SANITÀ ANIMALE	401	11	8	-27,3%	0	0	-	11	8	-27,3%	16		
	L270	L-25		SCIENZE ANIMALI	430	4	3	-25,0%	0	0	-	4	3	-25,0%	6	
				SCIENZE AGRARIE	720	275	281	2,2%	96	76	-20,8%	44	61	38,6%	296	
			VITTOCULTURA ED ENOLOGIA	721	545	642	17,8%	224	238	6,3%	80	81	1,3%	569		
			SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	722	476	440	-7,6%	187	169	-9,6%	95	76	-20,0%	504		
			SCIENZE PER L'AMBIENTE E LA NATURA	723	276	262	-5,1%	82	83	1,2%	76	68	-10,5%	297		
			ALLEVAMENTO E SALUTE ANIMALE	761	223	232	4,0%	71	75	5,6%	45	58	28,9%	234		
			NUTRIZIONE E RISORSE ANIMALI	762	22	5	-77,3%	0	0	-	8	5	-37,5%	22		
			ALLEVAMENTO E BENESSERE ANIMALE	794	18	34	88,9%	18	14	-22,2%	0	0	-	20		
			SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	728	45	52	15,6%	22	24	9,1%	4	6	50,0%	51		
			VITTOCULTURA, ENOLOGIA E MERCATI VITIVINICOLI	729	57	75	31,6%	32	31	-3,1%	3	12	300,0%	69		
	LM	LM-75	SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	731	42	30	-28,6%	9	14	55,6%	6	7	16,7%	47		
		LM-7,9	BIOTECNOLOGIE MOLECOLARI	800	0	12	-	0	12	-	0	0	-	0		
		LM-7	BIOTECNOLOGIE DELLE PIANTE E DEGLI ANIMALI	763	11	8	-27,3%	4	0	-100,0%	4	5	25,0%	11		
		LM-70	SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	730	92	93	1,1%	49	38	-22,4%	8	7	-12,5%	99		
78/5		CONTROLLO E GESTIONE DELLA QUALITÀ DEI PRODOTTI ALIMENTARI	412	1	1	0,0%	0	0	-	1	1	0,0%	1			
7/5		BIOTECNOLOGIE AGRARIE	410	1	1	0,0%	0	0	-	1	1	0,0%	1			
		SCIENZE DELLA PRODUZIONE ANIMALE	132	1	1	0,0%	0	0	-	1	1	0,0%	1			
		SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	151	1	1	0,0%	0	0	-	1	1	0,0%	1			
V.O.		SCIENZE AGRARIE	030	3	3	0,0%	0	0	-	3	3	0,0%	3			
		SCIENZE DELLA PRODUZIONE ANIMALE	032	0	0	-	0	0	-	0	0	-	1			
DU		SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	120	1	1	0,0%	0	0	-	1	1	0,0%	1			
		VITTOCULTURA ED ENOLOGIA	168	1	1	0,0%	0	0	-	1	1	0,0%	1			
Totale					2.134	2.210	3,6%	794	774	-2,5%	425	430	1,2%	2286		
L509	L270	17	ECONOMIA AZIENDALE	314	6	6	0,0%	0	0	-	6	6	0,0%	11		
			ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE DELLE IMPRESE	315	10	9	-10,0%	0	0	-	10	9	-10,0%	12		
			BANCA E FINANZA	310	8	4	-50,0%	0	0	-	8	4	-50,0%	10		
			ECONOMIA AZIENDALE	311	20	12	-40,0%	0	0	-	20	12	-40,0%	26		
			ECONOMIA BANCARIA	312	3	3	0,0%	0	0	-	3	3	0,0%	4		
			ECONOMIA E COMMERCIO	313	8	7	-12,5%	0	0	-	8	7	-12,5%	9		
		STATISTICA E INFORMATICA PER LA GESTIONE DELLE IMPRESE	316	3	3	0,0%	0	0	-	3	3	0,0%	4			
		ECONOMIA AZIENDALE (UDINE)	703	833	824	-1,1%	218	225	3,2%	169	182	7,7%	891			
		ECONOMIA AZIENDALE (PORDENONE)	719	370	371	0,3%	102	115	12,7%	78	77	-1,3%	399			
		ECONOMIA E COMMERCIO	704	237	261	10,1%	120	131	9,2%	36	31	-13,9%	261			
LM	LM-77	BANCA E FINANZA	746	86	90	4,7%	48	29	-39,6%	11	15	36,4%	92			
		ECONOMIA AZIENDALE	745	174	180	3,4%	67	81	20,9%	16	28	75,0%	191			
		SCIENZE ECONOMICHE	747	1	0	-100,0%	0	0	-	1	0	-100,0%	2			
		ECONOMICS - SCIENZE ECONOMICHE	790	29	24	-17,2%	11	10	-9,1%	2	5	150,0%	30			
		SCIENZE ECONOMICHE	326	2	2	0,0%	0	0	-	2	2	0,0%	4			
		ECONOMIA AZIENDALE	319	2	2	0,0%	0	0	-	2	2	0,0%	4			
		BANCA E FINANZA	325	2	2	0,0%	0	0	-	2	2	0,0%	3			
		ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE DELLE IMPRESE	323	1	1	0,0%	0	0	-	1	1	0,0%	1			
V.O.		ECONOMIA E COMMERCIO	102	2	2	0,0%	0	0	-	2	2	0,0%	3			
		ECONOMIA BANCARIA	143	1	1	0,0%	0	0	-	1	1	0,0%	2			
		ECONOMIA E COMMERCIO	159	2	2	0,0%	0	0	-	2	2	0,0%	5			
		SCIENZE ECONOMICHE E BANCARIE	036	4	4	0,0%	0	0	-	4	4	0,0%	7			
		ECONOMIA AZIENDALE	038	3	3	0,0%	0	0	-	3	3	0,0%	7			
						1.807	1.813	0,3%	566	591	4,4%	390	401	2,8%	1.978	



Dipartimento	Tipo corso	Classe	Corso di Studi	Cod Corso	Iscritti totali			di cui:						Iscritti totali definitivi 15/16*	
					15/16	16/17	var %	Immatricolati al I anno			fuori corso				
					15/16	16/17	var %	15/16	16/17	var %	15/16	16/17	var %		
DILL - DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE, COMUNICAZIONE, FORMAZIONE E SOCIETA'	L509	3	MEDIAZIONE CULTURALE, LINGUE DELL'EUROPA CENTRALE E ORIENTALE	363	5	3	-40,0%	0	0	-	5	3	-40,0%	6	
		11	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	360	22	18	-18,2%	0	0	-	22	18	-18,2%	30	
		14	RELAZIONI PUBBLICHE	365	6	6	0,0%	0	0	-	6	6	0,0%	7	
	L270	L-11,12	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	707	25	15	-40,0%	0	0	-	25	15	-40,0%	35	
		L-11	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	769	523	523	0,0%	181	173	-4,4%	96	113	17,7%	557	
		L-12	MEDIAZIONE CULTURALE	770	357	355	-0,6%	126	118	-6,3%	17	28	64,7%	370	
		L-20	RELAZIONI PUBBLICHE	709	7	4	-42,9%	0	0	-	7	4	-42,9%	9	
		L-20	RELAZIONI PUBBLICHE	708	395	443	12,2%	157	163	3,8%	59	63	6,8%	437	
	LM	LM-94	TRADUZIONE E MEDIAZIONE CULTURALE	741	104	122	17,3%	51	60	17,6%	17	13	-23,5%	118	
		LM-37	LINGUE E LETTERATURE EUROPEE ED EXTRAEUROPEE	743	111	112	0,9%	47	61	29,8%	18	9	-50,0%	119	
		LM-38	LINGUE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE	744	1	0	-100,0%	0	0	-	1	0	-100,0%	2	
		LM-59	COMUNICAZIONE INTEGRATA PER LE IMPRESE E LE ORGANIZZAZIONI	742	82	100	22,0%	40	58	45,0%	9	8	-11,1%	93	
		LMS	LM-85 bis	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	783	530	615	16,0%	115	142	23,5%	0	28	-	532
	LS	42/5	LINGUE E LETTERATURE MODERNE	422	3	1	-66,7%	0	0	-	3	1	-66,7%	5	
		43/5	LINGUE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE	423	1	0	-100,0%	0	0	-	1	0	-100,0%	2	
		59/5	RELAZIONI PUBBLICHE D'IMPRESA	420	1	1	0,0%	0	0	-	1	1	0,0%	1	
	V.O.	99/5	STUDI EUROPEI	429	1	1	0,0%	0	0	-	1	1	0,0%	3	
		NDEF	RELAZIONI PUBBLICHE	107	4	2	-50,0%	0	0	-	4	2	-50,0%	5	
		NDEF	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	156	5	7	40,0%	0	0	-	5	7	40,0%	10	
	Totale					2.286	2.393	4,7%	717	775	8,1%	400	385	-3,8%	2.493
DIMA - DIPARTIMENTO DI SCIENZE MATEMATICHE, INFORMATICHE E FISICHE	L509	14	SCIENZE E TECNOLOGIE MULTIMEDIALI	321	2	1	-50,0%	0	0	-	2	1	-50,0%	5	
		26	INFORMATICA	390	25	20	-20,0%	0	0	-	25	20	-20,0%	27	
		32	TECNOLOGIE WEB E MULTIMEDIALI	392	13	8	-38,5%	0	0	-	13	8	-38,5%	13	
	L270	L-20,31	MATEMATICA	391	1	0	-100,0%	0	0	-	1	0	-100,0%	2	
		L-20,31	SCIENZE E TECNOLOGIE MULTIMEDIALI	791	196	289	47,4%	116	124	6,9%	0	0	-	196	
		L-20	SCIENZE E TECNOLOGIE MULTIMEDIALI	717	86	32	-62,8%	0	0	-	19	31	63,2%	101	
		L-31	INFORMATICA	725	372	410	10,2%	123	153	24,4%	79	86	8,9%	388	
		L-35	TECNOLOGIE WEB E MULTIMEDIALI	726	238	240	0,8%	66	69	4,5%	56	63	12,5%	253	
	LM	LM-18,19	MATEMATICA	727	113	111	-1,8%	42	40	-4,8%	32	23	-28,1%	117	
		LM-18,19	COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE - INTERNAZIONALE	784	0	0	-	0	0	-	0	0	-	1	
		LM-18	COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE	765	59	68	15,3%	20	36	80,0%	14	13	-7,1%	70	
		LM-18	INFORMATICA	766	61	61	0,0%	19	17	-10,5%	21	20	-4,8%	76	
		LM-40	INFORMATICA - INTERNAZIONALE	785	9	22	144,4%	2	19	850,0%	0	1	-	9	
	LS	23/5	MATEMATICA	767	34	33	-2,9%	15	14	-6,7%	3	4	33,3%	37	
		45/5	INFORMATICA	396	4	1	-75,0%	0	0	-	4	1	-75,0%	8	
45/5		TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE	414	1	1	0,0%	0	0	-	1	1	0,0%	1		
V.O.	45/5	MATEMATICA	397	2	1	-50,0%	0	0	-	2	1	-50,0%	5		
	075	SCIENZE DELL'INFORMAZIONE	075	8	7	-12,5%	0	0	-	8	7	-12,5%	9		
	119	INFORMATICA	119	7	6	-14,3%	0	0	-	7	6	-14,3%	8		
Totale					1.232	1.312	6,5%	403	472	17,1%	288	287	-0,3%	1.327	
DISG - DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE	L509	31	SCIENZE GIURIDICHE	331	22	17	-22,7%	0	0	-	22	17	-22,7%	31	
		L270	SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI PUBBLICI E PRIVATI	732	134	74	-44,8%	0	0	-	64	73	14,1%	151	
	LMS	L-14	DIRITTO PER LE IMPRESE E LE ISTITUZIONI	792	199	278	39,7%	117	113	-3,4%	0	0	-	208	
		LMG/01	GIURISPRUDENZA	337	683	629	-7,9%	117	99	-15,4%	171	189	10,5%	720	
	V.O.	LS	GIURISPRUDENZA	334	3	2	-33,3%	0	0	-	3	2	-33,3%	5	
001		GIURISPRUDENZA	001	11	7	-36,4%	0	0	-	11	7	-36,4%	18		
Totale					1.052	1.007	-4,3%	234	212	-9,4%	271	288	6,3%	1.133	

Dipartimento	Tipo corso	Classe	Corso di Studi	Cod Corso	Iscritti totali			di cui:						Iscritti totali definitivi 15/16*	
					15/16	16/17	var %	Immatricolati al I anno			fuori corso				
					15/16	16/17	var %	15/16	16/17	var %	15/16	16/17	var %		
DIUM - DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE E DEL PATRIMONIO CULTURALE	L509	5	LETTERE	350	6	5	-16,7%	0	0	-	6	5	-16,7%	8	
		13	CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI	351	7	8	14,3%	0	0	-	7	8	14,3%	10	
		23	DAMS - DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO	353	1	1	0,0%	0	0	-	1	1	0,0%	2	
		29	FILOSOFIA E TEORIA DELLE FORME	336	2	2	0,0%	0	0	-	2	2	0,0%	2	
		39	SCIENZE E TECNICHE DEL TURISMO CULTURALE	332	4	2	-50,0%	0	0	-	4	2	-50,0%	5	
	L270	L-1	CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI	711	259	285	10,0%	99	90	-9,1%	38	56	47,4%	293	
		L-3	DAMS - DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO	713	117	62	-47,0%	0	0	-	29	23	-20,7%	127	
		L-10	LETTERE	797	65	130	100,0%	59	83	40,7%	0	0	-	67	
		L-10	LETTERE	715	315	297	-5,7%	108	113	4,6%	48	47	-2,1%	337	
		L-15	SCIENZE E TECNICHE DEL TURISMO CULTURALE	712	322	348	8,1%	123	122	-0,8%	49	36	-26,5%	356	
		LM-84	STUDI STORICI DAL MEDIOEVO ALL'ETÀ CONTEMPORANEA	788	35	13	-62,9%	0	0	-	5	11	120,0%	36	
		LM-89	STORIA DELL'ARTE E CONSERVAZIONE DEI BENI ARTISTICI E ARCHITETTONICI	738	11	8	-27,3%	0	0	-	11	8	-27,3%	20	
		LM-89	STORIA DELL'ARTE E CONSERVAZIONE DEI BENI STORICO-ARTISTICI	793	43	53	23,3%	17	20	17,6%	0	9	-	46	
		LM-65	DISCIPLINE DELLA MUSICA DELLO SPETTACOLO E DEL CINEMA/FILM AND AUDIOVISUAL STUDIES	735	33	23	-30,3%	17	0	-100,0%	3	5	66,7%	43	
		LM-78,84	SCIENZE DEL PATRIMONIO AUDIOVISIVO E DEI NUOVI MEDIA	799	0	26	-	0	26	-	0	0	-	0	
	LM	LM-78,84	SCIENZE STORICHE E FILOSOFICHE	739	3	1	-66,7%	0	0	-	3	1	-66,7%	3	
		LM-78	FILOSOFIA	789	26	19	-26,9%	15	0	-100,0%	11	4	-63,6%	33	
		LM-14	ITALIANISTICA	758	25	45	-	0	38	-	4	3	-	28	
		LM-14,LM-5	SCIENZE DEL TESTO E DEL LIBRO	736	1	1	0,0%	0	0	-	1	1	0,0%	1	
		LM-15,LM-2	SCIENZE DELL'ANTICHITÀ: ARCHEOLOGIA, STORIA, LETTERATURE	737	30	33	10,0%	19	10	-47,4%	10	3	-70,0%	34	
LS	73/5	DISCIPLINE DELLA MUSICA, DEL CINEMA E DELLO SPETTACOLO	374	1	1	0,0%	0	0	-	1	1	0,0%	1		
	95/5	DISCIPLINE DEL CINEMA	357	1	1	0,0%	0	0	-	1	1	0,0%	1		
	95/5	STORIA DELL'ARTE E CONSERVAZIONE DEI BENI ARTISTICI E ARCHITETTONICI	369	1	0	-100,0%	0	0	-	1	0	-100,0%	1		
V.O.	061	LETTERE	061	1	1	0,0%	0	0	-	1	1	0,0%	1		
	113	CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI	113	18	14	-22,2%	0	0	-	18	14	-22,2%	21		
Totale					1.327	1.379	3,9%	457	502	9,8%	254	242	-4,7%	1.476	
DPIA - DIPARTIMENTO POLITECNICO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA	L509	4	SCIENZE DELL'ARCHITETTURA	347	11	6	-45,5%	0	0	-	11	6	-45,5%	16	
		8	INGEGNERIA DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE	346	14	12	-14,3%	0	0	-	14	12	-14,3%	22	
		9	INGEGNERIA CIVILE	340	26	19	-26,9%	0	0	-	26	19	-26,9%	33	
		9	INGEGNERIA ELETTRONICA	341	19	11	-42,1%	0	0	-	19	11	-42,1%	24	
		9	INGEGNERIA GESTIONALE DELL'INFORMAZIONE	342	5	6	20,0%	0	0	-	5	6	20,0%	8	
	L270	10	INGEGNERIA GESTIONALE INDUSTRIALE	343	13	10	-23,1%	0	0	-	13	10	-23,1%	18	
		10	INGEGNERIA MECCANICA - PORDENONE	344	9	5	-44,4%	0	0	-	9	5	-44,4%	12	
		10	INGEGNERIA MECCANICA	345	12	14	16,7%	0	0	-	12	14	16,7%	15	
		L-7	INGEGNERIA CIVILE	748	283	274	-3,2%	61	76	24,6%	117	111	-5,1%	306	
		L-8	INGEGNERIA ELETTRONICA	749	203	237	16,7%	57	87	52,6%	63	71	12,7%	210	
L270	L-8,L-9	INGEGNERIA GESTIONALE	750	563	561	-0,4%	185	155	-16,2%	112	130	16,1%	582		
	L-9	INGEGNERIA MECCANICA	751	413	471	14,0%	131	152	16,0%	95	120	26,3%	426		
	L-9	INGEGNERIA MECCANICA PN	768	22	14	-36,4%	0	0	-	22	14	-36,4%	27		
	L-17	SCIENZE DELL'ARCHITETTURA	733	241	223	-7,5%	46								



Dipartimento	Tipo corso	Classe	Corso di Studi	Cod Corso	Iscritti totali			di cui:						Iscritti totali definitivi 15/16*	
					15/16	16/17	var %	Immatricolati al 1 anno			fuori corso				
					15/16	16/17	var %	15/16	16/17	var %	15/16	16/17	var %		
LM	LM	LM-4	ARCHITETTURA	734	184	116	-37,0%	42	45	7,1%	38	31	-18,4%	222	
		LM-22	INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E L'ENERGIA	753	17	12	-29,4%	3	5	66,7%	6	3	-50,0%	20	
		LM-23	INGEGNERIA CIVILE	752	75	80	6,7%	26	24	-7,7%	20	27	35,0%	95	
		LM-29	INGEGNERIA ELETTRONICA	755	38	46	21,1%	11	17	54,5%	12	11	-8,3%	50	
		LM-31	INGEGNERIA GESTIONALE	756	126	142	12,7%	44	66	50,0%	26	26	0,0%	139	
		LM-33	INGEGNERIA MECCANICA	757	108	99	-8,3%	37	41	10,8%	11	18	63,6%	120	
		LM-35	INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	754	37	46	24,3%	16	14	-12,5%	9	14	55,6%	42	
		28/S	INGEGNERIA CIVILE	800	1	0	-100,0%	0	0	-	1	0	-100,0%	4	
	LS	34/S	INGEGNERIA GESTIONALE	603	6	4	-33,3%	0	0	-	6	4	-33,3%	6	
		36/S	INGEGNERIA MECCANICA	604	3	2	-33,3%	0	0	-	3	2	-33,3%	5	
		INGEGNERIA DELL'INNOVAZIONE INDUSTRIALE	614	3	2	-33,3%	0	0	-	3	2	-33,3%	3		
		4/S	ARCHITETTURA	612	1	1	0,0%	0	0	-	1	1	0,0%	1	
	V.O.	NDEF	INGEGNERIA CIVILE	047	13	9	-30,8%	0	0	-	13	9	-30,8%	15	
			INGEGNERIA CIVILE DIFESA SUOLO-PIANIF. TERRITOR.	048	2	2	0,0%	0	0	-	2	2	0,0%	2	
			INGEGNERIA ELETTRONICA	052	5	5	0,0%	0	0	-	5	5	0,0%	6	
INGEGNERIA MECCANICA			055	8	8	0,0%	0	0	-	8	8	0,0%	9		
		INGEGNERIA GESTIONALE	118	5	5	0,0%	0	0	-	5	5	0,0%	5		
Totale					2.466	2.442	-1,0%	659	741	12,4%	744	745	0,1%	2.732	
					14.214	14.471	1,8%	4.345	4.594	5,7%	2.908	2.926	0,6%	15.396	

Legenda Tipo corso di studi:

DU = Diploma universitario
V.O. = Corso di Laurea - vecchio ordinamento
LS09 = Corso di Laurea (ex D.M. 509/1999)
L270 = Corso di Laurea (ex D.M. 270/2004)
LS = Corsi di Laurea Specialistica (ex D.M. 509/1999)
LM = Corsi di Laurea Magistrale (ex D.M. 270/2004)
LC6 = Corso di Laurea Specialistica a Ciclo Unico da 6 anni (ex D.M. 509/1999)
LMS e LM6 = Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico da 5 e 6 anni (ex D.M. 270/2004)

*Nota: gli "Iscritti totali definitivi 15/16" si differenziano dagli "Iscritti totali 15/16" in quanto sono aggiornati alla data odierna anziché alla stessa data del 2016

Fonte: elaborazioni Area Pianificazione e controllo direzionale (APIC) - Data Warehouse d'Ateneo

I laureati nell'anno solare 2016 sono stati 3.007 (nel 2015 erano 2.870).

Formazione post laurea

Di seguito la tabella ove sono indicate le tipologie di corsi post laurea attivate e i relativi iscritti.

Tipo Corso di Studi	Iscritti	
	2014/2015	2015/2016
Corso di Aggiornamento	222	42
Corso di Formazione	-	139
Corso di Perfezionamento	57	57
Master di Primo Livello	102	75
Master di Secondo Livello	77	35
Scuola di Specializzazione (2 anni)	24	14
Scuola di Specializzazione (3 anni)	21	20
Scuola di Specializzazione (4 anni)	96	116
Scuola di Specializzazione (5 anni)	231	211
Scuola di Specializzazione (6 anni)	18	14
Specializzazione di attività di Sostegno	92	-
Percorso abilitante speciale	193	-
Tirocinio Formativo Attivo	206	-
Totale	1.339	723

Fonte: elaborazioni Area Pianificazione e controllo direzionale (APIC) - Data Warehouse d'Ateneo



8. Relazione del Collegio dei Revisori dei conti

Estratto del Verbale dei Revisori n. 47 del 24.04.2016

Allegato 1)

3. Bilancio unico di Ateneo di esercizio 2016

Il bilancio unico d'Ateneo per l'esercizio 2016, sottoposto al Collegio dei revisori dei conti e al Consiglio di Amministrazione dell'Università di Udine nei termini di legge, chiude con un risultato positivo di €. 7.658.406, con un incremento di €. 963.073 rispetto all'esercizio 2015. L'Università intende destinare il risultato d'esercizio, previa deliberazione dell'organo amministrativo, a riserva del patrimonio netto che, per effetto di tale incremento, risulta al 31.12.2016 pari a €. 52.771.657.

Al miglioramento dell'utile ha contribuito una più efficiente gestione delle risorse e, in particolare, la diminuita incidenza dei costi del personale sui costi operativi, passati da €. 74.923.097 nel 2015 ad €. 72.441.476 nell'esercizio in corso.

Altri risparmi di spesa sono stati conseguiti sul piano assunzionale dei ricercatori, per minore imposizione fiscale rispetto a quella programmata, per risparmi sui costi di gestione.

Sul versante delle entrate, l'Università ha ricevuto nel 2016 un minor fondo di finanziamento ordinario strutturale (parte non finalizzata a scopi specificatamente individuati dal Ministero) per 1,2 Milioni di Euro. La causa della diminuzione nella distribuzione delle risorse è da individuarsi in due motivi: oltre alla riduzione del sostegno pubblico complessivo al sistema universitario, nel caso dell'Università di Udine ha pesato sulla quota fissa dell'FFO il minore numero di studenti in corso rispetto agli studenti calcolati su base nazionale, calcolati per la determinazione del parametro del costo standard. Per quanto riguarda la quota premiale, l'Università di Udine ha ottenuto dall'ANVUR una valutazione della qualità della ricerca e delle politiche di reclutamento (VQR 2011-2014) inferiore alle aspettative: tali componenti incidono, rispettivamente, per il 65 e il 20 per cento sulla quota premiale. Tale risultato è stato, tuttavia, compensato dall'intervento perequativo previsto dall'art. 11 della legge 240 del 2010, che ha aumentato il contributo versato dal MIUR a tale fine, passato da €. 389.459 a €. 4.809.163. La parte "finalizzata" dell'FFO ha visto, anche questa, un miglioramento, in particolare grazie al Piano straordinario delle assunzioni di professori e ricercatori previsto dalla normativa vigente per il 2016 (+750 mila euro).

Il prevedibile trend in aumento della quota variabile dell'FFO impone una attenta riflessione per il futuro sulle azioni strategiche da intraprendere per beneficiare delle valutazioni sulla qualità della ricerca e delle politiche di reclutamento, che tenderanno ad assumere un peso sempre più rilevante nella distribuzione delle risorse pubbliche. In termini programmatici, va evidenziato che l'Università di Udine è impegnata già dal 2015 nella realizzazione del Piano strategico di ateneo, con l'obiettivo di conseguire maggiori livelli di efficienza ed efficacia. Particolare attenzione è riservata a tutte quelle attività che migliorano l'attrattività della didattica e la qualità della ricerca. Su quest'ultimo punto, in particolare, in questo esercizio 2016 sono stati avviati nuovi progetti di ricerca in partnership internazionale (+ 2 milioni di euro rispetto al 2015), sono stati finanziati dal MIUR 3 progetti PRIN (su n. 58 progetti presentati come coordinatori) e n. 8 progetti PON-FESR. Il collegio ha avuto modo di esaminare direttamente, già nel breve lasso di tempo della sua attività, diverse *partnership* di ricerca o convenzioni per la didattica con atenei italiani e



stranieri, in particolare in grande sinergia con le istituzioni del territorio, universitarie, imprenditoriali e politico-amministrative.

Queste attività, legate a un miglioramento delle infrastrutture recettive e di didattica e a una politica di sostegno economico agli studenti meno abbienti, sembrano le giuste premesse per un miglioramento qualitativo del servizio offerto e dell'efficacia delle attività didattiche e di ricerca, alla base delle valutazioni dell'ANVUR che, si auspica, verranno anche maggiormente raffinate e chiarite nei meccanismi operativi. Il processo di miglioramento dell'efficienza, con le ricadute attese di cui si è parlato, sarà necessario per sostenere le nuove assunzioni, oggi finanziate da leggi speciali, ma a carico dell'ateneo negli esercizi futuri.

Nell'ambito delle attività del piano strategico, si prevede anche un beneficio in termini di numerosità degli studenti, che si rifletterà sul parametro del costo standard. Nel 2016 ci sono stati più iscritti rispetto all'anno precedente (218 studenti regolari in più rispetto all'anno precedente) ma le citate priorità assistenziali non hanno consentito di avere effetti positivi delle iscrizioni sulle entrate (-250.000 €. rispetto all'anno precedente). Sul versante della quota premiale, il piano strategico è principalmente focalizzato sul miglioramento degli indicatori, che costituisce l'ossatura dell'autonomia responsabile (che incide per il 20% della quota premiale).

Sul fronte dei costi operativi, si rileva una riduzione dei costi del personale ottenuta nel 2016: €. 72.441.476 nel 2016 contro €. 74.923.097 del 2015, con un risparmio di circa 2,5 milioni di euro di costi stipendiali (di cui: -2,2 milioni di euro per personale docente e ricercatore; -0,3 milioni di euro per personale tecnico-amministrativo). Tuttavia, malgrado tale diminuzione, si rileva una rigidità dei costi operativi, legati per circa il 57% a costi non comprimibili, come per esempio quelli di struttura (legati a contratti per le utenze, di pulizia, ecc). In effetti, la gestione operativa di questo esercizio 2016 è stata improntata al risparmio, a eccezione dei costi per il sostegno agli studenti e dei costi strettamente legati alla ricerca (trasferimenti a partner di ricerca, acquisto di materiale bibliografico, spese per laboratori e manutenzioni di immobili e impianti). Gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono passati da €. 1.627.198 a €. 1.332.599; sono stati ridotti gli ammortamenti per immobilizzazioni materiali (per minori acquisti in attrezzature) di circa 180 mila euro e sono stati incrementati di 240 mila euro gli accantonamenti per la svalutazione dei crediti verso studenti, per i mancati incassi.

I proventi e oneri finanziari ammontano a €. 59.325, in aumento rispetto all'esercizio precedente. Sono stati realizzati dividendi dallo spin off LOD Srl, partecipato dall'Ateneo, e, nel corso del 2016, sono state cedute quote di partecipazioni, per un totale di proventi da partecipazioni pari a €. 32.411. Sul versante delle rettifiche di valore delle attività finanziarie, si rileva che l'Università ha iniziato a dismettere o ridurre la partecipazione in società ritenute non di rilevante interesse, come suggerito anche dal Collegio dei revisori uscente a fine mandato e dalla normativa vigente. Sul punto, il bilancio 2016 reca un importo di €. 57.220 a titolo di svalutazioni per dismissione/riduzione delle seguenti partecipazioni: Forum Editrice Srl, Consorzio Rinave, Consorzio Friuli Formazione. Il Collegio continuerà a monitorare la programmazione degli investimenti/dismissioni/riduzioni finanziarie, anche alla luce della nuova disciplina portata dal d.lgs. n. 175 del 2016.

Nel 2016 i proventi e oneri straordinari presentano un saldo positivo per €. 630.171, con un miglioramento rispetto all'esercizio 2015.

La situazione patrimoniale dell'università non ha subito impatti rilevanti nell'esercizio in corso.



Le immobilizzazioni materiali e immateriali - e l'ammontare dei relativi fondi - ha seguito l'ordinaria gestione: sono stati eseguiti interventi di manutenzione straordinaria sui fabbricati; sono stati effettuati investimenti per €. 1.453.785 per l'acquisizione di impianti (in particolare necessari all'ammmodernamento delle linee telefoniche), macchinari e attrezzature strumentali; è stato arricchito il patrimonio librario e delle opere d'arte del dipartimento di studi umanistici per €. 47.500. I relativi fondi di ammortamento sono stati adeguati. Sono proseguiti gli interventi di edilizia sugli immobili di proprietà rientranti negli obiettivi programmatici del Piano strategico, con conseguente movimentazione delle immobilizzazioni in corso e acconti per €. 2.334.579.

Il valore delle immobilizzazioni finanziarie (€. 1.547.597) ha risentito, nel 2016, della già riferita dismissione di partecipazioni (la cui posta di bilancio, nel presente esercizio, è pari a €. 1.202.690), in attuazione del piano di razionalizzazione adottato nel 2015 ai sensi della legge n. 190 del 2014, art. 1, comma 611 (normativa in vigore prima dell'emanazione del decreto legislativo 175 del 2016). Sul punto, si ribadisce l'intendimento dell'organo di controllo di monitorare periodicamente i disinvestimenti programmati e la persistenza di interesse al mantenimento delle partecipazioni in essere, ovviamente con un'attenzione particolare anche sui nuovi investimenti.

Nel 2016 l'ammontare dei crediti (attivo circolante) è pari a E.102.969.088, con un incremento di E. 3.501.863 rispetto al 2015. Il fondo svalutazione crediti è aumentato di circa 240 mila euro rispetto all'esercizio precedente. I crediti di lungo termine (esigibili oltre l'esercizio) hanno una dinamica costante (nel 2015, €. 41.881.663 nel 2016, €. 43.631.765).

Il 77,6% dei crediti è nei confronti della pubblica amministrazione e dipende dalla tempistica con cui l'ente trasferisce materialmente le somme. Verso gli studenti incidono per il 12,9% del totale e, in merito, risulta spesso difficile prevederne le possibilità di recupero per via degli abbandoni, imprevedibili e non quantificabili; il restante 9,5% è nei confronti dei privati e, in relazione a tali posizioni creditorie, l'ateneo svolge periodicamente un'attività di riscontro mensile di tutti i crediti per monitorarne l'andamento, con la tempestiva valutazione dell'ufficio legale quanto alla recuperabilità.

Le disponibilità liquide ammontano a €. 76.712.002, contro l'importo di €. 69.395.111 del 2015 (con una differenza di €. 7.316.890). Circa 23 milioni di euro di tale disponibilità sono vincolati all'utilizzo per opere edilizie finanziate dalla Cassa Depositi e Prestiti.

Il relazione al passivo dello stato patrimoniale, la sezione dei debiti a breve e lungo termine si presenta sostanzialmente invariata rispetto all'esercizio 2015. Sono stati contratti cinque nuovi mutui con la Cassa Depositi e Prestiti per €. 2.212.000 per finanziare ristrutturazioni di immobili di proprietà dell'ateneo. Oltre ai mutui passivi, che si sono, comunque, compensati con le estinzioni, le voci debitorie più rilevanti per il 2016 sono i debiti verso fornitori (rispetto al 2015, + €.456.389) e verso altre università, per trasferimenti interateneo di fondi conseguenti da accordi o convenzioni didattiche e di ricerca (rispetto al 2015, + €. 537.416).

I fondi per rischi e oneri hanno subito nel 2016 un incremento complessivo per €. 628.997, per le motivazioni già in parte esposte nella valutazione degli accantonamenti.

I valori dei ratei e dei risconti attivi e passivi risentono degli investimenti in corso.

Per quanto attiene alle attività di controllo sulla gestione il Collegio, insediatosi in data 6.12.2016:

9



- ha esaminato preventivamente tutte le delibere del CdA, in particolare, per gli aspetti concernenti la gestione, fornendo indicazioni e suggerimenti agli Uffici proponenti ai fini delle valutazioni di competenza;
- si è riunito con cadenza mensile presso la Sede dell'Università e ha interagito con il Direttore Generale e con i responsabili degli Uffici di volta in volta interessati, e, in alcuni casi, con il Rettore e con componenti del Consiglio di Amministrazione da questo espressamente incaricati, con opportuna verbalizzazione;
- ha acquisito dall'Ateneo le informazioni richieste sull'attività istituzionale e sulla gestione patrimoniale, economica e finanziaria che, assistita e vigilata dal Collegio, risulta condotta nell'ambito delle norme di legge e di Statuto;
- tutte le osservazioni e le indicazioni fornite dal Collegio sono state recepite, e ciò ha contribuito a rendere una valutazione finale priva di rilievi degni di merito;
- il Collegio ha regolarmente proceduto alle previste verifiche di cassa;
- il Collegio nel corso dell'anno ha proseguito il monitoraggio della situazione degli Enti/società partecipate dall'Ateneo rinnovando l'invito a una attenta valutazione al loro andamento gestionale, anche sulla base della Commissione "centri, consorzi ed enti partecipati", e a migliorare comunque i flussi informativi, da sottoporre periodicamente all'esame del Consiglio di Amministrazione per le valutazioni di competenza, ivi compresa quella relativa alla sussistenza dell'interesse dell'Università;
- il Collegio ha costantemente invitato l'Ateneo a una previa verifica dell'utilizzo dei risultati della ricerca nelle convenzioni da stipulare, oltre quelle già stipulate, con istituti ed organismi specializzati;
- nel corso dell'esercizio il Collegio, nel prendere atto dei risultati conseguiti dall'Ateneo con l'adozione di una specifica regolamentazione delle attività partecipate, ha invitato a un costante monitoraggio degli andamenti gestionali delle società costituite, anche al fine di eventuali iniziative di dismissione e/o di cessione delle quote partecipate;
- per quanto riguarda la gestione del personale docente il Collegio ha verificato costantemente la sostenibilità finanziaria dei reclutamenti effettuati sulle disponibilità dei punti organico e ha raccomandato una politica di attenzione nel procedere a ulteriori assunzioni, attese le restrizioni finanziarie sul FFO previste nel bilancio pluriennale dello Stato per gli anni 2015, 2016 e 2017;
- il Collegio ha invitato a una costante ricognizione del patrimonio immobiliare dell'Ateneo, e a una razionalizzazione del suo utilizzo anche in relazione ai costi di manutenzione e all'aggiornamento dei relativi valori;
- ha verificato, insieme alla società di revisione PriceWaterHouseCoopers, i criteri di valorizzazione delle poste di bilancio e di monitoraggio delle criticità e ha suggerito delle linee di programmazione dell'attività di revisione per il bilancio dell'esercizio 2017.

Tutto ciò premesso, il Collegio dei revisori dei Conti, nei limiti di quanto sopra rappresentato, esprime parere favorevole in ordine all'approvazione del Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2016 dell'Università degli studi di Udine che espone il risultato economico di esercizio di 7.658.406 euro che l'Ateneo intende destinare a incremento del "Risultato gestionale esercizio".



4. Proposta di destinazione del risultato d'esercizio 2016

Il Collegio non ha osservazioni in merito alla proposta al CdA di destinare interamente l'utile d'esercizio 2016 – pari a 7.658.406 - ad incremento del patrimonio netto ("II-Patrimonio vincolato").

Il Collegio dei Revisori
Pres. Riccardo Savoia
dott.ssa Monica Canino
dott.ssa Chiara Obit

Paul A.
Monica Canino
Chiara Obit



Estratto del verbale dei revisori n. 48 del 22.05.2017 relativo ai bilanci allegati approvati nella seduta del Consiglio di Amministrazione di maggio 2016

2. Bilanci riclassificati allegati al bilancio unico di esercizio 2016

Il Collegio, fermo restando quanto già rilevato nel precedente verbale n.47 del 24 aprile 2017 in merito al bilancio 2016, ha esaminato:

- il rendiconto unico in contabilità finanziaria per il 2016;
- la riclassificazione della spesa per missioni e per programmi, in raccordo con i dati iscritti nel conto consuntivo, sottoposto all'esame e all'approvazione del Consiglio di Amministrazione in data 28 aprile 2017;
- il bilancio relativo all'attività commerciale per l'esercizio 2016.

Il rendiconto finanziario e la riclassificazione per missioni e per programmi riscontrano i dati SIOPE e sono stati redatti conformemente a quanto previsto dal Decreto Interministeriale MIUR e MEF n. 21 del 16 gennaio 2014 - che individua i criteri per la predisposizione della classificazione in missioni e programmi - e dal "Manuale tecnico operativo" emanato dal MIUR con decreto direttoriale n. 3112 del 2 dicembre 2015.

La classificazione delle spese per missioni e programmi (art. 4 Decreto interministeriale 21 del 2014) riflette le seguenti proporzioni: il 39% del bilancio d'esercizio 2016 riguarda il sistema universitario; il 37% è relativo alla ricerca di base; il 16% riguarda le spese generali.

Il differenziale tra stanziamenti iniziali e variazioni è dovuto al fatto che nel bilancio preventivo 2016 sono stati inseriti nel budget esclusivamente i dati conosciuti al momento della redazione. Le poste che hanno subito le maggiori variazioni sono state principalmente quelle relative ai progetti che, in quanto attività non esattamente programmabili in fase di preventivo, vengono solitamente gestite in fase di variazione di bilancio. Altra differenza è dovuta principalmente ai nuovi mutui intervenuti nel corso dell'esercizio.

Il Collegio dei Revisori
Pres. Riccardo Savoia
dott.ssa Monica Canino
dott.ssa Chiara Obit